

Università del Salento

Facoltà di Scienze della Formazione

nome _____

matricola _____

Guida
2007-2008

Finito di stampare
nel mese di novembre 2007
presso lo stabilimento tipolitografico
della **TorGraf** di Galatina (Le)
S.P. 362 km. 15.300
Tel. 0836.561417
Fax 0836.569901
spampa@torgraf.it

Facoltà di Scienze della Formazione

PRESENTAZIONE FACOLTÀ

La Facoltà di Scienze della Formazione nasce nel 1995 dalla trasformazione della preesistente Facoltà di Magistero.

La sua vocazione culturale e scientifica pone al centro della sua attenzione i bisogni di conoscenza e di formazione che nascono dalla società complessa, offrendo agli studenti una didattica finalizzata allo studio e alla conoscenza della realtà e dell'organizzazione dei processi formativi.

La Facoltà di Scienze della Formazione propone un itinerario di studi che consenta ai futuri laureati di operare, dal punto di vista culturale e professionale, nel vasto campo della formazione e della progettazione del territorio, fornendo ai laureati competenze che riguardano l'educazione, la formazione e le politiche sociali, competenze di tipo psicologico e sociologico, competenze a carattere filosofico ed antropologico - culturale, con uno sguardo sempre più aperto all'interdisciplinarietà.

Con i suoi laboratori - destinati alle tecnologie dell'istruzione, alla formazione a distanza, alla didattica e all'apprendimento delle lingue - con le sue biblioteche specialistiche e con la molteplicità delle iniziative scientifiche che essa organizza, la Facoltà di Scienze della Formazione fornisce valido supporto a quattro corsi di durata triennale, due corsi di laurea specialistica, Dottorati di ricerca, master, coprendo settori strategici ed importanti anche per i possibili sbocchi occupazionali.

Una simile offerta didattica è stata possibile anche grazie alla continuità con cui la Facoltà ha aggiornato e qualificato i servizi interni ed esterni, dall'attività di laboratorio a quella di tirocinio, nell'ambito del consolidamento dei rapporti con numerosissime realtà territoriali.

La Facoltà prepara professionisti capaci di inserirsi adeguatamente in diversi settori:

- nell'amministrazione pubblica;
- nei servizi pubblici e privati, nonché nelle strutture d'accoglienza e assistenza che operano nell'ambito della prevenzione e della riduzione del disagio e dello svantaggio;
- nell'editoria tradizionale e multimediale;
- nella formazione e gestione del personale;
- nelle strutture e nelle attività territoriali;
- nei contesti organizzativi.

DECRETO 5 maggio 2004 (GU n. 196 del 21/08/2004)

Equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA di concerto con

IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 9, comma 6, concernente l'equiparazione dei titoli di studio ai fini della partecipazione a pubblici concorsi;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, con riguardo all'art. 2;

Visto l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visti i decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, n. 6350/4.7 del 27 dicembre 2000;

Visti i pareri del Consiglio universitario nazionale, resi nelle adunanze del 28 maggio 2003, 24 luglio 2003 e 6 novembre 2003 concernenti l'approvazione della tabella di equiparazione dei diplomi di laurea (DL) di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999 alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS) di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001;

Considerato che nella predisposizione dei bandi ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi è opportuno tenere conto delle suindicate equiparazioni;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della citata tabella al fine delle equiparazioni tra vecchi e nuovi titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

I diplomi di laurea (DL) di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, conferiti dalle università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale, sono equiparati alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS) di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la seguente tabella.

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	EQUIPARATO A LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE
Scienze dell'Educazione	Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.M. 17.5.1996 in G.U. n. 150 del 28.6.1996, dal D.M. 4.11.1996 in G.U. n. 28 del 4.2.1997 e dal D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997	CLS-65/S o 87/S

EQUIPARAZIONE DEI DIPLOMI DI LAUREA (DL) DI CUI AGLI ORDINAMENTI NON ANCORA RIFORMULATI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE n. 509/1999 ALLE NUOVE CLASSI DELLE LAUREE SPECIALISTICHE (LS) DI CUI AI DECRETI MINISTERIALI 28 NOVEMBRE 2000 E 12 APRILE 2001

Art. 2.

La corrispondenza, indicata nell'art. 1, tra una laurea rilasciata secondo gli ordinamenti non

ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999 con più classi delle lauree specialistiche di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo.

Pertanto, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche sarà compito dell'ateneo che ha conferito il diploma di laurea (DL) rilasciare a chi ne fa richiesta un certificato, che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme con il certificato di laurea.

Norme e regolamenti di Facoltà

Regolamento didattico di Facoltà
ai sensi del D.M. del 3 novembre 1999, n. 509
e del conseguente Regolamento Didattico d'Ateneo

INDICE

TITOLO I - Corsi di studio e strutture didattiche

- Art. 2 - Titoli e Corsi di studio
- Art. 3 - Strutture didattiche
- Art. 4 - Regolamenti didattici e Ordinamenti didattici
- Art. 5 - La Facoltà e il Consiglio di Facoltà
- Art. 6 - Le Classi di Corsi di studio e i Consigli di Classe
- Art. 7 - I Corsi di studio e i Collegi didattici di Corso di studio
- Art. 8 - Istituzione, attivazione e disattivazione delle Strutture didattiche
- Art. 9 - Crediti formativi universitari
- Art. 10 - Requisiti di ammissione ai Corsi di studio, attività formative propedeutiche e integrative
- Art. 11 - Manifesto degli studi, curricula e piani di studio
- Art. 12 - Orientamento e tutorato
- Art. 13 - Commissioni didattiche di vigilanza

TITOLO II - Tipologia e regolamentazione dei Corsi di studio e delle attività didattiche

- Art. 14 - Corsi di Laurea
- Art. 15 - Corsi di Laurea specialistica
- Art. 16 - Corsi di Specializzazione
- Art. 17 - Corsi di Dottorato di Ricerca
- Art. 18 - Master universitari
- Art. 19 - Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole
- Art. 20 - Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero
- Art. 21 - Calendario didattico
- Art. 22 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti
- Art. 23 - Esami, verifiche del profitto ed iscrizione all'anno successivo
- Art. 24 - Studenti impegnati a tempo pieno e studenti non frequentanti, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi
- Art. 25 - Doveri didattici dei Docenti e dei Ricercatori

Art. 26 - Attività formative, integrative e di tutorato legate all'incentivazione dei Docenti e dei Ricercatori

Art. 27 - Promozione e pubblicità dell'offerta didattica

Art. 28 - Prove finali e conseguimento dei titoli di studio

TITOLO III - Diritti e doveri degli studenti

Art. 29 - Immatricolazioni e iscrizioni

TITOLO IV - Norme transitorie e finali

Art. 30 - Allegati e approvazione del Regolamento didattico di Facoltà

Art. 31 - Modifiche del Regolamento Didattico di Facoltà

Art. 32 - Altre norme transitorie

Art. 1

Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 3 novembre 1999, n. 509;
- b) per Corsi di studio, i Corsi di Laurea, di Laurea specialistica, di Specializzazione e di Master universitario come individuati dall'art. 2;
- c) per titoli di studio, la Laurea, la Laurea specialistica, il Diploma di Specializzazione, il Dottorato di Ricerca e il Master, come individuati dall'art. 2;
- d) per Decreti ministeriali, i Decreti emanati ai sensi e secondo le procedure di cui all'articolo 17, comma 95, della legge del 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, e recanti la definizione delle Classi di appartenenza dei Corsi di studio, dei relativi obiettivi formativi qualificanti, delle attività formative indispensabili per conseguirli e del numero minimo di crediti per attività formativa e per ambito disciplinare;
- e) per Classi di appartenenza dei Corsi di studio (o più brevemente Classi di Corsi di studio), l'insieme dei Corsi di studio, comunque denominati, raggruppati ai sensi dell'art. 5 e determinati dai Decreti ministeriali;
- f) per Regolamenti didattici dei Corsi di studio, i Regolamenti di cui all'articolo 11, comma 2, della legge del 19 novembre 1990, n. 341, nonché all'art. 12 del Regolamento Generale sull'Autonomia, come specificato dall'art. 8;
- g) per Ordinamenti didattici dei Corsi di studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di studio, come specificato dall'art. 8;
- h) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 23 giugno 1997, e successive modifiche;
- i) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti ministeriali;
- j) per credito formativo universitario, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione

iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio, come specificato dall'art. 9;

- k) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di studio è finalizzato, come precisati dai Decreti ministeriali;
- l) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dalle Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- m) per **curriculum**, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento didattico del Corso di studio al fine del conseguimento del relativo titolo;
- n) per Regolamento per l'incentivazione dell'impegno didattico dei Professori e dei Ricercatori universitari, il Regolamento approvato dall'Ateneo ai sensi dell'art. 4 della Legge 370 del 19 ottobre 1999.

TITOLO I

Corsi di studio e strutture didattiche

Art. 2

Titoli e Corsi di studio

1. La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Lecce organizza Corsi per il conseguimento di titoli di studio di primo livello o Laurea, di secondo livello o Laurea specialistica, nonché Diplomi di Specializzazione, Master universitari, Corsi di perfezionamento e Corsi di formazione.
2. La Laurea, la Laurea specialistica, il Diploma di Specializzazione e il Master universitario sono conseguiti al termine dei rispettivi Corsi di studio, ossia dei Corsi di Laurea, di Laurea specialistica, di Specializzazione e di Master attivati dalla Facoltà in osservanza dei Decreti ministeriali e nell'ambito delle Classi di appartenenza in essi individuate.
3. I titoli di studio rilasciati dalla Facoltà al termine di Corsi di studio appartenenti alla medesima Classe sono equivalenti ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M.509/99. Essi sono tuttavia contrassegnati da denominazioni particolari coincidenti con quella del Corso di studio corrispondente, ai sensi dell'art. 7, comma 1, oltre che dall'indicazione numerica della Classe di appartenenza.
4. Tipologia, durata, numero dei crediti necessari e criteri generali per l'organizzazione strutturale dei diversi Corsi di studio sono determinati dalle disposizioni delle Leggi e dei Decreti ministeriali in vigore e in particolare del Regolamento Generale sull'Autonomia e successive modifiche, e sono disciplinati dal presente Regolamento didattico.
5. I requisiti di ammissione ai diversi Corsi di studio, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, le modalità di conseguimento dei crediti nell'ambito dei diversi curricula, nonché le forme di verifica periodica dei crediti acquisiti sono fissati nei rispettivi Ordinamenti didattici.
6. Il conseguimento dei titoli di studio avviene secondo le modalità previste dalle Leggi e dai Decreti ministeriali in vigore e viene disciplinato dall'art. 28 del presente Regolamento.
7. La Facoltà può attivare, ai sensi delle Leggi in vigore e secondo la disciplina fissata dall'art. 10 del presente Regolamento, servizi didattici propedeutici o integrativi finalizzati al completamento della formazione richiesta dai diversi livelli e Corsi di studio.

Art. 3 Strutture didattiche

1. Le Strutture didattiche che possono essere attivate dalla Facoltà sono, nell'ordine:
 - a) le Classi di Corsi di studio;
 - b) i Corsi di studio, articolati in Corsi di Laurea, Corsi di Laurea specialistica, Corsi di Specializzazione, Corsi di Master universitario;
 - c) le eventuali Strutture didattiche speciali che erogano servizi didattici integrativi, ai sensi dell'art. 10.
2. Le attività di ciascuna Struttura didattica sono disciplinate da un relativo ed apposito Regolamento didattico.
3. I Corsi di specializzazione, i Dottorati di ricerca e le Classi dei Corsi di Studio sono retti da un Consiglio costituito dai Professori di prima e di seconda fascia e dai Ricercatori afferenti, e da una rappresentanza di studenti e di personale non docente se e in quanto e come stabilito dallo Statuto dell'Ateneo e dal relativo Regolamento didattico.
4. Il Regolamento didattico della Classe di Corsi di Studio può prevedere l'istituzione di organi ristretti all'interno della stessa classe, cui demandare lo svolgimento di particolari funzioni.
5. Ai sensi delle leggi vigenti e in base ad appositi accordi la Facoltà può concorrere alla attivazione e al funzionamento di Strutture didattiche interfacoltà e interateneo, a ciascun livello di Corsi di studio. Rientrano in tale genere di strutture didattiche sia i Corsi di studio interfacoltà, sia i Corsi di studio attivati in convenzione o consorzio con altri Atenei, italiani o esteri: Corsi di studio interuniversitari, Scuole interateneo di Specializzazione (SIS), Corsi di Master congiunti.

Art. 4 Regolamenti didattici e Ordinamenti didattici

1. I Regolamenti delle Strutture didattiche attivate nella Facoltà sono emanati dal Rettore, su proposta del Consiglio interessato e su delibera, a maggioranza dei componenti, del Consiglio di Facoltà e in seguito ad approvazione da parte del Senato Accademico. I Regolamenti delle Strutture didattiche interateneo sono emanati seguendo la disciplina indicata dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Nel caso di attivazione di Corsi di studio interfacoltà, i Regolamenti delle Classi cui essi appartengono, devono indicare le clausole da inserire nella convenzione reciproca tra le Facoltà interessate che assicurino il pieno rispetto delle norme generali stabilite da ciascuna di esse.
3. Il Regolamento didattico di ciascuna Classe di Corsi di studio disciplina fra l'altro, nel rispetto dei Decreti ministeriali, l'Ordinamento didattico relativo a ciascun Corso, comprensivo della tipologia e dell'ordine degli insegnamenti impartiti, dell'articolazione strutturale dei *curricula* e della determinazione dei crediti corrispondenti ad ogni attività formativa in essi prescritta.
4. L'insieme degli Ordinamenti didattici delle Classi e dei Corsi di specializzazione, attivati all'interno della Facoltà o dei Corsi di studio interfacoltà cui la Facoltà concorra, confluiscono annualmente, entro i tempi stabiliti dal Senato Accademico, nel Manifesto didattico di Facoltà o nei Manifesti delle Facoltà interessate (ai sensi dell'art. 11, comma 1).
5. Ciascun Ordinamento didattico, redatto nel rispetto dei Decreti ministeriali, disciplina in particolare:
 - a) la denominazione dei Corsi di studi e la formulazione degli obiettivi formativi specifici

- b) l'elenco delle attività formative istituzionali finalizzate all'acquisizione dei crediti che costituiscono i *curricula* previsti dai Corsi, ossia: degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento), suddivisi per annualità e con precisazione delle eventuali propedeuticità nonché articolazioni in moduli e tipologie didattiche; e delle altre attività formative contemplate dai Decreti ministeriali;
- c) le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste dai *curricula*;
- d) l'assegnazione dei crediti formativi universitari alle diverse attività formative suddivise per anno di corso;
- e) l'articolazione dei *curricula* perseguibili nell'ambito del corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un *curriculum* individuale e le relative modalità di presentazione;
- f) le eventuali obbligatorietà di frequenza e/o le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza obbligatoria per studenti lavoratori o disabili, con eventuale previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno (ai sensi dell'art. 24 del presente regolamento e dell'art. 11, comma 7 del Regolamento Generale sull'Autonomia);
- g) la regolamentazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali e della Comunità europea;
- h) i requisiti di ammissione al Corso di studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo, ai sensi dell'art. 10;
- i) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 5

La Facoltà e il Consiglio di Facoltà

1. La Facoltà di Scienze della Formazione è, sotto l'aspetto didattico, la struttura fondamentale di appartenenza dei Professori di prima e di seconda fascia, dei Ricercatori e dei Professori a contratto che in essa svolgono il proprio insegnamento.
2. La Facoltà è retta da un Consiglio di Facoltà costituito dai Professori di prima e di seconda fascia e dai Ricercatori ad essa appartenenti e, senza diritto di voto, da tutti i Professori a contratto, che sono incaricati dalla Facoltà di svolgere attività didattica contemplata dal relativo Ordinamento didattico, nonché da una rappresentanza degli studenti stabilita dallo Statuto dell'Ateneo di Lecce.
3. Il Consiglio di Facoltà assicura il coordinamento e l'armonizzazione degli obiettivi formativi di tutte le attività didattiche, di tutorato e di orientamento promosse dalla Facoltà medesima e da tutte le Strutture didattiche attivate al suo interno.
4. Il Consiglio di Facoltà delibera, in particolare:
 - a) sul calendario didattico, da definire sei mesi prima dell'inizio delle lezioni, e sull'eventuale articolazione dell'anno accademico (in semestri, quadrimestri o trimestri).
 - b) sulla distribuzione temporale dell'impegno didattico dei Professori e dei Ricercatori, in relazione agli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio che li vedono coinvolti ed agli impegni didattici da ciascuno complessivamente assunti in tale quadro;
 - c) sulla compilazione del Manifesto didattico di Facoltà, ai sensi dell'art. 4, comma 5 e dell'art. 11, commi 1 e 2;

- d) sull'istituzione delle Commissioni didattiche di vigilanza, ai sensi dell'art. 13;
 - e) sull'istituzione e l'attivazione dei Corsi di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2;
 - f) sull'attivazione, proposta dai Consigli di Classe, di moduli didattici di ogni tipologia, mediante supplenze, affidamenti o contratti, e sulla loro disattivazione;
 - g) sull'approvazione di progetti di sperimentazione o di innovazione didattica, proposta dai Consigli di Classe.
5. Ai sensi e secondo le procedure definite dalla legge del 3 luglio 1998, n. 210 (e successive modifiche), il Consiglio di Facoltà avanza, nell'ambito di un preciso piano di sviluppo didattico e scientifico dei Corsi di studio attivati, tenuto conto del parere dei Dipartimenti e delle proposte provenienti dalle Strutture didattiche interne, la richiesta di indizione di bandi di concorso o di trasferimento per posti di ricercatore, di professore associato e di professore ordinario, distinti per settore scientifico-disciplinare.
 6. Il Consiglio di Facoltà è presieduto da un Preside, eletto in base allo Statuto di Ateneo.
 7. Il Preside ha la possibilità di delegare parte delle sue funzioni a Professori e Ricercatori della Facoltà, tra i quali può altresì nominare suoi rappresentanti nelle Commissioni didattiche di vigilanza e in altre Commissioni interfacoltà di Ateneo, ove i relativi Regolamenti lo consentano.
 8. Il Preside ha il dovere di verificare, nei modi, nei tempi e secondo le procedure da lui ritenute più opportuni, lo svolgimento dell'impegno didattico e tutoriale obbligatori da parte dei Professori e dei Ricercatori della Facoltà e la corretta compilazione dei registri didattici personali, secondo la disciplina stabilita dai Regolamenti didattici. Il Preside ha quindi il dovere di comunicare eventuali inadempienze da parte di Professori e Ricercatori nello svolgimento del loro impegno didattico e tutoriale al Rettore, che delibera eventuali interventi e/o sanzioni nei loro confronti.
 9. Il Preside autorizza le assenze motivate dei Professori e dei Ricercatori e provvede, d'intesa con il Consiglio di Facoltà, alla loro eventuale sostituzione per lo svolgimento dell'attività didattica.
 10. Il Consiglio di Facoltà, sentite le Strutture didattiche interne e i Dipartimenti competenti, delibera in merito alle procedure di affidamento e supplenze di insegnamenti e all'assegnazione di contratti.

Art. 6

Le Classi di Corsi di studio e i Consigli di Classe

1. Le denominazioni delle Classi dei Corsi di Studio e gli obiettivi formativi qualificanti comuni ai Corsi di studio appartenenti alla medesima Classe sono determinati dai Decreti ministeriali. Le Classi di Corsi di studio attivate all'interno della Facoltà, quali raggruppamenti di Corsi di studio, ai sensi del Decreto ministeriale 4 agosto 2000, sono:
 - a) La Classe 34 di Scienze e tecniche psicologiche;
 - b) La Classe 18 di Scienze dell'educazione e della formazione;
 - c) La Classe 29 di Filosofia;
 - d) La Classe 35 di Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace.
 - e) La classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica;
 - f) La classe 87/S delle Lauree Specialistiche in Scienze Pedagogiche.
 - g) La classe delle Lauree Specialistiche in Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 Ulteriori classi saranno attivate subito dopo la pubblicazione dei decreti ministeriali per ora appena annunciati.
2. Le Classi di Corsi di studio sono rette da un Consiglio di Classe che opera per la contestua-

lizzazione e l'organizzazione armonica delle attività didattiche relative ai Corsi di studio attivati al suo interno.

3. Ciascun Docente di prima e di seconda fascia e ciascun Ricercatore afferisce ad una sola Classe di Corsi di studio per ciascun livello (nel senso indicato dal successivo comma 6), corrispondente a quella al cui interno è attivato il Corso di studio nel quale in misura prevalente si svolge la sua attività didattica. Su approvazione del Consiglio di Facoltà egli può svolgere una parte minore della propria attività didattica anche presso altre Classi di Corsi di studio che ne facciano richiesta alla Facoltà.
4. Il Consiglio di Classe è costituito dai Professori di prima e di seconda fascia, dai Ricercatori afferenti alla Classe e, senza diritto di voto, da tutti i Professori a contratto, che sono incaricati dalla Facoltà di svolgere attività didattica contemplata dal relativo Ordinamento didattico, nonché da una rappresentanza degli studenti come stabilito dalla Statuto e dal Regolamento d'Ateneo. Il funzionamento dei Consigli di Classe riguardanti Corsi di studio interfacoltà (art. 7, comma 2), è disciplinato da apposito Regolamento.
5. Il Consiglio di Classe è presieduto da un Presidente, eletto in base allo Statuto e al Regolamento didattico di Classe tra i Professori di ruolo che lo compongono. Il Presidente dura in carica per un triennio ed è rieleggibile senza soluzione di continuità una sola volta.
6. Le Classi di Corsi di studio individuabili come appartenenti ad una comune area scientifico-culturale possono, su delibera della Facoltà, in base a valutazioni di carattere numerico ed organizzativo, essere congiunte in una Classe unificata, retta da un unico Consiglio.
7. Il Consiglio di Classe ha funzioni propositive nei confronti del Consiglio di Facoltà cui afferrisce, ed è tenuto a svolgere i seguenti compiti principali:
 - a) proposta di istituzione di Corsi di studio interni alla Classe, ai sensi dell'art. 8, comma 2;
 - b) coordinamento dei *curricula* progettati dai Corsi di studio interni;
 - c) organizzazione e coordinamento delle attività didattiche e formative di ogni tipo dei diversi Corsi di studio;
 - d) proposta di attivazione di moduli didattici di ogni tipologia richiesti dai Corsi di studio, eventualmente anche mediante supplenze, affidamenti, contratti, o di relativa disattivazione;
 - e) proposta di copertura di posti di Professori di ruolo di prima e di seconda fascia e di Ricercatori, sentiti i Dipartimenti interessati;
 - f) proposta di progetti di sperimentazione o di innovazione didattica, elaborati dai Collegi di Corsi di studio;
 - g) organizzazione delle attività di tutorato promosse dalla Classe, ai sensi dell'art. 12;
 - h) proposta di progetti di attività di orientamento per l'accesso all'Università e guida alle pre-iscrizioni, realizzabili in collaborazione con le Scuole secondarie;
 - i) proposta di organizzazione e attivazione di servizi didattici integrativi.
 - ii) i compiti indicati al comma 3 del successivo art. 7.

Art. 7

I Corsi di studio

1. I Corsi di studio, al termine dei quali, previo superamento dell'esame finale, vengono rilasciati i titoli di studio di cui all'art. 2, comma 2, raggruppati in Classi di appartenenza in base alle definizioni stabilite dai Decreti ministeriali, sono contrassegnati da denominazioni particolari, indicative di specifiche competenze scientifiche e professionali, che sono deliberate, su proposta del Consiglio di Facoltà, dal Senato Accademico. Tali denominazio-

ni vengono indicate, ai sensi dei Decreti ministeriali, dal titolo di studio corrispondente accanto all'indicazione numerica della Classe di appartenenza.

2. I Corsi di studio possono anche essere attivati mediante accordi tra diverse Facoltà dell'Ateneo (Corsi di Studio interfacoltà) o convenzioni tra diversi Atenei (Corsi di Studio interuniversitari) (art. 3, comma 5). Ai soli fini delle responsabilità connesse alla iscrizione degli studenti e alle conseguenti procedure di gestione amministrativa dei Corsi, le competenze del Preside e del Consiglio di Facoltà sono rispettivamente attribuite al Presidente e al Consiglio di Classe interfacoltà o interuniversitario, tenendo anche conto delle prescrizioni e delle limitazioni rinvenienti dalle convenzioni eventualmente stipulate tra le Facoltà o fra le Università interessate.
3. I Corsi di Studio sono retti dal Consiglio di Corso della Classe cui afferisce e al quale spetta:
 - a) elaborare l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei *curricula* e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dai Decreti ministeriali per la Classe;
 - b) formulare gli obiettivi formativi specifici del Corso, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari *curricula* proposti dall'Ordinamento;
 - c) determinare i requisiti di ammissione ai Corsi di studio, quantificandoli in debiti formativi e progettando eventualmente l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero, ai sensi dell'art. 10;
 - d) assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento;
 - e) provvedere al coordinamento di eventuali attività didattiche svolte in collaborazione da più di un docente;
 - f) predisporre con la collaborazione dei Dipartimenti la fruizione da parte degli studenti degli strumenti tecnici e scientifici essenziali per lo svolgimento di determinate attività formative previste dall'Ordinamento;
 - g) studiare nelle forme adeguate un'equilibrata gestione dell'offerta didattica, in particolare con un attento controllo della regolamentazione degli orari e della fruizione delle strutture per evitare dannose sovrapposizioni delle lezioni e delle altre attività formative;
 - h) esaminare ed approvare i piani di studio proposti dagli studenti entro le normative degli Ordinamenti didattici;
 - i) esaminare ed approvare le pratiche di trasferimento degli studenti, regolamentando la mobilità studentesca e il riconoscimento degli studi compiuti all'estero (ai sensi dell'art. 20);
 - j) valutare le domande di iscrizione ad anni di corso successivi al primo ai sensi dell'art. 29, comma 4;
 - k) curare la corrispondenza tra la durata legale e quella reale degli studi, assicurando attraverso adeguate attività tutoriali (ai sensi dell'art. 12, comma 1) la risposta degli studenti all'offerta didattica e controllando l'entità del lavoro di apprendimento a carico dello studente in relazione alle finalità formative previste dall'Ordinamento;
 - l) determinare le forme di verifica dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli stabiliti dall'Ordinamento e sancirne l'eventuale obsolescenza sul piano dei contenuti culturali e professionali, ai sensi dell'art. 9, comma 7;
 - m) indire almeno una riunione l'anno per la programmazione didattica ed almeno una riunione l'anno per la valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica e, nel complesso, della produttività della didattica, allo scopo di progettare eventuali interventi di recupero ed assistenza didattica nelle forme previste dall'art. 10, comma 3;
 - n) determinare le modalità dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi universitari

per attività formative non direttamente dipendenti dall'Università, ai sensi dell'art. 9, comma 8.

6. Gli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio e le disposizioni riguardanti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi, sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, acquisito entro il termine imprescindibile di trenta giorni, il parere favorevole delle Commissioni didattiche di cui all'art. 13.
8. In base ad apposite convenzioni tra Università, proposte dai Consigli di Classe, ratificate dal Consiglio di Facoltà e approvate dal Senato Accademico, i Corsi di studio possono prevedere accordi con Corsi di studio attivati presso altri Atenei per il riconoscimento di crediti universitari ivi acquisiti dagli studenti, allo scopo di realizzare percorsi formativi integrati.

Art. 8

Istituzione, attivazione e disattivazione delle Strutture didattiche

1. L'istituzione dei Corsi di Laurea specialistica è disciplinata dall'art. 15, comma 6.
2. L'istituzione di un nuovo Corso di studio interno ad una Classe di Corsi di studio già attivata nell'Ateneo, con l'approvazione del relativo Regolamento didattico contenente precise disposizioni in materia di obiettivi formativi qualificanti e di corrispondenti attività formative, la modifica degli Ordinamenti didattici vigenti e la disattivazione di Corsi di studio già attivati sono deliberati dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Facoltà o delle Facoltà interessate (nel caso di Corsi di studio interfacoltà), nel rispetto dei Decreti ministeriali e delle Leggi vigenti, su proposta del Consiglio di Classe interessato. Tale proposta, corredata da un progetto elaborato da un gruppo di Professori e Ricercatori in numero adeguato e dotati delle competenze specialistiche necessarie nonché dal testo suddiviso in articoli dell'Ordinamento corrispondente, viene sottoposta, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di valutazione, ad approvazione da parte del Senato Accademico, che ne valuta l'applicabilità e la produttività. Il progetto approvato entra in vigore con decreto rettorale a partire dalla data stabilita dal decreto medesimo.
3. L'istituzione di una nuova Classe di Corsi di studio è deliberata dal Consiglio di Facoltà o delle Facoltà interessate (nel caso di Corsi di studio interfacoltà) ed è subordinata all'attivazione di almeno un Corso di studio ad essa appartenente nel rispetto dei Decreti ministeriali.
4. Nel caso di disattivazioni di Corsi di studio, il Consiglio di Facoltà assicura la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi e di conseguire il relativo titolo, disciplinando gli Ordinamenti didattici in tal senso, e la possibilità di optare per il passaggio ad altri Corsi di Studio attivati con il riconoscimento dei crediti fino a quel momento acquisiti.

Art. 9

Crediti formativi universitari

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio per conseguire un titolo di studio universitario nella Facoltà di Scienze della Formazione è il credito formativo universitario.
2. Al credito formativo universitario, di seguito denominato credito, corrispondono, a norma dei Decreti ministeriali, 25 ore di lavoro per studente, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dagli Ordinamenti didattici, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tiro-

cini, competenza linguistica e informatica, ecc.). Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento Generale sull'Autonomia, eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento, sono possibili, su richiesta della Facoltà, esclusivamente in seguito a Decreto ministeriale.

3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento Generale sull'Autonomia, la quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata in 60 crediti. I Regolamenti didattici dei Corsi di studio stabiliscono i crediti corrispondenti all'interno di ogni tipologia di attività formativa contemplata dalla Classe corrispondente (secondo l'elencazione esemplificativa contenuta nell'art. 10, comma 1 del Regolamento Generale sull'Autonomia), tenendo presenti le quantificazioni del numero minimo di crediti che dovrà essere riservato a ciascun tipo di attività (secondo il Regolamento Generale sull'Autonomia, art. 10, comma 2)
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è fissata dalla Facoltà in non meno del 70 %, a meno di diversa e motivata indicazione dei Consigli di Classe, approvata dal consiglio di Facoltà.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dai Regolamenti dei Corsi di Studio, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione degli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode.
6. La realizzazione della strumentazione pratica necessaria per il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti e delle effettive frequenze delle attività formative previste dal Corso di studi (registri didattici con verifica delle firme di presenza ove richieste, modelli dei verbali di esame, libretti curriculari personali dello studente, moduli per la certificazione rilasciati dalla Segreteria, e quant'altro necessario) sarà curata dal Senato Accademico, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
7. I Regolamenti didattici dei Corsi di studio possono stabilire il numero minimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati al fine di evitare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi, e le forme di verifica periodica, in forme diversificate tra studenti impegnati a tempo pieno negli studi e studenti contestualmente impegnati nello svolgimento di altre attività lavorative, ai sensi dell'art. 24, comma 1.
8. Il Consiglio di Facoltà, sentito anche il competente Consiglio di Classe, può riconoscere l'acquisizione di competenze e abilità professionali, opportunamente documentate e certificate, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, soprattutto quelle alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, attribuendo crediti formativi ai sensi del successivo art. 19 e con le eventuali limitazioni di cui al comma 4 dello stesso art. 19. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea sono riconosciuti, sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Ateneo, specificamente competenti per ciascuna delle lingue.
9. Nel caso di trasferimenti o passaggi di Corso o di Facoltà (ai sensi dell'art. 19), il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio dell'Ateneo, ovvero nello stesso o in altro Corso di studio di altra Università, anche estera (ai sensi dell'art. 20), compete al Consiglio di Classe relativo che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento.

Art. 10**Requisiti di ammissione ai Corsi di studi, attività formative propedeutiche e integrative**

1. I titoli di studio richiesti per l'ammissione ai Corsi di Studio e il riconoscimento delle eventuali equipollenze di titoli di studio conseguiti all'estero sono determinati dalle Leggi in vigore e dai Decreti ministeriali.
2. I Regolamenti didattici dei Corsi di studio devono richiedere allo studente il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, definendo in modo inequivocabile le conoscenze richieste per l'accesso e determinandone, ove necessario, le modalità di verifica. Per i Corsi di Laurea tale verifica può avvenire anche a conclusione di attività formative propedeutiche di cui al comma seguente. La mancanza di tali requisiti culturali determinati dai Regolamenti prende il nome di debito formativo.
3. Allo scopo di favorire l'assolvimento del debito formativo, i Consigli di Classe possono prevedere l'istituzione di attività formative propedeutiche. Tali attività propedeutiche possono essere svolte, in determinati periodi dell'anno accademico favorevoli al tipo di impegno dello studente, anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore o con altri enti pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico. Attività propedeutiche e attività formative integrative previste dall'Ordinamento didattico sempre allo scopo dell'assolvimento del debito formativo possono essere anche svolte da Docenti di prima e di seconda fascia o da Ricercatori facenti parte del collegio didattico del Corso, sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale nelle forme previste dai Regolamenti per l'incentivazione dei Docenti (vedi art. 26). Il Regolamento didattico può anche prevedere l'attivazione di attività formative propedeutiche in vista dell'accesso al primo anno, la partecipazione alle quali, da parte degli studenti immatricolati, sia soltanto consigliata e facoltativa.
4. Se la verifica dell'assolvimento del debito formativo, nelle forme previste dal Regolamento della Classe del Corso di Laurea, non è positiva, il competente Consiglio può proporre all'approvazione della Facoltà l'indicazione di specifici obblighi formativi da soddisfare comunque entro il primo anno di corso.
5. Per l'ammissione ai Corsi di studio superiori alla Laurea, i relativi Regolamenti didattici devono indicare in modo quantitativamente definito i crediti necessari per l'accesso. L'assolvimento del debito formativo così indicato potrà avvenire da parte dello studente: o con l'iscrizione a corsi singoli comunque attivati presso l'Ateneo o presso altre Università italiane riconosciuti come apportatori di credito dal Consiglio del Corso di Classe e con il superamento dei relativi esami; oppure concordando con lo stesso Consiglio specifici percorsi formativi da soddisfare prima dell'inizio delle verifiche relative al curriculum del nuovo Corso di studio.

Art. 11**Manifesto degli studi, *curricula* e piani di studio**

1. Entro il termine stabilito dallo Statuto, il Consiglio di Facoltà approva annualmente il Manifesto degli studi, risultante dall'insieme coordinato dei diversi Ordinamenti didattici dei Corsi di studio interni o dei Corsi di studio interfacoltà o interateneo, tenuto conto degli aggiornamenti proposti dalle Strutture didattiche competenti
2. I Manifesti di Facoltà vengono pubblicati nella Guida dello Studente della Facoltà, gratuitamente distribuita dagli uffici competenti ad ogni studente iscritto.
3. Nei Corsi di Laurea, di Laurea specialistica e di Specializzazione, lo studente può seguire uno dei *curricula* fissati nel Manifesto dall'Ordinamento del Corso di studi cui è iscritto,

oppure, se ne è prevista la possibilità e secondo le modalità ivi indicate, chiedere l'approvazione di un *curriculum* individuale, in entrambi i casi mediante la presentazione del proprio piano di studi alla Segreteria studenti entro i tempi fissati dal Senato Accademico.

4. I piani di studio contenenti la richiesta di approvazione di *curricula* individuali saranno vagliati, sulla base dei criteri indicati dall'Ordinamento di Corso di studio, da una apposita Commissione istituita dal Consiglio della competente Classe ed approvati dal Consiglio medesimo.

Art. 12

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato, previste dall'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, sono organizzate e regolamentate dalle Strutture didattiche nell'ambito della programmazione didattica. Il coinvolgimento dei Docenti e dei Ricercatori nella realizzazione effettiva di tali attività può rientrare nell'ambito disciplinare dei Regolamenti per l'incentivazione di cui all'art. 26.
2. In materia di orientamento alla scelta universitaria, la Facoltà e le Classi di Corsi di studio, eventualmente con il supporto organizzativo delle apposite strutture attivate dall'Ateneo, con la consulenza di tecnici esterni e con convenzioni con i Provveditorati agli studi interessati, possono offrire:
 - a) attività didattico-orientative per gli studenti degli ultimi due anni di corso di Scuola Superiore, finalizzate soprattutto alla preiscrizione;
 - b) corsi di formazione dei docenti di scuola superiore su temi relativi all'orientamento;
 - c) consulenze su temi relativi all'orientamento inteso come attività formativa, in base alle richieste provenienti dalle scuole.
3. In materia di orientamento nel corso degli studi, la Facoltà e le Classi di Corsi di studio diffondono mediante l'attività di tutorato dei Docenti e dei Ricercatori informazioni sui percorsi formativi interni ai Corsi di studio, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti.
4. In materia di orientamento post-universitario, le Facoltà possono attivare, nell'ambito dei servizi didattici integrativi di cui all'art. 29:
 - a) corsi di orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
 - b) corsi di preparazione agli esami di Stato;
 - c) corsi di formazione professionale e di formazione permanente.

Art. 13

Commissioni didattiche di vigilanza

1. Presso la Facoltà di Scienze della Formazione è istituita una Commissione didattica paritetica di Facoltà quale osservatorio permanente delle attività didattiche.
2. La Commissione è presieduta dal Preside o da un suo Delegato ed è composta, oltre che dal presidente, da una rappresentanza paritetica di tre docenti e tre studenti scelti tra i membri del Consiglio di Facoltà.
3. La Commissione didattica di Facoltà svolge i seguenti compiti:
 - a) effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica;
 - b) propone al Consiglio di Facoltà iniziative di vario tipo atte a migliorare l'organizzazione della didattica, anche in relazione alla presenza di studenti in situazione di handicap;

- c) esprime pareri al Consiglio di Facoltà sulla revisione dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio e sulla effettiva coerenza tra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati .
4. I Regolamenti didattici possono prevedere presso ogni Classe l'istituzione di una commissione didattica con compiti analoghi a quelli della Commissione di Facoltà, fatta salva la presenza di una congrua rappresentanza degli studenti.

TITOLO II

Tipologia e regolamentazione dei Corsi di studio e delle attività didattiche

Art. 14

Corsi di Laurea

1. Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.
2. Per essere ammessi ad un Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 20, comma 3. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso dai Regolamenti delle Classi dei Corsi di studio secondo le normative prescritte dall'art. 10.
3. Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti. La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.
4. All'atto dell'istituzione di un Corso di Laurea, l'Ordinamento didattico corrispondente stabilisce quali crediti acquisiti saranno riconosciuti validi per l'eventuale prosecuzione degli studi universitari in altri Corsi di studio attivati presso la Facoltà, nonché, sulla base di specifiche convenzioni, presso altra Facoltà della medesima o di altra Università.

Art. 15

Corsi di Laurea specialistica

1. Il Corso di Laurea specialistica ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.
2. Per essere ammessi ad un Corso di Laurea specialistica occorre essere in possesso della Laurea ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e comunque nelle forme previste dall'art. 20, comma 3. Altri requisiti curriculari indicativi di una adeguata preparazione professionale possono essere richiesti dai Regolamenti didattici per l'accesso ai Corsi di Laurea specialistica, secondo quanto prescritto dall'art.10, comma 5.
3. Per conseguire la Laurea specialistica lo studente deve avere acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già acquisiti con il conseguimento del titolo di Laurea e/o riconosciuti validi ai sensi dell'art. 10, comma 5. La durata normale del Corso di Laurea specialistica è di due anni dopo la Laurea.
5. Allo scopo di consentire nei tempi dovuti le iscrizioni al primo anno di Laurea specialistica, il Consiglio di Facoltà può prevedere l'ammissione con il riconoscimento temporaneo di un debito formativo da parte dello studente, limitato alla mancanza dei crediti relativi agli esami dell'ultimo anno ancora non superati e alla prova finale. Tale debito dovrà comunque essere assolto prima di iniziare le verifiche relative alle attività formative del Corso di

Laurea specialistica.

6. La Facoltà può istituire Corsi di Laurea specialistica soltanto se è già attivata una Classe di Corsi di Laurea comprendente almeno un *curriculum* i cui crediti formativi universitari siano integralmente riconosciuti, in base ai Regolamenti didattici, per il Corso di Laurea specialistica, con l'eccezione dei Corsi di cui al comma 4 del precedente art. 14, ovvero in seguito al riconoscimento equivalente, sulla base di una specifica convenzione, della validità di un Corso di Laurea attivato presso un'altra Università.

Art. 16

Corsi di Specializzazione

1. Il Corso di Specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea.
2. Per essere ammessi ad un Corso di Specializzazione occorre essere in possesso almeno della Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 20, comma 4. Altri specifici requisiti di ammissione nonché gli eventuali crediti formativi universitari aggiuntivi rispetto al titolo di studio già conseguito ritenuti necessari per l'ammissione sono stabiliti dai Decreti ministeriali e, a norma di essi, dai Regolamenti didattici, ai sensi dell'art. 10, comma 5.
3. Per conseguire il Diploma di Specializzazione lo studente deve avere acquisito un numero di crediti, compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai Decreti ministeriali, fatte salve le diverse disposizioni previste da specifiche norme di Legge o da direttive dell'Unione Europea. La durata normale dei Corsi di Specializzazione oscilla quindi fra uno e tre anni, e viene stabilita dai rispettivi Regolamenti didattici.
4. Allo scopo di consentire nei tempi dovuti le iscrizioni al primo anno di Specializzazione, il Consiglio di Facoltà può consentire l'ammissione con il riconoscimento temporaneo di un debito formativo da parte dello studente limitato alla mancanza dei crediti relativi agli esami dell'ultimo anno ancora non superati e alla prova finale. Tale debito dovrà comunque essere assolto prima di iniziare le verifiche relative alle attività formative del Corso di Specializzazione.

Art. 17

Limitata attività didattica dei dottorandi di ricerca

1. Poiché L'Ateneo può prevedere in base ai Regolamenti didattici l'affidamento ai Dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione della ricerca, le delibere relative alla determinazione e alla collocazione all'interno degli Ordinamenti didattici di vario livello di tale attività didattica sono prese dalla Facoltà, sentito il parere del Consiglio o dei Consigli di Classe interessati. Tale collaborazione didattica dei Dottorandi resta comunque facoltativa, non implica oneri finanziari per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 18 **Master universitari**

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, la Facoltà può attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente e aggiornamento professionale, successivi al conseguimento della Laurea o della Laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i Master universitari.
2. I Master universitari possono essere di primo e di secondo livello. Per accedere ai Master di primo livello è necessario aver conseguito la Laurea. Per accedere ai Master di secondo livello è necessario aver conseguito la Laurea specialistica.
3. Per conseguire il Master universitario lo studente deve aver acquisito almeno 60 crediti oltre a quelli richiesti per conseguire la Laurea o la Laurea specialistica. La durata minima dei Corsi di Master universitario è dunque di un anno.
4. L'offerta didattica dei Corsi di Master universitario deve essere specificamente finalizzata a rispondere a domande formative di cui sia possibile cogliere l'esigenza sul territorio nazionale. A tale scopo l'impostazione degli Ordinamenti didattici relativi deve essere ispirata a criteri di flessibilità e di periodico adeguamento al mutamento delle condizioni del mercato del lavoro.
5. La Facoltà può istituire, in base ad accordi di cooperazione interfacoltà nazionale o internazionale, Corsi di Master congiunti di primo e di secondo livello.
6. I Corsi di Master universitario possono essere attivati dalla Facoltà anche in collaborazione con enti esterni, pubblici o privati.

Art. 19

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

1. Le domande di trasferimento presso la Facoltà di studenti provenienti da altra Facoltà dell'Università di Lecce o da altra Università e le domande di passaggio di Corso di studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Classe di destinazione, che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
2. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi del comma precedente, la durata del Corso di studio può essere conseguentemente abbreviata dal Consiglio di Classe.
3. I Regolamenti didattici possono prevedere in casi specifici la subordinazione dell'accettazione di una pratica di trasferimento ad una prova di ammissione predeterminata.
4. Al superamento di un eventuale prova di ammissione può essere subordinato, in casi speciali, il riconoscimento di crediti formativi di cui al comma 8 del precedente art. 9.

Art. 20

Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Nel rispetto delle Leggi vigenti, la Facoltà aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università della Comunità europea (programmi Socrates/Erasmus e altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali), a qualsiasi livello di Corso di studio.
2. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti della Facoltà è disciplinato dai regolamenti dei programmi di cui al comma 1 e diventa operante con l'approvazione o (nel caso di con-

venzioni bilaterali) con la semplice ratifica da parte del Consiglio di Classe interessato, ai sensi dell'art. 9, comma 9.

3. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione a Corsi di Studio attivati presso la Facoltà è approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, previo parere delle Strutture didattiche interessate, dal Senato Accademico.

Art. 21

Calendario didattico

1. Il Calendario didattico viene approvato dalla Facoltà nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico per l'intero Ateneo.
2. Il Consiglio di Facoltà può deliberare l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici (semestri, quadrimestri, ecc.), fermi restando gli obblighi di presenza dei Docenti e dei Ricercatori di cui all'art. 25.
3. Il Calendario didattico potrà prevedere la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto, con esclusione dei soli appelli straordinari di cui al comma seguente.
4. Le Strutture didattiche competenti deliberano numero e articolazione delle sessioni di esame, compresa l'eventuale programmazione di appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori, dandone informazione entro tempi opportuni. Il Calendario delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio è disciplinato dall'art. 28, comma 11.

Art. 22

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

1. Gli Ordinamenti didattici di qualsiasi Corso di studi possono prevedere l'articolazione degli insegnamenti in moduli didattici di diversa durata, con attribuzione di diverso peso nell'assegnazione dei crediti formativi universitari corrispondenti.
2. Oltre ai corsi di insegnamenti ufficiali, di varia durata, che terminano con il superamento delle relative prove di esame, gli Ordinamenti didattici possono prevedere l'attivazione di corsi di sostegno, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, esercitazioni di pratica testuale, esercitazioni di pratica informatica e altre tipologie di insegnamento ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso. Per ciascuna di tali tipologie di insegnamento dovranno essere indicati negli Ordinamenti didattici:
 - a) l'afferenza a un settore scientifico-disciplinare o a un ambito disciplinare definito, anche allo scopo di assicurare la corretta assegnazione di essi ad uno dei Docenti o Ricercatori del Collegio didattico interessato;
 - b) l'assegnazione articolata di un adeguato quantitativo di crediti formativi universitari;
 - c) il tipo di verifica del profitto che consente nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.
3. Un solo corso di insegnamento può essere articolato in più moduli. In tal caso le prove di verifica finale dovranno accertare il profitto degli studenti nell'ambito di ciascun modulo previsto.
4. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata potranno essere monodisciplinari o integrati (ossia intercattedra), ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più Docenti e/o Ricercatori, secondo precise indicazioni e norme contemplate dai Regolamenti didattici della Classe.

5. Gli Ordinamenti didattici possono prevedere anche forme di insegnamento a distanza, specificando le modalità di frequenza, ove prevista, e di verifica pratica ad esse connesse.
6. Il Consiglio di Facoltà può approvare che uno o più insegnamenti, di qualsiasi tipologia e durata, siano mutuati da un altro Corso di studi della stessa o di altra Facoltà, previo assenso della stessa, sentito il docente.
7. Il Consiglio di Facoltà delibera lo sdoppiamento dei corsi di insegnamento troppo affollati, tenendo presenti le particolari caratteristiche della tipologia di tali corsi e la capienza delle aule e delle altre strutture logistiche utilizzate. Il Consiglio di Facoltà attiva gli insegnamenti sdoppiati, fissa le modalità di suddivisione degli studenti e verifica annualmente la permanenza dei presupposti che hanno portato allo sdoppiamento.
8. Nel caso di insegnamenti sdoppiati all'interno di un medesimo Corso di studi è compito della Commissione didattica di Facoltà verificare che i programmi didattici e le prove d'esame siano equiparabili ai fini didattici e non creino disparità nell'impegno di studio e nel conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti interessati.
9. I Docenti di prima e di seconda fascia sono considerati titolari della o delle discipline il cui insegnamento viene loro affidato annualmente dalla Facoltà, indipendentemente dalla tipologia e dalla durata di esso e sino alla concorrenza dell'impegno orario di cui al successivo art. 25. I Docenti e i Ricercatori possono essere annualmente incaricati per affidamento o per supplenza retribuita, nei limiti fissati dal Senato Accademico, della titolarità di altri insegnamenti, indipendentemente dalla tipologia e dalla durata.

Art. 23

Esami, verifiche del profitto ed iscrizioni ad anni successivi

1. A seconda della tipologia e della durata degli insegnamenti impartiti, i Regolamenti didattici stabiliscono il tipo di prove di verifica che determinano per gli studenti il superamento del corso e l'acquisizione dei crediti assegnati. Ai sensi dell'art. 9, comma 5, tali prove potranno consistere in esami (orali o scritti), la cui votazione viene espressa in trentesimi, o nel superamento di altre prove di verifica (prove orali o scritte, pratiche, grafiche, tesine, colloqui, ecc.) appositamente definite dal Consiglio di Classe competente allo scopo di valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento.
2. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. Come previsto dall'art. 9, comma 5, la Commissione può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.
3. La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente.
4. Le prove di verifica del profitto diverse dagli esami si terranno di norma, come gli esami, a conclusione del corso o entro una limitazione temporale prevista dall'Ordinamento didattico, e si risolveranno in un riconoscimento di "idoneità" riportato sul libretto personale dello studente.
5. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. In casi di sovraffollamento, le competenti Strutture didattiche possono disciplinare modalità e limiti di accesso alle sedute. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.
6. Qualora gli Ordinamenti didattici prevedano un unico esame o un'unica prova di verifica finale per un insegnamento costituito dalla confluenza di più attività didattiche, deve comunque essere accertato il profitto dello studente per ciascuna di esse, come previsto

nel caso indicato dall'art. 22, comma 3. In tali casi lo studente ha diritto ad avere comunicazione dei risultati conseguiti nelle singole forme di accertamento.

7. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Preside e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento (ai sensi dell'art. 22, comma 9), che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro Docente o Ricercatore del medesimo o di affine ambito disciplinare o un cultore della materia. I cultori della materia devono essere in possesso da almeno due anni di Laurea specialistica o di Laurea conseguita in base alle normative previgenti all'applicazione del Regolamento Generale sull'Autonomia, e sono nominati dal Preside su richiesta del titolare del corso e in base a criteri predefiniti dalla Facoltà.
8. Il verbale di esame è firmato da tutti i membri della Commissione giudicatrice. I Presidenti delle Commissioni hanno l'obbligo di curare la consegna del verbale debitamente compilato in tutte le sue parti alle rispettive Segreterie studenti, di norma entro 24 ore dalla conclusione di ciascuna seduta d'esame.
9. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata e devono essere portati a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Preside, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.
10. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'Ordinamento degli Studi. Nello svolgimento di prove di esami gli studenti in situazioni di handicap potranno avvalersi di sussidi o supporti specifici o di personale d'assistenza ai sensi della normativa vigente.
11. Se l'esame o la prova di verifica si concludono, per rinuncia del candidato e con l'approvazione della Commissione, senza la notificazione di un risultato finale, lo studente non potrà sottoporsi ad una nuova verifica entro la medesima sessione.
12. Lo studente deve acquisire un minimo di 35 crediti sul totale di 60 dell'anno cui è iscritto. Al di sotto di tale numero lo studente non può iscriversi all'anno successivo e deve primariamente frequentare gli insegnamenti riferentisi ai crediti mancanti. Previa approvazione del Consiglio di Corso della Classe di riferimento, può anticipare l'acquisizione di crediti dell'anno successivo, compatibilmente con la frequentabilità degli insegnamenti, dovendosi considerare inderogabile la necessità della frequenza degli insegnamenti, dato anche il carattere integrato della valutazione che ne consegue.

Art. 24

Studenti impegnati a tempo pieno e studenti non frequentanti, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

1. I Regolamenti didattici di ogni Corso di studio possono prevedere specifiche forme di attribuzione dei crediti formativi universitari per studenti lavoratori o comunque impossibilitati, per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, alla frequenza delle attività didattiche. La frequenza è comunque obbligatoria laddove esplicitamente prescritta dai Regolamenti didattici. Il Consiglio di Facoltà nomina annualmente una Commissione incaricata di verificare la fondatezza delle richieste da parte degli studenti di essere iscritti come non frequentanti. La qualità di studente non frequentante dovrà essere annotata dalla Segreteria studenti sul libretto personale dello Studente.

2. Il riconoscimento della frequenza delle attività formative richieste deve essere attestato nei documenti personali dello studente ai sensi dell'art. 9, comma 6.
3. Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento del suo Corso, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica previsti per ciascun anno di corso e/o per l'intero curriculum e non abbia acquisito entro la durata normale del Corso medesimo il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio.
4. Lo studente fuori corso non ha obblighi di frequenza, ma deve superare le prove mancanti alla propria carriera universitaria entro termini determinati dal Consiglio di Classe. In caso contrario le attività formative di cui egli ha usufruito possono essere considerate non più attuali e i crediti acquisiti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Il Collegio didattico provvede in tali casi a determinare i nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.
5. Lo studente fuori corso decade dallo status di studente iscritto ad un Corso di studi qualora non abbia superato alcun esame previsto dall'Ordinamento per otto anni accademici consecutivi.
6. Si considera studente ripetente:
 - a) lo studente fuori corso che non abbia conseguito il titolo di studio entro i tempi stabiliti ai sensi del comma precedente;
 - b) lo studente che entro la durata normale del Corso non abbia ottenuto il riconoscimento della frequenza, ove richiesto, per tutte le attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
 - c) lo studente che, avendo acquisito le frequenze previste per il conseguimento del titolo di studio, intenda modificare il proprio piano di studi.
7. Il Consiglio di Classe può definire a quale anno di corso debba essere considerato iscritto lo studente ripetente.
8. Lo studente ripetente è tenuto di norma a frequentare nuovamente le attività formative previste dall'Ordinamento didattico per l'anno di corso al quale viene considerato iscritto (in qualità di ripetente) allo scopo di poter superare gli esami o le prove di verifica ancora mancanti alla sua carriera formativa. L'eventuale esenzione dalla frequenza deve essere approvata dal Collegio didattico di Corso di studio e/o dal Consiglio di Classe.
9. Lo studente ha facoltà in qualsiasi momento della propria carriera formativa a rinunciare alla prosecuzione degli studi intrapresi e a immatricolarsi di nuovo allo stesso o ad altro Corso di studi. Di norma, in tale caso, i risultati della sua precedente carriera, frequenze attestare, esami superati e crediti acquisiti, non potranno essere utilizzati per il nuovo Corso di studi.

Art. 25

Doveri didattici dei Docenti e dei Ricercatori

1. I Regolamenti didattici di ogni Classe di Corsi di studio devono prevedere procedure di attribuzione dei compiti didattici, articolati secondo il Calendario didattico nel corso dell'anno, ivi comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato.
2. Per ogni Docente e Ricercatore l'Ateneo prevede l'obbligatorietà di un numero minimo di ore di attività didattica, che devono essere svolte, nel corso dell'anno accademico, anche articolate in diversi moduli di insegnamento di varie tipologie e durata. L'attività didattica esplicita secondo le formule dell'insegnamento a distanza viene conteggiata con peso doppio rispetto al numero delle ore di effettivo insegnamento.

3. I docenti di prima e di seconda fascia ed i ricercatori hanno l'obbligo di assicurare per tutto l'anno accademico una presenza adeguata alla necessità di svolgimento dell'attività didattica e tutoriale prescritta dalle norme in vigore. Essi hanno l'obbligo, altresì, di assicurare la piena e attiva partecipazione agli organi di governo e all'attività didattica e scientifica dell'Ateneo. Essi, infine, durante il periodo prescritto (annualità, semestre o altro periodo breve) hanno l'obbligo di impartire le lezioni in non meno di tre giorni distinti, salvo documentate ed inderogabili esigenze; resta ferma, in ogni caso, l'obbligatorietà del numero di ore di lezione stabilito dalle norme in vigore.
4. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività tutoriale, i Docenti e i Ricercatori dovranno contemplare sia le ore di ricevimento degli studenti partecipanti alle loro attività didattiche, sia le ore di ricevimento degli studenti loro assegnati dal Regolamento di Facoltà sul tutorato. Ambedue tali attività dovranno essere svolte in modo continuativo nel corso dell'intero anno accademico, secondo calendari preventivamente resi pubblici dalle Segreterie delle Strutture didattiche.
5. Ciascun Docente e Ricercatore titolare di insegnamento è tenuto a svolgere personalmente le lezioni dei corsi a lui assegnati dall'Ordinamento didattico. Una sua eventuale assenza deve essere giustificata da gravi ed eccezionali motivi ed autorizzata dal Preside, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. In casi di assenze prolungate il Preside, sentito il Consiglio di Facoltà, dovrà provvedere alla sostituzione del titolare, nelle forme più adeguate ad assicurare la continuità del suo corso di insegnamento e lo svolgimento degli esami.
6. I Docenti e i Ricercatori devono presentare all'approvazione del Consiglio di Classe entro il mese di aprile di ogni anno i contenuti degli insegnamenti previsti per l'anno successivo, nelle varie tipologie, e dei quali sono a qualsiasi titolo incaricati; entro lo stesso termine sono da consegnare i programmi degli esami previsti, allo scopo di poterli inserire per tempo nel Manifesto di Facoltà.
7. Ciascun Docente e ciascun Ricercatore provvede giornalmente alla compilazione del Registro delle lezioni, annotandovi gli argomenti svolti nel corso degli insegnamenti di varia tipologia che gli sono stati assegnati. Il Registro dovrà essere tenuto costantemente a disposizione di verifiche periodiche da parte del Preside, il quale individuerà a tal fine le forme e i luoghi più idonei, e dovrà essere consegnato al Preside entro 15 giorni dalla conclusione dell'anno accademico. Il Preside verificherà quindi che le ore di attività didattica effettivamente svolte siano state pari al numero minimo di ore previsto dal Regolamento, apporrà il visto di legittimità al Registro e ne curerà la conservazione nell'archivio della Facoltà. È compito del Preside segnalare annualmente al Rettore i nominativi dei Docenti e dei Ricercatori che non provvedono ad espletare tali obblighi.
8. Ogni Docente o Ricercatore titolare di insegnamento potrà invitare esperti di riconosciuta competenza scientifica per tenere al suo posto e in sua presenza lezioni su argomenti specifici facenti parte del suo corso di insegnamento.
9. I Ricercatori non titolari di insegnamento dovranno entro i termini previsti dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio cui afferiscono affiancare l'attività didattica dei Docenti di prima e di seconda fascia, e dovranno altresì svolgere le attività obbligatorie di orientamento e tutorato loro assegnate dalla Facoltà, fino al completamento del quantitativo di ore di attività di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.
10. Nei casi in cui la prova finale di un Corso di studio preveda l'elaborazione di una tesi, i Docenti e i Ricercatori facenti parte della Classe interessata devono accettare, sulla base di criteri fissati dalla competente struttura didattica, un numero minimo di tesi che saranno svolte dagli studenti sotto la loro personale tutela scientifica, in qualità di relatore.

11. I Docenti e i Ricercatori che intendono prestare, a tempo parziale, attività didattica aggiuntiva, retribuita o non retribuita, all'interno o all'esterno dell'Ateneo, ma al di fuori dei compiti loro assegnati dai Corsi di studio cui afferiscono, devono chiederne preventivamente il nulla-osta al Consiglio di Facoltà. Il nulla osta non limita il carico didattico di cui al presente articolo.

Art 26

Attività didattiche formative, integrative e di tutorato legate all'incentivazione dei Docenti e dei Ricercatori

1. In base al Regolamento per l'incentivazione dell'impegno didattico dei Professori e dei Ricercatori universitari il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione predispone annualmente un programma di iniziative finalizzate al miglioramento qualitativo e all'adeguamento quantitativo dell'offerta formativa, con riferimento al rapporto tra studenti e docenti, all'orientamento e al tutorato.
2. Tra le iniziative di ordine didattico sono comprese tutte le attività didattiche integrative che vengono programmate a vantaggio dei Corsi di studio di ogni livello come completamento dell'offerta formativa di base e che vengono svolte dai Docenti e dai Ricercatori nell'ambito di un orario di lavoro che ecceda la quota minima obbligatoria fissata ai sensi dell'art. 25. Possono rientrare tra queste attività integrative:
 - a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo e a consentire l'accesso al primo anno di Corso (art. 10, commi 3 e 5);
 - b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari in Corso di studi per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni (art. 12, comma 3);
 - c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche (anche individuali) difficoltà di apprendimento (art. 12, comma 3);
 - d) attività formative integrative che rientrano in progetti di miglioramento qualitativo della didattica, con particolare riferimento all'innovazione metodologica e tecnologica;
 - e) attività di incremento e integrazione dell'offerta formativa prevista dagli Ordinamenti didattici (seminari, esercitazioni, corsi di formazione, consulenze su temi relativi all'orientamento inteso come attività formativa, ecc.);
 - f) corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente;
 - g) corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, organizzati sulla base di convenzioni con i Provveditorati o con le scuole interessate.
 - h) ogni altra attività, ufficialmente progettata dalla Facoltà o da altra struttura didattica ad essa riconducibile, con oneri di presenza eccedenti la quota d'obbligo indicata dal precedente art. 25.

Art. 27

Promozione e pubblicità dell'offerta didattica

1. La Facoltà mette a punto periodicamente le forme e gli strumenti che consentono la promozione e la diffusione della conoscenza relativa all'offerta didattica, ai procedimenti

organizzativi e alle decisioni assunte in merito, agli orari di lezione, ai calendari di esame, agli orari di ricevimento dei Docenti e dei Ricercatori.

2. Per ogni attività didattica offerta dalla Facoltà viene resa pubblica la struttura e la persona che ne assume la responsabilità organizzativa.
3. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dalla Facoltà, come gli orari di ricevimento dei Docenti e dei Ricercatori, il calendario didattico e il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica e quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici dal Preside mediante l'affissione in appositi albi e mediante altre forme e strumenti che egli riterrà di volta in volta opportuni.

Art. 28

Prova finale e conseguimento del titolo di studio (Laurea Triennale)

1. Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.
 - a) la prova finale consiste nella discussione, presso una Commissione nominata a norma del Regolamento di Facoltà, di un elaborato che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati ai singoli Corsi di studio. A seconda dei casi, si può trattare della discussione:
 - di un elaborato teorico;
 - di elaborazione di un progetto di intervento pedagogico o sociale;
 - dello sviluppo critico dell'esperienza del tirocinio;
 - di una ricerca riguardante aspetti del lavoro professionale;
 - di una ricerca empirico - sperimentale;
 - bilancio critico di una problematica attraverso una bibliografia ragionata.
 Il relatore è scelto tra i docenti con i quali lo studente abbia sostenuto almeno un esame semestrale, tranne diverse esigenze emerse dai singoli Consigli di C.d.L.. Nel caso di trasferimento, cambio corso, abbreviazione corso e riconoscimento crediti lo studente può svolgere lavoro di tesi in una disciplina per la quale abbia comunque maturato almeno quattro crediti formativi universitari, purché attivata nello specifico Corso di Studio. Al momento dell'assegnazione del lavoro di tesi, sulla base dell'argomento prescelto, il relatore propone un correlatore. Il nome del correlatore verrà contestualmente comunicato alla Presidenza di Facoltà. La presidenza valuterà la proposta, tenendo conto dell'equa distribuzione del carico tra relazioni e correlazioni.
 Gli elaborati devono avere, di norma, un numero di pagine compreso tra un minimo di 30 (trenta) ed un massimo di 100 (cento), per circa 1300 battute. Il numero di pagine sarà specificato dai singoli C.d.L. sulla base di crediti assegnati da ciascuno di essi al lavoro di tesi. Il tempo di elaborazione della prova finale non deve essere inferiore a quattro mesi. Il titolo della prova finale va depositato presso l'Ufficio Carriere Studenti della Facoltà di S.d.F. secondo calendario di facoltà.
 - b) la valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di Studio, dei tempi con riferimento anche alla durata degli studi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. In relazione alla prova finale, la Commissione terrà conto della coerenza logico-argomentativa dell'elaborato, del corretto utilizzo degli strumenti teorici e metodologici della disciplina di riferimento, dell'ampiezza delle fonti bibliografiche, della correttezza delle citazioni.
2. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi agli esami di profitto, alle idoneità ed al tirocinio professionale, come previsto dall'Ordinamento

didattico.

3. Lo svolgimento della prova finale è sempre pubblico.
4. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Preside di Facoltà e sono composte da almeno cinque membri scelti tra i Professori di prima e di seconda fascia e ricercatori. Su proposta del relatore la Commissione può essere integrata con membri esterni all'Università in qualità di esperti. I membri esterni, in numero non superiore a due in aggiunta ai sette membri interni, non hanno diritto di voto. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Preside, dal Professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.
5. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Facoltà diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro un numero massimo di tre, qualora siano relatori o correlatori.
6. Come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento d'Ateneo, le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. La prova finale consente l'attribuzione di un massimo di otto punti rispetto al voto di partenza del candidato, quest'ultimo calcolato secondo i criteri adottati dalla segreteria studenti.
7. Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite lungo l'anno accademico, fatti salvi i casi particolari e le esigenze di coordinamento con l'avvio dei Corsi di Laurea Specialistica. I candidati all'esame per il conseguimento del titolo di studio devono avere sostenuto positivamente tutti gli esami previsti nel piano di studio, non meno di 30 (trenta) giorni prima della data di inizio dell'appello.
8. L'elaborato deve essere consegnato alla segreteria studenti almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio della seduta di laurea.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda ai vigenti Regolamenti didattici d'Ateneo e di Facoltà.

Art. 28

Prova finale e conseguimento del titolo di studio (Laurea Specialistica)

1. Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.
 - b) la prova finale consiste nella discussione, presso una Commissione nominata a norma del Regolamento di Facoltà, di un elaborato che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati ai singoli Corsi di Laurea Specialistica. A seconda dei casi, si può trattare della discussione:
 - di un elaborato teorico su aspetti della disciplina di riferimento;
 - di un'analisi interdisciplinare di correnti, autori, problematiche;
 - della ricostruzione storica del dibattito su argomenti specifici;
 - di una ricerca empirico - sperimentale.
 Il relatore è scelto tra i docenti con i quali lo studente abbia sostenuto almeno un esame semestrale, tranne diverse esigenze emerse dai singoli Consigli di C.d.L. Nel caso di trasferimento, cambio corso, abbreviazione corso e riconoscimento crediti lo studente può svolgere lavoro di tesi in una disciplina per la quale abbia comunque maturato almeno quattro crediti formativi universitari, purché attivata nello specifico Corso di Laurea Specialistica. Al momento dell'assegnazione del lavoro di tesi, sulla base dell'argomento prescelto, il

relatore propone un correlatore. Il nome del correlatore verrà contestualmente comunicato alla Presidenza di Facoltà. La presidenza valuterà la proposta, tenendo conto dell'equa distribuzione del carico tra relazioni e correlazioni.

Gli elaborati devono avere un numero di pagine compreso tra un minimo di 80 (ottanta) ed un massimo stabilito dai singoli Corsi di Laurea. Ogni pagina deve essere composta da 1300 battute.

Il tempo di elaborazione della prova finale non deve essere inferiore a sei mesi.

Il titolo della prova finale va depositato in Segreteria Studenti almeno sette mesi prima della discussione.

b) la valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di Laurea, dei tempi con riferimento alla durata degli studi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. In relazione alla prova finale, la Commissione terrà conto della coerenza logico-argomentativa dell'elaborato, del corretto utilizzo degli strumenti teorici e metodologici della disciplina di riferimento, dell'ampiezza delle fonti bibliografiche.

2. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi agli esami di profitto, alle idoneità ed al tirocinio professionale, ove previsto dall'Ordinamento didattico.
3. Lo svolgimento della prova finale è sempre pubblico.
4. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Preside di Facoltà e sono composte da almeno sette membri scelti tra i Professori di prima e di seconda fascia e ricercatori. Su proposta del relatore la Commissione può essere integrata con membri esterni all'Università in qualità di esperti. I membri esterni, in numero non superiore a due in aggiunta ai cinque membri interni, non hanno diritto di voto. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presenti, dal Preside, dal Professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.
5. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Facoltà diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro un numero massimo di tre, ove siano relatori o correlatori.
6. Come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento d'Ateneo, le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. La prova finale consente l'attribuzione di un massimo di undici punti rispetto al voto di partenza del candidato, quest'ultimo calcolato secondo i criteri adottati dalla segreteria studenti.
7. Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite lungo l'anno accademico, fatti salvi i casi particolari.
I candidati all'esame per il conseguimento del titolo di studio devono avere sostenuto positivamente tutti gli esami previsti nel piano di studio, non meno di 30 (trenta) giorni prima della data di inizio dell'appello.
8. L'elaborato deve essere consegnato alla segreteria studenti almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio della seduta di laurea.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda ai vigenti Regolamenti didattici d'Ateneo e di Facoltà.

TITOLO III Diritti e doveri degli studenti

Art. 29 Immatricolazioni e iscrizioni

1. I tempi e i modi per ottenere l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi di qualsiasi Corso di studio sono chiaramente indicati, congiuntamente alle prescrizioni sui requisiti essenziali da esibire, sulla documentazione da predisporre e le tasse da pagare, nel Manifesto degli studi e nella Guida prevista dall'art. 27, comma 5, nonché negli altri strumenti informativi e pubblicitari previsti per consentire una tempestiva e adeguata comunicazione di tali informazioni a tutti gli studenti.
2. Eventuali limitazioni quantitative e qualitative in materia di accesso ai Corsi di studio vengono deliberate dal Senato Accademico, sentito il parere del Consiglio di Facoltà, e sono comunicate per tempo agli studenti nelle forme previste dal comma precedente.
3. La Facoltà di Scienze della Formazione può prevedere che l'immatricolazione ad alcuni dei Corsi di Studio attivati dalla Facoltà, sia subordinata ad una prova obbligatoria di autovalutazione da tenersi di norma nei primi giorni del mese di settembre, in data da fissarsi annualmente con congruo anticipo dal Consiglio di Facoltà. Il risultato della prova, non selettiva, sarà comunicato con apposita lettera a ciascuno studente partecipante.
4. Chi è già in possesso di Laurea o di Laurea specialistica e intende conseguire un ulteriore titolo di studio del medesimo livello può chiedere al Preside di Facoltà l'iscrizione ad un anno di Corso successivo al primo. Tali domande verranno valutate dal Consiglio di Classe.
5. Lo studente non può mai iscriversi contemporaneamente a due Corsi di studio, anche della stessa Facoltà. Se la contemporaneità venisse comunque rilevata, lo studente decadrebbe dal Corso di studio cui si è iscritto successivamente alla prima iscrizione.

TITOLO IV Norme transitorie e finali

Art. 30 Allegati e approvazione del Regolamento didattico di Facoltà

1. In allegato al Regolamento didattico di Facoltà sono acclusi l'elenco completo ed i Regolamenti didattici di tutte le Strutture didattiche attivate presso la Facoltà.
2. Il presente Regolamento, comprensivo di tutti gli allegati, è deliberato dal Consiglio di Facoltà ed è approvato dal Senato Accademico entro 180 giorni dal ricevimento, decorsi i quali senza che il Senato Accademico si sia pronunciato, si intende approvato.
3. In seguito all'approvazione del Senato Accademico, il Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore alla data stabilita nel decreto rettorale medesimo.
4. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto con esso.
5. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni legislative in vigore o quelle del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 31 Modifiche del Regolamento didattico di Facoltà

1. Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà,

di propria iniziativa ovvero su proposta di altre Strutture didattiche della Facoltà, approvate dal Senato Accademico, con le stesse modalità dell'art.30 comma 2, ed emanate con decreto del Rettore

2. Le modifiche di cui al comma precedente hanno validità dalla data stabilita nel decreto rettorale di emanazione.

Art. 32

Norme transitorie

1. La Facoltà assicura, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento didattico, la conclusione dei Corsi di Studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli Ordinamenti didattici previgenti.
2. Il Consiglio di Facoltà assicura e disciplina articolatamente con apposite delibere la possibilità per gli studenti di cui al comma precedente di optare per l'iscrizione ai Corsi di Laurea o di Laurea specialistica di nuova istituzione disciplinati dalle norme dal presente Regolamento didattico che vengono considerati direttamente sostitutivi dei Corsi di Laurea preesistenti cui sono iscritti. Ai fini di tale opzione i Consigli di Classe riformulano in termini di crediti gli Ordinamenti didattici previgenti e le carriere degli studenti già iscritti.
3. Le opzioni di cui al precedente comma concernenti l'iscrizione a Corsi di studio considerati non direttamente sostitutivi dei Corsi di Laurea preesistenti vengono considerate come richieste di passaggio di Corso e sono disciplinate dall'art. 19, comma 1.
4. Gli studi compiuti per conseguire i Diplomi universitari in base ai previgenti Ordinamenti didattici sono valutati in crediti e riconosciuti per il conseguimento delle Lauree previste dal presente Regolamento.

Rubrica telefonica

PRESIDENZA DI FACOLTÀ

preside: prof. Giovanni Invitto
sede: palazzo Codacci Pisanelli
piazzetta Arco di Trionfo, Lecce

tel.: +39 0832.296298
fax: +39 0832.296289
e-mail: presidenzasdf@ateneo.unile.it
sito web: <http://www.formazione.unile.it>
<http://www.scienzedellaformazione-unile.it>

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

sede: palazzo Codacci Pisanelli
piazzetta Arco di Trionfo, Lecce
tel.: +39 0832.296327
fax: +39 0832.296289
e-mail: presidenzasdf@ateneo.unile.it

dott.ssa Tiziana De Falco
e-mail: t.defalco@ateneo.unile.it
tel.: +39 0832.296327
fax: +39 0832.296289

dott.ssa Roberta Legittimo
e-mail: roberta.legittimo@ateneo.unile.it
tel.: +39 0832.296296
fax: +39 0832.296289

collaboratori: dott.ssa Umberta Leo
e-mail: umberta.leo@ateneo.unile.it
tel.: +39 0832.296327
fax: +39 0832.296289

rag. Massimo Guidato
e-mail: massimo.guidato@ateneo.unile.it
tel.: +39 0832.296028
fax: +39 0832.296289

CORSI DI STUDIO DI AREA FILOSOFICA

presidente: prof.ssa Giulia Belgioioso
sede: palazzo Parlangei
via Stampacchia, 45 (II piano), Lecce
tel.: +39 0832.294715
e-mail: cartesio@ilenic.unile.it

CORSI DI STUDIO DI AREA PEDAGOGICA

presidente: Prof. Hervè Cavallera
sede: palazzo Parlangei
via Stampacchia, 45 (II piano), Lecce
e-mail: herve.cavallera@ateneo.unile.it

CORSI DI STUDIO DI AREA PSICOLOGICA	Presidente Prof. Sergio Salvatore sede: palazzo Parlangei via Stampacchia, 45 (IV piano), Lecce e-mail: sergio.salvatore@ateneo.unile.it
SEGRETERIA DEI CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ	responsabile segreteria: dott.ssa Rossana Panareo sede: palazzo Parlangei via Stampacchia, 45 (I piano), Lecce tel.: +39 0832.294700 fax: +39 0832.294753 e-mail: rossana.panareo@ateneo.unile.it dott.ssa Alessandra Margarito tel.: +39 0832.294700
SEGRETERIA STUDENTI	sede: palazzo Principe Umberto via di Ussano, Lecce responsabile: dott.ssa Teresa Francavilla tel.: +39 0832.293240/293367 fax: +39 0832.293248
RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE ULPIA - Servizio d'Ateneo per la Formazione e la Formazione a distanza	Le rappresentanze saranno rielette a Novembre 2007 Presidente: prof. Nicola Paparella Direttore : prof. Salvatore Colazzo sede: palazzo Parlangei via Stampacchia, 45 (III piano), Lecce tel.: +39 0832.294726 www.ulpianet.it

Altri numeri utili

centralino di Ateneo	+39 0832.291111
centralino palazzo Guagnano	+39 0832.296545
centralino palazzo Parlangei	+39 0832.294752
centralino ex monastero degli Olivetani	+39 0832.296796

Sedi

PALAZZO CODACCI PISANELLI
Lecce, piazzetta Arco di Trionfo

Presidenza e Segreteria della Facoltà
Aule
tutor di Facoltà

PALAZZO CNOSS
Lecce, via dei Salesiani

Aule
Biblioteca Dipartimento di Scienze Sociali e della
Comunicazione e di Servizio Sociale (ex DUSS - Diploma
Universitario in Servizio Sociale)

PALAZZO PARLANGELI
Lecce, via Stampacchia

Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e
Didattiche
Presidenza
Segreteria Amministrativa

Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali
Presidenza
Segreteria Amministrativa

Studi dei docenti

Laboratorio multimediale

Aule

Segreteria e Presidenza dei Corsi di Laurea attivati
dalla Facoltà

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Pedagogiche,
Psicologiche e Didattiche

Biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze
Sociali

ULPIA - Servizio d'Ateneo per la Formazione e la
Formazione a Distanza

ex MONASTERO OLIVETANI
Lecce, viale San Nicola

Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età
Contemporanea

Biblioteca del Dipartimento di Studi Storici dal
Medioevo all'Età Contemporanea

Studi dei docenti

PALAZZO PRINCIPE UMBERTO
Lecce, viale Gallipoli

Segreteria studenti

N.B.:

In corso d'anno potranno verificarsi spostamenti logistici per migliorare le condizioni di fruizione da parte degli studenti. Ogni spostamento sarà tempestivamente segnalato nelle sedi universitarie e comunicato sul sito internet www.unile.it

Struttura della Facoltà

PRESIDENZA DI FACOLTÀ

Preside: prof. Giovanni Invitto
sede: palazzo Codacci Pisanelli
piazzetta Arco di Trionfo, Lecce
tel.: +39 0832.296298
fax: +39 0832.296289
sito web: <http://formazione.unile.it>
sito provvisorio: <http://www.scienzedellaformazione-unile.it>
e-mail presidenza: presidenzasdf@ateneo.unile.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

e-mail: presidenzasdf@ateneo.unile.it

dott.ssa Tiziana De Falco
e-mail: t.defalco@ateneo.unile.it
sede: palazzo Codacci Pisanelli
piazzetta Arco di Trionfo, Lecce
tel.: +39 0832.296327
fax: +39 0832.296289

dott.ssa Roberta Legittimo
e-mail: roberta.legittimo@ateneo.unile.it
sede: palazzo Codacci Pisanelli
piazzetta Arco di Trionfo, Lecce
tel.: +39 0832.296296
fax: +39 0832.296289

collaboratori: dott.ssa Umberta Leo
e-mail: umberta.leo@ateneo.unile.it
tel.: +39 0832.296327
fax: +39 0832.296289

rag. Massimo Guidato
e-mail: massimo.guidato@ateneo.unile.it
tel.: +39 0832.296028
fax: +39 0832.296289

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

È composto da:

Preside: prof. Giovanni Invitto

Vice preside: Francesco Mineccia

Presidente dei Corsi di Studio di area filosofica: prof.ssa Giulia Belgioioso

Presidente dei Corsi di Studio di area pedagogica: prof. Hervé Cavallera

Presidente dei Corsi di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche: prof. Sergio Salvatore

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

Le rappresentanze saranno rielette a Novembre 2007

COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ

coordinatore: prof. Cosimo Quarta

componenti: proff. Alcino Siculella, M.T. Mannarini

rappresentanza degli studenti

CORSI DI STUDIO DI AREA FILOSOFICA

presidente: prof.ssa Giulia Belgioioso

sede: palazzo Parlangei

via Stampacchia, 45 (Il piano), Lecce

tel.: +39 0832.294715

e-mail: cartesio@ilenic.unile.it

Commissione didattica paritetica:

coordinatore: prof. Cosimo Quarta

componenti: proff. Angelo Bruno, Fabio Sulpizio, Laura Tundo

rappresentanza degli studenti

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio Didattico di Area Filosofica:

Le rappresentanze saranno rielette a Novembre 2007

CORSI DI STUDIO DI AREA PEDAGOGICA

Presidente prof. Hervé Cavallera

sede: palazzo Parlangei

via Stampacchia, 45, Lecce

tel. : +39 0832.294711

e-mail: herve.cavallera@ateneo.unile.it

Commissione didattica paritetica:

coordinatrice: prof. Alcino Siculella

componenti: proff. Angelo Romano, Salvatore Colazzo

rappresentanza degli studenti

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio Didattico di Area Pedagogica:

Le rappresentanze saranno rielette a Novembre 2007

CORSI DI STUDIO DI AREA PSICOLOGICA

Presidente prof. Sergio Salvatore

sede: palazzo Parlangei

via Stampacchia, 45, Lecce

tel. : +39 0832.294740

e-mail: sergio.salvatore@ateneo.unile.it

Commissione didattica paritetica:

coordinatrice: prof. Fabio Sulpizio

componenti: M.T. Mannarini, c. Venuleo

SEGRETERIA DEI CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ

responsabile segreteria: dott.ssa Rosanna Panareo

sede: palazzo Parlangeli

via Stampacchia, 45 (I piano), Lecce

tel.: +39 0832.294745

fax: +39 0832.294753

e-mail: rosanna.panareo@ateneo.unile.it

dott.ssa Alessandra Margarito

tel.: +39 0832.294700

Coordinatore per la commissione di tirocinio: prof. Oronzo Greco

Consiglio di Facoltà

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI FACOLTÀ' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Ordinari

Giulia Belgioioso
Massimo L. Bianchi
Mario Casella
Hervé A. Cavallera
Oronzo Greco
Giovanni Invitto
Nicola Paparella
Angelo Romano

Straordinari

Leonardo La Puma
Francesco Mineccia
Sergio Salvatore

Associati confermati

Luigino Binanti
Angelo Bruno
Marco Brusotti
Chrysa Damianaki
Filomena De Lumè
Gabriele Devoti
Fernando Fiorentino
Franco A. Meschini
Cosimo Quarta
Francesco Somaini
Laura Tundo

Associati non confermati

Giuseppe Campanelli
Salvatore Colazzo
Francesco Fronterotta
Francesco Nuzzaci
Stefania Pinnelli
Leonardo V. Puccetti

Ricercatori confermati

Silvana Arcuti
Salvatore Barbagallo
Franco Bochicchio
Virgilio Cesarone

Maria Emanuela Corlianò
 Carlo Dalla Pozza
 Daniela De Leo
 Maria Cristina Fornari
 Alberta Giani
 Silverio Mazzella
 Anna Rita Mazzotta
 Franco Merico
 Giorgio Rizzo
 Alcino O. Siculella
 Fabio A. Sulpizio
 Pia Italia Vergine
 Luisa Zappulli

Ricercatori non confermati

Gabriella Armenise
 Antonio M. Caruso
 Chiara Coluccia
 Nunzio Di Nunno
 Sara Invitto
 Elisa Palomba
 Massimiliano Savini
 Andrea Scardicchio
 Giovanni Scarafile
 Claudia Venuleo

Rappresentanti studenti

Maria Gabriella Cucinelli
 Daniela Ippolito
 Ilaria Greco
 Dario Pezzuto
 Daniela Surano

Professori a contratto

Sara Bonano
 Tonia Candido
 Simona De Lorenzi
 B. Rosa Gelli
 Maria Teresa Giampaolo
 Ivana Melo
 Maurizio Nocera
 Vittorio Pasquali
 Ruggero Ruggieri
 Letizia Sabetta
 Anna Maria Santo
 Heidemarie Von Rosen

Insegnamenti attivati

COGNOME E NOME DOCENTE S.S.D. QUALIFICA	C.d.L.	INSEGNAMENTO	SEDE DI RICEVIMENTO	ORARIO DI RICEVIMENTO	MAIL	TELEFONO
ARCUITI Silvana Ricercatore confermato M-STO/01	S.U.M.	storia dell'europa medievale	Palazzo Parlangei	Lunedì e martedì, ore 9-11	silvana.arcuti@ateneco.unife.it	0832/294655
	P.P.F. 1	storia della pedagogia	Palazzo Parlangei S stanza 18 A (1 piano)	Il martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. L'orario di ricevimento, durante il periodo delle lezioni, verrà indicato nella bacheca affissa all'ingresso dello studio della docente.	gabrymarini@alice.it	0832/294711 cell. 338/7890933
BARBAGALLO Salvatore Ricercatore confermato M-STO/02	P.P.F. 1	storia sociale	Ex Monastero degli Olivetani- stanza 22	Lunedì dalle ore 16 alle ore 18.	borbagallo@ateneco.unife.it	0832/296824
	STM	storia della filosofia	Palazzo Parlangei, II piano, stanza 25/b	Venerdì, ore 10-12.	grilia.belgrivissa@gmail.com	0832/294715
BELGIOIOSO Giulia Ordinario M-FIL/06	Spec. F.S.S.F.	storia della filosofia				
	STM	storia della filosofia moderna	Palazzo Parlangei	Vedi bacheca		0832/294623
BIANCHI Massimo Luigi Docente a contratto M-FIL/06	Spec. F.S.S.F.	storia della filosofia moderna				
	P.P.F. 1 - P.I. 1	pedagogia generale				
BRINANTI Luigino Associato confermato M-PTD/01	Spec. SC. PED. 1	modelli di formazione e sistemi organizzativi sociali	Palazzo Parlangei, at. 33/b	Mercoledì, ore 11,00-13,00	luigino.brinanti@ateneco.unife.it	0832/296748
BOCHICCHIO Franco Ricercatore M-PTD/03	T.d.F.3	educazione degli adulti	Palazzo Parlangei	Il docente riceve gli studenti nelle due ore successive al termine delle lezioni	franco.bochichio@unife.it	0832/294696
	L.d.F.3	teoria e metodi della formazione	Palazzo (Guagnano, stanza n. 14	Il giovedì dalle 10 alle 11	sara.bonomo@ateneco.unife.it	0832/296316
BONOMO Sara Docente a contratto	S.U.M.	lingua francese (esame)	Palazzo Parlangei, II piano, stanza 20/b.	Giovedì e venerdì dalle 10 alle 12	angelobruno1948@libero.it	0832/294614
	F.S.S.F.	filosofia morale				
BRINO Angelo Associato confermato M-FIL/03	Spec. SC. PTD. 2	filosofia morale				
BRUSOTTI Marco Associato confermato M-FIL/06	S.U.M.	storia della filosofia contemporanea	Palazzo Parlangei, stanza 27/A	Gli orari verranno comunicati con avviso affisso nella bacheca dei docenti.	brusotti@hotmail.com	0832/294625
	S.I.P. 1	fondamenti filosofici delle discipline psicologiche				

CAMPANELLI Giuseppe Associato IUS/08	F.S.S.F.	diritto costituzionale	Palazzo Parlangei, stanza 231/d	Martedì ore 12.00 presso lo studio del docente (eventuali spostamenti o cambiamenti saranno comunicati tempestivamente in bacheca e alla segreteria del Dipartimento).	beppecampacelli@tm.it 0832/294617 Fax 0832/294626
	P.L. 1	istituzioni di diritto pubblico			
	P.P.F. 1	diritto costituzionale			
CANDIDO Tonina Docente a contratto	E.d.F. 2	Sociologia del lavoro e delle organizzazioni		Mercoledì dalle 10 alle 12.	candidotonia@yahoo.it 395.8387733
CARUSO Antonio Mario Ricercatore INF/01	S.U.M.	informatica (esame)	Consultare la sezione "Didattica" del sito (blog): http://poincare.unile.it/carnoso/blog/?page_id=2	sezione "Didattica" del sito (blog): http://poincare.unile.it/carnoso/blog/?page_id=2	antonio.carnoso@unile.it
	P.P.F. - P.L. - E.d.F. - E.P.	informatica (idoneità)			
	S.U.M.	storia contemporanea			
CANELLA Mario Ordinario M-STO/04	E.d.F. 2	storia contemporanea	Ex Monistero degli Olivetimi Stanza n. 19	lunedì ore 15.30-16.30 martedì ore 11.15-12	
	P.L. (1)	storia della pedagogia			
CAVALLERA Hervé Ordinario M-PED/02	Spec. SC, PED. 1	pedagogia comparata	Palazzo Parlangei, stanza 118 A (1 Piano)	Il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, l'orario di ricevimento, durante il periodo delle lezioni, verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio del docente	0832/294711
CESARONE Virgilio Ricercatore confermato M-FIL/03	S.U.M.	filosofia della religione	Palazzo Parlangei,	Durante il I semestre il docente riceverà gli studenti previo appuntamento. L'orario del ricevimento del II semestre sarà indicato in bacheca.	0832/294 613
	E.d.F.2	progettazione e valutazione di intervento formativo	Palazzo Parlangei	Tutti i giovedì pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 20,00	0832/294276
	P.L.2 - E.P. 2	Teatro d'animazione			
	SC, PED. 1	metodologie e tecniche della formazione a distanza			
COLICCIA Chiara Ricercatore L-FIL-J/17/12	E.d.F.2	didattica dell'italiano	Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura Studio n° 6	L'orario sarà comunicato con avviso affisso dietro la porta dello studio.	0832/296319
	P.L.3 - E.P. 2	sociologia della famiglia			
	Spec. F.S.S.F. (anni prec.)	sociologia generale			
CORTIANO' Maria Emanuela Ricercatore confermato SPS/08	Spec. F.S.S.F.	sociologia dei processi culturali e comunicativi	Palazzo Guagnano	ogni giovedì dalle 10 alle 12	0832/296570
	Spec. F.S.S.F.	logica	Palazzo Guagnano		
DALLA POZZA Carlo Ricercatore confermato M-FIL/02	S.I.P. 1	epistemologia e logica della scienza			

DAMIANAKI Chryssa Associato Confermato L-AKI/02	P.L. 1	storia dell'arte moderna	Palazzo Guagnano, stanza n. 11 (I piano).	Mercoledì dalle ore 16.00 alle 19.00		
	P.P.F. 1 (curr. E.P.)	storia dell'arte moderna				
DE LEO Daniela Ricercaire confermato M-FIL/01	Spec. F.S.S.F.	estetica	Palazzo Parlangei, stanza 21C (II piano)	Lunedì ore 9.30	daniela.deleo@atenetv.unile.it	0832/294627
	S.T.P. 1	fondamenti di ermeneutica filosofica				
DE LORENZI Maria Simona Docente a contratto	Tutti i C.A.L., ped. e psi.	lingua spagnola (esane)	Palazzo Parlangei, stanza n. 44 (I V piano)	Lunedì ore 9-11	filomena.delume@unile.it	0832/294735
	P.L. 2 - STP 1	psicologia dello sviluppo				
DE LUMÉ Filomena Associato confermato M-PSI/04	Spec. SC. PED. 1	psicologia dell'orientamento e della formazione	Palazzo Guagnano,	bacheca virtuale www.ssc.unile.it	gabriele.devoti@unipv.it	0832/2946523
	P.L. 1	igiene				
DI NUNNO Gabriele Associato confermato MED/42 (tempo definito)	A scelta tutti C.A.L.	igiene	Palazzo Parlangei, 3° piano, stanza 36 A.	Vedi bacheca	forem@atenetv.unile.it	0832/294723
	E.P.2	neuropsiatria infantile				
FIorentino Fernando Associato confermato M-FIL/01	Spec. F.S.S.F.	criminologia	Palazzo Parlangei	Vedi bacheca		
	S.U.M.	metodologia filosofica				
FORNARI Maria Cristina Ricercaire confermato M-FIL/06	P.L. 1	storia della filosofia	Palazzo Parlangei	Ogni mercoledì dalle 12 alle 13, nel semestre di svolgimento delle lezioni. In ogni altro periodo si prega di prendere appuntamento telefonico o per email.	mariafor@tin.it	0832/294730 cell. 328.0918107

FRONTEROTTA Francesco Associato M-FIL/07	S.U.M.	storia della filosofia antica	Palazzo Parlangei, II piano, stanza 22/B	Nello studio prima e dopo le lezioni	francesco.fronterotta@ateneo.unilc	0832/294730 347/602581
	Spec. F.S.S.F.	storia della filosofia antica				
	S.U.M.	storia della filosofia medievale				
GELIJ Bianca Rosa Docente a contratto	Spec. SC: PED. 2	psicologia delle differenze	Palazzo Parlangei, IV piano	Vedi bacheca		
GIAMPAOLO Maria Teresa Docente a contratto	S.U.M. - Tutti i C.d.L.	lingua inglese (esame)	Thorn Pastore, II Piano c/o studio professori Diritto	Mercoledì ore 10-11	terigiaupaolo@hotmail.com	0832/294445
GIANI Alberta Ricercatore confermato M-PSI/04	S.T.P. 1	psicologia dell'educazione	Palazzo Parlangei, stanza 41 b	Martedì ore 9,30-11	alberta.giani@unilc.it	0832/294735
GRECO Oronzo Ordinario MED/43 tempo definito	E.P.2	psicologia dello sviluppo	Palazzo Parlangei, III piano	Vedi bacheca	oagrecco@libero.it	
	P.I. 2 - E.P. 3	criminologia				
	Spec. SC: PED. 1	psichiatria				
INVITTO Giovanni Ordinario M-FIL/01	S.U.M. - S.T.P. 1	filosofia teorica	Palazzo Parlangei, stanza 21/C (II piano)	Mercoledì ore 16.00	g.invitto@virgilio.it	0832/294627
	F.S.S.F.	filosofia storica				
INVITTO Sara Ricercatore M-PSI/01	S.T.P. 1	psicologia generale	Palazzo Parlangei	Giovedì ore 9,30/11,30	sara.invitto@ateneo.unilc.it	0832/294703
	S.T.P. 1	fondamenti fisiologici del comportamento				
LA PUMA Leonardo Straordinario SPS/02	E.P. (II)	storia delle dottrine politiche	Palazzo Parlangei	Vedi bacheca	loolapuma02@libero.it	0832/294748 330/329883
	P.I. (III)	storia delle dottrine politiche				
	P.I.	politica internazionale				
MANNARINI Mini Terri Ricercatore confermato M-PSI/05	Spec. SC: PED. 2	psicologia di comunità	Palazzo Parlangei, IV piano, stanza 46a	Lunedì ore 11.00-13.00	terrinnamarini@hotmail.com	0832/294706
	S.T.P. 1 e d.f. 2 e P.2	psicologia sociale				
MARZIA Luigi Associato confermato M-GGR/01	E.P. 3	geografia	Palazzo Parlangei, I° piano stanza 15/B	Venerdì ore 9.00-11.00		0832/294721 347/6015627

MAZZOTTA Anna Rita Riviatore confermato M-PSI/01	SC.PED. 1 S.T.P. 1	psicologia della personalità psicologia della personalità	Palazzo Parlangei	Vedi bacheca	mazzotta.annarita@ateneo.unife.it	0832/294733
MELO Iana Docente a contratto	Spec. F.S.S.F.	lingua francese (same)	Aula docenti presso il CNOS	Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00	mf.ii@libero.it	0832/343422
MERICO Franco Riviatore confermato SPS/10	P.P.P. 1 (curr. E.P.) SC. d. SVIL.	sociologia delle migrazioni sociologia del territorio	Palazzo Guagnano stanza n. 9	Lunedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00	franco.merico@ateneo.unife.it	0832/296524
MESCHINI Franco Aurelio Assistente amministrativo M-STO/05	S.U.M.	storia della scienza	Ex Monastero degli Olivetani	Dopo la lezione	francosurelio.meschini@jastwoch.net.it	0832/294632 06/66600579 cell.:3383212705
MINECCIA Francesco Straordinario M-STO/02	Spec. F.S.S.F.	storia della scienza	Ex Monastero degli Olivetani	Vedi bacheca		
NOCERA Maurizio Docente a contratto	Spec. F.S.S.F.	storia moderna storia moderna 1	Ex Monastero degli Olivetani	Lunedì e mercoledì pomeriggio.	Mauocner@libero.it	0832/348852
NUZZI ACTI Francesco Associato M-FIL/02	E.d.F.2 S.U.M. E.d.F. 3	antropologia culturale epistemologia epistemologia	Palazzo Codacci-Pisanelli	Il calendario sarà esposto in bacheca presso il Palazzo Parlangei, secondo piano, stanza 28 C.	franzuzzi@ateneo.unife.it	0836/6657040 Unit.:0832/294616
PALOMBA Elisa Docente a contratto M-PED/04	E.P.3/1 uniti i C.d.L.	pedagogia sperimentale	Palazzo Parlangei	Durante il primo semestre: Palazzo "Martino e Quirino" Progetto Bussola, Progetto Bussola, martedì, ore 10 Durante il primo semestre: Palazzo delle aule. Lunedì, martedì, mercoledì: ore 11.30 Durante il primo semestre: Palazzo "Martino e Quirino" Progetto Bussola, Progetto Bussola, martedì, ore 10 Durante il primo semestre: Palazzo delle aule. Lunedì, martedì, mercoledì: ore 11.30	elisapalomba@virgilio.it	0832/294723
PAPARELLA Nicola Ordinario M-PED/04	P.L.2 E.P.2/1 uniti i C.d.L.	pedagogia dell'infanzia pedagogia sperimentale	Palazzo "Martino e Quirino" Progetto Bussola, martedì, ore 10 Durante il primo semestre: Palazzo delle aule. Lunedì, martedì, mercoledì: ore 11.30		nicola@studio.paparella.it	0832/294723
PASQUALI Vittorio Docente a contratto	S.U.M. - P.P.F. - P.L.(1)	Psicologia Generale		Prima delle lezioni e su appuntamento	vittorio.pasquali@unima1.it	06-49917663
PINNELLI Stefania Associato M-PED/04	P.L.2 - E.d.F. 3	tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Palazzo Parlangei, III Piano, stanza 36B	Mart. ore 9.30-12.30 Giov. ore 12-13	stefania@jlenic.unife.it	0832/294725
PUCCELLI Valter Leonardo Associato L-FIL-LET/10	P.L.2 P.L.1 S.U.M. (anni pres.)	pedagogia speciale letteratura italiana letteratura italiana	Palazzo Guagnano stanza 38, I piano		valter.puccelli@ateneo.unife.it	3338836797 055/579240
QUARTA Cudino Associato confermato M-FIL/03	S.U.M. Spec. F.S.S.F.	teoria della letteratura etica ambientale filosofia della storia	Palazzo Parlangei	Ogni lunedì - ore 9-14, nelle ore che precedono e seguono le lezioni e negli altri giorni della settimana, dopo l'esperta telefonata.	cosimo.quarta@katamail.com	0832/294 619

RIZZO Giorgio Ricercatore confermato M-FIL/01	S.T.P. 1	filosofia del linguaggio	Palazzo Parlangeoli, II piano, stanza 26/A	Lunedì ore 12	giorgio.rizzo@ateneo.unile.it	0832/294662
	S.U.M.	filosofia del linguaggio				
ROMANO Angelo Docente a contratto L-FIL-LET/10	P.P.F. 1 (curr. EdF)	letteratura italiana	Palazzo Cuagiano stanza n. 11 (I piano)	Mercoledì dalle ore 16.00 alle 19.00		0832/294619
	Spec. F.S.S.F.	storia romana				
RONAFIO Pasquale Docente a contratto L-FIL-LET/10	E.d.F. 3	psicologia delle organizzazioni	Via Birago, 35	Giovedì, ore 15-17	p.rosafo@libero.it	0832/294026
	E.d.F. 3	ecologia				
RUGGERI Ruggero Docente a contratto L-FIL-LET/10	E.d.F. 3	psicologia delle organizzazioni	Centro Ecotekne	Martedì e giovedì dalle ore 13.00 alle 15.00 I corsi sono in aula Teatrino, Centro Ecotekne, Palazzina A, piano terra.	psicologia.delleorganizzazioni@ateneo.unile.it	0832/294606
	E.d.F. 3	ecologia				
SALVATORE Sergio Straordinario M-PSI/07	P.I. 2	psicologia dinamica	Palazzo Parlangeoli, IV piano, stanza 49/B	Lunedì ore 12,13. Altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail.	sergio.salvatore@ateneo.unile.it	0832/294740
	E.P. 2 - E.P. 3	psicologia clinica				
SANTO Anna Maria Docente a contratto L-FIL-LET/10	S.T.P. 1	psicologia dinamica	Palazzo Parlangeoli, stanza 13 B	Vedi bacheca	annamaria.santo@ateneo.unile.it	0832/294678
	P.I. 1	didattica generale				
SAVINI Massimo Ricercatore M-FIL/06	P.P.F. 1	storia della filosofia	Palazzo Parlangeoli	Il mercoledì dalle 11.30 alle 13.00 (compatibilmente col calendario delle lezioni).	massimilano.savin@fisat.unile.it	0832/294715
	Spec. F.S.S.F.	etica e deontologia della comunicazione				
SCARAFILE Giovanni Ricercatore M-FIL/03	S.T.P. 1	etica e deontologia delle relazioni interpersonali	Palazzo Parlangeoli	Nel secondo semestre, ogni lunedì dalle ore 9 alle ore 10. In altro periodo dell'anno, su appuntamento.	giovanni.scarafile@ateneo.unile.it	0832/294662 fax: 0832/294626
	S.T.P. 1	etica e deontologia delle relazioni interpersonali				
SICUCELLA Mirco Ricercatore confermato M-PTD/04	P.I. 2	pedagogia sociale	Palazzo Parlangeoli	In relazione agli orari di lezione (due ore dopo il termine).	alcosicucella@libero.it	0832/294700 333/472549
	SC. PTD. 1	pedagogia dell'handicap				
SOMANI Francesco Associato Confermato M-STO/01	S.U.M.	storia medievale	Ex Monastero degli Olivetani, stanza 23	Nel mese di marzo, aprile e maggio tutti i martedì e tutti i mercoledì dalle ore 17 alle ore 19. Al di fuori del periodo di svolgimento dei corsi, il docente riceverà concordando appuntamenti telefonici (o via e-mail) con i singoli studenti	francesco.somani@fisat.unile.it	333/3111494
	Spec. F.S.S.F.	storia medievale 1				

SULPIZIO Fabio Angelo Ricercatore confermato M-FIL/06	S.I.P. 1	storia della filosofia		Palazzo Parlangei II piano, stanza 21 B	A partire dal 1 settembre 2007, ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 11	fabio.sulpizio@unife.it fabiosulpiz@hotmail.com	0832/294730
	Spec. F.S.S.F. (anni prec.)	storia della filosofia medievale					
TUNDO Laura Associato confermato M-FIL/03	S.U.M.	filosofia morale		Pal. Parlangei, II piano	a disposizione degli studenti per orientamento e tutoring nel suo studio mercoledì ore 9.00-13.00; riceverà i laureandi lunedì ore 9.00-13.00.	L.tundo@ateneo.it	0832/294631
	S.U.M.	biotica					
VENILEO Claudia Ricercatore M-FIL/08	SC. PED. 2	psicologia della salute		Palazzo Parlangei, IV piano, stanza n. 49 h	Lunedì ore 13-14; Altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail	claudiaventicolo@yahoo.it	0832/294740
VERGINE Pia Italia Ricercatore confermato M-FIL/08	S.U.M. (anni prec.)	bibliografia e biblioteconomia		Palazzo Codacci Pisanelli (1° piano, stanza n. 6)	Avviso affisso sulla bacheca n. 8 del Palazzo Codacci Pisanelli (1° piano).	italia.vergine@ateneo.unife.it / pia.vergine1@libero.it	0832/296319
VON ROSEN Gieda Hellemurte Discente a contratto	Spec. F.S.S.F.	lingua tedesca (esame)				hedi.vonrosen@libero.it	
	P.P.F. 1 (curr. E.P.)	sociologia generale		Palazzo Guagnano.	Giovedì dalle 10 alle 12	L.zappalli@ateneo.unife.it	0832/296516
ZAPPALI Taisa Ricercatore SPS/08	S.U.M.	sociologia generale					

Strutture afferenti

Biblioteche

BIBLIOTECA DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE SOCIALI

sede: palazzo Parlangeli

responsabile della Biblioteca:

sig.ra Francesca Perrone

tel.: +39 0832.294622

e-mail: francper@ilenic.unile.it

responsabile prestiti:

sig. Salvatore De Pasquale

tel.: +39 0832.294612;

fax: +39 0832.294626

dal Lunedì al Venerdì: h. 8.30 - 13.30

dal Lunedì al Giovedì: h.15.00 - 18.00

BIBLIOTECA DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE E DI SERVIZIO SOCIALE (ex DUSS - Diploma Universitario in Servizio Sociale)

sede: CNOSS, via dei Salesiani

responsabile della Biblioteca:

dott.ssa Donatella Grasso

tel.: +39 0832.293584;

fax: +39 0832.293583

e-mail: donatella.grasso@unile.it

Sala lettura

dal Lunedì al Venerdì: h. 8.00 - 18.00

Sabato: h. 8.30 - 13.30

Prestito e consultazione

dal Lunedì al Venerdì: h. 8.30 - 13.30

dal Lunedì al Venerdì: h. 15.00 - 18.00

Reference e Document Delivery

dal Lunedì al Venerdì: h. 8.30-13.30

dal Lunedì al Giovedì: h.15.00-18.00

BIBLIOTECA DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DAL MEDIO EVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

sede: ex monastero degli Olivetani

v.le San Nicola

responsabile della Biblioteca:

dott.ssa Elena Maglio

tel. +39 0832 296807 fax +39 0832.296800

e-mail: maglio@ilenic.unile.it

dal Lunedì al Venerdì: h. 9.00-13.00

dal Lunedì al Mercoledì: h. 15.30-17.30

**Si effettua servizio di Reference
e Document Delivery**

BIBLIOTECA EX DIP. SCIENZE STORICHE FILOSOFICHE E GEOGRAFICHE
sede: palazzo Parlangeli tel. +39 0832.294755

Prestito, Consultazione, Reference
dal Lunedì al Venerdì: h. 9.00-13.00
dal Lunedì al Venerdì: h. 15.00-18.00

BIBLIOTECA DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DAL MEDIO EVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
sede: ex monastero degli Olivetani
v.le San Nicola

responsabile della Biblioteca:
dott.ssa Elena Maglio
tel. +39 0832 296807 fax +39 0832.296800
e-mail: maglio@ilenic.unile.it

dal Lunedì al Venerdì: h. 9.00-13.00
dal Lunedì al Mercoledì: h. 15.30-17.30

**Si effettua servizio di Reference
e Document Delivery**

BIBLIOTECA EX DIP. SCIENZE STORICHE FILOSOFICHE E GEOGRAFICHE
sede: palazzo Parlangeli tel. +39 0832.294755

Prestito, Consultazione, Reference
dal Lunedì al Venerdì: h. 9.00-13.00
dal Lunedì al Venerdì: h. 15.00-18.00

BIBLIOTECA DIPARTIMENTO SCIENZE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE E DIDATTICHE
sede: palazzo Parlangeli

responsabile della Biblioteca:
dott.ssa Maria Rosaria D'Atri
tel.: +39 0832.294724/612
Fax +39 0832.305819
e-mail: mariarosaria.datri@unile.it

responsabile prestiti:
sig. Salvatore De Pasquale
tel.: +39 0832.294612;
fax: +39 0832.294626

dal Lunedì al Venerdì: h. 8.30 - 13.30
dal Lunedì al Giovedì: h. 15.00 - 18.00

BIBLIOTECA INTERFACOLTÀ "STUDIUM 2000"
sede Via di Valesio

direttore della Biblioteca:
dott.ssa Giovanna Bascià
tel. +39 0832.296067
fax: +39 0832.296284/024
e-mail: giovanna.bascia@ateneo.unile.it

ufficio consultazione e prestito:
tel.: +39 0832.296286/7

ufficio prestito interbibliotecario:
tel: +39 0832.296071

Sala lettura

dal Lunedì al Venerdì: h. 8.30 - 21.30

Sabato: h. 8.30 - 13.30

Prestito e consultazione

dal Lunedì al Sabato h. 9.00 - 13.00

dal Lunedì al Venerdì h. 15.00 - 17.50

Aule multimediali

AULA MULTIMEDIALE (2 postazioni)
sede: palazzo Parlangei (III piano)

su prenotazione. Rivolgersi al personale tecnico del dipartimento di Scienze Pedagogiche
tel. +39 0832.294722

AULA MULTIMEDIALE (9 postazioni)
sede: palazzo Guagnano (I piano)

dal lunedì al venerdì: h. 9.00 - 13.00
lunedì e mercoledì: h. 15.00 - 18.00.

AULA MULTIMEDIALE (5 postazioni)
ex monastero Olivetani

ad uso dei docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti. Rivolgersi al personale tecnico del dipartimento di Studi Storici dal Medio Evo all'Età Contemporanea.
tel. +39 0832.296803

Laboratorio informatico

LABORATORIO INFORMATICO

sede: palazzo Parlangei (III piano)

su prenotazione del docente per le attività didattiche.
Rivolgersi al personale tecnico del dipartimento di Scienze Pedagogiche
tel. +39 0832.294722

Centri di Studio

CENTRO STUDI "OSSERVATORIO DONNA"

sede: palazzo Codacci Pisanelli

direttore: prof.ssa Bianca Gelli
tel.: +39 0832.294706

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI SU NIETZSCHE. COLLI MONTANARI

direttore: prof. Giuliano Campioni
sito web: www.centronietzsche.net

Servizi d'Ateneo

CENTRO ULPINET - Servizio d'Ateneo per la Formazione e la Formazione a distanza
 Presidente: prof. Nicola Paparella
 Direttore: prof. Salvatore Colazzo
 sede: palazzo Parlangei
 via Stampacchia, 45 (III piano), Lecce
 tel.: +39 0832.294726
 sito: www.ulpianet.it

SERVIZIO PSICO - MEDICO - PEDAGOGICO

delegato dal direttore del Dipartimento:
 prof. Oronzo Greco

CONCENTRO – Counseling psicologico agli studenti**CENTRO PER L'INTEGRAZIONE**

Responsabile: Grazia Paiano
 Referenti: dott.ssa Silvia Curciulo
 dott.ssa Paola Martino
 Palazzo Parlangei - via Stampacchia, 45
 tel e fax: +39 0832.294756
 e-mail: centro.sostegno@ateneo.unile.it
 sito internet:
www.centrointegrazione.unile.it

Orari al pubblico:

lunedì, mercoledì, venerdì: ore 9.00 - 12.00
 martedì: ore 16.00 - 18.00

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

sede: Principe Umberto
 (sarà trasferito in corso d'anno)

Presidente: dott.ssa Donatella Grasso
 tel.: 0832.293584; fax: 0832.293583
 e-mail: donatella.grasso@unile.it

sito internet: www.pariopportunita.unile.it

Delegata del Rettore per le PP. OO.
 prof.ssa Marisa Forcina

CENTRO PER L'INTEGRAZIONE**servizi all'utenza**

L'Università degli Studi di Lecce è impegnata ad offrire pari opportunità di studio agli studenti disabili con il fine di raggiungere un'integrazione completa nella vita universitaria.

L'Università, attraverso i Centri per l'integrazione, offre i servizi di:

Accoglienza: *se nella scuola l'integrazione del disabile costituisce un dato acquisito nell'Università è un obiettivo da raggiungere con la creazione di una cultura dell'accoglienza e del rispetto della diversità.*

Informazioni e orientamento: gli studenti disabili devono poter accedere a tutte le informazioni di cui necessitano (date d'esami e iscrizione, giorni di ricevimento, contatti con le segreterie e gli istituti, ecc.). Inoltre il servizio offre un orientamento e un collegamento all'interno delle stesse strutture universitarie in base alle diverse esigenze.

Assistenza amministrativa: gli studenti disabili che lo richiedano ricevono aiuto nella stesura e compilazione d'ogni tipo d'atto amministrativo. In casi particolari si provvede anche a trasmettere le pratiche trattate.

La collaborazione con l'Ufficio Erasmus è finalizzata a favorire la partecipazione degli studenti disabili ai progetti europei.

Servizio di trasporto: gli studenti disabili residenti a Lecce possono usufruire di un servizio di trasporto dal proprio domicilio alla sede universitaria. Gli studenti disabili non residenti a Lecce possono richiedere il servizio di trasporto in occasione d'esami e/o colloqui con i docenti. La richiesta, per ragioni organizzative, deve essere avanzata almeno cinque giorni prima.

Accompagnamento da e per Università: gli studenti interessati sono accompagnati all'interno dei diversi plessi dell'Università per raggiungere aule, biblioteche, segreterie e altri servizi universitari e da una sede all'altra. La richiesta deve essere comunicata (per fax, telefono, e mail, a voce) almeno tre giorni prima;

Assistenza didattica: il Centro per l'integrazione è impegnato a reperire, su richiesta degli interessati, libri di testo, dispense, appunti delle lezioni. Materiale didattico in formati particolari (fotocopie ingrandite, registrazione su cd di testi per non vedenti, ecc.) può essere realizzato in seguito a specifica richiesta.

Disponibilità di software specifici: il Centro ha a disposizione una sintesi vocale per non vedenti e una postazione attrezzata con scanner.

Tutorato specializzato: il Centro offre assistenza nello studio agli studenti disabili che ne fanno richiesta, attraverso una rete di studenti volontari disponibili che affiancano lo studente per lo studio per il periodo necessario.

Benefici economici: gli studenti che certifichino un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66 % sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse universitarie. Con invalidità riconosciuta inferiore al 66 % (dal 31 % al 65 %) gli studenti beneficiano di un esonero parziale sulla tassa d'iscrizione. Consulenza su aspetti specifici può essere richiesta al Centro;

Esami personalizzati per l'ammissione a Corsi di Laurea che prevedono il numero chiuso: il Centro è impegnato a garantire il rispetto delle pari opportunità per gli studenti disabili anche attraverso la somministrazione di prove adeguate alle condizioni di disabilità.

Organizzazione dello studio in base al tipo di disabilità: il Centro garantisce un'organizzazione personalizzata in base al tipo di disabilità, con il fine di assicurare la piena integrazione degli studenti disabili (interprete Lis per sordi segnanti, registrazione testi e reperimento appunti per ciechi, ecc.).

Servizi offerti in collaborazione all'Ente Diritto allo Studio di Lecce (EDISU).

Accesso alle Case dello Studente: nelle residenze universitarie vi sono disponibili due stanze attrezzate per studenti disabili;

Servizi specifici per studenti non vedenti: con le Case Editrici salentine e con la sezione leccese dell'Unione Nazionale Ciechi è stata stipulata una Convenzione per fornire gratuitamente

te file di testo per gli studenti con problemi di vista. Inoltre, attraverso una rete di volontari che hanno aderito al progetto “Leggimi un libro” sono garantiti testi in formato alternativo (testi in file, tesi registrati).

Borse di studio: I requisiti di merito necessari per mantenere la borsa di studio negli anni successivi al primo sono differenziati per gli studenti disabili.

Servizi offerti in collaborazione con la Biblioteca della Facoltà di Economia.

Prestito dei libri di testo: agli studenti disabili è concesso il prestito dei libri di testo per la preparazione degli esami;

Ricerche bibliografiche via e mail: lo studente disabile può fare richiesta di ricerca bibliografica alla Biblioteca, che la svolgerà e la invierà via mail;

Servizio di fotocopie: in deroga alla legge che vieta la riproduzione dei libri, si garantisce agli studenti disabili la riproduzione dei libri necessari allo studio e la consegna degli stessi a domicilio.

Convenzione con una Biblioteca di Economia di altra Università: è stata stipulata una Convenzione per il reperimento di testi non disponibili all'Università di Lecce.

Altri servizi:

* il Centro per l'Integrazione opera in stretta collaborazione con il Servizio centrale di riabilitazione, in seguito alla firma di un Protocollo d'Intesa tra Università e Ausl Le/1, per garantire il potenziamento delle iniziative sulla problematica della disabilità e dell'integrazione (monitoraggio di legge, risoluzione di specifiche problematiche, formazione, sperimentazione di percorsi innovativi).

* Il Centro per l'Integrazione è sede di tirocinio interno per gli studenti del Corso di Laurea in Sociologia.

* Il Centro per l'Integrazione ha costituito un Coordinamento per l'Integrazione Formativa, che riunisce i rappresentanti delle scuole di ogni ordine e grado, per lavorare in rete e migliorare l'integrazione degli studenti disabili.

* Sono inoltre attivati servizi di consulenza e aiuto per **studenti stranieri** e per **studenti detenuti**. Per migliorare e potenziare l'intervento su quest'ultima fascia debole è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra l'Università, il Ministero di Grazia e Giustizia e la Provincia di Lecce.

Informazioni:

Centro per l'integrazione

Palazzo Parlangei - via Stampacchia, 45 - 73100 Lecce

Tel e fax: 0832/294756

e mail: centro.sostegno@ateneo.unile.it biblico.centrointegrazione@ateneo.unile.it

sito internet: www.unile.it/ateneo/studenti/servizi/centro_integrazione.asp

Orari al pubblico:

lunedì, mercoledì, venerdì: ore 9.00 - 12.00

martedì: ore 16.00 - 18.00

Dipartimenti

I Dipartimenti di riferimento della Facoltà sono:

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE SOCIALI

sede: LECCE, palazzo Parlangei, via Stampacchia, 45

direttore: prof. Mario Signore
tel.: +39 0832.294624

segretario amministrativo del dipartimento:
rag. Giulio De Pascalis
tel.: +39 0832.294628
fax: +39 0832.294626
e-mail: g.depascalis@ateneo.unile.it

collaboratori di amministrazione:
dott. Oronzo De Pascalis
tel.: +39 0832294661
e-mail: lorenzo.depascalis@ateneo.unile.it

dott.ssa Lucia De Pascalis
tel.: +39 0832.294630
e-mail: lucia.depascalis@ateneo.unile.it

sig. Paolo Roggerone
tel.: +39 0832.294661
e-mail: dipfil@ateneo.unile.it

sito web: <http://www.unile.it/dipfil/>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE

sede: LECCE, palazzo Guagnano, via dei Salesiani, 25 (I piano)

direttore: prof. Giuseppe Schiavone
tel.: +39 0832.296527
e-mail: g.schiavone@ateneo.unile.it

segretario amministrativo del dipartimento:
dott.ssa Marina Chirizzi
tel.: +39 0832.296589
fax: +39 0832.498021
e-mail: marina.chirizzi@ateneo.unile.it

collaboratori di amministrazione:
dott.ssa Gabriella Fortunato
tel.: +39 0832.296595
e-mail: gabriella.fortunato@unile.it
sig. Elvio Placido
tel.: +39 0832.296532
e-mail: e.placido@ateneo.unile.it

sig. Luigi Tronci
tel.: +39 0832.296590
e-mail: luigi.tronci@unile.it

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE E DIDATTICHE

sede: LECCE, palazzo Parlangeli, via Stampacchia

direttore: prof. Nicola Paparella
tel.: +39 0832.294760

segretario amministrativo del dipartimento:
rag. Vincenzo De Benedetto
tel.: +39 0832.294724
fax: +39 0832.305819
e-mail: vincenzo.debenedetto@unile.it

collaboratori di amministrazione:
sig.ra Maria Rosaria D'Atri +39 0832.294722

dott.ssa Anna Fasano +39 0832.294722
a.fasano@sesia.unile.it

sig. Alfredo Grasso +39 0832.294744

dott.ssa Giuseppina Marselli +39 0832.294722
g.marselli@ateneo.unile.it

dott.ssa Rosalba Nestore

dott. Sandro Notarangelo +39 0832.294722
s.notarangelo@sesia.unile.it

sito web:
<http://formazione.unile.it/dipartimento/>

DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DAL MEDIO EVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

sede: LECCE, ex Monastero degli Olivetani
viale san Nicola

direttore: prof Anna Lucia Denitto

segretario amministrativo del dipartimento:
dott. Luigi Carità
tel. +39 0832.296803
fax +39 0832.296800
e-mail: carital@sesia.unile.it

collaboratori di amministrazione:
sig. Pino Borrescio
tel: +39 0832.296807
e-mail: pino.borrescio@sesia.unile.it

dott. Antonio Magurano
tel.: +39 0832.296808
e-mail: antonio.magurano@lti.unile.it

sig. Giuseppe Santoro
tel.: +39 0832.296803
e-mail: santorog@ateneo.unile.it

e-mail: segreteria@lti.unile.it
sito web: <http://studistorici.unile.it>

DIPARTIMENTO DEI BENI DELLE ARTI E DELLA STORIA

sede: LECCE, ex Monastero degli Olivetani
viale san Nicola

direttore: prof Lucio Galante
tel.: +39 0832.294760
tel.: +39 0832.296775 (segreteria)
fax: +39 0832.296791
e-mail: l.galante@ateneo.unile.it
<http://dbas.unile.it>

personale tecnico:
dott. Franco Cavallo segretario amministrativo-contabile del Dipartimento
tel.: +39 0832.296782
e-mail: f.cavallo@sesia.unile.it

dott. Gianluigi Manfredi funzionario della biblioteca del Dipartimento
tel.: +39 0832.296795
e-mail: g.manfredi@sesia.unile.it

dott.ssa Maria Teresa Carrelli collaboratore amministrativo
tel.: +39 0832.296786
e-mail: t.carrelli@sesia.unile.it

Pasquale Guido assistente amministrativo
tel.: +39 0832.296794
e-mail: p.guido@sesia.unile.it

Antonio De Marco assistente tecnico-amministrativo
tel.: +39 0832.296792

rag. Antonio Bortone tecnico informatico a contratto
tel.: +39 0832.296792
e-mail: d.bortone@sesia.unile.it

Associazioni studentesche

Progetto Universitas

E' un'associazione che ha per oggetto la tutela e la garanzia dei diritti degli studenti universitari.

Svolge attività ricreative e culturali e promuove iniziative dirette a sollecitare il volontariato e la partecipazione in prima persona ad attività di particolare interesse sociale.

Inoltre si impegna per la promozione culturale del territorio, intervenendo fattivamente nella tutela e salvaguardia dei beni culturali ed ambientali.

Promuove ed instaura rapporti di collaborazione, interazione e confronto con tutte le componenti studentesche, al fine di accrescere il potere decisionale degli studenti nelle questioni che più direttamente li coinvolgono.

Sede legale: aula rappresentanti Ateneo

Palazzo Codacci Pisanelli Lecce tel: 0832 296062

e-mail: studenti@progettouniveras.it

Sito web: <http://www.progettouniversitas.com>

Presidente: Fabrizio Vergari

UDU Unione degli Universitari Sindacato Studentesco

L'UdU di Lecce è nata nell'ottobre 1995 con un nucleo iniziale di 5 studenti.

Oggi ne conta circa 200 tra attivisti e simpatizzanti. è un'associazione di ispirazione politico - sindacale: è un'organizzazione democratica, antifascista, multietnica, ambientalista, antirazzista e non violenta, autonoma e senza fini di lucro che ha, come scopo principale, l'affermazione e la tutela dei diritti degli studenti.

L'UdU chiede con forza la riaffermazione del carattere pubblico dell'università italiana e la qualità della didattica e della ricerca.

Crede nel diritto allo studio come possibilità reale per tutti di accedere all'università e di concludere il percorso di studio.

Chi intendesse partecipare alle riunioni dell'UdU può intervenire ogni mercoledì alle 18.30 nell'aula A5 dell'Ateneo.

Sedi:

aula rappresentanti e aula A5 Ateneo tel: 0832 298843;

aula studenti II piano plesso D Ecotekne tel: 0832 296060;

e-mail: info@udulecce.it

sito web: www.udulecce.it

Coordinatore: Francesco Mignone

La Sveglia - Libera Associazione Studentesca:

Scopi primari dell'Associazione sono il riconoscimento e la tutela dei diritti di ogni studente. Costanti sono la presenza e l'impegno dei suoi soci e simpatizzanti, nelle Facoltà nei Corsi di Laurea della nostra Università per comprendere e risolvere problemi didattici e non. Si propone di incoraggiare iniziative culturali che favoriscano la comunicazione tra i vari saperi, consapevoli che gli "iper-specialismi" del nostro tempo hanno senso solo entro un orizzonte di trasversalità culturale.

Promuove, inoltre, la collaborazione tra gli studenti, moltiplicando i momenti di aggregazione ricreativa e culturale che possano favorire la socializzazione e l'aggregazione tra gli studenti di qualsiasi Ateneo o Istituto. Persegue i suoi obiettivi sempre alla luce della sua autonomia. L'associazione si riunisce almeno una volta al mese.

Sedi:

- aula rappresentanti Ateneo;
- aula studenti I piano plesso H Ecotekne;
- aula rappresentanti edificio "La Stecca" del centro Ecotekne

tel: 0832 296063

web: www.lasveglia.com

e-mail: info@lasveglia.com

Presidente: Quarta Maurizio

Salento Università

E' un'associazione culturale universitaria democratica, partiticamente e sindacalmente indipendente, costituita da studenti universitari, che si impegna ad affermare e tutelare i diritti degli studenti, ad affermare e potenziare il carattere pubblico e democratico dell'Università, la qualità della didattica e della ricerca di base e l'integrazione degli studenti. Realizza iniziative prettamente culturali fuori e dentro l'Università, promuovendo forme di collaborazione con tutte le componenti studentesche e tra gruppi di interessi, associazioni ed organizzazioni democratiche.

Sede sociale:

- aula rappresentanti Ateneo - Palazzo Codacci-Pisanelli

tel: 0832 296061

web: <http://www.salentouniversita.com>

Presidente: Mirko Caricato

Nuovi Ingranaggi

E' un'associazione libera, autonoma, antirazzista, democratica, ambientalista, contraria ad ogni forma di violenza e non ha alcuna finalità di lucro diretta od indiretta. Il fine dell'associazione è di valorizzare la cultura dei popoli, la cultura del territorio nonché promuovere la conoscenza della storia, delle radici e dei valori culturali dei popoli. L'associazione si prefigge, altresì, la promozione, l'organizzazione di ogni iniziativa, a livello pubblico e privato, il cooperativismo ed il volontariato per la realizzazione dei programmi sopracitati.

Sede Sociale: Aula rappresentanti Ateneo

Palazzo Codacci-Pisanelli

Tel 0832 296074

E - mail info@nuovingranaggi.it

Presidente: Nazareno Ruggeri

Tirocini

Tirocini e convenzioni di Facoltà

ATTIVITÀ DI TIROCINIO area pedagogica

Il tirocinio è un'attività interna al processo formativo predisposto dal CdS e, come tale, va progettato, organizzato, praticato e verificato.

La durata del tirocinio prevede un ammontare complessivo di 150 ore.

Per svolgere il tirocinio lo studente dovrà aver acquisito un minimo di 80 CFU.

Lo studente, una volta raggiunti i CFU richiesti, quando decide di svolgere il tirocinio presenta domanda al Consiglio di CdS.

Ogni a.a. sono attivate due sessioni di tirocinio, coincidenti con i semestri didattici.

Per la prima sessione, il cui inizio è previsto il 1 ottobre, le domande vanno presentate nel mese di giugno.

Per la seconda sessione, il cui inizio è previsto il 1 marzo, le domande vanno presentate nel mese di novembre.

La domanda, il cui schema è distribuito dalla Segreteria didattica dei CdL, va alla stessa consegnata a mano o inoltrata a mezzo posta.

Nella domanda lo studente dovrà indicare:

- nome, cognome, numero di matricola, corso di studi frequentato, numero di esami sostenuti e votazione media;
- area di interesse per lo svolgimento dell'attività e la struttura a cui è interessato;
- progetto del tirocinio indicando i motivi della scelta e gli obiettivi che si intende perseguire.

Tutte le indicazioni riguardanti l'attività di tirocinio sono riportate su un'apposita "Guida al tirocinio" che verrà consegnata agli studenti dalla Segreteria dei CdL al momento del ritiro dello schema della domanda.

ATTIVITÀ DI TIROCINIO area filosofica

L'attività di tirocinio nei Corsi di Laurea triennale in Filosofia: Scienze Umane e morale e Corso di Laurea Specialistica in Filosofia: Forme e storia dei saperi filosofici affiancherà l'attività dei Laboratori.

Ad essa corrisponde un credito di 5CFU (pari a 75 ore comprensive di attività pratica e attività guidata) con l'acquisizione dell'idoneità finale.

Le sedi di svolgimento sono principalmente le Biblioteche, le Aziende di servizi informatici e telematici, le redazioni giornalistiche.

Tutte le indicazioni riguardanti l'attività di tirocinio sono riportate su un'apposita "Guida al tirocinio" che verrà consegnata agli studenti dalla Segreteria dei CdL al momento del ritiro dello schema della domanda.

I laboratori sono corsi, in genere di natura "pratica" (riguardano, ad esempio, la lettura in lingua di testi classici, la preparazione della tesi di laurea, la didattica della filosofia eccetera) che affiancano alcune discipline dei nostri CdL.

La frequenza ai laboratori dà diritto all'acquisizione di CFU.

I laboratori non sono esami bensì *idoneità*.

I laboratori hanno una struttura “mobile” e vengono organizzati anno per anno.

I laboratori valgono sia per la Laurea triennale che per la Laurea specialistica.

ATTIVITÀ DI TIROCINIO area psicologica

Non sono previste le attività di tirocinio visto l'attivazione solo del I anno del C.d.L.

Elenco discipline facoltà

INSEGNAMENTO	DOCENTE	C.d.L.
antropologia culturale	NOCERA Maurizio	E.d.F.2
bibliografia e biblioteconomia	VERGINE Pia Italia	S.U.M. (anni prec)
bioetica	TUNDO Laura	S.U.M.
criminologia	GRECO Oronzo	P.I. 2 – E.P. 3
criminologia	DI NUNNO Nunzio	Spec. F.S.S.F.
didattica dell'italiano	COLUCCIA Chiara	E.d.F.2
didattica generale	SANTO Annamaria	P.I. 1
diritto costituzionale	CAMPANELLI Giuseppe	Spec. F.S.S.F.- P.P.F. 1
ecologia	SABETTA Letizia	E.d.F. 3
educazione degli adulti	BOCHICCHIO Franco	E.d.F. 3
epistemologia	NUZZACI Francesco	S.U.M. - E.d.F.3
epistemologia e logica della scienza	DALLA POZZA Carlo	S.T.P. 1
estetica	DE LEO Daniela	Spec. F.S.S.F.
etica ambientale	QUARTA Cosimo	S.U.M.
etica e deontologia della comunicazione	SCARAFI Giovanni	Spec. F.S.S.F.
etica e deontologia delle relazioni interpersonali	SCARAFI Giovanni	S.T.P. 1
filosofia del linguaggio	RIZZO Giorgio	S.T.P. 1 – S.U.M.
filosofia della storia	QUARTA Cosimo	Spec. F.S.S.F.
filosofia della religione	CESARONE Virgilio	S.U.M.
filosofia morale	TUNDO Laura	S.U.M.
filosofia morale	BRUNO Angelo	Spec. F.S.S.F. SC.PED. 2
filosofia teoretica	INVITTO Giovanni	S.U.M. – S.T.P. 1 – F.S.S.F.
fondamenti di ermeneutica filosofica	DE LEO Daniela	S.T.P. 1
fondamenti fisiologici del comportamento	INVITTO Sara	S.T.P. 1
fondamenti fisiologici delle discipline psicologiche	BRUSOTTI Marco	S.T.P. 1
geografia	MARZIA Luigi	E.P. 3
igiene	DEVOTI Gabriele	P.I.1 - A scelta tutti i CdL.
Informatica (idoneità)	CARUSO Antonio Mario	P.P.F. -P.I. – E.d.F. – E.P.
informatica (esame)	CARUSO Antonio Mario	S.U.M.
istituzioni di diritto pubblico	CAMPANELLI Giuseppe	P.I. 1
letteratura italiana	PUCETTI Valter Leonardo	P.I. 1 – S.U.M. (anni prec.)
letteratura italiana	ROMANO Angelo	P.P.F. 1 (Curr. E.d.F.)

lingua francese (esame)	BONOMO Sara	S.U.M. - tutti i C.d.L.
lingua francese (esame)	MELO Ivana	Spec. F.S.S.F.
lingua tedesca	VON ROSEN Gisela Heidemarie	Spec F.S.S.F.
lingua spagnola (esame)	DE LORENZI Maria Simona	Tutti i C.d.L. ped. e psi.
lingua inglese (esame)	GIAMPAOLO M. Teresa	S.U.M. - tutti i C.d.L.
logica	DALLA POZZA Carlo	Spec. F.S.S.F.
metodologie e tecniche della formazione a distanza	COLAZZO Salvatore	Spec. SC. PED.1
metodologia filosofica	FIorentino Fernando	S.U.M.
modelli di formazione e sistemi organizzativi sociali	BINANTI Luigino	Spec. SC. PED.1
neuropsichiatria infantile	DI NUNNO Nunzio	E.P. 2
pedagogia comparata	CAVALLERA Hervè	Spec. SC. PED.1
pedagogia dell'handicap	SICULELLA Alcino	SC PED. 1
pedagogia dell'infanzia	PAPARELLA Nicola	P.I. 2
pedagogia generale	BINANTI Luigino	P.P.F. 1 – P.I. 1
pedagogia sociale	SICULELLA Alcino	P.I. 2
pedagogia speciale	PINNELLI Stefania	P.I. 2
pedagogia sperimentale	PALOMBA Elisa	E.P. 3 e altri C.d.L.
pedagogia sperimentale	PAPARELLA Nicola	E.P. 2 e altri C.d.L.
politica internazionale	LA PUMA Leonardo	P.I. 1
progettazione e valutazione di intervento formativo	COLAZZO Salvatore	E.d.F.2
psichiatria	GRECO Oronzo	Spec. SC PED 1
psicologia clinica	SALVATORE Sergio	E.P. 2 – E.P. 3
psicologia della personalità	MAZZOTTA Anna Rita	SC. PED.1 – S.T.P. 1
psicologia della salute	VENULEO Claudia	SC. PED. 2
psicologia delle differenze	GELLI Bianca Rosa	Spec. SC.PED. 2
psicologia delle organizzazioni	RUGGIERI Ruggiero	E.d.F. 3
psicologia dell'educazione	GIANI Alberta	S.T.P. 1
psicologia dello sviluppo	DE LUME' Filomena	P.I. 2 – S.T.P. 1
psicologia dello sviluppo	GIANI Alberta	E.P. 2
psicologia dell'orientamento e della formazione	DE LUME' Filomena	Spec SC.PED. 1
psicologia di comunità	MANNARINI Mini Terri	Spec. SC. PED. 2
psicologia dinamica	SALVATORE Sergio	P.I. 2 – S.T.P. 1
psicologia generale	INVITTO Sara	S.T.P. 1
psicologia generale	PASQUALI Vittorio	S.U.M. - P.P.F.1 P.I. 1
psicologia sociale	MANNARINI Mini Terri	STP1 - E.d.F.2 – E.P.2
sociologia dei processi culturali e comunicativi	MAZZELLA Silverio	Spec. F.S.S.F.
sociologia del lavoro e delle organizzazioni	CANDIDO Tonia	E.d.F.2

sociologia della famiglia	ZAPPULLI Luisa	P.P.F. 1 (Curr. E.P.)
sociologia della famiglia	CORLIANO' Maria Emanuela	P.I. 3 – E.P. 2
sociologia delle migrazioni	MERICO Franco	P.P.F. 1 (Curr. E.P.)
sociologia economica e del lavoro	RIZZO Milena	C.I.S.N.
sociologia generale	CORLIANO' Maria Emanuela	Spec. F.S.S.F.
sociologia generale	ZAPPULLI Luisa	S.U.M. P.P.F. 1 (Curr. E.P.)
storia contemporanea	CASELLA Mario	S.U.M. - E.d.F.2 – C.I.S.N.
storia della filosofia	BELGIOIOSO Giulia	S.U.M. e Spec. F.S.S.F.
storia della filosofia	FORNARI Maria Cristina	P.I. 1
storia della filosofia	SAVINI Massimiliano	P.P.F. 1
storia della filosofia	SULPIZIO Fabio Angelo	S.T.P. 1
storia della filosofia antica	FRONTEROTTA Francesco	S.U.M. - Spec F.S.S.F.
storia della filosofia contemporanea	BRUSOTTI Marco	S.U.M.
storia della filosofia medievale	SULPIZIO Fabio Angelo	Spec. F.S.S.F. (anni prec)
storia della filosofia medievale	FRONTEROTTA Francesco	S.U.M.
storia della filosofia moderna	BIANCHI Massimo L.	S.U.M. e Spec. F.S.S.F.
storia della pedagogia	ARMENISE Gabriella	P.P.F. 1
storia della pedagogia	CAVALLERA Hervé	P.I. 1
storia della scienza	MESCHINI Franco Aurelio	S.U.M. - Spec. F.S.S.F.
storia dell'arte moderna	DAMIANAKI Chrysa	P.I.1 – P.P.F. 1(curr. E.P.)
storia delle dottrine politiche	LA PUMA Leonardo	P.I. 3 – E.P. 2
storia dell'europa medievale	ARCUTI Silvana	S.U.M.
storia medievale	SOMAINI Francesco	S.U.M.
storia medievale 1	SOMAINI Francesco	Spec. F.S.S.F.
storia moderna	MINECCIA Francesco	S.U.M.
storia moderna 1	MINECCIA Francesco	Spec. F.S.S.F.
storia romana	ROSAFIO Pasquale	Spec. F.S.S.F.
storia sociale	BARABAGALLO Salvatore	P.P.F. 1
teatro d'animazione	COLAZZO Salvatore	P.I. 2 – E.P. 2
tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	PINNELLI Stefania	P.I. 2 - E.d.F.3
teoria della letteratura	PUCCHETTI Valter Leonardo	S.U.M.
teoria e metodi della formazione	BOCHICCHIO Franco	E.d.F.3

Corsi di Laurea triennali

CORSO DI LAUREA IN PEDAGOGIA DELL'INFANZIA

(CLASSE 18 DELLE LAUREE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE)

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in Pedagogia dell'Infanzia è destinato alla formazione degli educatori infantili destinati ad operare negli asili nido, nella scuola dell'infanzia e nelle strutture di accoglienza e di assistenza e fornisce allo studente competenze per l'accesso ai Corsi di Laurea per l'insegnamento. Intende fornire agli studenti gli strumenti cognitivi per utilizzare correttamente, oltre all'italiano, almeno un'altra lingua moderna europea nonché le metodologie per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Il corso di studio trova una sua naturale prosecuzione nei percorsi abilitanti per l'insegnamento.

Sbocchi occupazionali

Il corso è destinato alla formazione di quanti operano negli asili nido, nella scuola dell'infanzia e nelle strutture di accoglienza ed assistenza destinate ai bambini e alle bambine.

ATTIVITA' DI BASE	SSD - DISCIPLINA	CFU
Discipline linguistico-letterarie	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA	4
Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE	8
	M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	4
	M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA	8
	M-PED/03 - DIDATTICA GENERALE	8
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI		
Discipline demo-etno-antropologiche, politiche e sociologiche		
Discipline filosofiche	M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	8
Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	MED/42 - IGIENE	4
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		
ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE		
Discipline giuridiche, sociali ed economiche	IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	4
	SPS/04 - POLITICA INTERNAZIONALE*	4
Discipline storiche ed artistiche	L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA*	4
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE		
Lingua straniera (esame)	Una lingua straniera a scelta tra: L-LIN/04 - Lingua francese L-LIN/07 - Lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua inglese	8

N.B. () Lo studente inserirà nel primo anno del piano di studi soltanto 1 dei 2 insegnamenti asteriscati. L'altro insegnamento andrà collocato nel II anno. I due insegnamenti sono obbligatori, ma sottoposti alla scelta dello studente per quanto riguarda la loro collocazione tra il I ed il II anno.*

CORSO DI LAUREA IN
PEDAGOGIA dei PROCESSI FORMATIVI
(CLASSE 18 DELLE LAUREE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE)

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studio in Pedagogia dei processi formativi è volto a preparare quanti andranno ad operare nelle organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi finalità sociale o economica. Intende dotare gli allievi di competenze pedagogiche-didattiche relative alla progettazione di iniziative riguardanti la gestione del tempo libero, l'animazione socio-culturale, l'educazione degli adulti, la formazione continua e la mediazione educativa.

Il Corso si articola in due profili professionali:

- il profilo **Educatore professionale** mira a formare professionalità operanti nei servizi culturali e territoriali, nelle attività di volontariato e nei servizi di prevenzione del disagio sociale.
- il profilo **Esperto della formazione e sviluppo delle risorse umane**, promuove professionalità operanti nelle organizzazioni pubbliche e private, come gestore delle attività formative, come tutor didattico o consulente per la progettazione di interventi formativi nell'ambito dell'educazione degli adulti e della formazione continua.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il Corso è destinato alla formazione di quanti operano nei servizi socio-assistenziali, servizi socio-culturali, centri ricreativi ed attività del tempo libero, centri sociali e consultori familiari, servizi formativi delle pubbliche amministrazione e delle aziende private.

ATTIVITA' FORMATIVE	SSD – DISCIPLINE	Curriculum Educatori Professionali	Curriculum Esperti della formazione e sviluppo risorse umane
DI BASE		CFU	CFU
Discipline linguistico-letterarie	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	/	10
Discipline pedagogiche e psicologiche	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE	10	10
	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE	5	5
	SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE	5	5
Discipline storiche e geografiche	M-STO/02 – STORIA SOCIALE	10	10
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI			
Discipline demo-etno-antropologiche, politiche e sociologiche	SPS/08 – SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	5	
Discipline filosofiche	M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	10	10
Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili			
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA	10	10
ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE			
Discipline giuridiche, sociali ed economiche	IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE* SPS/10 – SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	5 10	5 /
Discipline storiche ed artistiche	L-ART/02 -STORIA DELL'ARTE MODERNA*	5	/
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			
Abilità informatica	INF/01 - Informatica (idoneità) *	5	5

N.B. (*) Lo studente che seguirà il profilo di **EDUCATORE PROFESSIONALE** potrà inserire nel primo anno del piano di studio soltanto due degli insegnamenti asteriscati. L'altro insegnamento andrà collocato nel secondo anno. I tre insegnamenti sono obbligatori, ma sottoposti alla scelta dello studente per quanto riguarda la loro collocazione tra il primo ed il secondo anno. Lo studente che seguirà il curriculum di **ESPERTO DELLA FORMAZIONE** inserirà nel primo anno del piano di studi 1 insegnamento da 5CFU degli insegnamenti asteriscati. Il rimanente insegnamento andrà collocato nel secondo anno. Gli insegnamenti sono obbligatori, ma sottoposti alla scelta dello studente per quanto riguarda la loro collocazione tra il primo ed il secondo anno.

CORSO DI LAUREA IN
FILOSOFIA: SCIENZE UMANE E MORALI
 (CLASSE 29 DELLE LAUREE IN FILOSOFIA)

Il corso di Laurea in **Filosofia (Classe 29): “Scienze Umane e Morali”** è finalizzato al conseguimento della Laurea in Filosofia (L) e si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi qualificanti e l'acquisizione delle seguenti capacità professionali in ordine ai relativi sbocchi professionali:

Obiettivi formativi qualificanti

Il Corso di Studi è destinato a laureati di primo livello che devono:

- possedere una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- acquisire competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- utilizzare efficacemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni generali;
- avere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali

I laureati di primo livello svolgeranno attività professionali in diversi settori, l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, la linguistica computazionale e i sistemi di intelligenza artificiale. Potranno svolgere compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (uffici, studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing, ecc.).

Il Corso di Laurea adotta una periodizzazione di tipo semestrale.

I corsi semestrali sono strutturabili in moduli da cinque e dieci CFU con una quota riservata allo studio personale dello studente pari al 76%.

Lo studente deve acquisire **180 CFU** secondo il seguente **curriculum** didattico:

STUDENTI IMMATRICOLATI A.A. 2007/2008			
TOT. CFU	ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE - TOTALE CFU 40	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DISCIPLINE	CFU
20	<i>Storia della filosofia</i>		
		M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA M-FIL/07 – STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA M-FIL/08 – STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	10 5 5
20	<i>Istituzioni di filosofia</i>		
		M-FIL/01 – FILOSOFIA TEORETICA M-FIL/03 – FILOSOFIA MORALE	10 10
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI TOTALE CFU 70			CFU
20	<i>Filosofia morale, politica e teoretica</i>		
		M-FIL/01 - METODOLOGIA FILOSOFICA 10 CFU a scelta tra: M-FIL/03 – BIOETICA M-FIL/03 – ETICA AMBIENTALE M-FIL/03 – FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	10 10 10 10
10	<i>Eстетica e filosofia del linguaggio</i>		
		M-FIL/05– FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	10
10	<i>Storia della filosofia</i>		
		10 CFU a scelta tra: M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	10 10
10	<i>Filosofia e storia della scienza</i>		
		M-FIL/02 – EPISTEMOLOGIA	10
10	<i>Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche</i>		
		M-PSI/01 – PSICOLOGIA GENERALE SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE	5 5
10	<i>Ambiti di sede</i>		
		10 CFU a scelta tra: M-STO/01 – STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE M-STO/05 – STORIA DELLA SCIENZA	10 10
ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE- TOTALE CFU 30			
5	<i>Discipline letterarie e linguistiche</i>		
		L-FIL-LET/14– TEORIA DELLA LETTERATURA	5
5	<i>Discipline scientifiche</i>		
		INF/01 – INFORMATICA	5
20	<i>Discipline storiche</i>		
		M-STO/01 – STORIA MEDIOEVALE 10 CFU a scelta tra: M-STO/02 – STORIA MODERNA M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA	10 10 10

<i>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE - TOTALE CFU 40</i>			
10	<i>Attività a scelta dallo studente</i>	Lo studente potrà inserire discipline o Laboratori attivati in altro Corso Laurea o in altra Facoltà sino al raggiungimento di 10CFU	10
10	<i>Prova finale</i>		10
10	Lingua straniera (esame)	Lingua straniera (esame)- 10CFU a scelta tra:	
		L-LIN/04 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE	10
		L-LIN/12 – LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	10
10	Altre: TIROCINIO/LABORATORI	M-FIL/06 - LABORATORIO PER LA SCRITTURA DELLA TESI DI LAUREA	5
		M-FIL/03 - LABORATORIO DI FILOSOFIA DEL CINEMA	5
180	Totale attività		

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(CLASSE 34)**

Profilo formativo

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34) è finalizzato a formare operatori in possesso dei fondamenti scientifici e delle conoscenze metodologiche e strumentali richieste dalle procedure di intervento informate alla competenza psicologica e rivolte a soggetti in età evolutiva e adulta, nonché a gruppi, istituzioni scolastiche, organizzazioni e sistemi di comunità.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche devono avere acquisito:

- le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche, le conoscenze fondamentali negli ambiti della metodologia della ricerca, dell'analisi dei dati, della statistica e delle tecniche qualitative e quantitative della valutazione psicologica, le conoscenze relative agli ambiti disciplinari a cui si interfacciano le scienze psicologiche, ed in particolare filosofia, pedagogia, sociologia, antropologia, biologia, neuroscienze.
- esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alle comunità;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

La figura professionale di riferimento dovrà essere in grado di intervenire nelle seguenti macroaree:

- *Area della diagnosi e della valutazione psicologica, psicosociale ed organizzativa;*
- *Area della progettazione e realizzazione di interventi di empowerment individuale, di gruppo e di comunità;*
- *Area della progettazione e realizzazione di interventi di comunità per favorire il benessere e la qualità della vita;*
- *Area della valutazione psicologica e psicosociali;*
- *Area della progettazione e realizzazione di interventi in ambito educativo;*
- *Area della diagnosi e della valutazione del disagio relazionale e psicosociale;*

Sbocchi occupazionali

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche potranno essere in grado di svolgere attività professionali in diversi ambiti: psicosociale, della gestione delle risorse umane, della formazione, del sostegno delle relazioni familiari e dell'attuazione degli interventi di comunità, della comunicazione e della mediazione culturale, dello sviluppo dell'infanzia e dell'adolescenza, della valutazione psicometrica, della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese, nelle istituzioni educative, nonché nelle organizzazioni del terzo settore. Il possesso della laurea nella classe 34 - Scienze e Tecniche Psicologiche - consente:

- a) l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi sezione B (psicologo junior). I laureati iscritti all'albo potranno esercitare la libera professione (fatta esclusione per la psicodiagnostica di tipo clinico e la psicoterapia) o trovare occupazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, della gestione delle risorse umane, della selezione del personale, dell'orientamento scolastico e professionale, della riconversione di personale già impiegato, della sicurezza del lavoro, dell'in-

tervento a favore delle fasce deboli, della valutazione e promozione della qualità della vita e in tutti quegli ambiti lavorativi in cui siano essenziali le relazioni umane.

- b) l'accesso ai corsi di studio per le lauree specialistiche, con specifico riferimento a quelli delle classi 58/S (Psicologia) e 63/S (Scienze cognitive), nel rispetto delle limitazioni sul riconoscimento dei crediti formativi stabilite dai relativi ordinamenti didattici.

Il curriculum si articola secondo il seguente prospetto:

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	TOTALE CFU	INSEGNAMENTI	CFU	Anno di corso
DI BASE	Fondamenti della psicologia	15	M-PSI/01 - Psicologia della personalità	5	I
			M-PSI/01 - Psicologia dei processi di base	5	I
			M-PSI/05 - Psicologia sociale	5	I
	Formazione interdisciplinare	5	M-FIL/02 – Epistemologia e logica della scienza	5	I
CARATTERIZZANTI	Psicologia generale e fisiologica	5	M-PSI/02 - Fondamenti fisiologici del comportamento	5	I
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	10	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo	5	I
			M-PSI/04 - Psicologia dell'educazione	5	I
	Psicologia dinamica e clinica	10	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	10	I
AFFINI O INTEGRATIVE	Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	15	M-FIL/01- Filosofia teoretica	5	I
			M-FIL/06 – Fondamenti filosofici delle discipline psicologiche	5	I
			Un insegnamento a scelta tra: M-FIL/01- Fondamenti di ermeneutica filosofica	5	I
			M-FIL/03 – Etica e deontologia delle relazioni interpersonali M-FIL/05 - Filosofia del linguaggio M-FIL/06 – Storia della filosofia		
ALTRE (ART. 10, COMMA 1, LETTERA F)		2	M-PSI/08 - Laboratorio osservazione	2	I
TOTALE CFU				62	

Test di ingresso, verifiche, prova d'esame e prova finale

Il corso di laurea predispone un test di ingresso preliminare all'immatricolazione. La funzione del test non è di selezione, ma di analisi dei livelli di competenza di base in accesso, propedeutici al percorso di studi; ciò al fine della individuazione di strategie anche individualizzate di orientamento e potenziamento dei livelli di accesso, nonché della eventuale definizione di debiti formativi a carico dello studente. Il test di ingresso consisterà in una prova scritta - basata su strumenti elaborati secondo standard psicometricamente adeguati - volta a analizzare: a) il possesso di competenze di cultura generale, b) competenze metodologiche relative alle strategie di apprendimento; c) forma della domanda formativa.

Corsi di Laurea specialistica

LAUREA SPECIALISTICA IN
FILOSOFIA: FORME E STORIA DEI SAPERI FILOSOFICI
 (CLASSE 18/S DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN FILOSOFIA TEORETICA, MORALE, POLITICA ED ESTETICA)

Il corso di Laurea specialistica in **Filosofia: Forme e storia dei saperi filosofici** (Classe 18/S delle LS in Filosofia, Teoretica, morale, politica ed estetica) è finalizzato al conseguimento della Laurea specialistica (LS) in **Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica**, è attivato presso la Facoltà di Scienze della Formazione, ha la durata di due anni e si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi qualificanti e l'acquisizione delle seguenti capacità professionali in ordine ai relativi sbocchi professionali:

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe acquisiscono:

- in maniera approfondita gli strumenti teorici, anche riferiti al genere, e metodologici degli studi filosofici;
- una conoscenza dello sviluppo storico del pensiero filosofico;
- un'apprezzabile capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura, il legame con le tradizioni culturali, religiose, artistiche, e con le competenze etico/bio-etiche;
- una comprensione della dimensione filosofica ermeneutica dei rapporti tra le differenti tradizioni, con particolare riguardo a quelle religiose, le culture e i linguaggi;
- le conoscenze generali relative alla pedagogia e alla didattica, con particolare e specifica competenza relativa all'insegnamento della filosofia anche ai livelli di docenza non universitaria;
- la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali

I laureati, oltre all'attività di didattica e di ricerca nell'ambito filosofico, potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

- insegnamento della filosofia anche a livello non universitario;
- editoria;
- gestione di biblioteche o musei;
- direzione di centri di studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori della cooperazione sociale, della bioetica e dell'integrazione interculturale e multi-etnica;
- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;
- assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale.
- Il piano di studio prevede l'acquisizione da parte dello studente di 300 CFU compresi quelli acquisiti con la Laurea (L) in **Filosofia: Scienze umane e morali** (Classe XXIX delle Lauree in Filosofia), oppure con la laurea in Filosofia conseguita secondo il vecchio ordina-

mento, oppure con le Lauree nella classe 18 (classe delle Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione) o di altra Laurea equipollente alle precedenti.

Il Corso di Laurea adotta una periodizzazione di tipo semestrale.

I corsi semestrali sono strutturabili in moduli da cinque e dieci CFU con una quota riservata allo studio Personale dello studente pari al 76%.

Lo studente deve acquisire **120 CFU** secondo il seguente **curriculum** didattico:

STUDENTI IMMATRICOLATI A.A. 2007/2008			
TOT. CFU	ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE - TOTALE CFU 40	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DISCIPLINE	CFU
20	<i>Storia della filosofia</i>		
		M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA	10
		M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	10
20	<i>Filosofia morale, teoretica, ermeneutica</i>		
		M-FIL/01 – FILOSOFIA TEORETICA	10
		M-FIL/03 – FILOSOFIA MORALE	10
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI TOTALE CFU 25			
5	<i>Filosofia teoretica</i>		
		M-FIL/02 – LOGICA	5
5	<i>Filosofia morale</i>		
		5 CFU a scelta tra: M-FIL/03 - ETICA E DEONTOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE M-FIL/03 - FILOSOFIA DELLA STORIA	5 5
5	<i>Estetica e discipline delle arti</i>		
		M-FIL/04 – ESTETICA	5
5	<i>Storia della filosofia</i>		
		M-FIL/07 – STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	5
5	<i>Discipline dell'uomo e della società</i>		
		SPS/08 – TRIBUTIVITA' DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	5
ATTIVITA' AFFINIO INTEGRATIVE TOTALE CFU 25			
10	<i>Discipline letterarie e linguistiche</i>		
		Lingua straniera (esame) – 10 CFU a scelta tra: L-LIN/04 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE L-LIN/14 – LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA	10 10
5	<i>Discipline giuridiche, economiche, biomediche</i>		
		IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE	5
15	<i>Ambiti di sede</i>		
		10 CFU a scelta tra: M-STO/01 – STORIA MEDIEVALE M-STO/02 – STORIA MODERNA M-STO/05 – STORIA DELLA SCIENZA L-ANT/03 – STORIA ROMANA I	5 5 5 5
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE TOTALE CFU 30			

5	<i>Attività a scelta dallo studente</i>	Lo studente potrà inserire disciplina o Laboratorio attivati in altro Corso di Laurea o in altra Facoltà	5
20	<i>Prova finale</i>		20
5	Altre: TIROCINIO/LABORATORI	5 CFU a scelta tra: M-FIL/02 - LABORATORIO DI LOGICA APPLICATA M-FIL/07 - LABORATORIO DI LOGICA NEL PENSIERO ANTICO M-FIL/06 - LABORATORIO PER LA SCRITTURA DELLA TESI DI LAUREA M-FIL/03 - LABORATORIO DI FILOSOFIA DEL CINEMA	5 5 5 5
120	Totale attività		

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE PEDAGOGICHE

(Classe 87/S delle Lauree Specialistiche in Scienze Pedagogiche)

Obiettivi formativi

Il Corso di *Laurea Specialistica* (LS) in **Scienze Pedagogiche** è finalizzato a promuovere solide e approfondite conoscenze teoriche e specialistiche attinenti alle scienze dell'educazione, agli aspetti giuridico-normativi connessi ai processi educativi anche in ambito internazionale, al funzionamento dei contesti di intervento, alle metodologie e alle tecniche di intervento, consolidate competenze di ordine metodologico ed operativo relativamente all'osservazione ed interpretazione dei processi educativi e formativi, allo sviluppo della relazione educativa, alla progettazione, gestione, conduzione, documentazione e verifica dell'intervento nei diversi contesti, compreso quello scolastico, competenze in metodologia della ricerca educativa, sia di tipo storico sia di tipo empirico e sperimentale, competenze nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, con particolare attenzione ai supporti tecnologici di pertinenza e finalità educativa, avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di *Laurea Specialistica* (LS) in Scienze Pedagogiche è volto alla formazione di pedagogisti, che in virtù delle loro conoscenze teoriche e metodologiche sono in grado di operare in una pluralità di contesti formativi secondo prospettive di sviluppo della persona, dei gruppi, delle comunità. Il pedagogista opererà in e/o per strutture pubbliche e private con riferimento a contesti quali la famiglia, la scuola, il mercato del lavoro, i tribunali, le organizzazioni, le strutture sanitarie, le istituzioni socio-educative e quelle assistenziali, i centri di animazione giovanile, i luoghi associativi e del tempo libero. Il Corso prepara inoltre all'accesso a percorsi formativi specificamente finalizzati all'insegnamento nelle scuole.

Ammissione al Corso

Per accedere alla laurea specialistica occorre essere in possesso di una laurea triennale o quadriennale. Nel caso in cui il laureato sia in possesso della laurea triennale della classe 18 (Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione), avrà riconosciuti tutti i crediti conseguiti (180 CFU), nel caso di provenienza da altre lauree (triennali e quadriennali) avrà riconosciuti tutti i crediti compatibili con le tabelle vigenti.

I ANNO - STUDENTI IMMATRICOLATI A.A. 2007/2008		
ATTIVITA' FORMATIVE	SSD – SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU ATTRIBUITI
DI BASE		
Discipline psicologiche	M-PSI/04 - Psicologia dell'orientamento e della formazione	8
	M-PSI/01- Psicologia della personalità	4
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
Discipline della salute e della integrazione dei disabili	MED/25 – Psichiatria	8
Discipline pedagogiche, metodologiche e didattiche	M-PED/04 - Metodologia e tecnica della formazione a distanza	4
	M-PED/01 - Modelli di formazione e sistemi organizzativi e sociali	4
	M-PED/02 - Pedagogia comparata	8
	M-PED/03 - Pedagogia dell'handicap	8
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Tirocinio	Tirocinio (Attività da svolgere solo dopo aver raggiunto gli 40 CFU)	14

Offerta formativa post-laurea

Master:

Master di I livello in **“Criminologia Clinica e Psicopatologia forense”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di I livello in **“Pedagogia interculturale e dimensione europea dell’educazione”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di I livello in **“Didattica delle scienze umane e naturali”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di I livello in **“Professionisti nella relazione-d’aiuto per il disagio, la tossicodipendenza e la disabilità”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di I livello in **“Animazione musicale e musicoterapia”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di II livello **“L’intervento in Psicologia Clinica”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di II livello **“Epistemologia e Didattica”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di II livello in **“Tutor esperto nella cura e nella prevenzione del disagio sociale e della microcriminalità attraverso le tecnologie comunicative”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di II livello in **“Bioetica e diritti”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master attivati da altre Facoltà che prevedono la collaborazione della Facoltà di Scienze della Formazione:

Master di II livello in **“Tutor esperto nella cura e nella prevenzione del disagio sociale e della microcriminalità attraverso le tecnologie comunicative”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Master di II livello in **“Biblioteca e diritti”** (Dip di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche)

Tirocini:

Presso una struttura esterna all’Università di Lecce (Aziende, Enti e Ordini Professionali)

Presso una struttura tecnico-amministrativa afferente ad un Dipartimento o ad una Facoltà dell’Università di Lecce.

Dottorati di Ricerca:

Dottorato in **Pedagogia dello Sviluppo**. Coordinatore: prof. Nicola Paparella

Dottorato in **Scienze della mente e delle relazioni umane**. Coordinatore: prof. Sergio Salvatore

Dottorato in **Forme e storie dei saperi filosofici nell’Europa moderna e contemporanea**. Coordinatore: prof.ssa Giulia Belgioioso

Dottorato in **Il Mezzogiorno tra Europa e Mediterraneo: territorio, istituzioni e civiltà dal Medioevo all’età contemporanea**. Coordinatore: prof.ssa Maria Marcella Rizzo.

Calendario didattico

Data inizio lezioni: 1 ottobre 2007

I semestre: 1 ottobre 2007 / 31 gennaio 2008

II semestre: 1 marzo 2008 / 31 maggio 2008

Sessioni d'esame: 2 appelli a febbraio
2 appelli a giugno
1 appello a luglio
1 appello a settembre
1 appello a ottobre

Sessioni di laurea: dal 19 novembre 2007
dal 17 marzo 2008
dal 14 luglio 2008
dal 17 novembre 2008
dal 16 marzo 2009

Insegnamenti

ANTROPOLOGIA CULTURALE**Prof. Maurizio Nocera**

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per "Esperti della Formazione" (II anno)

Curriculum

Nato a Tuglie nel 1947, residente a Lecce, è laureato in Sociologia nel 1973; abilitato all'insegnamento di Psicologia sociale, Antropologia e Pubbliche relazioni nel 1976 dal Ministero Pubblica Istruzione; in ruolo per l'insegnamento di Scienze della Formazione; ha pubblicato:

- Luigi Stifani di Nardò, in Luigi Stifani, Io al santo ci credo. Diario di un musico delle tarantate, Alezio 2000, pp. 30-36.
- Trance e tarantismo, in Kurumuny Rivista, Calimera 2001, pp. 49-66.
- I luoghi e le immagini del tarantismo, Capone, Cavallino 2002, pp. 30-57.
- Il morso del ragno. Alle origini del tarantismo, Capone, Cavallino 2006, pp.152.

Programma

Nozioni generali di Antropologia culturale e approfondimento su un fenomeno territoriale specifico: il tarantismo salentino, origini e metamorfosi secolari.

Testi d'esame

Carlo Tullio-Altan, Le grandi religioni a confronto, Feltrinelli 2002.

Ernesto de Martino, La terra del rimorso, qualsiasi edizione.

Maurizio Nocera, Il morso del ragno, Capone editore, Cavallino 2006.

Recapito docente

studio: c/o Palazzo Codacci-Pisanelli

tel.: 0832-348552

e-mail: maunocera@libero.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì e mercoledì pomeriggio.

Calendario esami

Da definire.

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Prof.ssa Pia Italia Vergine

n. 10 CFU Il semestre 2007/08

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"(anni prec.)

Curriculum

Pia Italia Vergine, Ricercatrice confermata (settore disciplinare M STO 08), ricopre dall'anno accademico 1996-97 l'insegnamento per affidamento di "Bibliografia e Biblioteconomia" presso la Facoltà di Scienze della Formazione e, dall'a.a. 2001-2002, presso la Facoltà di Beni Culturali. Nell'a.a. 2004-05 ricopre, inoltre, l'insegnamento di "Bibliologia" per la Laurea Specialistica in Archivistica e Biblioteconomia. I suoi interessi di studio si sono concentrati in particolare su metodi e tecniche del lavoro bibliografico. Un filone di ricerca che vede il momento *clou* nella pubblicazione delle due Bibliografie specializzate (*Studi su Charles Péguy. Bibliografia critica ed analitica. 1873-1978*, con relativo supplemento e, in collaborazione con G.A. Roggerone, *Bibliografia degli studi di J.-J. Rousseau. 1941-1990*) e di una *Bibliografia descrittiva*, ossia di un repertorio completo ed aggiornato del patrimonio incunabolistico delle biblioteche della regione salentina (*Bibliographia antiqua lupiensis*). Attualmente è impegnata in un progetto di ricerca che ha come obiettivo l'esplorazione e la descrizione dei Manoscritti conservati tanto in Istituzioni pubbliche che private, presenti nel territorio leccese. Il primo fondo ms. esaminato è quello posseduto dalla Biblioteca comunale di Galatina, di cui è stato pubblicato un lavoro parziale: *I Manoscritti giuridici della Biblioteca Comunale "P. Siciliani" di Galatina*, in *Manoscritti, editoria e biblioteche tra Medioevo ed età moderna. Studi offerti a Domenico Maffei*, Roma, 2006. Attualmente si occupa anche di problematiche relative alle "Biblioteche Scolastiche".

Programma

Il Corso si articola in due parti.

1° parte:*La bibliografia: natura, compiti e strumenti della disciplina.*

Si intende fornire agli studenti una conoscenza generale della Bibliografia e del suo percorso storico, introducendo all'uso dei principali strumenti bibliografici tradizionali ed elettronici (repertori bibliografici su supporto cartaceo, CD-Rom e in rete). Inoltre si propone di illustrare, con esempi ed esercizi, le più comuni pratiche di citazioni bibliografiche. Particolare attenzione sarà dedicata all'allestimento di bibliografie specializzate e alla redazione di abstract di testi.

Il modulo sarà integrato da una parte applicativa (con la collaborazione della Dott.ssa G. Bascià) che concernerà l'uso concreto di una biblioteca da parte dell'utenza studentesca, particolarmente ai fini della ricerca per le necessità curriculari e per la elaborazione della tesi di laurea.

2° parte:*Introduzione alla Biblioteconomia.*

Il modulo intende offrire una introduzione alla Biblioteconomia nell'ambito delle discipline del libro e dell'informazione. Dopo aver esaminato i contenuti disciplinari della biblioteconomia si procederà ad un'analisi del sistema bibliotecario italiano negli aspetti storici ed istituzionali,

quindi si affronteranno i problemi relativi all'organizzazione delle biblioteche con particolare riferimento ai temi della costruzione delle raccolte, dell'organizzazione, della catalogazione e dei servizi al pubblico. Si farà riferimento all'informatizzazione della biblioteca e sua evoluzione.

Testi d'esame

M. Santoro, A. Orlandi, Avviamento alla bibliografia, Editrice Bibliografica, Milano, 2006.

G. Montecchi - F. Venuda, Manuale di biblioteconomia, Editrice Bibliografica, Milano, 2005.

Recapito docente

studio: Palazzo Codacci Pisanelli (1° piano, stanza n. 6)

tel.: 0832/296319

e-mail: italia.vergine@ateneo.unile.it / piavergine1@libero.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Saranno comunicati con avviso affisso sulla bacheca n. 8 del Palazzo Codacci Pisanelli (1° piano).

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso sulla bacheca n. 8 del Palazzo Codacci Pisanelli (1° piano).

BIOETICA

Prof.ssa Laura Tundo

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Professore Associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione, insegna Filosofia Morale e Bioetica. Membro fondatore del “Centro Interuniversitario di studi sull’Utopia”, ha lavorato all’approfondimento teoretico e storiografico del pensiero utopico francese di Sette e Ottocento (H. T. D’Holbach, Ch. Fourier, L.-S. Mercier), alla ricomprensione del concetto di Utopia come progetto/processo della storia umana, all’analisi del pensiero morale e politico di I. Kant (*Kant. Utopia e senso della storia*, Dedalo 1998; Kant, *Per la pace perpetua*, Rizzoli, 2003). Più recentemente la sua ricerca ha affrontato l’importante questione storico-teoretica della formazione della coscienza morale, dell’assunzione dei principi etici storicamente emergenti nell’agire politico, sociale, economico, dalla modernità fino al ‘900 (*Moralità e storia*, B. Mondadori, 2006); a un tempo lavora alle questioni bioetiche (*Etica della vita. Le nuove frontiere*, Dedalo 2006).

Programma

Il corso intende approfondire alcune specifiche questioni bioetiche distinguendo la valenza morale da quella giuridica.

Testi d’esame

Etica della vita. Le nuove frontiere, a cura di L.Tundo Ferente, Dedalo, Bari 2006.

M. REICHLIN, *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, 2006.

Calendario delle lezioni

Le lezioni avranno inizio lunedì 30 ottobre 2006 alle ore 10 (aula 22/c) e proseguiranno secondo il seguente calendario:

Lunedì ore 10 -11

Martedì ore 15-16

Mercoledì ore 10-11.

Recapito docente

studio: Pal. Parlangei II piano

tel.: 0832 294631

e-mail: l.tundo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

La Prof.ssa Laura Tundo è a disposizione degli studenti per orientamento e tutorato nel suo studio mercoledì ore 9.00-13.00; riceverà i laureandi lunedì ore 9.00-13.00.

Calendario esami

13 febbraio 2008, ore 9.00

27 febbraio 2008, ore 9.00

9 giugno 2008, ore 9.00

23 giugno 2008, ore 9.00

14 luglio 2008, ore 9.00

15 settembre 2008, ore 9.00

13 ottobre 2008, ore 9.00

9 febbraio 2009, ore 9.00

NB: Gli studenti che prevedono di chiedere la tesi di laurea con la Prof.ssa Tundo devono preliminarmente frequentare il “Laboratorio per la scrittura della tesi di laurea”.

CRIMINOLOGIA**Prof. Nunzio Di Nunno**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Curriculum

Nunzio Di Nunno è nato a Bari il 29/11/1970, si è laureato in Medicina e Chirurgia con lode in data 26/09/94, presso l'Università degli Studi di Bari. Ha conseguito il diploma di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni con lode in data 03/12/98, presso l'Università degli Studi di Trieste ed ha conseguito, in data 06/03/2004, il titolo di dottore di ricerca in “Patologia medico legale e tecniche criminalistiche” presso l'Università degli Studi di Bari. In data 01.02.2005 è risultato vincitore della valutazione comparativa per un posto di ricercatore nel settore Med43 (Medicina Legale) presso l'Università degli Studi di Lecce.

L'attività scientifica verte su temi di criminologia, patologia medico legale, psichiatria forense, emogenetica forense, antropologia e tecniche criminalistiche.

ProgrammaParte generale:

Le teorie criminologiche tradizionali: i fattori socio-ambientali, i fattori psicologici, i fattori genetici, i fattori psicopatologici.

I nuovi paradigmi criminologici

Lo studio della vittima

L'azione criminale

La diagnosi criminologica

Le perizie in ambito criminologico

L'omicidio

La criminalità minorile

Parte speciale:

I crimini informatici

Migrazioni e criminalità

Sottoculture, minoranze razziali e bande

Testi d'esame

Tullio Bandini et All., Criminologia, Giuffrè Editore, Milano, 2004.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, 3° piano, stanza 36 A.

tel.: +39 0832 294723

e-mail: forem@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

CRIMINOLOGIA**Prof. Oronzo Greco**

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia” (II anno)

Corso di Laurea per “Educatori Professionali” (III anno)

Curriculum

Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università di Bari nel 1971, si è specializzato in Neurologia nel 1975 ed in Psichiatria nel 1977. È stato titolare di borsa di studio, Assistente incaricato, Contrattista, Assistente Ordinario e quindi Professore Associato di “Psicopatologia forense” presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Bari dal 1983 al 2000. Dal novembre 2000 è stato Professore Associato di “Criminologia” e Psichiatria” presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Lecce ed attualmente è Professore Ordinario presso la medesima Facoltà. L’attività scientifica verte su temi di criminologia generale e clinica, medicina penitenziaria e psichiatria forense. È Consigliere della Società Italiana di Criminologia.

ProgrammaParte generale:

- Definizione e oggetto della Criminologia
- Sviluppo storico
- Metodi e campi di indagine
- Approccio clinico, psicologico, sociologico e biologico
- Disturbi mentali
- Abuso di sostanze
- Interventi giuridico-normativi

Parte speciale:

- Dipendenze patologiche, malattie mentali e pena.

Testi consigliatiParte generale:Ponti, *Compendio di Criminologia*, 4a edizione, Raffaello Cortina (esclusi i capitoli: 5, 9 e 10).Parte speciale:Greco (a cura di), *Dipendenze patologiche, malattie mentali e pena*, PensaMultimedia (Lecture Magistrali e Parte Prima).**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangeli, III piano

e-mail: oagrec@libero.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Saranno affissi nella bacheca del docente.

Calendario esami

Sarà affisso nella bacheca del docente.

DIDATTICA DELL'ITALIANO

Prof.ssa Chiara Coluccia

n. 4 CFU II semestre 2007/08

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Esperti della Formazione"

Curriculum

Ricercatrice di *Linguistica italiana* all'Università di Lecce, redattrice presso l'Accademia della Crusca del *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini* e supplente di *Tecniche di scrittura funzionale* nella facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Siena, si è laureata all'Università di Pisa in *Storia della lingua italiana*, ha conseguito il dottorato di ricerca in *Filologia romanza e linguistica* presso l'Università di Napoli "Federico II" ed è stata professore a contratto all'Università di Pisa e borsista CNR presso il CSOVI (Firenze). Si è occupata del *Lapidario* attribuito a Zuccherò Bencivenni, delle *Croniche* del fiorentino Paolino Pieri, della lingua dei comunicati stampa e di vari temi lessicografici e filologici Due, Tre e Quattro e Novecenteschi.

Programma

Potenziamento e sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive propedeutiche all'insegnamento della scrittura dell'italiano.

Testi d'esame

L. Serianni, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2007.

Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 2007 [ma va bene anche l'ed. 2003], limitatamente ai capp. 1. La lingua italiana oggi, 8. Le varietà parlate, 9. Le varietà scritte, 10. Le varietà trasmesse.

N.B.

Ulteriori indicazioni bibliografiche, da integrare con il testo già indicato, saranno fornite a lezione e pubblicizzate alla fine del corso.

Recapito docente

studio: St. n. 6 del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura

tel.: 0832296319

e-mail: chiara.coluccia@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

St. n. 6 del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura. L'orario sarà comunicato con avviso affisso dietro la porta dello studio.

È possibile anche concordare appuntamenti scrivendo a: chiara.coluccia@ateneo.unile.it

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente e dietro la porta dello st. n. 6 del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura.

N.B. È necessario iscriversi mandando un'e-mail entro tre giorni dalla data dell'appello a:

chiara.coluccia@ateneo.unile.it

DIDATTICA GENERALE**Prof.ssa Annamaria Santo**

n. 8 CFU Il semestre 2007/08

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia” (I anno)

Curriculum

Professore associato. La sua produzione investe la teoria socio-politica dell’educazione da cui non può prescindere una linea di interesse metodologico-didattico, sulla quale si innesta la riflessione sui rapporti interpersonali, di comunicazione e di appartenenza di genere.

Programma

La formazione dell’uomo

La delicata costruzione dell’uomo nella formazione del bambino interroga, oggi come ieri, le vie che scuola e famiglia concorrono a segnare nella vita dell’individuo. La lezione di Maria Montessori è ancora molto ricca di implicazioni e di riflessioni

Testi d’esame

ROSSI B., Pedagogia degli affetti, Laterza, Bari 2004.

SANTO A., Coscienza di sé e responsabilità collettiva. Una rilettura di Maria Montessori, Pensa MultiMedia (in corso di pubblicazione).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 13 B
tel.: 0832-294.678
e-mail: annamaria.santo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Si veda la bacheca.

Calendario esami

Si veda la bacheca.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Prof. Giuseppe Campanelli

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Curriculum

Professore Associato di Diritto Costituzionale (IUS/08) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Laureato a Pisa, avvocato, dottore di ricerca in Diritto pubblico comparato, è stato assegnista di ricerca e ricercatore di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa dove ha insegnato Istituzioni di Diritto Pubblico e dove ha tenuto per supplenza, nell'a.a. 2006/2007, il corso semestrale di Diritto Costituzionale I. Docente di Storia delle istituzioni e didattica del diritto pubblico presso la SSIS Puglia, sede di Lecce (a.a. 2006-2007), membro del Consiglio di dottorato in Giustizia costituzionale e tutela internazionale dei diritti fondamentali presso l'Università di Pisa, collabora dal 1999 con la rivista “Il Foro Italiano” ed è componente del Comitato di redazione della “Rivista di Diritto Costituzionale”. Ha effettuato soggiorni di ricerca all'estero, svolgendo lezioni e seminari in particolare in Canada, Spagna, Argentina, Uruguay e Perù. I suoi interessi di ricerca riguardano i diritti fondamentali, la giustizia costituzionale e l'ordinamento giudiziario.

Programma

Il **programma** del corso verte sullo studio degli argomenti “classici” del diritto costituzionale (nozioni fondamentali, storia costituzionale, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, ordinamento regionale, Corte costituzionale, potere giudiziario, fonti del diritto) con specifici approfondimenti in merito alle principali revisioni e ai progetti di riforma o ipotesi di attuazione della nostra Costituzione, attualmente in discussione.

Testi d'esame consigliati

1) Un manuale aggiornato della materia, tra i quali si indica, in particolare, P. CARETTI - U. DE SIERVO, *Istituzioni di Diritto Pubblico*, ultima edizione (attualmente si tratta della VIII edizione), Giappichelli, Torino, 2006, relativamente ai capitoli: I (*Caratteri fondamentali del fenomeno giuridico*), III (*Le trasformazioni delle istituzioni pubbliche dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana*), VI (*Il Parlamento*), VII (*Il Presidente della Repubblica*), VIII (*Il Governo*), XI (*Regioni ed enti locali*), XII (*La Corte costituzionale*), XIII (*Il potere giudiziario*), XV (*Il sistema delle fonti normative*) (circa 280 pagine)

2) Si raccomanda altresì la consultazione di un testo aggiornato della nostra Costituzione. Si suggerisce *La Costituzione italiana*, con *Introduzione* di S. Panizza e R. Romboli, Edizioni Plus, Pisa, 2006.

Modalità di espletamento dell'esame

L'esame, salvo diverse indicazioni, si svolgerà attraverso una prova orale.

A seconda del numero degli studenti frequentanti il corso, potranno essere previste prove intermedie o una prova scritta alla fine del corso o in coincidenza con le diverse date di appello.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 23/d
tel.: +39 0832294617 - Fax 0832294626
e-mail: beppecampanelli@tin.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Martedì ore 12.00 presso lo studio del docente (eventuali spostamenti o cambiamenti saranno comunicati tempestivamente in bacheca e alla segreteria del Dipartimento).

In caso di necessità, per fissare un appuntamento, si prega di contattare il docente all'indirizzo e-mail.

Calendario esami

Consultare la bacheca del docente.

Calendario lezioni

Da definire.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Prof. Giuseppe Campanelli

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi” (I anno)

Curriculum

Professore Associato di Diritto Costituzionale (IUS/08) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Laureato a Pisa, avvocato, dottore di ricerca in Diritto pubblico comparato, è stato assegnista di ricerca e ricercatore di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa dove ha insegnato Istituzioni di Diritto Pubblico e dove ha tenuto per supplenza, nell'a.a. 2006/2007, il corso semestrale di Diritto Costituzionale I. Docente di Storia delle istituzioni e didattica del diritto pubblico presso la SSIS Puglia, sede di Lecce (a.a. 2006-2007), membro del Consiglio di dottorato in Giustizia costituzionale e tutela internazionale dei diritti fondamentali presso l'Università di Pisa, collabora dal 1999 con la rivista “Il Foro Italiano” ed è componente del Comitato di redazione della “Rivista di Diritto Costituzionale”. Ha effettuato soggiorni di ricerca all'estero, svolgendo lezioni e seminari in particolare in Canada, Spagna, Argentina, Uruguay e Perù. I suoi interessi di ricerca riguardano i diritti fondamentali, la giustizia costituzionale e l'ordinamento giudiziario.

Programma

Il **programma** del corso è incentrato sullo studio dei profili fondamentali del diritto costituzionale, tali da consentire allo studente di apprendere, sin dai primi anni del suo corso di studi, il funzionamento dell'ordinamento costituzionale italiano e dei suoi principali organi. Per questo motivo, l'attenzione si concentrerà sull'esame delle nozioni fondamentali, della storia costituzionale, del Parlamento, del Presidente della Repubblica, del Governo, dell'ordinamento regionale, della Corte costituzionale, del potere giudiziario e delle fonti del diritto.

Testi d'esame consigliati

1) Un manuale aggiornato della materia, tra i quali si indica, in particolare, P. CARETTI - U. DE SIERVO, *Istituzioni di Diritto Pubblico*, ultima edizione (attualmente si tratta della VIII edizione), Giappichelli, Torino, 2006, relativamente ai capitoli: I (*Caratteri fondamentali del fenomeno giuridico*), III (*Le trasformazioni delle istituzioni pubbliche dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana*), VI (*Il Parlamento*), VII (*Il Presidente della Repubblica*), VIII (*Il Governo*), XI (*Regioni ed enti locali*), XII (*La Corte costituzionale*), XIII (*Il potere giudiziario*), XV (*Il sistema delle fonti normative*) (circa 280 pagine)

2) Si raccomanda altresì la consultazione di un testo aggiornato della nostra Costituzione. Si suggerisce *La Costituzione italiana*, con *Introduzione* di S. Panizza e R. Romboli, Edizioni Plus, Pisa, 2006.

Modalità di espletamento dell'esame

L'esame, salvo diverse indicazioni, si svolgerà attraverso una prova orale.

A seconda del numero degli studenti frequentanti il corso, potranno essere previste prove intermedie o una prova scritta alla fine del corso o in coincidenza con le diverse date di appello.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, II piano, stanza 23/d
tel.: +39 0832294617 - Fax 0832294626
e-mail: bepecampanelli@tin.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Martedì ore 12.00 presso lo studio del docente (eventuali spostamenti o cambiamenti saranno comunicati tempestivamente in bacheca e alla segreteria del Dipartimento).

In caso di necessità, per fissare un appuntamento, si prega di contattare il docente all'indirizzo e-mail.

Calendario esami

Consultare la bacheca del docente.

Calendario lezioni

Da definire.

ECOLOGIA**Prof.ssa Letizia Sabetta**

n. 4 CFU semestre 2007/08 non pervenuto

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per “Esperti della Formazione” (III anno)

Curriculum

La dott.ssa Letizia Sabetta è dottore di ricerca in ecologia presso l'Università di Roma “La Sapienza” e assegnista di ricerca presso il Laboratorio di Ecologia dell'Università del Salento. Svolge da anni attività di ricerca, di base ed applicata, sull'ecologia degli ecosistemi acquatici di transizione. La dott.ssa Sabetta è nell'editorial board di una rivista internazionale sull'ecologia degli ambienti acquatici costieri. È nel gruppo mediterraneo di coordinamento per l'implementazione della Direttiva Acque, ed ha pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali. Nell'Anno Accademico 2005/2006 ha avuto la responsabilità del corso di Biomonitoraggio presso la Facoltà di Scienze MM FF NN e dall'Anno Accademico 2004/2005 tiene un corso integrativo nell'ambito del corso di ecologia presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

Programma

Introduzione allo studio dell'ecologia; tipi di approccio, livelli di organizzazione e limiti. Concetti fondamentali sull'energia; sistemi termodinamici d'interesse per l'ecologia; processi di organizzazione, decomposizione e riciclaggio; tassi ed efficienze dei trasferimenti energetici Cicli biogeochimici, tipi di cicli, modello, casi particolari (acqua, azoto, carbonio, fosforo, zolfo L'ecosistema, componenti dell'ecosistema, tipi di ecosistema; la struttura trofica; catene e reti alimentari; le successioni ecologiche La comunità biotica; ricchezza in specie e diversità; modelli di variazione della diversità; modelli di relazione tra n° di specie, n° di individui, dimensioni individuali ed area disponibile; interazioni tra specie: predazione, competizione, parassitismo, mutualismo; teoria della nicchia Popolazioni; demografia ed accrescimento di popolazione; k ed r strategia Stabilità e disturbo; tipi di stabilità; relazioni stabilità-produattività, stabilità-diversità; stabilità e disturbo; concetto di perturbazione e tipi di perturbazioni; teoria del disturbo intermedio. Ecologia umana: teorie ecologiche applicate allo studio della dinamica, economia e storia delle popolazioni umane.

Testi d'esame

Cunningham, Cunningham & Saigo. Fondamenti di Ecologia. McGraw-Hill, 2004

Recapito docente

studio: Laboratorio di Ecologia - DiSteBA, Centro Ecotekne
tel.: 0832 298606
e-mail: letizia.sabetta@unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Martedì e giovedì pomeriggio, presso il Laboratorio di Ecologia DiSteBA, Centro Ecotekne. Palazzina A, piano terra.

Calendario esami

Da stabilire.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**Prof. Franco Bochicchio**

n. 8 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per “Esperti della Formazione” (III anno)

Curriculum

Il docente ha un’esperienza ventennale di formazione professionale degli adulti nelle organizzazioni. In tale ambito si occupa, tra gli altri, di formazione dei formatori.

Programma

Il corso è articolato in due moduli didattici, della durata di 30 ore ciascuno. Il primo verrà svolto dal Prof. Franco Bochicchio, mentre il secondo verrà svolto dal Prof. Salvatore Colazzo.

Nel primo modulo didattico verranno illustrati ed approfonditi gli aspetti epistemologici concernenti l’educazione permanente ed il profilo professionale dell’educatore degli adulti.

Nel secondo modulo didattico verranno esaminati i contesti, le metodologie didattiche e le tecniche dell’apprendimento in età adulta.

Testi d’esame

1) Primo modulo: D. Demetrio, A. Alberici, *Istituzioni di educazione degli adulti*, Guerini Studio 2002 (Sezione prima).

2) Secondo modulo: S. Colazzo, F. Bochicchio (a cura di), *Apprendere da adulti*, Amaltea, Melpignano 2007 (in corso di stampa).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, 3° piano

tel.: 0832. 294696

e-mail: franco.bochicchio@tin.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il docente riceve gli studenti nelle due ore successive al termine delle lezioni.

Calendario esami

9 giugno 2008

23 giugno 2008

14 luglio 2008

8 settembre 2008

22 settembre 2008

15 dicembre 2008

16 febbraio 2009

16 marzo 2009

EPISTEMOLOGIA**Prof. Francesco Nuzzaci**

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Francesco Nuzzaci è professore associato di “Epistemologia” (gruppo disciplinare di “Logica e filosofia della scienza”), presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università del Salento. In passato, ha lavorato presso la cattedra di “Filosofia della scienza” di codesta università come ricercatore. Nell’a.a. 1991-92, è stato professore incaricato di “Storia della scienza”. Dall’a.a. 1992-93 fino ad oggi, ha ricoperto l’insegnamento di “Epistemologia” presso la Facoltà di Scienze della Formazione della stessa università. Negli aa.aa. 2003-04 e 2004-05, ha ricevuto, oltre all’insegnamento di “Epistemologia”, anche quello di “Filosofia del linguaggio” e dall’a.a. 2003-04 fino ad oggi ha ricoperto pure l’incarico di “Filosofia della scienza”. È membro della “Società italiana di logica e filosofia delle scienze”, del Comitato redazionale della rivista *Idee del Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali* e della rivista *Il Protagora*.

La sua attività didattica e di ricerca è stata rivolta principalmente verso l’epistemologia e la storia della scienza, le cui pubblicazioni più importanti sono: *Il neorazionalismo di Ludovico Geymonat*, Napoli 1971; Karl Popper: un epistemologo fallibilista, Napoli 1975; «Claude Bernard e Gaston Bachelard», *Il Protagora* 1984; «The Human and Historical Dimensions of Certainty», *Filozofski vestnik* 1998; *Claude Bernard: vitalismo e calore animale*, Lecce 2003; *L’idea della vita. Saggio su Claude Bernard*, Lecce 2006.

Programma e testi d’esame

ARGOMENTO DEL CORSO: Claude Bernard e Henri Bergson.

Testi di riferimento (per l’esame si richiede un testo a scelta):

F. NUZZACI, *Claude Bernard e Henri Bergson* (prossima pubblicazione);
 Cl. BERNARD, *Introduzione allo studio della medicina sperimentale*, Padova, Piccin, 1994;
 H. BERGSON, *L’evoluzione creatrice*, Bari, Laterza, 1964.
 (Altri riferimenti bibliografici saranno indicati in bacheca).

PARTE ISTITUZIONALE:*Significato, scopo e problemi dell’epistemologia*

Appunti delle lezioni.

Testi di riferimento (per l’esame si richiede un testo a scelta):

E. MAYR, *Biologia ed evoluzione*, Torino, Boringhieri, 1982;
 E. MAYR, *L’unicità della biologia*, Milano, Cortina, 2004;
 E. NAGEL, *La struttura della scienza*, Milano, Feltrinelli, 1984;
 K. POPPER, *La logica della scoperta scientifica*, Torino, Einaudi, 1995.
 (Altri testi di riferimento saranno indicati in bacheca).

N.B. Il docente è disponibile, nell'orario di ricevimento, per ulteriori chiarimenti o accordi per il **programma d'esame**.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 28 C
tel.: 0836-667040; Università: 0832-294616
e-mail: f.nuzzaci@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il prof. Nuzzaci riceverà gli studenti ed i laureandi secondo un calendario che sarà esposto in bacheca presso il Palazzo Parlangeli, secondo piano, stanza 28 C.

Calendario delle lezioni (indicativo)

Lunedì, ore 11-13; martedì, ore 11-13.

Calendario esami

Anno 2008: 7 e 21 febbraio, 5 e 26 giugno, 10 luglio, 11 settembre, 10 ottobre.

EPISTEMOLOGIA**Prof. Francesco Nuzzaci**

n. 4 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per "Esperti della Formazione" (III anno)

Curriculum

Francesco Nuzzaci è professore associato di "Epistemologia" (gruppo disciplinare di "Logica e filosofia della scienza"), presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. In passato, ha lavorato presso la cattedra di "Filosofia della scienza" di codesta università come ricercatore. Nell'a.a. 1991-92, è stato professore incaricato di "Storia della scienza". Dall'a.a. 1992-93 fino ad oggi, ha ricoperto l'insegnamento di "Epistemologia" presso la Facoltà di Scienze della Formazione della stessa università. Negli aa.aa. 2003-04 e 2004-05, ha ricevuto, oltre all'insegnamento di "Epistemologia", anche quello di "Filosofia del linguaggio" e dall'a.a. 2003-04 fino ad oggi ha ricoperto pure l'incarico di "Filosofia della scienza". È membro della "Società italiana di logica e filosofia delle scienze", del Comitato redazionale della rivista *Idee del Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali* e della rivista *Il Protagora*.

La sua attività didattica e di ricerca è stata rivolta principalmente verso l'epistemologia e la storia della scienza, le cui pubblicazioni più importanti sono: *Il neorazionalismo di Ludovico Geymonat*, Napoli 1971; Karl Popper: un epistemologo fallibilista, Napoli 1975; «Claude Bernard e Gaston Bachelard», *Il Protagora* 1984; «The Human and Historical Dimensions of Certainty», *Filozofski vestnik* 1998; *Claude Bernard: vitalismo e calore animale*, Lecce 2003; *L'idea della vita. Saggio su Claude Bernard*, Lecce 2006.

Programma e testi d'esame

ARGOMENTO DEL CORSO: Claude Bernard e Henri Bergson.

Testi di riferimento (per l'esame si richiede un testo a scelta):

F. NUZZACI, *Claude Bernard e Henri Bergson* (prossima pubblicazione);
 Cl. BERNARD, *Introduzione allo studio della medicina sperimentale*, Padova, Piccin, 1994;
 H. BERGSON, *L'evoluzione creatrice*, Bari, Laterza, 1964.
 (Altri riferimenti bibliografici saranno indicati in bacheca).

PARTE ISTITUZIONALE:*Significato, scopo e problemi dell'epistemologia*

Appunti delle lezioni.

Testi di riferimento (per l'esame si richiede un testo a scelta):

E. MAYR, *Biologia ed evoluzione*, Torino, Boringhieri, 1982;
 E. MAYR, *L'unicità della biologia*, Milano, Cortina, 2004;
 E. NAGEL, *La struttura della scienza*, Milano, Feltrinelli, 1984;
 K. POPPER, *La logica della scoperta scientifica*, Torino, Einaudi, 1995.
 (Altri testi di riferimento saranno indicati in bacheca).

N.B. Gli studenti dei Cdl in “Scienze dell’educazione”; “Esperti della formazione” ed “Educatori socio-ambientali” porteranno all’esame solo alcuni capitoli dei testi a scelta.

N.B. Il docente è disponibile, nell’orario di ricevimento, per ulteriori chiarimenti o accordi per il **programma** d’esame.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 28 C
tel.: 0836-667040; Università: 0832-294616
e-mail: f.nuzzaci@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il prof. Nuzzaci riceverà gli studenti ed i laureandi secondo un calendario che sarà esposto in bacheca presso il Palazzo Parlangeli, secondo piano, stanza 28 C.

Calendario delle lezioni (indicativo)

Lunedì, ore 11-13; martedì, ore 11-13.

Calendario esami

Anno 2008: 7 e 21 febbraio, 5 e 26 giugno, 10 luglio, 11 settembre, 10 ottobre.

ESTETICA

Prof.ssa Daniela De Leo

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Curriculum

Diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce. Si è formata in discipline filosofiche presso l'Università degli Studi di Lecce. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Scienze Bioetico-Giuridiche. Ricercatrice presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi del Salento, nella classe M-Fil/01, svolge attività di insegnamento per la disciplina di Estetica e di Fondamenti di Ermeneutica. Ha partecipato a progetti nazionali di ricerca: “Edizioni, archivi e fonti della cultura europea contemporanea: Schopenhauer, Nietzsche, Heidegger” sotto la direzione del Prof. Giuliano Campioni e “Fenomenologia, narrazione, riflessione etico-politica: testi e temi del pensiero francese del Novecento” sotto la direzione del Prof. Giovanni Invitto. Ha curato la trascrizione critica degli inediti di Carlo Michelstaedter. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Michelstaedter filosofo del frammento. Con inediti di Carlo Michelstaedter, Appunti di filosofia: Empedocle, Zenone Stoico, Platone, Milella*, Lecce 2005; *L'interrogazione filosofica sul musicale. Prospettive musicali*, Ed. Amaltea, Lecce 2005, *Merleau-Ponty e la musica negli scritti postumi*, in G. Invitto (a cura di), *La fenomenologia e l'oltre-fenomenologia*, Mimesis, Milano 2006.

Programma*La fenomenologia della percezione estetica nel nuovo panorama multimediale*

Il **programma** proposto ha come obiettivo il riflettere, nel contesto filosofico-contemporaneo, sul quadro speculativo dentro il quale s-terminano, s-confinano le ermeneutiche sul bello e sull'arte. Ai nostri giorni l'“incorporazione” della scienza nell'arte è un dato di fatto, che ha profondamente trasformato l'arte nella sua essenza e nel suo destino. Il sopraggiungere di tecnologie completamente nuove dell'immagine, del suono, della spazialità, del contatto, sta configurando l'intero ambito dell'estetico e generando nuovi prodotti “artistici” e nuove forme di sensibilità. Questo mondo in cui si dipana la storia dell'estetico è il contesto della realtà virtuale.

Dunque, la prima parte del corso sarà orientata a delimitare la dimensione della realtà virtuale, nella quale la percezione estetica si attualizza. Origina da qui la scelta teorica di “guardare” all'estetica attraverso il paradigma fenomenologico ermeneutico (Husserl, Heidegger, Gadamer), che consente di definire senza definire: le cose sono quelle che sono in un certo modo e in un certo tempo e nella relazione con le persone che le usano ed interagiscono con esse. Per poi proseguire a riflettere sui diversi modi in cui, nell'età contemporanea, le pratiche operative dell'arte e le enunciazioni estetiche si sono poste in relazione, deliberatamente o meno, con le innovazioni tecnologiche emergenti che concorrono a delineare un complesso tema di valenza storiografica ed estetica.

La matrice teorica alla quale, nello specifico, si farà riferimento è quella del pensiero fenomenologico e dell'ermeneutica gadameriana.

Testi d'esame

H. GEORGE GADAMER, *Scritti di Estetica*, Aesthetica, Palermo 2002, pp. 140.

A. TURSI, *Estetica dei nuovi media*, Costa & Nolan, Milano 2007, pp. 180.

D. DE LEO, *La fenomenologia della percezione estetica nel nuovo panorama multimediale* (in corso di stampa), pp. 50 circa.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 21C (II piano)

tel.: 0832.294627

e-mail: daniela.deleo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 9.30 Palazzo Parlangeli, stanza 21C (II piano)

Calendario esami

11 febbraio; 2 e 23 giugno; 22 settembre; 6 e 20 ottobre 2008; 9 febbraio 2009, sempre con inizio alle ore 9.30.

ETICA AMBIENTALE

Prof. Cosimo Quarta

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Cosimo Quarta insegna Filosofia della storia ed Etica ambientale nell'Università del Salento; co-fondatore e direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca sull'Utopia dello stesso Ateneo. È autore di diversi volumi e saggi, tra cui: *L'utopia platonica* (1985); Tommaso Moro. *Una reinterpretazione dell'«Utopia»* (1991); Thomas More. *Testimone della pace e della coscienza* (1993); *Homo utopicus* (1996); *I vizi del mondo occidentale, oggi* (2001); *Ecologia e utopia* (2001); *Principio speranza versus principio responsabilità?* (2001); *Etica ambientale ed euristica della paura* (2002); *Globalizzazione, giustizia, solidarietà* (2004); *L'utopia come progetto e processo storico: dall'età antica all'alto Medioevo* (2005).

Programma

Ecologia e utopia: due progettualità

Il Corso prevede due parti: nella *prima parte* si daranno agli studenti le coordinate epistemologiche della disciplina, attraverso la disamina degli eventi storici che hanno determinato l'insorgere del problema ambientale e del dibattito teorico che ne è seguito; nella *seconda parte*, il corso affronterà il problema del nesso tra ecologia e utopia, mostrando la fortissima valenza utopica dell'ecologia, la quale liberata dalle scorie ideologiche e chiaramente distopiche si rivela come il più grande progetto utopico del nostro tempo

Testi d'esame

Parte prima:

Gli studenti porteranno all'esame il seguente **programma**:

1. Appunti delle lezioni;
2. Uno dei seguenti testi, da concordare col docente:
 - 2.1.M. TALLACCHINL (a cura di), *Etiche della terra*, Vita e Pensiero, Milano, 1988;
 - 2.2.H. JONAS, *Il principio responsabilità*, tr. it., Einaudi, Torino 1990;
 - 2.3.S. BARTOLOMMEI, *Etica e ambiente*, Guerini e Associati, Milano, 1990;
 - 2.4.E.C. HARGROVE, *Fondamenti di etica ambientale*, tr. it., Franco Muzzio, Padova 1990;
 - 2.5.J. LOVELOCK, *Le nuove età di Gaia*, tr. it., Boringhieri, Torino 1991.
 - 2.6.V. LANTERNARI, *Ecoantropologia*, Dedalo, Bari 2003;

Parte seconda:

Gli studenti porteranno all'esame il seguente **programma**:

1. Appunti delle lezioni;
2. Uno dei seguenti testi, da concordare col docente:
 - 2.1. V. HÖSLE, *Filosofia della crisi ecologica*, Einaudi, Torino 1992;
 - 2.2. N. RUSSO, *Filosofia ed ecologia*, Guida, Napoli 2000;
 - 2.3. L. BATTAGLIA, *Alle origini dell'etica ambientale*, Dedalo, Bari, 2002;
 - 2.4. P. PAGANO, *Filosofia ambientale*, Mattioli 1885, Fidenza 2000;
 - 2.5. C. QUARTA (a cura di), *Una nuova etica per l'ambiente*, Dedalo, Bari 2006.

N.B. Gli studenti di area psico-pedagogica che scelgono di frequentare il corso concorderanno col docente un **programma** corrispondente a 4 o 8 CFU.

Orario e luogo delle lezioni

L'Orario delle lezioni (con l'indicazione dell'aula) sarà comunicato con avviso esposto nella bacheca del docente a Palazzo Parlangei, Il piano, stanza 29/C).

Recapito docente

studio: Pal. Parlangei, Il piano, Aula 29/C
tel.: 0832 294 619
e-mail: cosimo.quarta@katamail.com

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il docente è a disposizione degli studenti ogni lunedì (tranne agosto), ore 9-14, nelle ore che precedono e seguono le lezioni e negli altri giorni della settimana, dietro esplicita richiesta. Per i laureandi è previsto un Seminario, che si svolge ogni lunedì, ore 12-14.

Calendario esami

16 e 30 giugno, 21 luglio, 8 settembre, 6 ottobre 2008, ore 9; due sessioni nel febbraio del 2009 (vedere bacheca del docente). Sono previsti, inoltre, su richiesta degli studenti, appelli straordinari per coloro che sono in debito d'esame.

ETICA E DEONTOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**Prof. Giovanni Scarafile**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Curriculum

Giovanni Scarafile è Ricercatore di filosofia morale presso il Dipartimento di filosofia e scienze sociali, cofondatore di Sapere aude!, Comunità di ricerca sul rapporto tra fede e ragione e membro dell'IASC, International Association for the Study of Controversies. Tra gli interessi di ricerca si segnala la teodicea di Leibniz, le filosofie dei linguaggi (pragmatica, retorica, cinema).

Tra gli scritti, si ricordano: *Proiezioni di senso. Sentieri tra cinema e filosofia*, Effatà editrice, Cantalupa (TO) 2003; *La vita che si cerca. Lettera ad uno studente sulla felicità dello studio*, Effatà editrice, Cantalupa 2005; *L'intricato filo: grammatica e distonie della speranza* in G. Scarafile - D.E. Viganò, *L'addesso del domani. Rifigurazioni della speranza nel cinema moderno e contemporaneo*, Effatà, Cantalupa 2007; *Dialogo tra culture: nostalgia del fuor di luogo e asimmetrie della contingenza* in G. Scarafile - M. Signore (a cura), *Libertà e dialogo tra culture*, Ed. Messaggero, Padova 2007; *Johannes e Chandos: cenni sulla evenemenzialità della parola tra logos e dabar*, in AA.VV., *La cospirazione del silenzio. Appunti su cinema e tragedia del moderno*, Edizioni Ente dello Spettacolo, Roma 2007.

Programma

In lotta contro il drago. La risposta della filosofia allo scandalo della sofferenza

Il corso si propone di indagare, con riferimento alla teodicea leibniziana, lo statuto espressivo proprio delle forme di rendicontazione del dolore.

Nella ben nota tripartizione del male assunta dalle teodicee filosofiche, il male fisico sembra occupare una posizione marginale e comunque subordinata rispetto al male morale e al male metafisico. Che cosa rivela una tale subordinazione ed in che misura essa è rinvenibile nel pensiero di Leibniz? Più in generale, anche oltre la prevedibile soglia della imputabilità del male, quale posto è assegnato dalla filosofia al dolore e alla sofferenza? Oltre alla consueta domanda sull'origine del male (unde malum?), quale spazio si può ragionevolmente attribuire alle forme del male (quomodo mala?)?

Testi d'esame

G.W. Leibniz, *Saggi di teodicea*, San Paolo edizioni, 1994 (parti).

Saggi, letture, visioni consigliate (da concordare con il docente):

- M. Signore, “Filosofia e comunicazione tra silenzio e parola”, *Idee*, 20/1992, pp. 3-18.
- G. Morselli, *Fede e critica*, Adelphi, Milano 1977
- S. Natoli, *L'esperienza del dolore*, Feltrinelli, Milano 1986.

- P. Roth, *Everyman*, Torino, Einaudi 2007
- C.S. Lewis, *Diario di un dolore*, Adelphi, Milano 1990

- K. Zanussi, *La vita come malattia sessualmente trasmessa*, Pol. 2000
- R. Bresson, *Mouchette*, Fr. 1967
- C.T. Dreyer, *Ordet*, Dan. 1954

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, II piano, st. 26 A
tel.: 0832294662 / fax: + 39 0832.294626
e-mail: giovanni.scarafila@ateneo.unile.it / gscarafila@gmail.com

Calendario lezioni (indicativo)

Le lezioni avranno luogo nel secondo semestre, a partire da lunedì 3 marzo 2008 e proseguendo ogni lunedì, dalle ore 10 alle ore 13.

Orario di ricevimento studenti

Nel secondo semestre, ogni lunedì dalle ore 9 alle ore 10. In altro periodo dell'anno, su appuntamento.

NB: Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito www.cinefilab.it

ETICA E DEONTOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI

Prof. Giovanni Scarafile

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Curriculum

Giovanni Scarafile è Ricercatore di filosofia morale presso il Dipartimento di filosofia e scienze sociali, cofondatore di Sapere aude!, Comunità di ricerca sul rapporto tra fede e ragione e membro dell'IASC, International Association for the Study of Controversies. Tra gli interessi di ricerca si segnala la teodicea di Leibniz, le filosofie dei linguaggi (pragmatica, retorica, cinema).

Tra gli scritti, si ricordano: *Proiezioni di senso. Sentieri tra cinema e filosofia*, Effatà editrice, Cantalupa (TO) 2003; *La vita che si cerca. Lettera ad uno studente sulla felicità dello studio*, Effatà editrice, Cantalupa 2005; *L'intricato filo: grammatica e distonie della speranza* in G. Scarafile - D.E. Viganò, *L'adesso del domani. Rifigurazioni della speranza nel cinema moderno e contemporaneo*, Effatà, Cantalupa 2007; *Dialogo tra culture: nostalgia del fuor di luogo e asimmetrie della contingenza* in G. Scarafile - M. Signore (a cura), *Libertà e dialogo tra culture*, Ed. Messaggero, Padova 2007; *Johannes e Chandos: cenni sulla evenemenzialità della parola tra logos e dabar*, in AA.VV., *La cospirazione del silenzio. Appunti su cinema e tragedia del moderno*, Edizioni Ente dello Spettacolo, Roma 2007.

Programma

Relazioni interpersonali e modalità comunicative

La relazione interpersonale, prima ancora di essere un assunto di base, rappresenta una meta conseguibile nel momento in cui si attui un pieno riconoscimento dell'alterità. Pertanto funzionale rispetto alla normativizzazione dell'agire è la messa a tema delle dinamiche dal cui riconoscimento è possibile scongiurare quel «pensiero della totalità» che consegna a naufragio certo ogni possibile esperienza dell'altro. Il corso si propone di indagare il ruolo delle modalità comunicative mediante cui è possibile accogliere l'appello scaturente dal “volto dell'altro”.

Testi d'esame

E. Lévinas, *Linguaggio e prossimità*, in *La traccia dell'altro*, Pironti, Napoli 1985

E. Cassirer, *Filosofia delle forme simboliche*, La Nuova Italia, Firenze 1988, vol. 1, (parti)

G. Scarafile, *Johannes e Chandos: cenni sulla evenemenzialità della parola tra logos e dabar*, in AA.VV., *La cospirazione del silenzio*, Edizioni Ente dello Spettacolo, Roma 2007

Un capitolo a scelta, da concordare con il docente, dei seguenti testi:

R. Lanfredini, *Intenzionalità*, La Nuova Italia, Firenze 1997

F. Ferretti, *La filosofia di Lévinas. Alterità e trascendenza*, Rosenberg & Sellier, Torino 1996

E. Baccarini, *Lévinas. Soggettività e infinito*, Roma, Studium 1985

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, Il piano, st. 26 A

tel.: 0832294662 / fax: + 39 0832.294626

e-mail: giovanni.scarafile@ateneo.unile.it / gscarafile@gmail.com

Orario di ricevimento studenti

Nel secondo semestre, ogni lunedì dalle ore 9 alle ore 10. In altro periodo dell'anno, su appuntamento.

Calendario esami

Le date degli esami saranno comunicati ad inizio d'anno accademico.

NB: Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito www.cinefilab.it

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof. Virgilio Cesarone

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Virgilio Cesarone nasce in Abruzzo e qui si laurea in filosofia presso l'Università “D'Annunzio” di Chieti, con una tesi in Filosofia della religione dal titolo “Mito e religione nel pensiero di H.G. Gadamer”, sotto la guida del prof. P. De Vitiis. Quindi prosegue la sua formazione a Freiburg im Breisgau, dove è titolare di una borsa di studio biennale sotto la guida del prof. Bernhard Casper. L'iter formativo si conclude con l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca in “Etica ed Antropologia - Storia e fondazione” presso l'Università di Lecce, avente come tutor della ricerca, dal titolo “Esserci, mondo e mito in Heidegger negli anni di *Sein und Zeit*”, il prof. M. Signore.

Dal novembre 2001 Virgilio Cesarone è ricercatore presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali dell'Università del Salento. Le sue ricerche vertono soprattutto sulla fenomenologia ermeneutica tedesca nell'ambito della filosofia della religione e dell'antropologia filosofica.

Programma

La filosofia della religione di Schelling tra filosofia negativa e filosofia positiva

Testi d'esame

E. Brito, *Filosofia della religione*, Jaca Book, Milano.

F.W.J. Schelling, *Introduzione filosofica alla filosofia della mitologia*, Bompiani, Milano.

N.B.

Letteratura consigliata:

P. Grassi (a cura di), *Filosofia della religione. Storia e problemi*, Queriniana, Brescia.

G. Semerari, *Introduzione a Schelling*, Laterza, Bari.

J.-F. Courtine, *Estasi della ragione. Saggi su Schelling*, Rusconi, Milano.

G. Strummiello, *L'idea rovesciata: Schelling e l'ontoteologia*, Pagina, Bari.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, stanza 26/C

tel.: 0832 - 294 613

e-mail: virgilio.cesarone@ateneo.unile.it

Orario e luogo delle lezioni

Saranno indicate in bacheca.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Durante il I semestre il docente riceverà gli studenti previo appuntamento.

L'orario del ricevimento del II semestre sarà indicato in bacheca.

Calendario esami (indicazioni di massima)

28 maggio 2008, ore 9 st. 26/c

10 giugno 2008, ore 9 st. 26/c

30 settembre 2008, ore 9 st. 26/c

27 gennaio 2009, ore 9 st. 26/c

FILOSOFIA DELLA STORIA

Prof. Cosimo Quarta

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Curriculum

Cosimo Quarta insegna Filosofia della storia ed Etica ambientale nell’Università di Lecce; co-fondatore e direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca sull’Utopia dello stesso Ateneo. È autore di diversi volumi e saggi, tra cui: *L’utopia platonica* (1985); *Tommaso Moro. Una reinterpretazione dell’«Utopia»* (1991); *Thomas More. Testimone della pace e della coscienza* (1993); *Homo utopicus* (1996); *I vizi del mondo occidentale, oggi* (2001); *Ecologia e utopia* (2001); *Principio speranza versus principio responsabilità?* (2001); *Etica ambientale ed euristica della paura* (2002); *Globalizzazione, giustizia, solidarietà* (2004); *L’utopia come progetto e processo storico: dall’età antica all’alto Medioevo* (2005).

Programma

Utopia e rivoluzione nell’evo moderno

Il corso prevede una parte istituzionale, in cui si affrontano i problemi fondamentali della Filosofia della storia: statuto scientifico della disciplina, criteri metodologici, le dottrine degli autori più significativi ecc.; una parte monografica, che affronterà il problema del rapporto tra utopia e rivoluzione, mostrando come l’utopia non solo non s’identifica con la rivoluzione, secondo un’opinione largamente diffusa, ma si distingue da essa per molteplici ragioni, senza tuttavia contrapporlesi, poiché anzi ne costituisce la fase preparatoria.

Testi d’esame

1. Corso istituzionale (appunti delle lezioni);
2. Corso monografico (appunti delle lezioni);
3. Uno dei seguenti testi, da concordare col docente:
 - 3.1. Utopia e rivoluzione (eds. E. Granito e M. Schiavino), La Città del Sole, Napoli 2002;
 - 3.2. L’utopia nella storia: la Rivoluzione inglese (eds. A. Colombo e G. Schiavone), Dedalo, Bari 1992;
 - 3.3. E. BLOCH, Il principio speranza, tr. it., Garzanti, Milano 1994;
 - 3.4. M. BUBER, Sentieri in Utopia, tr. it., Comunità. Milano 1981;
 - 3.5. E. BURKE, Riflessioni sulla Rivoluzione in Francia, tr. it., in Scritti politici, Utet, Torino 1963;
 - 3.6. A. COLOMBO, L’utopia. Rifondazione di un’idea e di una storia, Dedalo, Bari 1997;
 - 3.7. B. CROCE, La rivoluzione napoletana del 1799, Laterza, Bari 1953;
 - 3.8. G. CUNICO, Critica e ragione utopica. A confronto con Habermas e Bloch, Genova 1988;
 - 3.9. K. MANNHEIM, Ideologia e utopia, tr. it., Il Mulino, Bologna 1970;
 - 3.10. A. DE TOCQUEVILLE, L’antico regime e la Rivoluzione, tr. it., in Scritti politici, I, Utet, Torino 1969.

NB: Coloro che, per cause di forza maggiore, non possono frequentare le lezioni, sono pregati di prendere contatto con il docente, per concordare il programma di studio e d’esame.

Orario delle lezioni (indicativo)

Lunedì, martedì e mercoledì, ore 11-12, Pal. Parlangeli, II piano, Aula 29/C (eventuali variazioni, per esigenze logistiche e di programmazione di Facoltà, saranno comunicate con avviso esposto nella bacheca del docente).

Recapito docente

studio:	Pal. Parlangeli, II piano,
Aula 29/C	
tel.:	0832 294 619
e-mail:	cosimo.quarta@kata-
mail.com	

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il docente è a disposizione degli studenti ogni lunedì (tranne agosto), ore 9-14, nelle ore che precedono e seguono le lezioni e, negli altri giorni della settimana, dietro esplicita richiesta. Per i laureandi è previsto un Seminario, che si svolge ogni lunedì, ore 12-14, salvo diverso avviso in bacheca.

Calendario esami

16 e 30 giugno, 21 luglio, 8 settembre, 6 ottobre 2008; due sessioni nel febbraio del 2009 (vedere bacheca); sono previsti, inoltre, su richiesta degli studenti, appelli straordinari per coloro che sono in debito d'esami.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Giorgio Rizzo

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Il professor Giorgio Rizzo è ricercatore di filosofia teoretica presso l'Università del Salento. Ha studiato dal 1995 al 2000 alla Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera dove ha frequentato il Promotionskurs. Dopo aver conseguito il titolo, sotto la guida del prof. Mario Signore, di dottore di ricerca in “Etica e antropologia. Storia e fondazione”, ha vinto nel 2001 il concorso per l'insegnamento di storia e filosofia nelle scuole superiori. Dal 2002 è ricercatore di filosofia teoretica. Gli interessi di studio abbracciano, a partire dal 2001, la fenomenologia e la filosofia del linguaggio. È socio della SIFA (Società italiana di filosofia analitica) e componente del “Standing Seminar on Phenomenology and Philosophy of Language” della University of California Irvine (UCI). Tra le numerose pubblicazioni si segnalano i saggi *Lettura analitica della fenomenologia*, Milella, Lecce 2005 e *Pensare senza balaustra*, Mimesis, Milano 2006.

Programma

Il corso intende approfondire tematiche e pensatori inquadrabili nell'ambito della filosofia analitica con particolare riferimento a G. Frege, B. Russell, L. Wittgenstein, R. Carnap, W. Quine, D. Davidson, R. Rorty.

Testi d'esame

W. Lycan, *Filosofia del linguaggio*, Cortina, Milano 2002.

L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino 1999 (parti).

A. Iacona, E. Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Cortina, Milano, 2003 (parti).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, Il piano, stanza 26/A

tel.: 0832 294662

e-mail: giorgio.rizzo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 12, Palazzo Parlangeli, Il piano, stanza 26/A

Calendario esami

Le date degli esami saranno affisse sulla bacheca del docente.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO**Prof. Giorgio Rizzo**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Curriculum

Il professor Giorgio Rizzo è ricercatore di filosofia teoretica presso l'Università del Salento. Ha studiato dal 1995 al 2000 alla Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera dove ha frequentato il Promotionskurs. Dopo aver conseguito il titolo, sotto la guida del prof. Mario Signore, di dottore di ricerca in “Etica e antropologia. Storia e fondazione”, ha vinto nel 2001 il concorso per l'insegnamento di storia e filosofia nelle scuole superiori. Dal 2002 è ricercatore di filosofia teoretica. Gli interessi di studio abbracciano, a partire dal 2001, la fenomenologia e la filosofia del linguaggio. È socio della SIFA (Società italiana di filosofia analitica) e componente del “Standing Seminar on Phenomenology and Philosophy of Language” della University of California Irvine (UCI). Tra le numerose pubblicazioni si segnalano i saggi *Lettura analitica della fenomenologia*, Milella, Lecce 2005 e *Pensare senza balaustra*, Mimesis, Milano 2006.

Programma

Sono prese in esame alcune questioni fondamentali che ruotano intorno alla filosofia della mente: che cosa è un io pensante? Come può la materia (cervello) pensare? Come è organizzata una mente? Come fa la mente a rappresentarsi una realtà esterna? Esiste un io individuale o il soggetto è scomponibile in varie “agenzie cognitive”? Le tematiche affrontate vanno dal dualismo mente-corpo (Cartesio), al comportamentismo (Ryle); dall'eliminativismo (identità mente-cervello) al funzionalismo; dal rappresentazionalismo alle varie ontologie della mente.

Testi d'esameMichele di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma 2005.G. Ryle, *Il concetto di mente*, Laterza, Bari 2007.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangei, Il piano, stanza 26/A

tel.: 0832 294662

e-mail: giorgio.rizzo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 12, Palazzo Parlangei, Il piano, stanza 26/A

Calendario esami

Le date degli esami saranno affisse sulla bacheca del docente.

FILOSOFIA MORALE**Prof. Angelo Bruno**

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Professore associato, da diversi anni ricopre gli insegnamenti di Etica sociale, fa parte del collegio dei docenti del dottorato in Etica ed Antropologia attivato nel Dipartimento di Filosofia dell'Università del Salento. È possibile distinguere nella sua attività scientifica due momenti: nel primo la ricerca è stata rivolta principalmente ad approfondire temi e problemi dell'Illuminismo francese; nel secondo, l'interesse è stato rivolto al pensiero etico francese contemporaneo.

Questa seconda fase di ricerca si è conclusa con la pubblicazione del saggio sul nesso *Esistenza-etica* in L. Strauss, di quello sull'*Etica della finitezza* in P. Ricoeur e *Morale come scelta esistenziale*, saggio su Agnes Heller.

Programma

Il corso si propone di approfondire i concetti di etica e morale nel pensiero filosofico contemporaneo, con particolare riguardo all'area francese. In questa prospettiva sarà analizzato il testo di Paul Ricoeur, *Sé come un altro* in cui la tradizione teleologica aristotelica e quella deontologica kantiana sono proposte in una sintesi fondata sulla centralità ermeneutica.

Testi d'esame

P. RICOEUR, *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 1993, Prefazione, studi 6, 7, 8, 9.

E. LECALDANO, *Un'etica senza Dio*, Laterza, Bari 2006.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, Il piano, stanza 26/D

tel.: 0832-294614

e-mail: angelobruno1948@libero.it

Orario e luogo di ricevimento

Giovedì e venerdì dalle 10 alle 12, presso lo studio del docente, Palazzo Parlangei, Il piano, stanza 26/D.

Calendario esami

Il calendario degli esami sarà affisso in bacheca.

FILOSOFIA MORALE**Prof. Angelo Bruno**

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Scienze Pedagogiche"

Curriculum

Professore associato, da diversi anni ricopre gli insegnamenti di Etica sociale, fa parte del collegio dei docenti del dottorato in Etica ed Antropologia attivato nel Dipartimento di Filosofia dell'Università del Salento. È possibile distinguere nella sua attività scientifica due momenti: nel primo la ricerca è stata rivolta principalmente ad approfondire temi e problemi dell'Illuminismo francese; nel secondo, l'interesse è stato rivolto al pensiero etico francese contemporaneo.

Questa seconda fase di ricerca si è conclusa con la pubblicazione del saggio sul nesso *Esistenza-etica* in L. Strauss, di quello sull'*Etica della finitezza* in P. Ricoeur e *Morale come scelta esistenziale*, saggio su Agnes Heller.

Programma*Scienze e fede in Habermas***Testi d'esame**J. HABERMAS, *Tra scienza e fede*, Laterza, Bari 2006.E. LECALDANO, *Un'etica senza Dio*, Laterza, Bari 2006.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangei, Il piano, stanza 26/D

tel.: 0832-294614

e-mail: angelobruno1948@libero.it

Orario e luogo di ricevimento

Giovedì e venerdì dalle 10 alle 12, presso lo studio del docente, Palazzo Parlangei, Il piano, stanza 26/D.

Calendario esami

Il calendario degli esami sarà affisso in bacheca.

FILOSOFIA MORALE**Prof.ssa Laura Tundo**

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Professore Associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione, insegna Filosofia Morale e Bioetica. Membro fondatore del “Centro Interuniversitario di studi sull’Utopia”, ha lavorato all’approfondimento teorico e storiografico del pensiero utopico francese di Sette e Ottocento (H. T. D’Holbach, Ch. Fourier, L.-S. Mercier), alla ricomprensione del concetto di Utopia come progetto/processo della storia umana, all’analisi del pensiero morale e politico di I. Kant (*Kant. Utopia e senso della storia*, Dedalo 1998; Kant, *Per la pace perpetua*, Rizzoli, 2003). Più recentemente la sua ricerca ha affrontato l’importante questione storico-teoretica della formazione della coscienza morale, dell’assunzione dei principi etici storicamente emergenti nell’agire politico, sociale, economico, dalla modernità fino al ’900 (*Moralità e storia*, B. Mondadori, 2006); a un tempo lavora alle questioni bioetiche (*Etica della vita. Le nuove frontiere*, Dedalo 2006).

Programma*Universalismo etico e questioni della singolarità*

Il corso intende approfondire i due fuochi tematici dell’universalismo e della singolarità. Nel dibattito etico-politico contemporaneo, le questioni sollevate dal loro rapporto presentano un quadro controverso e problematico. Le ragioni dell’universalismo etico e politico puntano a salvare alcune acquisizioni, leggendole come vincoli imprescindibili per l’agire umano condiviso, in vivace polemica con le ragioni della singolarità che rischiano di ridurre l’etica a una mera forma culturale fra le altre.

Testi d’esame

Universalismo ed etica pubblica, a cura di F. Botturi e F. Totaro (annuario di etica 2006), *Vita e Pensiero*, Milano 2006.

L. Tundo Ferente, *Moralità e Storia. La formazione della coscienza etica moderna*, B. Mondadori, Milano 2005.

Recapito docente

studio: Pal. Parlangei, II piano
tel.: 0832 294631
e-mail: l.tundo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

La Prof.ssa Laura Tundo è a disposizione degli studenti per orientamento e tutorato nel suo studio mercoledì ore 9.00-13.00; riceverà i laureandi lunedì ore 9.00-13.00.

Calendario esami

13 febbraio 2008, ore 9.00

27 febbraio 2008, ore 9.00

9 giugno 2008, ore 9.00

23 giugno 2008, ore 9.00

14 luglio 2008, ore 9.00

15 settembre 2008, ore 9.00

13 ottobre 2008, ore 9.00

9 febbraio 2009, ore 9.00

NB: Gli studenti che prevedono di chiedere la tesi di laurea con la Prof.ssa Tundo devono preliminarmente frequentare il “Laboratorio per la scrittura della tesi di laurea”.

FILOSOFIA TEORETICA**Prof. Giovanni Invitto**

n. 10/5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali” (10 CFU)

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche” (5 CFU)

Curriculum

Giovanni Invitto, dopo essere stato ordinario di Filosofia nei Licei, nel 1969 vince il concorso di assistente ordinario di Storia della Filosofia nell'Università di Lecce, e nel 1971 ottiene il primo incarico d'insegnamento in Filosofia. Nel 1980 diviene professore associato di Storia della Filosofia. Attualmente è ordinario di Filosofia teoretica. Suoi scritti sono stati tradotti o pubblicati in Francia, Belgio, Brasile, U.S.A., Spagna. Nel 1987 ha fondato il quadrimestrale di filosofia: “Segni e comprensione”, che ancora dirige. Dal 1983 al 1987 è stato presidente dell'Opera Universitaria di Lecce, dal 2001 al 2006 del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Dal maggio 2006 è preside della Facoltà di Scienze della Formazione.

Programma*Filosofia, fenomenologia e psicologia.*

Il programma prenderà in esame la fenomenologia, nella sua versione esistenzialistica, che nasce da una forte base psicologica (vedi i primi scritti di Sartre e di Merleau-Ponty, dedicati all'immaginazione, al comportamento, alla percezione). Filosofia, psicologia, scienze sociali divengono varie forme, non alternative, di un sapere composito e unitario.

Testi di esame comuni agli studenti di SUM e STP:

M. MERLEAU-PONTY, *Fenomenologia della percezione*, Bompiani, Milano 2003 (le parti da studiare saranno indicate durante le lezioni);

G. INVITTO, *Fra Sartre e Wojtyla. Saggi su fenomenologie ed esistenze*, Mimesis, Milano.

Inoltre, solo per gli studenti di SUM:

M. MERLEAU-PONTY, *Elogio della filosofia*, Editori Riuniti, Roma;

G. INVITTO, *La tessitura di Merleau-Ponty. Ragioni e non-ragione nell'esistenza*, Mimesis, Milano 2002.

Orario delle lezioni (indicativo)

Ottobre solo per gli studenti di SUM; Lunedì: 15-17; Martedì: 15-17; Mercoledì: 15-16.

Da novembre: le lezioni dalle 14,30 alle 15,30 sono per tutti gli studenti di STP e SUM; dalle 15,30 solo per gli studenti di SUM.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 21/C (II piano)

tel.: +39 0832.294627

e-mail: g.invitto@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento

Palazzo Parlangeli, stanza 21/C (II piano), ogni mercoledì ore 16.00.

Calendario esami

15 febbraio; 9 e 20 giugno; 23 settembre; 3 e 23 ottobre 2008; 14 febbraio 2009, sempre con inizio alle ore 8.30.

FILOSOFIA TEORETICA**Prof. Giovanni Invitto**

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Curriculum

Giovanni Invitto, dopo essere stato ordinario di Filosofia nei Licei, nel 1969 vince il concorso di assistente ordinario di Storia della Filosofia nell'Università di Lecce, e nel 1971 ottiene il primo incarico d'insegnamento in Filosofia. Nel 1980 diviene professore associato di Storia della Filosofia. Attualmente è ordinario di Filosofia teoretica. Suoi scritti sono stati tradotti o pubblicati in Francia, Belgio, Brasile, U.S.A., Spagna. Nel 1987 ha fondato il quadrimestrale di filosofia: “Segni e comprensione”, che ancora dirige. Dal 1983 al 1987 è stato presidente dell'Opera Universitaria di Lecce, dal 2001 al 2006 del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Dal maggio 2006 è preside della Facoltà di Scienze della Formazione.

Programma*Filosofia e narrazione nell'esistenzialismo fenomenologico.*

L'argomento trattato riguarda il nesso tra la filosofia, come una delle possibili forme della narrazione, e la fenomenologia esistenzialistica che ha riproposto, anche in maniera esplicitamente tematica, tale aspetto. Durante il corso, alcune lezioni saranno dedicate a scritti inediti di Maurice Merleau-Ponty dove questi problemi sono discussi in maniera stringente

TestiM. MERLEAU-PONTY, *Senso e non senso*, Net-Il Saggiatore, Milano;G. INVITTO, *Fra Sartre e Wojtyla. Saggi su fenomenologie ed esistenze*, Mimesis, Milano;G. INVITTO, *Idee e schermi bianchi*, Mimesis, Milano.*Il reale falso. Filosofia e psicoanalisi leggono cinema*, a c. di G. Invitto, Manni, San Cesario di Lecce 2007**Orario delle lezioni (indicativo)**

Lunedì: 15-17; martedì 15-17; mercoledì 15-16

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, stanza 21/C (II piano)

tel.: +39 0832.294627

e-mail: g.invitto@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento

Palazzo Parlangei, stanza 21/C (II piano), ogni mercoledì ore 16.00.

Calendario esami

15 febbraio; 9 e 20 giugno; 23 settembre; 3 e 23 ottobre 2008; 14 febbraio 2009, sempre con inizio alle ore 8.30.

FONDAMENTI DI ERMENEUTICA FILOSOFICA

Prof.ssa Daniela De Leo

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Curriculum

Diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce. Si è formata in discipline filosofiche presso l'Università degli Studi di Lecce. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Scienze Bioetico-Giuridiche. Ricercatrice presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi del Salento, nella classe M-Fil/01, svolge attività di insegnamento per la disciplina di Estetica e di Fondamenti di Ermeneutica. Ha partecipato a progetti nazionali di ricerca: “Edizioni, archivi e fonti della cultura europea contemporanea: Schopenhauer, Nietzsche, Heidegger” sotto la direzione del Prof. Giuliano Campioni e “Fenomenologia, narrazione, riflessione etico-politica: testi e temi del pensiero francese del Novecento” sotto la direzione del Prof. Giovanni Invitto. Ha curato la trascrizione critica degli inediti di Carlo Michelstaedter. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Michelstaedter filosofo del frammento. Con inediti di Carlo Michelstaedter, Appunti di filosofia: Empedocle, Zenone Stoico, Platone*, Milella, Lecce 2005; *L'interrogazione filosofica sul musicale. Prospettive musicali*, Ed. Amaltea, Lecce 2005, *Merleau-Ponty e la musica negli scritti postumi*, in G. Invitto (a cura di), *La fenomenologia e l'oltre-fenomenologia*, Mimesis, Milano 2006.

Programma*La filosofia ermeneutica in dialogo con la psicologia*

Il **programma** proposto ha come obiettivo il ripercorrere, in una prima parte, le linee generali della riflessione sull'ermeneutica in rapporto con la semiotica. Spiegare e comprendere non sono in una relazione di esclusione, e la semiotica diviene un “nuovo campo da pensare” questo confronto che avviene all'interno della stessa dimensione dei segni.

La matrice teorica alla quale, nello specifico, si farà riferimento è quella dell'ermeneutica nel pensiero del Novecento, tra gli altri pensatori si discuteranno Gadamer e Ricoeur: in una prospettiva ermeneutica intesa non solo come arte e tecnica dell'interpretazione, ma anche come teoria filosofica che ricorda che l'interpretare è la naturale attitudine dell'essere umano dinanzi alle cose, al mondo ed agli altri.

La seconda parte del corso sarà orientata ad analizzare il raffronto tra la filosofia ermeneutica e lo sviluppo teorico e clinico della psicologia. L'ermeneutica “parla” grazie alla sua costante riflessione sul simbolo, sul linguaggio, sull'alterità e, soprattutto, per la sua duplice attenzione tanto alla narrazione ed all'interpretazione quanto all'“irrappresentabile” ed all'“intraducibile”.

Testi d'esame

P. RICOEUR, A. J. GREIMAS, *Tra semiotica ed ermeneutica, a c. di F. Marciani*, Meltemi, Roma 2000, pp. 96.

D. DE LEO, *Semiotica dell'ermeneutica o ermeneutica semiotica?*, in corso di stampa, pp. 30 circa.
G. MARTINI (a cura di), *La sfida dell'irrappresentabile. La prospettiva ermeneutica nella psicoanalisi clinica*, Franco Angeli, Milano 2005, pp. 288.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 21C (II piano)
tel.: 0832.294627
e-mail: daniela.deleo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 9.30 Palazzo Parlangeli, stanza 21C (II piano)

Calendario esami

11 febbraio; 2 e 23 giugno; 22 settembre; 6 e 20 ottobre 2008; 9 febbraio 2009, sempre con inizio alle ore 9.30.

FONDAMENTI FILOSOFICI DELLE DISCIPLINE PSICOLOGICHE

Prof. Marco Brusotti

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Curriculum

Professore fuori ruolo (programma “Rientro dei Cervelli”). Ha studiato filosofia all’Università di Genova ed è stato borsista del CNR a Zurigo. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso la TU di Berlino con una tesi su “La passione della conoscenza. Filosofia e formazione estetica della vita in Nietzsche tra *Aurora* e *Così parlò Zarathustra*”, per la quale nel 1995 gli è stato conferito un Joachim-Tiburtius-Preis del Senato di Berlino. Dopo numerosi incarichi di ricerca (tra gli altri presso l’edizione tedesca delle opere di Nietzsche e con un progetto su “Metodologie dell’ermeneutica interculturale”) e di insegnamento a Berlino (TU) e Monaco di Baviera (LMU) ha conseguito la libera docenza alla TU Berlin con un lavoro (*Habilitationsschrift*) su “Forme di vita estranee. Linguaggio e cultura nel percorso filosofico di Wittgenstein” ed una conferenza su riconoscimento e identità.

Programma

Il corso si divide in due parti, una istituzionale ed una monografica. Il corso istituzionale presenterà in sintesi le principali posizioni della filosofia della mente del ventesimo secolo. Il corso monografico è dedicato ad un classico del pensiero filosofico, l’*Antropologia pragmatica* di Immanuel Kant.

Testi d’esame**CORSO ISTITUZIONALE**

Una a scelta tra le seguenti introduzioni:

- S. Nannini, *L’anima e il corpo. Un’introduzione storica alla filosofia della mente*, Bari, Laterza, 2002.
- M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*. Nuova edizione, Roma, Carocci, 2002.
- A. Paternoster, *Introduzione alla filosofia della mente*, Bari, Laterza, 2002.

CORSO MONOGRAFICO

- Immanuel Kant, *Antropologia pragmatica*, tr. it. a cura di G. Vidari, riveduta da A. Guerra, Roma-Bari Laterza 1969 (o una delle edizioni successive).

Per un generale inquadramento della filosofia kantiana si consiglia la lettura di:

- Augusto Guerra, *Introduzione a Kant*, Bari, Laterza, 2005.

N.B. Gli studenti sono vivamente pregati di presentarsi all’esame con i testi studiati.

Recapito docente

studio : Palazzo Parlangeli, secondo piano, stanza 27A.
 tel.: 0832/294625 (studio).
 e-mail: brusotti@hotmail.com.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali, Palazzo Parlangeli, secondo piano, stanza 27A.
Gli orari verranno comunicati con avviso affisso nella bacheca del docente.

Calendario esami

Gli appelli verranno comunicati con avviso affisso nella bacheca del docente.

FONDAMENTI FISIologici DEL COMPORTAMENTO**Prof.ssa Sara Invitto**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Curriculum

Ricercatrice di psicologia generale, collabora con il CRIL (Centro Ricerca Interdisciplinare sul Linguaggio).

Programma

Fondamenti della psicologia fisiologica: storia della psicologia fisiologica, la struttura e la funzione del neurone, la neuroanatomia, la psicofarmacologia e i metodi di ricerca. Sistema sensoriale; comportamento “motivato”: il sonno, la riproduzione, il comportamento emotivo e l'alimentazione. Apprendimento e comunicazione verbale.

Testo d'esame

N. R. Carlson, Fondamenti di Psicologia Fisiologica, Piccin Editore, 2003.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza 43 A

tel.: 0832 294703

e-mail: sara.invitto@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Giovedì ore 9,30/11,30.

Calendario esami

Le date d'esame saranno affisse in bacheca.

GEOGRAFIA**Prof. Luigi MARZIA**

n. 8 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per “Educatori Professionali” (III anno)

Programma:

La prima parte del corso segue un processo tematico: ambiente, risorse, geografia del popolamento, spazi economici e spazi politici.

La seconda parte traccia la nuova mappa del mondo modellata nel XX secolo dalla interazione fra poli di innovazione e grandi spazi in via di sviluppo.

Testi d'esamePer gli studenti frequentanti:

Dispensa di Geografia (corso base) a cura di L. Marzia (da ritirare dopo il 20 maggio 2008 c/o la Copisteria Planet - Parlangeli)

LANZA M., *Il cambiamento climatico*, Bologna, Il Mulino, 2000

Per gli studenti non frequentanti:

M. DINUCCI, *Il sistema globale*, Bologna, Zanichelli, 2004

LANZA M., *Il cambiamento climatico*, Bologna, Il Mulino, 2000

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, 1° piano stanza 15/B

tel.: 0832/294721 - 347 8012627

Orario e luogo di ricevimento studenti

Venerdì ore 9.00-11.00 studio del docente.

Calendario esami:

Da definire. Consultare la bacheca del docente.

IGIENE**Prof. Gabriele Devoti**

n. 4 CFU semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia”

Curriculum

Il Prof. Gabriele Devoti è nato a Pavia nel 1956. Si è laureato in Medicina e Chirurgia a Pavia nel 1984. È Dottore di Ricerca in Medicina Preventiva e di Comunità, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Specialista in Scienza dell’Alimentazione. È Professore Associato di Igiene dal novembre 1998.

Programma

IGIENE. Definizioni. La salute. Storia naturale delle malattie. Fattori di rischio e causali.

FATTORI DI RISCHIO. Fattori di rischio comportamentali. Il fumo di tabacco. L'alcool. Le droghe. L'alimentazione scorretta. L'obesità.

IGIENE AMBIENTALE. Ambiente. Generalità. Sorgenti di inquinamento. Le matrici ambientali. Aria atmosferica. Acqua potabile. Il rumore.

PREVENZIONE. Definizioni. Livelli di prevenzione primaria. Educazione sanitaria. Gli screening.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE. I microrganismi. Azione patogena. Sorgenti di infezione. Modalità di trasmissione. Dinamica delle malattie infettive. Immunità. Vaccinazioni. AIDS.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON INFETTIVE CRONICO- DEGENERATIVE. Cardiopatie ischemiche. Ischemie cerebrali. Tumori maligni. Diabete mellito.

IGIENE IN VARI PERIODI DELLA VITA. La salute nell’età evolutiva. I contraccettivi.

Testi d’esame

Gabriele Devoti. *Argomenti di Igiene e Medicina Sociale*. 2° edizione. Ed. La Goliardica Pavese, Pavia, 2004 (pagg. XIV-358).

Recapito docente

studio: Dip. di Scienze sociali e della comunicazione, via dei Salesiani, 25 - 1° piano
tel.: +39 0832 296523
e-mail: gabriele.devoti@unipv.it

Nota Bene:

Tutte le informazioni riguardo: PROGRAMMI DEI CORSI, ORARI DELLE LEZIONI, APPELLI, TESTI E RECAPITI sono reperibili nella bacheca virtuale del Prof. Devoti inserita nel portale del Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione al seguente indirizzo web: www.ssc.unile.it

IGIENE**Prof. Gabriele Devoti**

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

A scelta per tutti i Corsi di Laurea

Curriculum

Il Prof. Gabriele Devoti è nato a Pavia nel 1956. Si è laureato in Medicina e Chirurgia a Pavia nel 1984. È Dottore di Ricerca in Medicina Preventiva e di Comunità, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Specialista in Scienza dell'Alimentazione. È Professore Associato di Igiene dal novembre 1998.

Programma

IGIENE E MEDICINA SOCIALE. Definizioni. La salute. Storia naturale delle malattie. Fattori di rischio e causali. Le malattie sociali. Le disuguaglianze sociali nella salute.

EPIDEMIOLOGIA. Generalità. Fonti di dati. Principali misure in epidemiologia. Indicatori sanitari. Classificazione degli studi epidemiologici. Studi descrittivi, trasversali, caso-controllo, longitudinali a coorte, sperimentali.

FATTORI DI RISCHIO. Fattori di rischio comportamentali. Il fumo di tabacco. L'alcool. Le droghe. L'alimentazione scorretta. L'obesità.

IGIENE AMBIENTALE. Ambiente. Generalità. Sorgenti di inquinamento. Le matrici ambientali. Inquinamento dell'aria atmosferica e dell'acqua. Effetti del rumore, delle radiazioni e dei campi elettromagnetici sulla salute umana. Gli organismi geneticamente modificati.

PREVENZIONE. Definizioni. Livelli di prevenzione primaria. Educazione sanitaria. Gli screening.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE. I microrganismi. Azione patogena. Sorgenti di infezione. Modalità di trasmissione. Dinamica delle malattie infettive. Immunità. Vaccinazioni. AIDS.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON INFETTIVE CRONICO- DEGENERATIVE. Cardiopatie ischemiche. Ischemie cerebrali. Tumori maligni. Diabete mellito.

IGIENE IN VARI PERIODI DELLA VITA. La salute nell'età evolutiva. I contraccettivi. Invecchiamento della popolazione.

SISTEMA SANITARIO. Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Il livello centrale, regionale e locale. L'Azienda Sanitaria Locale (ASL). Assistenza sanitaria offerta agli anziani. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Piano Sanitario Nazionale. L'integrazione tra Assistenza Sanitaria e Sociale.

Testi d'esame

Gabriele Devoti. *Argomenti di Igiene e Medicina Sociale*. 2° edizione. Ed. La Goliardica Pavese, Pavia, 2004 (pagg. XIV-358).

Recapito docente

studio: Dip. di Scienze sociali e della comunicazione, via dei Salesiani, 25 - 1° piano
tel.: +39 0832 296523
e-mail: gabriele.devoti@unipv.it

NB:

Tutte le informazioni riguardo: PROGRAMMI DEI CORSI, ORARI DELLE LEZIONI, APPELLI, TESTI E RECAPITI sono reperibili nella bacheca virtuale del Prof. Devoti inserita nel portale del Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione al seguente indirizzo web: www.ssc.unile.it

INFORMATICA**Prof. Antonio Caruso**

n. 5/4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali” (esame: 5 CFU)

Corso di Laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi” (esame: 5 CFU)

Corso di Laurea per “Esperti della Formazione” (idoneità: 5 CFU)

Corso di Laurea per “Educatori Professionali” (idoneità: 5 CFU)

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia” (idoneità: 4 CFU)

Lo scopo di un corso di Idoneità Informatica, è quello di fornire agli studenti i concetti introduttivi dell’Informatica e invogliarli all’uso costante del calcolatore come strumento relazionale e per migliorare la propria produttività personale.

Per ogni informazione sul docente e sul corso, gli studenti sono pregati di consultare la sezione “Didattica” del seguente sito (blog):

http://poincare.unile.it/caruso/blog/?page_id=2

Il **programma** del corso per le caratteristiche della materia è soggetto a cambiamenti: gli studenti - in particolare gli studenti che non seguono il corso - sono pregati di consultare frequentemente il blog per tenersi aggiornati su tutto quello che riguarda il corso medesimo.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Giuseppe Campanelli

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia”

Curriculum

Professore Associato di Diritto Costituzionale (IUS/08) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università del Salento. Laureato a Pisa, avvocato, dottore di ricerca in Diritto pubblico comparato, è stato assegnista di ricerca e ricercatore di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Pisa dove ha insegnato Istituzioni di Diritto Pubblico e dove ha tenuto per supplenza, nell’a.a. 2006/2007, il corso semestrale di Diritto Costituzionale I. Docente di Storia delle istituzioni e didattica del diritto pubblico presso la SSIS Puglia, sede di Lecce (a.a. 2006-2007), membro del Consiglio di dottorato in Giustizia costituzionale e tutela internazionale dei diritti fondamentali presso l’Università di Pisa, collabora dal 1999 con la rivista “Il Foro Italiano” ed è componente del Comitato di redazione della “Rivista di Diritto Costituzionale”. Ha effettuato soggiorni di ricerca all’estero, svolgendo lezioni e seminari in particolare in Canada, Spagna, Argentina, Uruguay e Perù. I suoi interessi di ricerca riguardano i diritti fondamentali, la giustizia costituzionale e l’ordinamento giudiziario.

Programma

Il **programma** si divide in due parti: la prima riguarda lo studio dei concetti fondamentali del diritto pubblico e l’analisi dell’ordinamento dello Stato italiano (in particolare la forma di Stato e la forma di Governo in Italia, il Corpo elettorale, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo). La seconda parte è invece prevalentemente orientata verso lo studio dei principi fondamentali della nostra Costituzione e all’esame dei diritti e delle libertà costituzionali.

Testi d’esame consigliati

1) Un manuale aggiornato della materia, tra i quali si indica, in particolare, P. CARETTI - U. DE SIERVO, *Istituzioni di Diritto Pubblico*, ultima edizione (attualmente si tratta della VIII edizione), Giappichelli, Torino, 2006, relativamente ai capitoli: I (*Caratteri fondamentali del fenomeno giuridico*), II (*Le forme di Stato e le forme di Governo nella loro evoluzione storica*), V (*Il Corpo elettorale, limitatamente ai paragrafi da 1 a 6*), VI (*Il Parlamento*), VII (*Il Presidente della Repubblica*), VIII (*Il Governo*), XIV (*I diritti di libertà*) (circa 210 pagine)

2) AA.VV. (Luther J., Malfatti E., Rossi E., a cura di), *I principi fondamentali della Costituzione italiana. Lezioni*, Edizioni Plus, Pisa, 2002, relativamente ai saggi di: E. Malfatti- P. Passaglia, *Il principio democratico*, pag. 27 ss.; G. Campanelli, *Il principio personalista*, pag. 47 ss.; E. Rossi, *Il principio della solidarietà*, pag. 79 ss.; A. Sperti, *Il principio di uguaglianza*, pag. 89 ss.; V. Casamassima, *Il principio di laicità*, pag. 99 ss.; L. Azzena, *Il principio internazionalista*, pag. 117 ss. (circa 70 pagine)

Si raccomanda altresì la consultazione di un testo aggiornato della nostra Costituzione. Si segnala *La Costituzione italiana, con Introduzione* di S. Panizza e R. Romboli, Edizioni Plus, Pisa, 2006.

Modalità di espletamento dell'esame

L'esame, salvo diverse indicazioni, si svolgerà attraverso una prova orale.

A seconda del numero degli studenti frequentanti il corso, potranno essere previste prove intermedie o una prova scritta alla fine del corso o in coincidenza con le diverse date di appello.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 23/d

tel.: +39 0832294617; Fax 0832294626

e-mail: beppecampanelli@tin.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Martedì ore 12.00 presso lo studio del docente (eventuali spostamenti o cambiamenti saranno comunicati tempestivamente in bacheca e alla segreteria del Dipartimento).

In caso di necessità, per fissare un appuntamento, si prega di contattare il docente all'indirizzo e-mail.

Calendario esami

Consultare la bacheca del docente.

Calendario lezioni

Da definire.

LETTERATURA ITALIANA

Prof. Valter Leonardo Puccetti

5 CFU II semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali" (anni prec.)

Curriculum

Il docente, formatosi presso le Università di Firenze e di Bologna, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in rivista e in volume, sui primi e sugli ultimi secoli della nostra letteratura.

Programma

CORSO MONOGRAFICO: Immagini dell'America nella letteratura italiana.

CORSO ISTITUZIONALE: Autori e testi della letteratura italiana da Petrarca a Tasso.

La frequenza dei corsi è assolutamente raccomandata.

Testi d'esame

M. SOLDATI, *America primo amore*, Palermo, Sellerio, 2003;

V.L. PUCCETTI, «*Mente puritana in corpo pagano*» (articolo in corso di stampa).

Per la parte istituzionale l'elenco degli autori e dei testi sarà affisso nelle bacheche del Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione.

Recapito docente

studio: Palazzo Guagnano - stanza 38, I piano.

tel.: 3338836797 oppure 055/579240.

e-mail: valter.puccetti@ateneo.unile.it.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nello studio del docente, a Palazzo Guagnano, presso il Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

LETTERATURA ITALIANA

Prof. Valter Leonardo Puccetti

4 CFU II semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" (I anno)

Curriculum

Il docente, formatosi presso le Università di Firenze e di Bologna, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in rivista e in volume, sui primi e sugli ultimi secoli della nostra letteratura.

Programma

CORSO MONOGRAFICO: Immagini dell'America nella letteratura italiana.

CORSO ISTITUZIONALE: Autori e testi della letteratura italiana da Petrarca a Tasso.

La frequenza dei corsi è assolutamente raccomandata.

Testi d'esame

M. SOLDATI, *America primo amore*, Palermo, Sellerio, 2003;

V.L. PUCCETTI, «*Mente puritana in corpo pagano*» (articolo in corso di stampa).

Per la parte istituzionale l'elenco degli autori e dei testi sarà affisso nelle bacheche del Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione

Recapito docente

studio: Palazzo Guagnano - stanza 38, I piano.

tel.: 3338836797 oppure 055/579240.

e-mail: valter.puccetti@ateneo.unile.it.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nello studio del docente, a Palazzo Guagnano, presso il Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

LETTERATURA ITALIANA**Prof. Angelo Romano**

n. 10 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi” (indirizzo per “Esperti della Formazione”)

Curriculum

Ha studiato a Londra con Giovanni Aquilecchia (University College London); dal 1998 insegna Letteratura Italiana presso l'Università del Salento. Le sue indagini interessano prevalentemente il Cinquecento (Pietro Aretino) e il Settecento (Vincenzo Monti).

Programma*Vincenzo Monti e la letteratura italiana del Neoclassicismo.*Parte istituzionale

Lineamenti di Storia della letteratura italiana da Dante a D'Annunzio, con lettura di testi degli autori maggiori (l'elenco dei testi da leggere è disponibile presso la Copisteria dello Studente, dislocata a Lecce alla via San Nicola, nei pressi dell'ex Monastero degli Olivetani).

Testi d'esame

Manuale-antologia consigliato:

M. PAZZAGLIA, *Gli Autori della Letteratura Italiana*, Bologna, Zanichelli (oppure un'altra buona antologia in uso nei licei).

Parte monografica

A. ROMANO, *Autonide Saturniano in Arcadia. Appunti sul soggiorno romano di Vincenzo Monti (1778-1797)*, dispense disponibili sia in Istituto sia presso la Copisteria dello Studente, dislocata a Lecce alla via San Nicola, nei pressi dell'ex Monastero degli Olivetani

A. ROMANO, *Le polemiche romane di Vincenzo Monti (1778-1797). Con una appendice di testi*, Manziana, Vecchierelli, 2005 (il testo è disponibile in Istituto).

N.B.

Ulteriori indicazioni in merito al Corso Monografico e ai singoli autori della letteratura italiana potranno essere date, a richiesta, durante lo svolgimento delle lezioni e nell'orario di ricevimento.

Recapito docente

studio: Dip. di Scienze Sociali e della Comunicazione,
via dei Salesiani n. 25, palazzo Guagnano, stanza n. 11 (I piano)
tel.: +39 0832.296519

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mercoledì dalle ore 16.00 alle 19.00 presso lo studio del docente.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

N.B. Gli statini andranno consegnati negli appositi contenitori ubicati nell'antistante Pal. CNOSS cinque giorni prima dell'esame. Lo studente dovrà inoltre obbligatoriamente indicare nello statino il corso monografico sul quale intende essere esaminato.

Lingua e traduzione - LINGUA FRANCESE**Prof.ssa Sara Bonomo**

n. 10/8 CFU semestre 2007/08 non pervenuto

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Tutti i Corsi di Laurea della Facoltà

Curriculum

Sara Bonomo ha conseguito il dottorato e l'assegno di ricerca in “Francesistica” presso il Dipartimento di Lingue e Letterature romanze e mediterranee dell'Università di Bari. All'attività di ricerca sul romanzo francese del presente (è membro del GREC- Groupe de Recherche sur l'Extrême Contemporain) affianca l'interesse per la traduzione nella sua pratica come nei suoi aspetti teorici-didattici e per la linguistica contemporanea (ha svolto recentemente uno studio sul lessico di Edgar Morin).

Programma

L'insegnamento si compone di due corsi di 30 ore ciascuno: il primo - corso base (4/5 CFU) - mira a stimolare nello studente lo sviluppo di un'abilità di base nei processi di lettura e traduzione di testi in lingua francese.

Date ormai per acquisite le competenze linguistiche di base, il corso avanzato (8/10 CFU) si propone di sviluppare le capacità discorsivo-argomentative dello studente.

Per entrambi i corsi si esamineranno studi e testi, di differente provenienza disciplinare, che affrontano tematiche centrali nello sviluppo della società e della cultura francese contemporanea. È inoltre prevista la visione di film in lingua originale.

Testi d'esame

Il materiale didattico, curato dalla docente, sarà distribuito in fotocopia durante le lezioni.

Recapito docente

studio: Palazzo Guagnano, via dei Salesiani, 25 - stanza n. 14.
tel.: 0832-296516
e-mail: sara.bonomo@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il giovedì dalle 10 alle 11 presso Palazzo Guagnano.

Calendario esami

Entrambe le prove di esame sono scritte.

Per il calendario, consultare la bacheca della docente.

Lingua e traduzione - LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Ivana Melo Faggiano

n. 10 CFU semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Pisa nel 1972.

Vincitrice di concorso a cattedra e docente di ruolo di lingua francese per le scuole secondarie di primo grado e di lingua e letteratura francese per le scuole secondarie di secondo grado. Formazione all'estero presso il *Centre International d'Études Pédagogiques* (CIEP) di Sèvres.

Area d'interesse: si occupa di didattica della lingua francese.

Autrice di *Randonnées, Itinéraires de civilisation, littérature, économie*. Minerva Italica (Edmond Le Monnier), Milano, 2003.

"Grand Angle" Corso di lingua e civiltà francese (1° e 2° vol.) ATLAS, Bergamo, 2007.

Programma

Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche (orali e scritte) necessarie:

- alla comprensione, alla lettura e all'analisi di testi appartenenti a diverse tipologie: argomentativi, pedagogici, storico-letterari, politico-economici, di conversazione, discussione e interviste riguardanti la sfera socio-culturale della Francia in contesti reali di vita quotidiana.
- alla conversazione in lingua francese volta specificatamente ad acquisire le capacità di raccontare, informare, esprimere il proprio pensiero, interagire consapevolmente in situazioni di comunicazione quotidiana e professionale al fine di consentire la mobilità internazionale e l'integrazione sociale dei giovani.
- all'individuazione dei diversi registri di lingua (microlinguaggi) come parte integrante dell'odierna realtà multietnica nella Francia dell'era globale.

Il corso si prefigge altresì l'analisi delle strutture linguistiche presenti nei testi proposti.

Sono previste inoltre, proiezioni di documenti video autentici tratti da reportages televisivi con attività finalizzate alla comprensione delle immagini e del suono e i cui contenuti sono collegati agli argomenti del corso.

Testi d'esame

I. Melo Faggiano, M. Pelon, *"Randonnées" Itinéraires de civilisation, littérature, économie*. Minerva Italica, Milano (prima edizione 2003, seconda edizione aggiornamento in corso).

Sarà fornito altro materiale didattico curato dalla docente.

Grammatica consigliata:

I. Melo Faggiano, V. Mazzotta, H. Delaunay, *"Grand Angle" Langues et Civilisation Françaises*, ATLAS, Bergamo, 2007 (1° e 2° vol.).

Dizionari consigliati:

Dizionario Francese-Italiano/Italiano-Francese, *Il Nuovo Dizionario Garzanti*, Milano, ed. 2008.
Dictionnaire du français, Le Robert et Clé International, Paris (ed. minore).

Recapito docente

studio: Aula docenti presso il CNOS
tel.: 0832-343422
e-mail: mf.i@libero.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00, Aula docenti presso il CNOS

Calendario esami

5 febbraio 2008
19 febbraio 2008
11 giugno 2008
27 giugno 2008
11 luglio 2008
8 settembre 2008
7 ottobre 2008

N.B.

Si prega di consultare la bacheca del docente per eventuali modifiche al presente calendario.

Lingua e traduzione - LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Maria Teresa Giampaolo

n. 10/8 CFU I semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Tutti i Corsi di Laurea della Facoltà

Curriculum

Professore a contratto di Lingua e Traduzione Inglese presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università del Salento per l'a.a. 2005/2006, assegnista di Ricerca per il settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/10, Dottore di Ricerca in “Scienze Letterarie, Filologiche, Linguistiche e Glottodidattiche”. Cultrice della materia per l'Insegnamento di Lingua e Letteratura Inglese dal 2001, per l'Insegnamento di Didattica delle Lingue Moderne dal 1998 al 2000 e membro delle commissioni d'esame. Ha pubblicato saggi e articoli sulla didattica delle lingue, con particolare riferimento alla lingua inglese e sulla traduzione. Ulteriori interessi di ricerca vertono sulla traduzione letteraria, teatrale e dei linguaggi specialistici.

Programma

Il corso si propone di fornire strumenti e metodologie per migliorare, consolidare ed approfondire la competenza della lingua Inglese, in particolare per quanto concerne l'abilità di comprensione testuale in contesto psicopedagogico e sociologico. In particolare si intende aiutare gli studenti a comprendere e decodificare testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive individuabili con grande frequenza nelle scienze umanistiche della Pedagogia, Sociologia e Psicologia. Esercitazioni pratiche saranno effettuate durante le lezioni.

Modulo semestrale: 30 ore. Approfondimento delle competenze linguistiche e di comprensione testuale nella lingua inglese ed in particolare della lingua inglese in contesti psicopedagogici. Esercitazioni di traduzione.

Esame annuale: 60 ore. Le lezioni proseguiranno con approfondimenti relativi alla lingua esaminata nei vari contesti socioculturali e ai linguaggi specialistici degli ambiti psicopedagogici e sociologici. Esercitazioni di traduzione.

Testi d'esame

Taylor, Ch., *Language to Language*, Cambridge, Cambridge University Press, 1998 (part one).
Cortese G., Duszak A., *Identity, Community, Discourse: English in Intercultural Settings*, Bern/New York, Peter Lang, 2005.
Ulteriori materiali per le esercitazioni saranno forniti durante le lezioni.

Grammatica consigliata: A. J. Thomson, A. V. Martinet, *A Practical English Grammar*, Oxford, Oxford University Press (ultima edizione).
Dizionari consigliati: Dizionario Inglese/Italiano-Italiano/Inglese Hazon Garzanti, (ultima edizione).
Oxford Advanced Learner's Dictionary of Current English, OUP, (ultima edizione).

N.B. Gli studenti appartenenti al Corso di Laurea che eroga n. 10 CFU presenteranno all'esame una tesina su argomenti concordati con la docente.

Recapito docente

Edificio Buon Pastore, Il piano c/o studio prof.ssa Diurisi

tel.: 0832.294445

e-mail: terigiampaolo@hotmail.com

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mercoledì ore 10-11 c/o Edificio Buon Pastore, Il piano nello studio della prof.ssa Diurisi

Calendario esami

Le date degli appelli d'esame saranno esposte all'Albo della Facoltà.

Lingua e traduzione - LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Maria Simona De Lorenzi

n. 10 CFU semestre 2007/2008 non pervenuto

CdL per cui è impartito il corso

Tutti i Corsi di Laurea di Area Pedagogica e di Area Psicologica della Facoltà

Programma

Il programma, suddiviso in quattro moduli didattici, si propone di sviluppare nello studente le quattro abilità linguistiche di base (comprensione e produzione della lingua spagnola, sia scritta che orale), attraverso un approccio funzionale che privilegi l'apprendimento di strutture comunicative in contesti situazionali, e un esame contrastivo tra la lingua e la cultura dei paesi ispanofoni e la lingua e la cultura italiane.

All'interno di ogni modulo didattico si proporranno esperienze interattive mirate all'acquisizione della fonetica e della morfologia della lingua spagnola, alla scoperta e all'arricchimento di campi lessicali, all'approfondimento sintattico, alla conoscenza della realtà socio-culturale dei paesi ispanofoni.

Ogni modulo conterà di 15 ore e in particolare i primi due destinati agli studenti che dovranno sostenere l'esame semestrale (30 ore) e l'intero corso a chi dovrà sostenere l'esame annuale (60 ore).

Testi d'esame

L. Miquel, N. Saens, *Rápido, Rápido* - Curso intensivo de español para italianos, Difusión, Barcelona 2002.

A. Ribas Casasayas, *Descubrir España y Latinoamérica*, Cideb, Genova 2005.

L. Tam, *Dizionario Spagnolo-Italiano, Dictionario Italiano Español*, Volume unico, Hoepli, Milano 2000. Edizione Minore/Edición Menor.

Recapito docente

Da stabilire.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Da stabilire.

Calendario esami

Da stabilire.

Lingua e traduzione - LINGUA TEDESCA**Prof.ssa Gisela Heidemarie von Rosen**

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Laureata all'Università di Lecce nel 1975 in Lingue e Letterature Straniere, assistente incaricata presso l'Università degli Studi di Lecce nell'a.a. 1976/77 e incaricata di esercitazioni di Lingua e letteratura inglese presso la medesima università negli a.a. 75/6 e 77/78, lettrice di madrelingua tedesca negli a.a. 80-86 e 89-94, incaricata dell'insegnamento di Lingua e traduzione - Lingua tedesca negli aa.aa. 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Lecce; vincitrice di concorso a cattedra per l'insegnamento di Lingua e Civiltà inglese nelle Scuole superiori di primo e secondo grado, insegnante di ruolo nelle scuole superiori fino al a.s. 2006/07.

Programma

Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche non solo con l'apprendimento tradizionale di elementi di grammatica ma anche attraverso la lettura di testi autentici da cui si dedurranno gli elementi base della lingua tedesca. I due moduli saranno somministrati parallelamente, tanto da permettere agli studenti di sostenere gli esami dopo aver frequentato sia 30 sia 60 ore di lezione.

Testi di baseDifino, Fornaciari: *Deutsch. Klipp und klar!*, Principato, Milano.Wirbelauer, Hajnj: *Lesekurs Deutsch, Berlin*, Langescheidt-Verlag.

Altri testi da tradurre saranno forniti dalla docente nel corso delle lezioni.

Recapito docente

e-mail: heidivonrosen@libero.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Saranno comunicati in seguito.

Calendario esami

Sarà comunicato in seguito.

METODOLOGIA FILOSOFICA**Prof. Fernando Fiorentino**

n. 10 CFU semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Programma*Tipi di dimostrazione.***Testi d'esame**

- 1) ARISTOTELE, *Analitici* (passi scelti);
- 2) S. TOMMASO, *Somma teologica*, q. 2;
- 3) DESCARTES, *Meditazioni metafisiche* (III e V meditazione);
- 4) F. FIORENTINO, *Filosofia e religione in S. Tommaso e Kant*, Lecce, Milella (capp.: I e III);
- 5) F. FIORENTINO, *Fondamenti di epistemologia e di metodologia filosofica*, Lecce, Milella (capp.: 1, 2, 3, 5, 6, 8);
- 5) Dispense.

Calendario esami

Primo ed ultimo giovedì di febbraio, giugno e ottobre. A richiesta degli studenti sarà tenuto un terzo appello a luglio e a novembre.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il professore riceverà gli studenti secondo un calendario, che sarà esposto in bacheca.

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA**Prof. Salvatore Colazzo**

n. 4 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Scienze Pedagogiche”

Curriculum

Professore Associato di Pedagogia Sperimentale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Giornalista pubblicista. Già docente di ruolo presso la Scuola di Didattica del Conservatorio di Musica di Bari. Laureato in Filosofia. È nel direttivo della SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica); è nel direttivo della SIREM (Società Italiana di Educazione Mediale), che ha contribuito a fondare. È nel Comitato di coordinamento del master “Nuovi media e formazione”. Dirige, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche, il Centro Ulpia per i servizi e-learning, che, tra l'altro, pubblica la collana “UlpiaPress”.

Programma

Il corso è incentrato sulle problematiche pedagogiche e metodologiche proprie della disciplina dell'e-learning che, mettendo a frutto le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche e della comunicazione, progetta degli ambienti in cui sono possibili delle esperienze di apprendimento particolarmente efficaci, in quanto fondate su una equilibrata combine di fattori tecnologici e di fattori umani, che riesce ad ottimizzare i processi formativi.

Il corso si avvarrà della collaborazione dell'ing. MARIA GRAZIA CELENTANO, che terrà una serie di lezioni sul Web 2.0 e l'e-learning di ultimissima generazione.

Testi d'esameS. Colazzo, *Insegnare e apprendere in rete*, Amaltea, 2005.F. Dal Fiore - G. Martinetti, *E-learning*, McGraw-Hill, 2006.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangeli, terzo piano, stanza 37/b.

tel.: +39 0832 294276 - 335 1372596 (riferirsi al cellulare solo per questioni importanti)

e-mail: salvcolazzo@libero.it

Sito ad uso degli studenti: <http://www.netapprendere.it>

(Bacheca elettronica - recapiti del docente e dei collaboratori - Date esami - Programmi di esame, anche degli anni precedenti - Spazio tesisti...)

Orario e luogo di ricevimento studenti

Tutti i giovedì pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 20,00.

MODELLI DI FORMAZIONE E SISTEMI ORGANIZZATIVI SOCIALI**Prof. Luigino Binanti**

n. 4 CFU semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Scienze Pedagogiche”

Curriculum

Professore Associato Confermato di Pedagogia Generale e Sociale. Insegna anche Modelli di Formazione e Sistemi Organizzativi e Sociali nel CdL Spec. in Scienze Pedagogiche. Direttore del Master di II° Livello in “Epistemologia e Didattica”, svolge le funzioni di Coordinatore ERA-SMUS con le Università di Valencia, Nantes, Innsbruck e Pardubice. Partecipa al Network Internazionale, coordinato dal “NIFU/STEP” di Oslo, per una ricerca sulle conoscenze dei giovani di 15/20 anni ed è componente del Bureau International dell’OIDEI di Ginevra. È componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in “Tendencias internacionales en la Formación del Profesorado” dell’Università di Valencia (Spagna).

Iscritto all’Ordine Nazionale dei Giornalisti, Dirige la collana “Istruzione e Università” dell’Editore Carlo Amore di Roma ed è socio fondatore della SIREF. È Presidente della Sezione Salentina dell’As.Pe.I. Ha pubblicato, tra l’altro: *Pedagogia, epistemologia e didattica dell’errore* (2001); *Sbagliando s’impara* (2005); *Il metodo nella didattica per problemi* (2005); *Il management didattico, una funzione al servizio del sistema universitario* (con S. Salvatore), (2005); *Identità, Educazione, Socializzazione* (2007); *Teoria e pratica della valutazione* (2007). Ha anche collaborato all’ “Enciclopedia Pedagogica”, diretta da M. Laeng.

Programma

Conoscere la formazione come incontro tra soggetto, società, cultura.

Saranno esaminati i rapporti tra i sistemi “formali” di formazione e quelli messi in atto nei contesti sociali più ampi, con riferimento alla persona, come centro di ogni riferimento culturale e pedagogico.

Testi d’esame

F. BOCHICCHIO (a cura di), *Gli esperti della formazione*, Amaltea, Melpignano, 2007;

L. BINANTI / D. RIA, *Teoria e pratica della valutazione*, C. Amore, Roma, 2007.

Orario delle lezioni (indicativo)

Lunedì ore 15-17 - CNOS/Salesiani (Aula 1)

Martedì ore 8-11 - CNOS/Salesiani (Aula 1)

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, st. 33/b

tel.: 0832.296748

e-mail: luigino.binanti@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mercoledì, ore 11,00-13,00- Palazzo Parlangeli, st. 33/b

Calendario esami

Sarà affisso, con congruo anticipo, nella bacheca del docente.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**Prof. Nunzio Di Nunno**

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di laurea per “Educatori Professionali” (II anno)

Curriculum

Nunzio Di Nunno è nato a Bari il 29/11/1970, si è laureato in Medicina e Chirurgia con lode in data 26/09/94, presso l'Università degli Studi di Bari. Ha conseguito il diploma di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni con lode in data 03/12/98, presso l'Università degli Studi di Trieste ed ha conseguito, in data 06/03/2004, il titolo di dottore di ricerca in “Patologia medico legale e tecniche criminalistiche” presso l'Università degli Studi di Bari. In data 01.02.2005 è risultato vincitore della valutazione comparativa per un posto di ricercatore nel settore Med43 (Medicina Legale) presso l'Università degli Studi di Lecce. L'attività scientifica verte su temi di criminologia, patologia medico legale, psichiatria forense, emogenetica forense, antropologia e tecniche criminalistiche.

Programma

- Fondamento e oggetto della Neuropsichiatria infantile
- Sviluppo psicomotorio, del linguaggio, cognitivo ed affettivo
- Fattori di protezione e di rischio per l'insorgenza di disturbi mentali nell'infanzia e nell'adolescenza
- Strumenti diagnostici e metodologia dell'osservazione del bambino - Le grandi Sindromi: il Ritardo Mentale, le Disabilità Motorie, le manifestazioni parossistiche, i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo e l'Autismo
- Psicopatologia delle condotte dell'addormentamento e del sonno, delle condotte motorie, del linguaggio, della sfera alimentare, del controllo sfinterico, delle funzioni cognitive, del comportamento, del gioco, delle condotte sessuali
- Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività
- I Disturbi dell'Umore, le condotte suicide, i Disturbi psicosomatici, il Disturbo Antisociale, i Disturbi dell'Identità Sessuale, i Disturbi del Comportamento Alimentare, gli atteggiamenti tossicofilici, le difficoltà di apprendimento
- Inibizione scolastica e fobia sociale in Età Evolutiva - Il dramma del bambino dotato - Disturbi dell'Identità in Adolescenza e Organizzazione Limite (La Personalità Borderline).

Testi d'esameR. Militerni, *Neuropsichiatria Infantile*, Idelson-Gnocchi Ed., Napoli 1999.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangei, 3° piano, stanza 36 A.
 tel.: +39 0832 294723
 e-mail: forem@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

PEDAGOGIA COMPARATA**Prof. Hervé A. Cavallera**

n. 8 CFU I semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Scienze Pedagogiche"

Curriculum

Hervé A. Cavallera è professore ordinario di Storia della Pedagogia. Presidente del Consiglio Didattico per l'area pedagogica, è stato direttore del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche e vicepresidente della Facoltà di Scienze della Formazione. È componente del Comitato scientifico della Fondazione "Giovanni Gentile" (Università di Roma "La Sapienza") e della Fondazione "Ugo Spirito" (Roma). È direttore delle Collane *Paideia* e *Nuovi Orizzonti dell'Educazione*. È componente del Direttivo del Centro Italiano per la Ricerca storico-educativa e membro della Società Italiana di Pedagogia. Tra i suoi più recenti volumi ricordiamo *Introduzione alla storia della Pedagogia* (Brescia 1999), *Ugo Spirito* (Roma 2000), *Giovanni Gentile* (Roma 2000), *G. Gentile, Lezioni di Pedagogia*, a cura di H. A. Cavallera (Firenze 2001), *Storia dell'idea di famiglia in Italia. Dagli inizi dell'Ottocento alla fine della monarchia* (Brescia 2003); *Storia dell'idea di Famiglia in Italia. Dall'avvento della Repubblica ai giorni nostri* (Brescia 2006).

Programma*Declino e trasfigurazione dell'intellettuale.***Testi d'esame**Z. BAUMAN, *La decadenza degli intellettuali*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007;N. SPINETO, *Interrompere il quotidiano*, Milano, Jaca Book, 2005;A. SILESUS, *Il Pellegrino Cherubico*, Cinisello Balsamo (Milano), Edizioni San Paolo, 2004.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 18 A (I Piano)

tel.: 0832.294711

e-mail: herve.cavallera@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. L'orario di ricevimento, durante il periodo delle lezioni, verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio del docente.

Calendario esami

Verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio del docente, in concomitanza con l'inizio delle lezioni del corso.

PEDAGOGIA DELL'HANDICAP**Prof. Alcino Oronzo Siculella**

n. 8 CFU I semestre 2007/08

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Scienze Pedagogiche"

Curriculum

Nato a Lecce il 13.06.1953, laureato in Filosofia, insegnante elementare dall'1.10.1973, direttore didattico dal 10.09.1982, ricercatore di ruolo nel gruppo disciplinare M Ped 04 - Pedagogia Sperimentale dall'1.09.2001, giornalista pubblicista, si interessa delle problematiche educative interculturali, della diversità e dell'educazione permanente, con apertura alle esperienze di innovazione educativa (multimedialità, nuove tecnologie, formazione a distanza) e di sperimentazione dell'autonomia scolastica (reti di scuole).

Programma*Educazione e Diversità***Testi d'esame**L. Bellatalla, *Scienze dell'educazione e diversità*, Carocci, Roma, 2007.A. Vantaggiato, *L'insegnante di sostegno. Profilo, formazione e prospettive in Italia e in Europa*, Carlo Amore, Roma 2007, in corso di stampa.**Recapito docente**

tel.: 0832-294700 / 333-3472549

e-mail: alcinosiculella@libero.it**Orario e luogo di ricevimento studenti**

In relazione agli orari di lezione (due ore dopo il termine).

Calendario esami

In linea di massima I e III venerdì dei mesi di febbraio, luglio, ottobre.

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA

Prof. Nicola Paparella

n. 8 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" (II anno)

Altri Corsi della Facoltà

Curriculum

Il prof. Nicola Paparella è Direttore del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche dell'Università del Salento. Nella stessa Università dal 1997 al 2003 è stato Preside della Facoltà di Scienze della Formazione e, precedentemente aveva presieduto il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

È Professore ordinario, titolare della cattedra di *Pedagogia sperimentale*. Insegna *Pedagogia dell'infanzia*, *Pedagogia sperimentale* e *Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento*.

Nel corso della sua carriera universitaria, iniziata nel 1972 nel ruolo degli assistenti ordinari, ha anche insegnato *Pedagogia generale* e *Didattica generale*.

È componente di alcune Società scientifiche e in particolare fa parte della Siped (Società di Pedagogia) e della Sird (Società Italiana di Ricerca Didattica), di cui è anche stato Presidente nazionale, e della Sirem (Società di ricerca per l'educazione mediale).

Ha presieduto il Comitato Accademico di Scienze della Formazione della Università della Valle d'Aosta.

Ha fondato ed oggi coordina e dirige il *Dottorato di ricerca in Pedagogia dello Sviluppo*.

Collabora a molte riviste scientifiche, presso le Edizioni La Scuola, Guerini, Cedam.

È il responsabile scientifico di alcune collane editoriali, attive nei settori della ricerca pedagogica, ed è Autore di oltre 200 titoli scientifici.

Negli ultimi dieci anni ha promosso e coordinato iniziative di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) sui temi dell'istruzione a distanza e delle tecnologie della formazione.

Dirige e coordina i servizi d'Ateneo per l'orientamento, la formazione e il tutorato. In questo contesto ha prima progettato ed oggi coordina e dirige il PROGETTO BUSSOLA (per le iniziative di orientamento dell'Università di Lecce) e il PROGETTO SUD EST (per la costituzione di un network territoriale riguardante i problemi dell'orientamento).

Programma

Il comportamento del bambino a scuola e in famiglia

Riconoscere le competenze dei bambini e delle bambine per offrire a ciascuno le migliori opportunità educative. Questo è l'obiettivo del Corso. Insieme all'analisi delle tecniche di osservazione sistematica, verranno proposte teorie, metodi e questioni relative allo sviluppo della personalità infantile, alla crescita delle sue competenze, all'organizzazione dei suoi comportamenti.

Testi d'esame

N. Paparella, *Pedagogia dell'infanzia. Principi e criteri*, Roma, Armando, 2005

N. Paparella, *L'osservazione del comportamento e la progettazione educativa*, In allestimento.

N.B. La frequenza è vivamente raccomandata. Saranno proposti esercizi in aula e, per chi non può frequentare, purché iscritti ai corsi on-line, saranno proposte lezioni ed esercitazioni on-line.

Recapiti docente

studio: Palazzo Parlangeli, Dipartimento di Scienze Pedagogiche - tel.: 0832.294723
 Palazzo "Martino e Quinto", Progetto Bussola
 Palazzo delle aule (durante il II semestre)
 e-mail: nicola@studiopaparella.it
 sito web: www.studiopaparella.it

Orario e luogo delle lezioni (indicativo)

Palazzo delle aule "Salesiani",
 Lunedì, martedì, mercoledì: ore 10.00/11.30

Orario e luogo di ricevimento studenti

Durante il primo semestre: Palazzo "Martino e Quinto" Progetto Bussola, martedì, ore 10
 Durante il primo semestre: Palazzo delle aule, Lunedì, martedì, mercoledì: ore 11,30

Calendario esami

22 gennaio 2008	per studenti frequentanti negli anni accad. precedenti
19 febbraio 2008	per studenti frequentanti negli anni accad. precedenti
20 maggio 2008	per studenti frequentanti negli anni accad. precedenti
3 giugno 2008	per tutti
17 giugno 2008	per tutti
7 luglio 2008	per tutti
6 ottobre 2008	per tutti
20 ottobre 2008	per tutti
3 febbraio 2009	per tutti

PEDAGOGIA GENERALE**Prof. Luigino Binanti**

n. 8/10 CFU semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia” I anno (8 CFU)

Corso di Laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi” (10 CFU)

Curriculum

Professore Associato Confermato di Pedagogia Generale e Sociale. Insegna anche Modelli di Formazione e Sistemi Organizzativi e Sociali nel CdL Spec. in Scienze Pedagogiche. Direttore del Master di II° Livello in “Epistemologia e Didattica”, svolge le funzioni di Coordinatore ERA-SMUS con le Università di Valencia, Nantes, Innsbruck e Pardubice. Partecipa al Network Internazionale, coordinato dal “NIFU/STEP” di Oslo, per una ricerca sulle conoscenze dei giovani di 15/20 anni ed è componente del Bureau International dell’OIDEI di Ginevra. È componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in “Tendencias internacionales en la Formación del Profesorado” dell’Università di Valencia (Spagna).

Iscritto all’Ordine Nazionale dei Giornalisti, Dirige la collana “Istruzione e Università” dell’Editore Carlo Amore di Roma ed è socio fondatore della SIREF. È Presidente della Sezione Salentina dell’As.Pe.I. Ha pubblicato, tra l’altro: *Pedagogia, epistemologia e didattica dell’errore* (2001); *Sbagliando s’impara* (2005); *Il metodo nella didattica per problemi* (2005); *Il management didattico, una funzione al servizio del sistema universitario* (con S. Salvatore), (2005); *Identità, Educazione, Socializzazione* (2007); *Teoria e pratica della valutazione* (2007). Ha anche collaborato all’ “Enciclopedia Pedagogica”, diretta da M. Laeng.

Programma

I cambiamenti mentali sembrano collocarsi sempre più a fondamento della “competenza”, considerata la nuova frontiera del processo d’insegnamento e di apprendimento.

Il corso affronterà le linee evolutive di questo processo e ne indagherà percorsi e contenuti.

Testi d’esameM. MONTESSORI, *Come educare il potenziale umano*, Garzanti, Milano, 2007;H. GARDNER, *Cambiare Idee, Feltrinelli*, Milano, 2007 (solo per P.P.F.);L. BINANTI, *Identità, Educazione, Socializzazione*, Barbieri, Manduria, 2007;L. BINANTI, *Il metodo nella didattica per problemi*, Amaltea, Castrignano, 2005 (solo per P.I.).**Orario delle lezioni (indicativo)**

Lunedì ore 16-18 - CNOS/Salesiani (Aula 1)

Martedì ore 8-11 - CNOS/Salesiani (Aula 1)

Mercoledì ore 8-11 - CNOS/Salesiani (Aula 1)

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, st. 33/b

tel.: 0832.296748

e-mail: luigino.binanti@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mercoledì, ore 11,00-13,00- Palazzo Parlangeli, st. 33/b

Calendario esami

Sarà affisso, con congruo anticipo, nella bacheca del docente.

PEDAGOGIA SOCIALE**Prof. Alcino Oronzo Siculella**

n. 8 CFU semestre 2007/08

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" (II anno)

Curriculum

Nato a Lecce il 13.06.1953, laureato in Filosofia, insegnante elementare dall'1.10.1973, direttore didattico dal 10.09.1982, ricercatore di ruolo nel gruppo disciplinare M Ped 04 - Pedagogia Sperimentale dall'1.09.2001, giornalista pubblicista, si interessa delle problematiche educative interculturali, della diversità e dell'educazione permanente, con apertura alle esperienze di innovazione educativa (multimedialità, nuove tecnologie, formazione a distanza) e di sperimentazione dell'autonomia scolastica (reti di scuole).

Programma

Educazione e Libertà

Testi d'esame

G. Alessandrini, Pedagogia Sociale, Carocci, Roma, 2007.

A. Siculella, Elementi di pedagogia penitenziaria, in corso di stampa.

Recapito docente

tel: 0832-294700 / 333-3472549

e-mail: alcinosiculella@libero.it**Orario e luogo di ricevimento studenti**

In relazione agli orari di lezione (due ore dopo il termine).

Calendario esami

In linea di massima I e III venerdì dei mesi di febbraio, luglio, ottobre.

PEDAGOGIA SPECIALE**Prof.ssa Stefania Pinnelli**

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia” (II anno)

Curriculum

Professore associato in Pedagogia Sperimentale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Nel 1992 ha conseguito un Master in *Education Technology*, presso la Facoltà di *Education* dell'Università dell'Ulster, Irlanda del Nord (U.K.). Dottore di Ricerca in *Tecnologie Didattiche Multimediali e Sistemi di Comunicazione*, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria. Responsabile scientifico del Centro delle Nuove Tecnologie per l'handicap, Università del Salento.

Programma

Il corso illustra le teorie e le metodologie della pedagogia applicata ai soggetti disabili in età evolutiva allo scopo di progettare e lavorare in ragione di un recupero del deficit.

Il corso indaga, inoltre, sul rapporto tra pedagogia speciale e integrazione, con attenzione alle risorse umane, professionali, tecnologiche e sociali che concorrono a promuovere la qualità della vita.

Testi d'esame

M. Gelati, *Pedagogia speciale e integrazione*, Carocci, Roma dicembre 2004.

S. Pinnelli, *Le tecnologie nei contesti educativi*, Carocci, Roma dicembre 2007. (Terzo cap. della III parte).

NB: GLI STUDENTI SONO INVITATI A PRESENTARSI ALL'ESAME MUNITI DEL TESTO

Recapito docente

studio: Pal. Parlangelì, III Piano, stanza 36B
 tel.: 0832-294725
 e-mail: stefania@ilenic.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mart. ore 9.30-12-30

Giov. ore 12-13

Pal. Parlangelì, III Piano, stanza 36B

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Proff. Nicola Paparella - Elisa Palomba

n. 8 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per “Educatori Professionali”

Altri Corsi della Facoltà

Curriculum

Il prof. NICOLA PAPARELLA è Direttore del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche dell'Università del Salento. Nella stessa Università dal 1997 al 2003 è stato Preside della Facoltà di Scienze della Formazione e, precedentemente aveva presieduto il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

È Professore ordinario, titolare della cattedra di *Pedagogia sperimentale*. Insegna *Pedagogia dell'infanzia*, *Pedagogia sperimentale* e *Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento*.

Nel corso della sua carriera universitaria, iniziata nel 1972 nel ruolo degli assistenti ordinari, ha anche insegnato *Pedagogia generale* e *Didattica generale*.

È componente di alcune Società scientifiche e in particolare fa parte della Siped (Società di Pedagogia) e della Sird (Società Italiana di Ricerca Didattica), di cui è anche stato Presidente nazionale, e della Sirem (Società di ricerca per l'educazione mediale).

Ha presieduto il Comitato Accademico di Scienze della Formazione della Università della Valle d'Aosta.

Ha fondato ed oggi coordina e dirige il *Dottorato di ricerca in Pedagogia dello Sviluppo*.

Collabora a molte riviste scientifiche, presso le Edizioni La Scuola, Guerini, Cedam.

È il responsabile scientifico di alcune collane editoriali, attive nei settori della ricerca pedagogica, ed è Autore di oltre 200 titoli scientifici.

Negli ultimi dieci anni ha promosso e coordinato iniziative di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) sui temi dell'istruzione a distanza e delle tecnologie della formazione.

Dirige e coordina i servizi d'Ateneo per l'orientamento, la formazione e il tutorato. In questo contesto ha prima progettato ed oggi coordina e dirige il PROGETTO BUSSOLA (per le iniziative di orientamento dell'Università di Lecce) e il PROGETTO SUD EST (per la costituzione di un network territoriale riguardante i problemi dell'orientamento).

ELISA PALOMBA è nata nel 1970; attualmente è professore aggregato di Pedagogia Sperimentale e ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche dell'Università del Salento. Fra i lavori più recenti: è stata impegnata nel Progetto ULPia per la formazione on line e per l'e-learning (Università degli Studi di Lecce); ha condotto attività di ricerca dei modelli di apprendimento e valutazione dei percorsi formativi attuati nell'ambito del Progetto Europeo Equal DMT (Donne, Media e Telecomunicazioni). Ha svolto attività di ricerca e progettazione nell'ambito del PRIN “E-learning nella formazione universitaria, modelli didattici e criteriologia pedagogica”, ed è attualmente coinvolta nel Progetto PRIN “Ontologie, learning object e comunità di pratiche: nuovi paradigmi educativi per l'e-learning”.

Programma

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze e le competenze metodologiche per la comprensione delle logiche di ricerca educativa e l'analisi della progettazione, dello sviluppo e degli esiti dei percorsi di indagine in campo educativo.

Parallelamente agli aspetti epistemologici verranno affrontate le questioni metodologiche relative alle tecniche di ricerca empirica e sperimentale.

In particolare verranno approfonditi i diversi temi:

- origini e sviluppo della Pedagogia Sperimentale nel contesto italiano e internazionale; quadro normativo;
- concetti di base di metodologia della ricerca (variabili, definizioni concettuali e costrutti, validità e attendibilità, errore sperimentale, indicatori, scale e livelli di misurazione);
- pianificazione della ricerca educativa: piani, progetti e disegni sperimentali; campionatura;
- tipologie e strumenti di ricerca: ricerche sperimentali e quasi-sperimentali; indagini longitudinali e trasversali; osservazione e studio di casi; ricerca-azione;
- elementi di statistica descrittiva applicata alla ricerca educativa.

NB. La frequenza è vivamente raccomandata: saranno proposti esercizi in aula e, per chi non può frequentare, purché iscritti ai corsi on-line, saranno proposte lezioni ed esercitazioni on-line.

Testi d'esame

N. Paparella - A. Santo, *Pedagogia Sperimentale*, Pensa Multimedia, Lecce 1997.

Paparella (a cura di), *Ontologie, Simulazione, Competenze*, Amaltea, Castrignano dei Greci, 2006.

Recapiti docenti

studio: Palazzo Parlangeli, Dipartimento di Scienze Pedagogiche - tel.: 0832-294723
 Palazzo "Martino e Quinto", Progetto Bussola
 Palazzo delle aule (durante il II semestre)
 e-mail: nicola@studiopaparella.it / elisapalomba@virgilio.it
 sito web: www.studiopaparella.it

Orario e luogo delle lezioni (indicativo)

Palazzo delle aule "Salesiani",
 Lunedì, martedì, mercoledì: ore 12.00/14.00

Orario e luogo di ricevimento studenti

Durante il primo semestre: Palazzo "Martino e Quinto" Progetto Bussola, martedì, ore 10
 Durante il primo semestre: Palazzo delle aule, Lunedì, martedì, mercoledì: ore 11,30

Calendario esami

22 gennaio 2008	per studenti frequentanti negli anni accad. precedenti
19 febbraio 2008	per studenti frequentanti negli anni accad. precedenti
20 maggio 2008	per studenti frequentanti negli anni accad. precedenti
3 giugno 2008	per tutti
17 giugno 2008	per tutti
7 luglio 2008	per tutti

6 ottobre 2008	per tutti
20 ottobre 2008	per tutti
3 febbraio 2009	per tutti

POLITICA INTERNAZIONALE**Prof. Leonardo La Puma**

n. 8 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia"

Curriculum

È professore straordinario di Storia delle dottrine politiche. Ha tenuto per qualche anno, presso la Facoltà di Giurisprudenza, l'insegnamento di Politica internazionale. È autore di varie monografie e di numerosi articoli e saggi apparsi in riviste e volumi collettanei, sia in Italia che all'estero. I suoi studi riguardano principalmente il pensiero politico federalista, democratico e socialista, con particolare attenzione al secolo XIX. È tra i fondatori del Centro Studi sull'analisi del linguaggio politico e sociale, presso l'Università del Salento.

ProgrammaParte generale

G.J. IKENBERRY-V.E. PARSI (a cura), *Manuale di Relazioni internazionali*, Laterza (con particolare riferimento ai capitoli 1-5, 8-11).

Parte speciale

AA.vv., *L'Italia e la politica internazionale*, Bologna, Il Mulino, 2006

Recapito docente

tel.: 0832.294748 / 320 3299883

e-mail: leolapuma02@libero.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Sarà comunicato con avviso in bacheca.

Calendario esami

Le date degli appelli saranno esposte in bacheca.

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DI INTERVENTO FORMATIVO

Prof. Salvatore Colazzo

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per “Esperti della Formazione” (II anno)

Curriculum

Professore Associato di Pedagogia Sperimentale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Giornalista pubblicista. Già docente di ruolo presso la Scuola di Didattica del Conservatorio di Musica di Bari. Laureato in Filosofia. È nel direttivo della SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica); è nel direttivo della SIREM (Società Italiana di Educazione Mediale), che ha contribuito a fondare. È nel Comitato di coordinamento del master “Nuovi media e formazione”. Dirige, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche, il Centro Ulpia per i servizi e-learning, che, tra l'altro, pubblica la collana “Ulpiapress”.

Programma

Il corso si propone di fornire agli allievi le coordinate teoriche ed operative per progettare interventi formativi nell'ambito delle organizzazioni. Tematizza il ruolo della formazione in connessione con i cambiamenti organizzativi; approfondisce le metodologie didattiche (indoor e outdoor), ivi comprese quelle dell'e-learning, messe a disposizione dalla letteratura pedagogica e dalla pratica formativa; argomenta la necessità della valutazione quale elemento imprescindibile di qualsivoglia progettualità nel campo della formazione. Un seminario di approfondimento, a latere del corso, consentirà di familiarizzare con le problematiche della progettazione formativa finanziata.

Testi d'esame

- S. COLAZZO, a cura di, *Progettare e valutare la formazione*, McGraw Hill, 2007 (in corso di pubblicazione).
- F. BOCHICCHIO, a cura di, *Gli esperti della formazione. Profili interpretativi di una professione emergente*, Amaltea edizioni, 2006. I saggi: La competenza degli esperti dei processi formativi nel quadro dei processi di cambiamento nella pubblica amministrazione; L'esperto della formazione come counselor per l'occupabilità; Trasformazioni di scenario e nuovi modelli di formazione; Valutazione e sistema della formazione: verso un approccio qualitativo; Il ruolo e la formazione dei laboratori e dei tirocini nella formazione dell'esperto della formazione; La formazione dei formatori nelle organizzazioni pubbliche.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, terzo piano, stanza 37/b.
 tel.: +39 0832 294276 - +39 335 1372596 (riferirsi al cellulare solo per questioni importanti)
 e-mail: salvcolazzo@libero.it
 sito: www.netapprendere.it
 (Bacheca elettronica - recapiti del docente e dei collaboratori - Date esami - Programmi di esame, anche degli anni precedenti - Spazio tesisti...)

Orario e luogo di ricevimento studenti

Tutti i giovedì pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 20,00.

PSICHIATRIA**Prof. Oronzo Greco**

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Scienze Pedagogiche”

Curriculum

Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari nel 1971, si è specializzato in Neurologia nel 1975 ed in Psichiatria nel 1977. È stato titolare di borsa di studio, Assistente incaricato, Contrattista, Assistente Ordinario e quindi Professore Associato di “Psicopatologia forense” presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari dal 1983 al 2000. Dal novembre 2000 è stato Professore Associato di “Criminologia” e Psichiatria” presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Lecce ed attualmente è Professore Ordinario presso la medesima Facoltà. L'attività scientifica verte su temi di criminologia generale e clinica, medicina penitenziaria e psichiatria forense. È Consigliere della Società Italiana di Criminologia.

ProgrammaParte generale (Clinica):

- Psicopatologia generale
- Diagnosi e classificazioni
- Valutazione e intervista
- Psicodiagnostica
- Schizofrenia e altri disturbi dello spettro schizofrenico
- Disturbi dell'umore
- Disturbi d'ansia
- Alcolismo
- Disturbi dell'alimentazione
- Disturbi di personalità
- Riabilitazione psichiatrica

Parte generale (Medico-Legale):

- Problemi etici
- Legislazione
- Servizi psichiatrici

Parte speciale:

- Dipendenze patologiche, malattie mentali e pena

Testi consigliatiParte generale (Clinica e Medico-Legale):

- G. Invernizzi, *Manuale di psichiatria e psicologia clinica*, 3° ed., McGraw-Hill, Milano, 2006.
(cap. 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 22, 25, 32, 33, 34).

Parte speciale:

Greco (a cura di), *Dipendenze patologiche, malattie mentali e pena*, PensaMultimedia, Lecce, 2005 (Parte Seconda e Parte Terza).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, III piano

e-mail: oagreco@libero.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Saranno affissi nella bacheca del docente.

Calendario esami

Sarà affisso nella bacheca del docente.

PSICOLOGIA CLINICA**Prof. Sergio Salvatore**

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Educatori Professionali" (II e III anno)

Curriculum

Professore straordinario di psicologia dinamica presso Università del Salento. I suoi interessi di ricerca riguardano: la modellizzazione in chiave semiotico-costruttivista della mente; l'analisi psicodinamica dei processi culturali, la teoria dell'intervento psicologico, sia in ambito educativo, psicoterapico che organizzativo e sociale. Su questi temi ha pubblicato più di 100 lavori. Co-direttore delle riviste: *Integrative Psychological and Behaviour Science*, *European Journal of School Psychology* *Psicologia Scolastica*. Membro dell'Editorial Board di *Culture & Psychology*, di *International Journal of Idiographic Science*, di *Rivista di Psicologia Clinica*.

Programma

Il corso si articola in due parti. La prima è dedicata a presentare i fondamenti della disciplina, in particolare nella sua declinazione di teoria generale dell'intervento psicologico. A tal fine, in via preliminare verranno prese in considerazione: le premesse epistemologiche, i modelli della mente e dell'azione sociale che informano la psicologia clinica in quanto teoria generale dell'intervento psicologico.

La seconda parte è dedicata all'approfondimento dei principali concetti metodologici elaborati nel quadro della psicologia clinica, in quanto utilizzabili anche da altre funzioni professionali come criteri organizzanti l'agire competente (in particolare: domanda, committenza, obiettivo, setting, verifica).

Testi d'esame

- Massimo Grasso, Sergio Salvatore (1997). *Pensiero e decisionalità* (cap. 2, 3). Franco Angeli, Milano.
- Sergio Salvatore, Monica Scotto di Carlo (2005). *L'intervento psicologico per la scuola*. Edizioni Carlo Amore. Roma (capitoli: 5, 6, 7, 8, 9).

Recapito docente

studio: c/o Palazzo Parlangei, IV piano, stanza 49/B

tel.: +39 0832 294740

e-mail: sergio.salvatore@ateneo.unile.it (si risponde solo alle e mail firmate. Non si risponde alle richieste di conferma delle date esami e programmi)bacheca elettronica: www.formazione.unile.it**Orario e luogo di ricevimento studenti**

Lunedì ore 12-13, presso lo studio del docente.

Altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail.

Calendario esami

11 e 25 febbraio; 9 e 23 giugno; 14 luglio; 15 settembre; 6 ottobre 2008.

9 e 23 febbraio 2009.

Orari e sede saranno indicati tramite avviso in bacheca (presso lo studio del docente). Eventuali cambiamenti di data verranno comunicati con opportuno anticipo.

Esame scritto su domande aperte. È richiesta la prenotazione con almeno quindici giorni di anticipo. A tal fine utilizzare lo statino da imbucare nella cassetta postale presso lo studio del docente.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Prof.ssa Anna Rita Mazzotta

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Programma*Lo studio della personalità: teorie e applicazioni.*

Il corso di Psicologia della Personalità si compone di:

- * Una approfondita presentazione istituzionale delle principali teorie generali di riferimento della psicologia della personalità.
- * Una approfondita presentazione di alcuni aspetti applicativi generali.

Gli argomenti affrontati durante il corso riguardano una serie di schemi teorici di fondo e di aree significative della ricerca, riconducibili alla questione della personalità individuale e al modo in cui il movimento psicologico ha cercato di affrontare questo tema attraverso vari modelli teorico-epistemologici ed indagini sistematiche, ed ha sviluppato strategie di intervento ed aree di dibattito per il miglioramento delle condizioni di esistenza dei soggetti maschi e femmine.

Testi di riferimentoA. Gennaro, *Introduzione alla psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna, 2004OppureG.V. Caprara e D. Cervone, *Personalità*, Cortina, Milano, 2007A. Lis, *Tecniche proiettive per l'indagine della personalità*, Il Mulino, Bologna, 1998, Cap. I, II, III, IV, VI, X.

Durante il corso saranno indicate nuove voci bibliografiche.

Orario delle lezioni (indicativo)

Lunedì 12-15

Martedì 13-15

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, st. 41B

tel.: +39 0832 294733

e-mail: mazzotta.annarita@ateneo.unile.it

Calendario esami

9 giugno 2008 ore 9; 23 giugno 2008 ore 9;

15 settembre 2008 ore 9; 6 ottobre 2008 ore 9.

La data della sessione straordinaria di febbraio 2009 sarà indicata in bacheca.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Prof.ssa Anna Rita Mazzotta

n. 4 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Scienze Pedagogiche”

Programma*Lo studio della personalità in psicologia e psicoanalisi. Idee e applicazioni.*

Temi di approfondimento:

Personalità e psicoanalisi

Personalità ed identità

Personalità e caratterizzazione sessuale

Personalità patologia e pratica clinica

Testi di riferimentoL.A. Pervin, O. John, *La scienza della personalità*, Cortina, Milano 2007OppureG.V. Caprara, D. Cervone, *Personalità*, Cortina, Milano, 2007OppureG.V. Caprara, G. Van Heck, *Moderna Psicologia della personalità*, Led, Milano, 1998.

Un testo di lettura a scelta tra i seguenti:

a) K. Abraham, S. Freud, *Il carattere*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999C. G. Jung, *L'io e l'Inconscio*, Boringhieri, Torino, 1970b) G. Jervis, *La conquista dell'identità*, Feltrinelli, Milano 1999E. Funari, *La chimera e il buon compagno*, Cortina, Milano 1999d) A. Panepucci, *Psicoanalisi e identità di genere*, Laterza, Bari, 2000S. Tubert, *La sessualità femminile e la sua costruzione immaginaria*, Laterza, Bari, 2000W. Mischel, *Lo studio della personalità*, Il Mulino, Bologna 2000, II e III parteA. Lis, *Tecniche proiettive per l'indagine della personalità*, Il Mulino, Bologna, 1998, Cap.

I, II, III, IV, VI, X.

Durante il corso saranno indicate nuove voci bibliografiche

Orario delle lezioni (indicativo)

Lunedì 15-18

Martedì 12-13

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, st. 41B

tel.: +39 0832 294733

e-mail: mazzotta.annarita@ateneo.unile.it

Calendario esami

9 giugno 2008 ore 9; 23 giugno 2008 ore 9;

15 settembre 2008 ore 9; 6 ottobre 2008 ore 9.

La data della sessione straordinaria di febbraio 2009 sarà indicata in bacheca.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Claudia Venuleo

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Scienze Pedagogiche"

Curriculum

Ricercatrice di Psicologia Clinica. I suoi principali interessi vertono sulla modellizzazione in chiave sociocostruttivista-dinamica della mente, la teoria dell'intervento psicologico in ambito educativo, organizzativo e sociale e lo studio delle culture marginali. È direttore editoriale della rivista *Scritti di Gruppo*. Tra le pubblicazioni più recenti, i volumi: *I giovani e la politica. Narrazione di scenari diversi* (Edizioni Carlo Amore, 2006); in coll. con G. Montesarchio, *Narrazione di un lter di Gruppo. Intorno alla formazione in Psicologia Clinica* (Franco Angeli, Milano, 2006) e *Indizi di colloquio* (Franco Angeli, 2004).

Programma

Il corso si articola in tre parti:

1. Modelli di ricerca e di intervento in psicologia della salute (i principali paradigmi epistemologici e teorici della disciplina; le principali aree di ricerca e di intervento)
2. Presupposti epistemologici, teorici, metodologici di un approccio psicosociale alla promozione della salute (il carattere culturale del significato di salute e di benessere; il rapporto tra contesto, modelli culturali e comportamenti di salute; il suo ruolo nella costruzione di strategie di promozione della salute e del benessere sociale)
3. La terza parte del corso si svolgerà in forma seminariale e sosterrà gli studenti nell'acquisizione di competenze relative all'osservazione ed interpretazione di forme e luoghi della partecipazione sociale giovanile. Ciò nell'ottica di sostenere una concezione estesa della salute come prodotto e come espressione del rapporto tra individui e comunità nelle diverse sfere della vita sociale.

Testi d'esame

Zani B. (2000), *Psicologia della salute*. Bologna: Il Mulino.

Venuleo C. (2006), *I Giovani e la politica. Narrazioni di scenari diversi*. Roma: Edizioni Carlo Amore.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza n. 49/b
tel.: +39 0832 294740
e-mail: claudiavenuleo@yahoo.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 13-14, presso lo studio del docente.
Altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail.

Calendario esami

11 febbraio 2008
25 febbraio 2008

9 giugno 2008

23 giugno 2008

14 luglio 2008

15 settembre 2008

6 ottobre 2008

9 e 23 febbraio 2009.

Orari e sede saranno indicati tramite avviso in bacheca (presso lo studio del docente).

È richiesta la prenotazione con almeno dieci giorni di anticipo.

PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE

Prof.ssa Bianca Rosa Gelli

n. 8 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Scienze Pedagogiche” (II anno)

Programma

Parte istituzionale:

Testo:

B. R. Gelli, *Cultura, Pregiudizio, Identità. Per una (nuova) psicologia delle differenze*, Franco Angeli, Roma (in corso di stampa; sarà edito nel gennaio 2008).

Lecture:

- B. Gelli, R. D'Amico, T. Mannarini (2002). *L'università delle donne*. Roma, Franco Angeli (solo Parte prima).
- B. Gelli (2002). *Voci di donne*. Manni editore (2 saggi a scelta dello studente).

Corso monografico: Donne e politica.

Dispense (disponibili in Biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche).

Lecture:

- B. R. Gelli, T. Mannarini, “Il gap di genere nell'attivismo politico” in B. R. Gelli, T. Mannarini (a cura), *La partecipazione: Modi e percorsi. Dai papa boys ai no global*, Edizioni Unicopli, Milano, 2007.
- B. R. Gelli, Terri Mannarini, “Gap di genere e gap intragenere: donne europee a confronto”, in Bianca R. Gelli, Gioacchino Lavanco, Monica Mandalà, *Essere donne al tempo delle nuove tecnologie. Psicologia di Comunità ed empowerment*, Roma, Franco Angeli 2007.
- M. Legittimo, M. A. Calora, “Percezioni del gender gap: aspetti contestuali e psicologici” in Bianca R. Gelli, Gioacchino Lavanco, Monica Mandalà, *Essere donne al tempo delle nuove tecnologie. Psicologia di Comunità ed empowerment*, Roma, Franco Angeli 2007.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, IV piano

Orario e luogo di ricevimento studenti

Sarà comunicato in bacheca.

Calendario esami

Sarà comunicato in bacheca.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof.ssa Alberta Giani

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche"

Curriculum

Ricercatrice confermata presso la Facoltà di Scienze della Formazione, ha come campo di indagine e approfondimento sia lo sviluppo delle dinamiche comunicativo/relazionali (famiglia, scuola, comunità), che lo sviluppo linguistico e il rapporto che questo ha con il pensiero.

Programma

Si affronteranno i meccanismi sottesi al processo di insegnamento/apprendimento, dopo aver analizzato le principali teorie che storicamente si sono occupate di tale ambito. Inoltre si cercherà di fornire una panoramica esaustiva dei principali nodi problematici attualmente oggetto di ricerca.

Testi d'esame

Lucia Mason, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione*, Il Mulino, 2006.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Mammarella, Cornoldi, Pazzaglia, *Psicologia dell'apprendimento multimediale*, Il Mulino, 2006.

Corsaro, *Le culture dei bambini*, Il Mulino, 2003.

Giani, *I testi e la mente*, Manni, 2005.

De Lumè, Giani, *Intelligenza, apprendimento, insegnamento*, Milella, 2006.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 44 b

tel.: +39 0832 294735

e-mail: alberta.giani@unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Martedì ore 9,30-11, studio di Palazzo Parlangeli.

Calendario esami

Sarà affisso nella bacheca del docente.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Ruggero Ruggieri

n. CFU 8 I semestre a.a. 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Esperto dei Processi Formativi

Curriculum

Gli obiettivi formativi che si propone il curriculum concernono l'acquisizione di conoscenze scientifiche, competenze e abilità di carattere professionale mutate dalla psicologia e spendibili in attività di ricerca-intervento destinate al mondo delle organizzazioni erogatrici di beni e servizi. Gli Obiettivi specifici del curriculum sono lo sviluppo di conoscenze e abilità di analisi relative al funzionamento di organizzazioni complesse, l'acquisizione di competenze finalizzate alla progettazione e realizzazione di attività di ricerca intervento sulle organizzazioni. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi sarà reso possibile attraverso una conoscenza completa delle diverse teorie dell'organizzazione (*questione industriale, questione burocratica, questione organizzativa*) in ragione delle principali evoluzioni del mercato del lavoro: dalla tradizionale impostazione tayloristica al fordismo, dal post fordismo alle tendenze legate alla complessità e alla globalizzazione dell'attuale scenario. All'interno di tale quadro verranno approfondite le caratteristiche delle realtà organizzative e le sollecitazioni che esse propongono alle figure professionali in esse operanti.

Programma

Il comportamento di individui e gruppi nelle organizzazioni è esaminato a partire dai fondamenti del pensiero organizzativo e dalle definizioni di organizzazione/organizzare. Il corso prende quindi in considerazione alcuni tra i nodi critici più importanti per la diagnosi e l'intervento nelle organizzazioni. Attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e testimonianze, il programma del corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze di base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative ai fini di orientare il proprio intervento in esse. Aree tematiche: L'organizzazione; La Struttura Organizzativa; la Cultura Organizzativa; Modelli organizzativi; Burocrazia e Procedure; Industria e Servizi; la Leadership; i Conflitti; i Ruoli; il Potere e la Gerarchia; La condivisione degli Obiettivi aziendali.

Testi d'esame

- TOSI H. L., PILATI M., MERO N. P., RIZZO J. Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione. Egea, Milano, 2002"
- GIUSEPPE BONAZZI, Come Studiare le organizzazioni di, Il Mulino 2002

N.B.

Saranno comunicati a Lezione ed esposti nell'apposita bacheca.

Recapito docente

studio:

tel.:

e-mail: PsicologiadelleOrganizzazioni@gmail.com

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avverrà previo appuntamento subito dopo l'orario di lezione. L'appuntamento va preso via email.

Calendario esami

Febbraio, Giugno, Ottobre. Le date verranno presso la bacheca della segreteria studenti, Palazzo Parlangei, I Piano, Dott.ssa Panareo.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE**Prof.ssa Filomena De Lumè**

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Scienze Pedagogiche"

Curriculum

Professore associato di psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Settori di ricerca: sviluppo cognitivo nel bambino e nell'adolescente; caratteristiche relazione educativa; psicologia dell'handicap; orientamento scolastico-professionale.

Programma

Orientamento: definizione, evoluzione storica dell'intervento orientativo, counseling di orientamento, valutazione, strumenti dell'orientamento.

Durante il corso è prevista la somministrazione, correzione, lettura dei test più usati nel settore dell'orientamento scolastico.

Testi d'esameGuichard J., Huteau M. (2003), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Milano, Cortina.Quaglino P.G., Cortese C. (2003), *Gioco di squadra*, Milano, Cortina.Cortese C. (2005), *Motivare*, Milano, Cortina.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza n. 44

tel.: +39 0832 294735

e-mail: filomena.delume@unile.it**Orario e luogo di ricevimento studenti**

Lunedì ore 9-11, Palazzo Parlangeli, IV piano.

Calendario esami

4 febbraio 2008

15 febbraio 2008

3 giugno 2008

23 giugno 2008

2 luglio 2008

4 settembre 2008

2 ottobre 2008

20 ottobre 2008

2 febbraio 2009.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**Prof.ssa Filomena De Lumè**

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per "Pedagogia dell'Infanzia" (II anno)

Curriculum

Professore associato di psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Settori di ricerca: sviluppo cognitivo nel bambino e nell'adolescente; caratteristiche relazione educativa; psicologia dell'handicap; orientamento scolastico-professionale.

Programma

Teorie, lo sviluppo percettivo, emotivo, sociale, cognitivo dalla nascita all'adolescenza.

Testi d'esameCamaioni L., Di Blasio P. (2002), *Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino.Fonzi A. (2003), *Cooperare e competere tra bambini*, Firenze, Giunti.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza n. 44

tel.: +39 0832 294735

e-mail: filomena.delume@unile.it**Orario e luogo di ricevimento studenti**

Lunedì ore 9-11, Palazzo Parlangeli, IV piano.

Calendario esami

4 febbraio 2008

15 febbraio 2008

3 giugno 2008

23 giugno 2008

2 luglio 2008

4 settembre 2008

2 ottobre 2008

20 ottobre 2008

2 febbraio 2009.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**Prof.ssa Filomena De Lumè**

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche"

Curriculum

Professore associato di psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Settori di ricerca: sviluppo cognitivo nel bambino e nell'adolescente; caratteristiche relazione educativa; psicologia dell'handicap; orientamento scolastico-professionale.

Programma

I percorsi dello sviluppo: cognitivo, sociale, relazionale. Principali teorie dello sviluppo, stili cognitivi e mentali, l'adolescenza.

Testi d'esameSmith P., Cowie H., Blades M., (2000), *La comprensione dello sviluppo*, Firenze, GiuntiDe Lumè F., Gianì A. (2006), *Adolescenze spinose*, Lecce, Milella.Petter G., (2006), *L'adolescente impara a ragionare*, Firenze, Giunti.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangei, IV piano, stanza n. 44

tel.: +39 0832 294735

e-mail: filomena.delume@unile.it**Orario e luogo di ricevimento studenti**

Lunedì ore 9-11, Palazzo Parlangei, IV piano.

Calendario esami

4 febbraio 2008

15 febbraio 2008

3 giugno 2008

23 giugno 2008

2 luglio 2008

4 settembre 2008

2 ottobre 2008

20 ottobre 2008

2 febbraio 2009.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**Prof.ssa Alberta Giani**

n. 4 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per “Educatori Professionali” (II anno)

Curriculum

Ricercatrice confermata presso la Facoltà di *Scienze della Formazione*, ha come campo di indagine e approfondimento sia lo sviluppo delle dinamiche comunicativo/relazionali (famiglia, scuola, comunità), che lo sviluppo linguistico e il rapporto che questo ha con il pensiero.

Programma

Si cercherà di affrontare gli ambiti e i processi di sviluppo alla luce delle più recenti teorie.

Testo d'esame

Camaioni, Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, 2002 (nuova edizione).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 44 b

tel.: +39 0832 294735

e-mail: alberta.giani@unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Martedì ore 9,30-11, studio di Palazzo Parlangeli.

Calendario esami

Sarà affisso nella bacheca del docente.

PSICOLOGIA DI COMUNITA'

Prof.ssa Terri Mannarini

n. 4 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Scienze Pedagogiche" (II anno)

Curriculum

Ricercatrice di Psicologia Sociale. I suoi principali interessi di ricerca vertono sull'analisi delle differenze di genere, la metodologia dell'intervento nei contesti sociali e lo studio dei processi di partecipazione.

Programma

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e applicative dell'approccio psico-sociale all'analisi degli individui-nei-contesti.

Il corso intende illustrare:

- i fondamenti teorici e i principali paradigmi della disciplina, nonché la teoria della tecnica alla base dell'intervento in psicologia di comunità;
- i costrutti di base: empowerment, comunità, rete sociale, crisi/stress;
- gli strumenti: l'analisi organizzativa multidimensionale, lo sviluppo di comunità, la consulenza, i gruppi di self-help, il lavoro di rete, la valutazione dei programmi di intervento;
- le metodologie di ricerca, con particolare attenzione alla ricerca qualitativa e al paradigma dell'action research
- le aree di applicazione: sistemi educativi e formativi, sistemi sanitari, mondo del lavoro, terzo settore, pubblica amministrazione.

Si intende, inoltre, introdurre all'uso dei metodi e delle tecniche di gruppo nei contesti formativi ed educativi.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso alternerà lezioni teoriche ad esercitazioni pratiche finalizzate ad acquisire competenze relative all'analisi dei contesti e delle relazioni, e allo sviluppo della riflessività nella professione psicologica.

Testi d'esame

Lavanco G., Novara C. (2006). *Elementi di psicologia di comunità*. McGraw Hill

Venza G. (2007). *Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo*.

Franco Angeli

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza 46a

tel.: +39 0832.294706

e-mail: terrimannarini@hotmail.com

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 11.00-13.00, Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza 46a.

Calendario esami

2 e 23 giugno 2008

21 luglio 2008

8 e 29 settembre 2008

2 e 23 febbraio 2009

N.B. Le date e gli orari degli appelli d'esame possono subire variazioni. Si invitano gli studenti a consultare regolarmente la bacheca della docente.

PSICOLOGIA DINAMICA**Prof. Sergio Salvatore**

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Curriculum

Professore straordinario di psicologia dinamica presso l'Università del Salento. I suoi interessi di ricerca riguardano: la modellizzazione in chiave semiotico-costruttivista della mente; l'analisi psicodinamica dei processi culturali, la teoria dell'intervento psicologico, sia in ambito educativo, psicoterapico che organizzativo e sociale. Su questi temi ha pubblicato più di 100 lavori. Co-direttore delle riviste: *Integrative Psychological and Behaviour Science*, *European Journal of School Psychology Psicologia Scolastica*. Membro dell'Editorial Board di *Culture & Psychology*, di *International Journal of Idiographic Science*, di *Rivista di Psicologia Clinica*.

Programma

- Il pensiero psicoanalitico
- La teoria psicoanalitica della mente e della relazione sociale
- Mente e discorso
- Analisi psicodinamica dei contesti socio-simbolici
- Corso monografico: il processo psicoterapeutico e la sua analisi

Testi d'esame

A. Lis, S. Stella, G. C. Zavattini (1999), *Manuale di psicologia dinamica*. Bologna: Il Mulino.
 G. Nicolò, S. Salvatore (2007), *La ricerca sui risultati e sul processo della psicoterapia*. Roma: Edizioni Carlo Amore.

Recapito docente

studio: c/o Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza 49/B
 tel.: +39 0832 294740
 e-mail: sergio.salvatore@ateneo.unile.it (si risponde solo alle e mail firmate. Non si risponde alle richieste di conferma delle date esami e programmi)
 bacheca elettronica: www.formazione.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 12-13, presso lo studio del docente.
 Altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail.

Calendario esami

11 e 25 febbraio; 9 e 23 giugno; 14 luglio; 15 settembre; 6 ottobre 2008.
 9 e 23 febbraio 2009.

Orari e sede saranno indicati tramite avviso in bacheca (presso lo studio del docente). Eventuali cambiamenti di data verranno comunicati con opportuno anticipo.
 Esame scritto su domande aperte. È richiesta la prenotazione con almeno quindici giorni di anticipo. A tal fine utilizzare lo statino da imbucare nella cassetta postale presso lo studio del docente.

PSICOLOGIA DINAMICA**Prof. Sergio Salvatore**

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" (II anno)

Curriculum

Professore straordinario di psicologia dinamica presso l'Università del Salento. I suoi interessi di ricerca riguardano: la modellizzazione in chiave semiotico-costruttivista della mente; l'analisi psicodinamica dei processi culturali, la teoria dell'intervento psicologico, sia in ambito educativo, psicoterapico che organizzativo e sociale. Su questi temi ha pubblicato più di 100 lavori. Co-direttore delle riviste: *Integrative Psychological and Behaviour Science*, *European Journal of School Psychology* *Psicologia Scolastica*. Membro dell'Editorial Board di *Culture & Psychology*, di *International Journal of Idiographic Science*, di *Rivista di Psicologia Clinica*.

Programma

- Sguardo d'insieme sulla teoria psicoanalitica.
- Il concetto di inconscio e sue implicazioni per una teoria della soggettività e dell'azione sociale.
- La lettura psicodinamica dei processi e contesti educativi.

Testi d'esame

Lis A., Pazzeschi C., Zennaro A., *La psicoanalisi. Un percorso concettuale tra tradizione e attualità*, Carocci, Roma 2002 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12).

Sergio Salvatore, Monica Scotto di Carlo (2005). *L'intervento psicologico per la scuola*. Edizioni Carlo Amore. Roma (capitoli: 3, 4, 5, 8, 10).

Recapito docente

studio: c/o Palazzo Parlangei, IV piano, stanza 49/B

tel.: +39 0832 294740

e-mail: sergio.salvatore@ateneo.unile.it (si risponde solo alle e mail firmate. Non si risponde alle richieste di conferma delle date esami e programmi)

bacheca elettronica: www.formazione.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 12-13, presso lo studio del docente.

Altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail.

Calendario esami

11 e 25 febbraio; 9 e 23 giugno; 14 luglio; 15 settembre; 6 ottobre 2008.

9 e 23 febbraio 2009.

Orari e sede saranno indicati tramite avviso in bacheca (presso lo studio del docente). Eventuali cambiamenti di data verranno comunicati con opportuno anticipo.

Esame scritto su domande aperte. È richiesta la prenotazione con almeno quindici giorni di anticipo. A tal fine utilizzare lo statino da imbucare nella cassetta postale presso lo studio del docente.

PSICOLOGIA GENERALE**Prof.ssa Sara Invitto**

n. 5/4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche” (5 CFU)

Curriculum

Ricercatrice di psicologia generale, collabora con il CRIL (Centro Ricerca Interdisciplinare sul Linguaggio).

Programma

Cenni storici, metodi di ricerca in psicologia, sensazione e percezione, attenzione, memoria, apprendimento, sistemi e processi di memoria, la coscienza, emozioni, motivazioni.

Testo d'esameATKINSON, HILGARD, *Introduzione alla psicologia*, Piccin Editore, 2006.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza 43 A
tel.: +39 0832 294703
e-mail: sara.invitto@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Giovedì ore 9,30/11,30.

Calendario esami

Le date d'esame saranno affisse in bacheca.

PSICOLOGIA GENERALE**Prof. Vittorio Pasquali**

4/5 n. CFU

I semestre a.a. 2007/2008

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze Umane e Morali”

Corso di Laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi (I)”

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia (I)”

Curriculum

Professore/ricercatore a contratto. Settori di ricerca: cronobiologia/cronopsicologia, basi biologiche del comportamento e dei processi cognitivi, psicologia evoluzionistica.

Programma

L’insegnamento si propone di introdurre lo studente ai temi generali della Psicologia quali: contenuti, orientamenti, metodi, ambiti applicativi, problemi fondamentali. Il programma d’esame verterà sui seguenti argomenti: I metodi di indagine, La sensazione e la percezione, L’attenzione, La motivazione, L’apprendimento, La memoria e i suoi processi, Il linguaggio, Pensiero e decisione, Intelligenza e creatività.

Testi d’esame

Darley, J.M., Glucksberg, S. e Kinchla, R.A., *Fondamenti di Psicologia*, Bologna, Il Mulino 2005.

In alternativa:

Couyoumdjian A., Del Miglio C., *Psicologia generale*, Borla 2006

oppure Zorzi M., Giorotto V., *Fondamenti di psicologia generale*, Il Mulino 2007

Per chi vuol saperne di più (questi testi non sono per l’esame)

Westen D., *Psicologia* vol.1-2, Zanichelli 2002

Gary Marcus, *La nascita della mente*, Codice Edizioni

Vallortigara G., *Altre Menti*, Il Mulino

Fostre, Kreitzman, *I ritmi della vita*, Longanesi

Recapito docente

studio:

tel.: 0649917663

e-mail: vittorio.pasquali@uniroma1.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Prima delle lezioni e su appuntamento

Calendario esami

Verrà comunicato durante le lezioni ed affisso sia in bacheca che sul sito elearning (<http://elearning.uniroma1.it/course/view.php?id=702>)

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Terri Mannarini

n. 5/4 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche” (5 CFU)

Corso di Laurea per “Educatori Professionali”, II anno (4 CFU)

Corso di Laurea per “Esperti della Formazione”, II anno (4 CFU)

Curriculum

Ricercatrice di Psicologia Sociale. I suoi principali interessi di ricerca vertono sull'analisi delle differenze di genere, la metodologia dell'intervento nei contesti sociali e lo studio dei processi di partecipazione.

Programma

Il corso si propone di offrire una panoramica delle nuclei concettuali, dei temi caratterizzanti e dello stato della ricerca in psicologia sociale. Contenuti fondamentali del corso:

- le dinamiche intra-gruppi e inter-gruppi
- i processi di influenza sociale
- le relazioni interpersonali e i processi di comunicazione
- la cognizione, il giudizio e le rappresentazioni sociali
- la costruzione dell'identità sociale
- i processi di azione collettiva

L'applicazione dei principi, delle teorie e dei metodi che caratterizzano la psicologia sociale sarà illustrata attraverso esempi tratti dall'ambito della partecipazione civica e politica.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso alternerà lezioni teoriche ad esercitazioni pratiche finalizzate ad acquisire competenze relative all'analisi dei contesti e delle relazioni, e allo sviluppo della riflessività nella professione psicologica.

Testi d'esamePALMONARI A., CAVAZZA N., RUBINI M. (2002). *Psicologia sociale*. Il Mulino.MANNARINI T. (2008). *La psicologia dei processi deliberativi* (in corso di stampa).

Gli studenti iscritti al corso di laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche” dovranno, oltre ai due testi sopra indicati, studiare dei brevi materiali in lingua inglese, che saranno forniti dalla docente.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, IV piano, stanza 46a

tel.: +39 0832.294706

e-mail: terrimannarini@hotmail.com

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 11.00-13.00, Palazzo Parlangei, IV piano, stanza 46a.

Calendario esami

2 e 23 giugno 2008

21 luglio 2008

8 e 29 settembre 2008

2 e 23 febbraio 2009

N.B. Le date e gli orari degli appelli d'esame possono subire variazioni. Si invitano gli studenti a consultare regolarmente la bacheca della docente.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI**Prof. Franco Merico**

n. 8 CFU Il semestre a.a. 2007/2008

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per Educatori Professionali

Curriculum

Ricercatore confermato di Sociologia; afferisce al Settore disciplinare SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio). Ha svolto ricerche sull'emigrazione italiana estera, interna e sull'emigrazione di ritorno. Ha analizzato alcune comunità del Mezzogiorno riguardo alle conseguenze dei processi migratori. Attualmente sta svolgendo attività di ricerca in Albania, Germania ed Australia.

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- teorie sociali delle migrazioni;
- metodi e tecniche di ricerca;
- politiche migratorie;
- evoluzione dell'emigrazione italiana;
- immigrazione in Italia.

Testi d'esame

F. MERICO (a cura di), *"Sociologia dei processi migratori"*, Edizioni del Grifo, Lecce (in corso di pubblicazione)

MACIOTI M.I., Pugliese E., *"L'esperienza migratoria. Immigrati e rifugiati in Italia"* Ed. Laterza, Bari, 2003.

Recapito docente

tel.: +39 0832 296524

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 presso il Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione, Palazzo Guagnano, via dei Salesiani 25, stanza n. 9.

Calendario esami

17 giugno 2008;

26 giugno 2008;

15 luglio 2008;

16 settembre 2008;

7 ottobre 2008.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**Prof.ssa Maria Emanuela Corliano**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Programma

Il corso intende esaminare gli aspetti fondamentali della sociologia dei processi culturali, con particolare riferimento al concetto di cultura, all'interno di una visione costruzionista della realtà sociale.

All'interno del corso, la prof.ssa Luisa Zappulli terrà un modulo di 15 ore su alcune tematiche proprie della sociologia dei processi culturali, quali il genere, il potere e le forme religiose del legame sociale.

Testi d'esame

P. L. Berger - T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, Bologna, Il Mulino.

P.P. Giglioli, *Invito allo studio della società*, Bologna, Il Mulino, 2006 (capp. I, IV,V)

Recapito docente

studio: Palazzo Guagnano, via dei Salesiani, 25

tel.: 0832-296570

e-mail: emanuela.corliano@ateneo.unile.it

Orario e luogo ricevimento studenti

Giovedì 10,00-12,00, Palazzo Guagnano

Calendario esami

5 giugno

26 giugno

10 luglio

11 settembre

2 ottobre

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof.ssa Maria Emanuela Corliano

n. 4 CFU

I semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'infanzia" (III anno)

Corso di Laurea per "Educatori Professionali" (II anno)

Curriculum

Ricercatrice confermata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Sps/08) presso l'Università del Salento. I suoi interessi di ricerca si incentrano nell'ambito delle implicazioni sociali legate alla diffusione dei nuovi strumenti di comunicazione di massa (soprattutto per ciò che riguarda i processi di costruzione e distribuzione di conoscenza) e delle tematiche relative alla produzione ed implementazione di una cultura ambientale sostenibile.

Programma

Il corso vuole introdurre ai temi fondamentali oggetto di studio della disciplina, con particolare riferimento ai principali cambiamenti che hanno interessato in anni recenti la realtà familiare italiana e alle trasformazioni sociali, demografiche, culturali e comunicative ad essi collegate.

Testi d'esameSARACENO C., NALDINI M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2001

(precisamente: cap. 1: *Chi vive con chi: famiglia come unità di convivenza*; cap. II: *La famiglia nella parentela*; cap IV: *Figli, fratelli, genitori, nonni: rapporti e posizioni generazionali*; cap. V: *Famiglia, lavoro, economia*).

ZANATTA A. L., *Le nuove famiglie*, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 148.**Recapito docente**

studio: Palazzo Guagnano, via dei Salesiani

tel.: +39 0832 296570

e-mail: emanuela.corliano@ateneo.unile.it

Orario e luogo ricevimento studenti

Palazzo Guagnano, ogni giovedì dalle 10 alle 12.

Calendario esami

7 febbraio 2008

28 febbraio 2008

5 giugno 2008

26 giugno 2008

10 luglio 2008

11 settembre 2008

2 ottobre 2008

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**Prof.ssa Luisa Zappulli**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi” (indirizzo per “Educatori Professionali”)

Programma

Il corso intende riflettere sulle dinamiche culturali e organizzative della famiglia attraverso materiali autentici che permettono di descrivere il suo funzionamento, la sua organizzazione, le sue cerimonie rituali.

Testi d'esameC. SARACENO, *Sociologia della Famiglia*, Il Mulino, 2006L. ZAPPULLI, *Un'ora di lavoro, cent'anni di bellezza* (in corso di stampa)

Lectures consigliate:

M. SEGALÉN, *Riti e rituali contemporanei*, Il Mulino, 2000.**Recapito docente**

Studio: Presso la sede del Dipartimento di Scienze sociali e della Comunicazione
(ex Palazzo Guagnano), Viale dei Salesiani, 25.

tel.: +39 0832 296516

e-mail: l.zappulli@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Giovedì dalle 10 alle 12 presso lo studio (Dipartimento di scienze Sociali e della Comunicazione, ex Palazzo Guagnano).

Calendario esami

12 Febbraio 2008

26 Febbraio 2008

5 Giugno 2008

26 Giugno 2008

15 Luglio 2008

9 Settembre 2008

23 Settembre 2008

14 Ottobre 2008

SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof.ssa Tonia Candido

n. 8 CFU

Il semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per "Esperti della Formazione" (II anno)

Curriculum

Ricercatrice in statistica. Ha conoscenze informatiche complete.

I suoi studi sono in particolare rivolti ai metodi MCMC, all'interpretazione della dinamica settoriale e territoriale dei fenomeni economici attraverso l'analisi Shift and Share, ai sistemi informativi e statistici di supporto alle istituzioni bancarie, alle tecniche di consultazione dei Testimoni Privilegiati nelle previsioni soggettive (Delphi, Abacus Delphi, Shang) e alle tecniche di impatto nelle previsioni soggettive (Cross - Impact, Trend, Impact Analysis).

I suoi interessi sono in particolare rivolti a ricerche nel campo socio-economico e medico.

Ha svolto delle indagini di mercato sui settori: calzaturiero, ristoranti e pubblici servizi nella Provincia di Lecce. È stata impegnata nel progetto di ricerca sulle "Previsioni nella Provincia di Lecce (con CRT) e nella simulazione delle operazioni finanziarie presso gli uffici postali della Provincia di Lecce e di Bari (con EURISPES).

È impegnata nella ricerca sulla mobilità pugliese tra 1951 e 2001 e nell'analisi sulle allergopatie respiratorie.

Programma

Il corso si propone di illustrare i concetti fondamentali e l'evoluzione delle teorie organizzative della disciplina sociologica lavoristica e organizzativa.

Vengono affrontate due questioni: industriale e organizzativa.

La *questione industriale* si apre con Taylor, proseguendo con il dibattito sul superamento del Taylorismo, caratterizzato dalla flessibilità della forza lavoro e dall'avvento prima della produzione snella e dopo della fabbrica modulare.

La *questione organizzativa* è definita da una serie di decisioni e di risorse. Dopo avere illustrato il contributo funzionalista, in particolare di Parsons, si analizza il modello di Simon, dando importanza alla sua portata rivoluzionaria.

Si esaminano, poi, gli sviluppi post-simoniani fino agli approcci culturalisti, all'economia dei costi di transazione, alle organizzazioni e alla scuola neo-istituzionale.

Viene esaminato anche il modo in cui la Fiat ha fatto proprio il modello giapponese della "produzione snella", quindi gli sviluppi e le varie applicazioni nell'industria automobilistica occidentale.

L'origine di tale consenso è vista nei cambiamenti tecnologici degli anni Ottanta, che hanno determinato la crescita della produttività, la riduzione della fatica fisica e un miglioramento dell'ambiente lavorativo. Si sono creati così dei presupposti affinché gli operai trovassero un vantaggio nel mostrare all'azienda il loro sapere pratico. Questo scenario esige, però, un coinvolgimento di risorse non più solo materiali.

Inoltre si fornisce una conoscenza basilare dei diversi modi di affrontare il problema dell'organizzazione del lavoro.

Per l'approfondimento dei vari argomenti saranno distribuiti articoli di riviste.

Testi d'esame

G. BONAZZI, *Storia del pensiero organizzativo*, V.I.: La questione industriale, Milano, Franco Angeli, 2003.

G. BONAZZI, *Storia del pensiero organizzativo*, V.III.: La questione organizzativa, Milano, Franco Angeli, 2003.

G. BONAZZI, *Il tubo di cristallo. Modello giapponese e fabbrica integrata alla FIAT Auto*, Il Mulino, Bologna, 1999.

N.B. Il docente è disponibile, nell'orario di ricevimento, per ulteriori chiarimenti o accordi per il programma d'esame.

Recapito docente

tel.: +39 393 8387733

e-mail: candidotonia@yahoo.it

Orario e luogo ricevimento studenti

Mercoledì dalle 10 alle 12.

Calendario esami

04. 06. 2008

25. 06. 2008

16. 07. 2008

16. 09. 2008

02. 10. 2008

20. 02. 2009

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO**Prof. Franco Merico**

n. 8 CFU I semestre a.a. 2007/2008

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica Interfacoltà "Scienze dello Sviluppo".

Curriculum

Ricercatore confermato di Sociologia; afferisce al Settore disciplinare SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio). Ha svolto ricerche sull'emigrazione italiana estera, interna e sull'emigrazione di ritorno. Ha analizzato alcune comunità del Mezzogiorno riguardo alle conseguenze dei processi migratori. Collabora con la rivista "Sociologia urbana e rurale".

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- evoluzione della sociologia urbana e rurale in America e in Italia;
- metodi e tecniche di ricerca sul territorio;
- studi d'ambiente;
- studi di comunità.

Testi d'esame

P. GUIDICINI, "Nuovo manuale per le ricerche sociali sul territorio", Edizioni Franco Angeli, Milano;

A. MELA, M. C. BELLONI, L. DAVICO, "Sociologia e progettazione del territorio" Carocci Editore, Roma.

Recapito docente

tel.: +39 0832/296524

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 presso il Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione, Palazzo Guagnano, via dei Salesiani 25, stanza n. 9.

Calendario esami

14 febbraio 2008;

28 febbraio 2008;

17 giugno 2008;

26 giugno 2008;

15 luglio 2008;

16 settembre 2008;

7 ottobre 2008.

SOCIOLOGIA GENERALE**Prof.ssa Maria Emanuela Corliano**

n. 5 CFU I semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Forme e Storia dei Saperi Filosofici" (anni prec.)

Curriculum

Ricercatrice confermata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Sps/08) presso l'Università del Salento. I suoi interessi di ricerca si incentrano nell'ambito delle implicazioni sociali legate alla diffusione dei nuovi strumenti di comunicazione di massa (soprattutto per ciò che riguarda i processi di costruzione e distribuzione di conoscenza) e delle tematiche relative alla produzione ed implementazione di una cultura ambientale sostenibile.

Programma

Il corso intende approfondire le tematiche principali oggetto di studio della sociologia e i principali ambiti di interesse: i meccanismi che regolano l'interazione sociale, gli elementi costitutivi la produzione culturale e le sue modalità di trasmissione, i processi di differenziazione e riproduzione sociale, l'educazione e le principali dinamiche legate alla socializzazione, la comunicazione attraverso i media tradizionali e quelli elettronici.

Testi d'esame

BAGNASCO A., BARBAGLI M., CAVALLI A., *Elementi di Sociologia*, Bologna, Il Mulino, 2004 (pp. 13-181 e pp. 255-277).

BONI F., *Teorie dei media*, Bologna, Il Mulino, 2006 (pp. 13-52 e pp. 171-222).

Recapito docente

studio: Palazzo Guagnano, via dei Salesiani
tel.: +39 0832 296570
e-mail: emanuela.corliano@ateneo.unile.it

Orario e luogo ricevimento studenti

Palazzo Guagnano, ogni giovedì dalle 10 alle 12.

Calendario esami

7 febbraio 2008
28 febbraio 2008
5 giugno 2008
26 giugno 2008
10 luglio 2008
11 settembre 2008
2 ottobre 2008

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.ssa Luisa Zappulli

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Programma

Il corso intende offrire una descrizione delle categorie sociologiche tradizionali (il potere, il genere, la classe, l'età, la famiglia, ecc..) attraverso ciò che Giglioli definisce un truismo sociologico: i principi organizzativi che regolano i fenomeni in voga nelle scienze umane sono integralmente sociali anche quando sembrano collegati a elementi a prima vista biologici (la differenza sessuale) o a fenomeni oggettivi e naturali (il crimine).

Testo d'esameP. GIGLIOLI, *Invito allo studio della società*, Il Mulino, Bologna, 2005.**Lecture consigliate:**H. GARFINKEL, *Agnese*, Armando Editore, 2000.**Recapito docente**

Studio: Presso la sede del Dipartimento di Scienze sociali e della Comunicazione
(ex Palazzo Guagnano), Viale dei Salesiani, 25.
tel.: +39 0832 296516
e-mail: l.zappulli@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Giovedì dalle 10 alle 12 presso lo studio (Dipartimento di scienze Sociali e della Comunicazione, ex Palazzo Guagnano).

Calendario esami

12 Febbraio 2008
26 Febbraio 2008
5 Giugno 2008
26 Giugno 2008
15 Luglio 2008
9 Settembre 2008
23 Settembre 2008
14 Ottobre 2008

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Mario Casella

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Curriculum

Mario Casella - Teggiano (Salerno), 1939 - è dal 1987 professore ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Lecce. In circa duecento scritti apparsi autonomamente o in sedi diverse (riviste, miscellanee, dizionari enciclopedici, giornali, ecc.), si è occupato della lotta politica e della vita religiosa a Roma e nell'Italia centrale tra il XIX e il XX secolo, del movimento operaio di fine Ottocento, della classe dirigente pontificia e italiana (con particolare riferimento ai vescovi e ai prefetti), dell'associazionismo, cattolico ma non solo, nell'Italia liberale, fascista e repubblicana, della riforma dei Seminari al tempo di Pio X, dei rapporti tra Stato e Chiesa in età contemporanea.

Ha tra l'altro pubblicato i seguenti volumi: *L'Azione Cattolica alla caduta del fascismo. Attività e progetti per il dopoguerra (1942-1945)*, Roma, 1984, pp. XXII-528; *Cattolici e Costituente. Orientamenti e iniziative del cattolicesimo organizzato (1945-1947)*, Napoli, 1987, pp. 371; Igino Giordani. "La pace comincia da noi", Roma, 1990, pp. 265; *18 aprile 1948. La mobilitazione delle organizzazioni cattoliche*, Galatina, 1992, pp. XXX-530; *L'Azione Cattolica nell'Italia contemporanea (1919-1969)*, Roma, 1992, pp. 641; *Prefetti dell'Italia liberale: Andrea Calenda di Tavani, Giannetto Cavasola, Alessandro Guiccioli*, Napoli, 1996, pp. 431; *La Massoneria nel Vallo di Diano tra Ottocento e Novecento. Appunti e documenti*, Galatina, 1997, pp. 139; *La crisi modernista a Perugia. Clero e seminario al tempo di Pio X*, Napoli, 1998, pp. 788; *Giornali studenteschi in Italia prima del Sessantotto*, Lecce, 1999, pp. 422; *Clero e politica in Italia (1942-1948)*, Galatina, 1999, pp. 500; *Pio X e la riforma dei seminari a Roma*, Roma, 2001, pp. 230; *L'associazionismo cattolico a Roma e nel Lazio dal 1870 al primo Novecento*, Galatina, 2002, pp. 570; *Stato e Chiesa in Italia dalla Conciliazione alla riconciliazione (1929-1931)*, Galatina, 2005, pp. 466; *Alla scoperta della religiosità nell'Italia meridionale. La diocesi di Diano-Teggiano tra '800 e '900*, Soveria Mannelli, 2005, pp. 412; *Stato e Chiesa in Italia (1938-1944)*, Galatina, 2006; *La Certosa di Padula in età contemporanea (1866-1960)*, Salerno, 2006.

Programma e Testi d'esame

L'esame di Storia Contemporanea si compone di due parti:

PARTE PRIMA: Storia generale dal 1815 ai giorni nostri (da preparare su di un buon manuale per i licei di recente edizione e con l'aiuto di un Atlante Storico). Nella bacheca del docente, gli studenti troveranno un elenco di argomenti da approfondire.

PARTE SECONDA: Studio dei seguenti volumi:

M. CASELLA, *La Certosa di Padula in età contemporanea (1866-1960)*, Laveglia Editore (Salerno)

M. CASELLA, Igino Giordani. *La pace comincia da noi*, Edizioni Studium

Gli argomenti trattati nelle lezioni settimanali saranno tre:

- La formazione dell'Italia unita
- Problemi di storia generale
- La ricerca storica

Nel corso delle lezioni saranno dati consigli e affrontati argomenti e problemi storiografici utili per una buona preparazione dell'esame di Storia Contemporanea

N.B. Si consiglia vivamente la frequenza, della quale sarà tenuto particolare conto in sede di esami.

Recapito docente

studio: Olivetani, stanza n. 19

Orario e luogo lezioni

Le lezioni si svolgeranno al CNOSS (Salesiani) secondo il seguente orario:

Lunedì ore 17,30-18,30

Martedì ore 15-16

Orario e luogo di ricevimento studenti

lunedì ore 17,30-18,30

martedì ore 15-16

Calendario lezioni e esami

Si veda la bacheca del docente.

STORIA CONTEMPORANEA**Prof. Mario Casella**

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per "Esperti della Formazione" (II anno)

Curriculum

Mario Casella - Teggiano (Salerno), 1939 - è dal 1987 professore ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Lecce. In circa duecento scritti apparsi autonomamente o in sedi diverse (riviste, miscellanee, dizionari enciclopedici, giornali, ecc.), si è occupato della lotta politica e della vita religiosa a Roma e nell'Italia centrale tra il XIX e il XX secolo, del movimento operaio di fine Ottocento, della classe dirigente pontificia e italiana (con particolare riferimento ai vescovi e ai prefetti), dell'associazionismo, cattolico ma non solo, nell'Italia liberale, fascista e repubblicana, della riforma dei Seminari al tempo di Pio X, dei rapporti tra Stato e Chiesa in età contemporanea.

Ha tra l'altro pubblicato i seguenti volumi: *L'Azione Cattolica alla caduta del fascismo. Attività e progetti per il dopoguerra (1942-1945)*, Roma, 1984, pp. XXII-528; *Cattolici e Costituente. Orientamenti e iniziative del cattolicesimo organizzato (1945-1947)*, Napoli, 1987, pp. 371; Igino Giordani. "La pace comincia da noi", Roma, 1990, pp. 265; *18 aprile 1948. La mobilitazione delle organizzazioni cattoliche*, Galatina, 1992, pp. XXX-530; *L'Azione Cattolica nell'Italia contemporanea (1919-1969)*, Roma, 1992, pp. 641; *Prefetti dell'Italia liberale: Andrea Calenda di Tavani, Giannetto Cavasola, Alessandro Guiccioli*, Napoli, 1996, pp. 431; *La Massoneria nel Vallo di Diano tra Ottocento e Novecento. Appunti e documenti*, Galatina, 1997, pp. 139; *La crisi modernista a Perugia. Clero e seminario al tempo di Pio X*, Napoli, 1998, pp. 788; *Giornali studenteschi in Italia prima del Sessantotto*, Lecce, 1999, pp. 422; *Clero e politica in Italia (1942-1948)*, Galatina, 1999, pp. 500; *Pio X e la riforma dei seminari a Roma*, Roma, 2001, pp. 230; *L'associazionismo cattolico a Roma e nel Lazio dal 1870 al primo Novecento*, Galatina, 2002, pp. 570; *Stato e Chiesa in Italia dalla Conciliazione alla riconciliazione (1929-1931)*, Galatina, 2005, pp. 466; *Alla scoperta della religiosità nell'Italia meridionale. La diocesi di Diano-Teggiano tra '800 e '900*, Soveria Mannelli, 2005, pp. 412; *Stato e Chiesa in Italia (1938-1944)*, Galatina, 2006; *La Certosa di Padula in età contemporanea (1866-1960)*, Salerno, 2006

Programma e Testi d'esame

L'esame di Storia Contemporanea si compone di due parti:

PARTE PRIMA: Storia generale dal 1815 ai giorni nostri (da preparare su di un buon manuale per i licei di recente edizione e con l'aiuto di un Atlante Storico). Nella bacheca del docente, gli studenti troveranno un elenco di argomenti da approfondire.

PARTE SECONDA: Studio di alcune parti del mio volume *La Certosa di Padula in età contemporanea (1866-1960)*, Laveglia Editore (Salerno), e cioè:

- Introduzione
- Capitoli primo, secondo e quarto.

Gli argomenti trattati nelle lezioni settimanali saranno tre:

- La formazione dell'Italia unita
- Problemi di storia generale
- La ricerca storica

Nel corso delle lezioni saranno dati consigli e affrontati argomenti e problemi storiografici utili per una buona preparazione dell'esame di Storia Contemporanea

N.B. Si consiglia vivamente la frequenza, della quale sarà tenuto particolare conto in sede di esami.

Recapito docente

studio: Olivetani, stanza n. 19

Orario e luogo lezioni

Le lezioni si svolgeranno al CNOSS (Salesiani) secondo il seguente orario:

Lunedì ore 15-17

Martedì ore 11-14

Orario e luogo di ricevimento studenti

lunedì ore 17,30-18,30

martedì ore 11-14

Calendario lezioni e esami

Si veda la bacheca del docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Giulia Belgioioso

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso:

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Curriculum

Nata a Miggiano il 15.1.1947, si è laureata discutendo una tesi su *La reazione anticartesiana di Paolo Mattia Doria*. È stata allieva di Giovanni Crapulli (relatore Prof. Paolo Casini). La sua produzione si è indirizzata, sia sul piano dell'edizione dei testi, sia su quello della ricerca storiografica, in tre direzioni: la filosofia italiana del XVII° secolo (con particolare riferimento all'ambiente napoletano); la storiografia filosofica contemporanea italiana e francese; l'opera di René Descartes e la ricezione del suo pensiero in Europa. È Direttore del *Centro Interdipartimentale di studi su Descartes e il Seicento* dell'Università di Lecce, consorziato con il *Centre d'études cartésiennes dell'Université Paris IV-Sorbonne* e collegato a prestigiose istituzioni straniere fra cui il Philosophy Department della *University of Princeton*. Ha partecipato, ed in molti casi organizzato, ad alcuni fra i più importanti convegni internazionali degli ultimi vent'anni sul pensiero di Descartes e sulla storia del cartesianismo. Fra le sue opere: *Cultura e Napoli e cartesianismo* (Lecce, 1992), *La variata immagine di Descartes* (Lecce, 1999). Ha curato, fra l'altro, l'edizione di *Henri Gouhier se souvient* (Paris, 2005) e della prima traduzione integrale mondiale della corrispondenza di Descartes (*René Descartes. Tutte le lettere*, Milano, 2005).

Programma*Esse est percipi vel percipere: la filosofia di George Berkeley*

Il corso intende illustrare i momenti fondamentali del pensiero del filosofo irlandese George Berkeley (1685-1753), inquadrandolo all'interno del contesto storico e culturale del suo tempo.

Il **programma** si dividerà in due parti:

1) Un'introduzione storica che contestualizzerà la figura ed il pensiero di George Berkeley in rapporto, da un lato, al nuovo paradigma concettuale imposto da Descartes e, dall'altro, agli sviluppi più recenti della filosofia britannica, in particolare, sul piano gnoseologico, alla riflessione di Thomas Hobbes e di John Locke.

2) Una lettura analitica del *Trattato sui principi della conoscenza umana*.

Il **programma** verrà integrato da una serie di lezioni, relative alla parte istituzionale, sulla storia della filosofia moderna dall'Umanesimo a Kant.

Testi d'esame (obbligatori)Parte istituzionale:

La storia della filosofia dall'umanesimo a Kant (compreso). Lo studente potrà scegliere un qualsiasi manuale, purché concordato col docente. Si consiglia la Storia della filosofia di Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero (Torino, Utet).

Parte monografica:

BERKELEY, GEORGE, *Trattato sui principi della conoscenza umana*, a cura di P. F. Mugnai, Roma-Bari, Laterza

Letteratura critica (un saggio a scelta fra i seguenti):

BRACKEN, H. M., *The early reception of Berkeley's immaterialism*, The Hague, Nijhoff, 1959

BRYCKMAN, G., *BERKELEY: Philosophie et apologétique*, Paris, Vrin, 1984

MUGNAI, P. F., *Segno e linguaggio in George Berkeley*, Roma, Edizioni dell'Ateneo & Bizzarri, 1979

PARIGI, S., *Introduzione a George Berkeley*, Opere filosofiche, Torino, Utet, 1996

ROSSI, M. M., *Introduzione a Berkeley*, Bari, Laterza, 1970

URMSON, J. O., *Berkeley*, Oxford-New York, Oxford University Press, 1982

I non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente prima di accingersi a preparare l'esame.

Orario delle lezioni (indicativo)

Le lezioni si terranno nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì. L'orario sarà precisato in bacheca.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, II° piano, stanza 25/b

tel.: +39 0832 294715

e-mail: giulia.belgioioso@gmail.com

Orario e luogo di ricevimento studenti

Venerdì, ore 10-12, presso Palazzo Parlangei, II piano, stanza 25/b

Calendario esami

Sarà esposto in bacheca.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Giulia Belgioioso

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso:

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Nata a Miggiano il 15.1.1947, si è laureata discutendo una tesi su *La reazione anticartesiana di Paolo Mattia Doria*. È stata allieva di Giovanni Crapulli (relatore Prof. Paolo Casini). La sua produzione si è indirizzata, sia sul piano dell'edizione dei testi, sia su quello della ricerca storiografica, in tre direzioni: la filosofia italiana del XVII° secolo (con particolare riferimento all'ambiente napoletano); la storiografia filosofica contemporanea italiana e francese; l'opera di René Descartes e la ricezione del suo pensiero in Europa. È Direttore del *Centro Interdipartimentale di studi su Descartes e il Seicento* dell'Università di Lecce, consorziato con il *Centre d'études cartésiennes dell'Université Paris IV-Sorbonne* e collegato a prestigiose istituzioni straniere fra cui il Philosophy Department della *University of Princeton*. Ha partecipato, ed in molti casi organizzato, ad alcuni fra i più importanti convegni internazionali degli ultimi vent'anni sul pensiero di Descartes e sulla storia del cartesianismo. Fra le sue opere: *Cultura e Napoli e cartesianismo* (Lecce, 1992), *La variata immagine di Descartes* (Lecce, 1999). Ha curato, fra l'altro, l'edizione di *Henri Gouhier se souvient* (Paris, 2005) e della prima traduzione integrale mondiale della corrispondenza di Descartes (*René Descartes. Tutte le lettere*, Milano, 2005).

Programma

Esse est percipi vel percipere: la filosofia di George Berkeley ed il pensiero inglese

Il corso intende illustrare i momenti fondamentali del pensiero del filosofo irlandese George Berkeley (1685-1753), inquadrandolo all'interno del contesto storico e culturale del suo tempo.

Il **programma** si dividerà in due parti:

1) Un'introduzione storica che contestualizzerà la figura ed il pensiero di George Berkeley in rapporto, da un lato, al nuovo paradigma concettuale imposto da Descartes e, dall'altro, agli sviluppi più recenti della filosofia britannica, in particolare, sul piano gnoseologico, alla riflessione di Thomas Hobbes, di John Locke e, sul piano della filosofia morale, di Bernard de Mandeville.

2) Una lettura analitica del Trattato sui principi della conoscenza umana.

Testi d'esame (obbligatori)

BERKELEY, GEORGE, *Trattato sui principi della conoscenza umana*, Roma-Bari, Laterza

BERKELEY, GEORGE, *Alcifrone*, a cura A. e C. Guzzo, Bologna, Zanichelli (II° dialogo)

MANDEVILLE, BERNARD DE, *Dialoghi tra Cleomene ed Orazio*, a cura di Giulia Belgioioso, Lecce, Milella

Per orientamento, un saggio a scelta fra i seguenti:

BRACKEN, H. M., *The early reception of Berkeley's immaterialism*, The Hague, Nijhoff, 1959

BRYCKMAN, G., *BERKELEY: Philosophie et apologétique*, Paris, Vrin, 1984
 MUGNAI, P. F., *Segno e linguaggio in George Berkeley*, Roma, Edizioni dell'Ateneo & Bizzarri, 1979
 PARIGI, S., *Introduzione a George Berkeley*, Opere filosofiche, Torino, Utet, 1996
 ROSSI, M. M., *Introduzione a Berkeley*, Bari, Laterza, 1970
 URMSON, J. O., *Berkeley*, Oxford-New York, Oxford University Press, 1982

I non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente prima di accingersi a preparare l'esame.

Orario delle lezioni (indicativo)

Le lezioni si terranno nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì. L'orario sarà precisato in bacheca.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, II° piano, stanza 25/b
 tel.: +39 0832 294715
 e-mail: giulia.belgioioso@gmail.com

Orario e luogo di ricevimento studenti

Venerdì, ore 10-12, presso Palazzo Parlangei, II piano, stanza 25/b

Calendario esami

Sarà esposto in bacheca.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Cristina Fornari

n. 8 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia” (I anno)

Curriculum

Maria Cristina Fornari è ricercatrice confermata in Storia della filosofia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università del Salento. Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca Internazionale in *Forme e storia dei saperi filosofici*, Università di Lecce/Université Sorbonne-Paris IV. Si occupa in particolare di Nietzsche e dei suoi rapporti con la cultura europea dell’Ottocento. Collabora alla nuova edizione in ventuno volumi dei *Frammenti postumi* di Nietzsche per la casa editrice Adelphi ed è co-autrice del catalogo della biblioteca postuma del filosofo tedesco: *Nietzsches persönliche Bibliothek*, de Gruyter, Berlin/New York, 2003. Di recente ha pubblicato la monografia: *La morale evolutiva del gregge. Nietzsche legge Spencer e Mill*, ETS, Pisa 2006.

Programma*Friedrich Nietzsche e il suo tempo.*

Il Corso intende illustrare la filosofia di Nietzsche, inquadrandola nel contesto storico che gli è proprio e in concreto rapporto con i suoi referenti culturali. In particolare verranno analizzati i rapporti di Nietzsche con la scienza (darwinismo, evolucionismo, teorie cosmologiche), la politica e la morale del suo tempo.

Testi d’esame (obbligatori)

F. NIETZSCHE, *Umano, troppo umano*, vol. I. *Prefazione*; parte I: “Delle prime e ultime cose”; parte II: “Per la storia dei sentimenti morali”; parte V: “Sintomi di cultura superiore e inferiore” (Adelphi, Piccola Biblioteca). [pp. 120 circa]

F. NIETZSCHE, *Aurora* oppure *Gaia Scienza*, entrambi Adelphi (Piccola Biblioteca) o Mondadori. [pp. 250 circa]

F. NIETZSCHE, *Crepuscolo degli idoli*, Adelphi (Piccola Biblioteca). [pp. 115]

M. MONTINARI, *Che cosa ha detto Nietzsche*, Adelphi (Piccola Biblioteca).

N.B.: Eventuali materiali di studio forniti durante il corso saranno da considerarsi parte integrante dell’esame.

Alcune letture di approfondimento (facoltative):

- J.W. BURROW, *La crisi della ragione. Il pensiero europeo 1848-1914*, Il Mulino.
- G. SASSO, *Tramonto di un mito. L’idea di progresso fra Otto e Novecento*, Il Mulino.
- M. MONTINARI, *Nietzsche*, Editori Riuniti
- G. VATTIMO, *Guida a Nietzsche*, Laterza.
- C. GENTILI, *Nietzsche*, Il Mulino.
- G. CAMPIONI, *Sulla strada di Nietzsche*, ETS.
- G. CAMPIONI, “*La morale degli eroi*” (cap. XX della Storia della filosofia. 5. L’Ottocento, a cura di P. Rossi e C.A. Viano, Laterza, Bari, 1997, pp. 484-517).

- G. CAMPIONI-S. BARBERA, *Il genio tiranno. Ragione e dominio nell'ideologia dell'Ottocento: Wagner, Nietzsche, Renan*, Franco Angeli.
- P. WOTLING, *Il pensiero del sottosuolo. Statuto e struttura della psicologia nel pensiero di Nietzsche*, ETS.
- C. PIAZZESI, *Nietzsche, fisiologia dell'arte e décadence*, Conte.
- M.C. FORNARI, *La morale evolutiva del gregge. Nietzsche legge Spencer e Mill*, ETS.
- B. STIEGLER, *Nietzsche et la biologie*, Paris, PUF.
- P. D'IORIO, *La linea e il circolo. Cosmologia e filosofia dell'eterno ritorno in Nietzsche*, Pantograf.
- R. ESCOBAR, *Nietzsche politico*, M&B Publishing.
- K. ANSELL-PEARSON, K., *An Introduction to Nietzsche as political Thinker. The perfect nihilist*, Cambridge University Press.
- U. MARTI, *"Der große Pöbel- und Sklavenaufstand". Nietzsches Auseinandersetzung mit Revolution und Demokratie*, J. B. Metzler.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, II piano, st. 21/b
 tel.: +39 0832 294730; cell. +39 328 0918107
 e-mail: mariafor@tin.it

Orario delle lezioni

Le lezioni si terranno presumibilmente nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. L'orario sarà precisato in bacheca dopo le vacanze natalizie.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Ogni mercoledì dalle 12 alle 13, nel semestre di svolgimento delle lezioni.
 In ogni altro periodo si prega di prendere appuntamento telefonico o per email.

Calendario esami

Sarà esposto in bacheca.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Massimiliano Savini

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi” (I anno)

Curriculum

Laureatosi in Filosofia a Bologna (1995), ha proseguito i suoi studi a Parigi con i Proff. F. de Buzon (DEA de l'Université Paris XII-Val de Marne, 1997) e J.-R. Armogathe (Doctorat de l'École Pratique des Hautes Études, 2000-2001). Segretario scientifico del Centro *Interdipartimentale di Studi su Descartes e il Seicento* (Università del Salento, Dir. Prof. G. Belgioioso) e membro della redazione del Bulletin Cartésien (*Archives de Philosophie*), ha collaborato, tra gli altri, con J.-R. Armogathe e V. Carraud. Ha curato in collaborazione con Giulia Belgioioso l'edizione di tutto l'epistolario cartesiano. Le sue ricerche portano, principalmente, sulla nascita dell'ontologia in età moderna e sul tema del metodo nel pensiero cartesiano, con particolare attenzione al cartesianesimo nederlandese.

Programma*Linguaggio e potere in Thomas Hobbes*

Il corso si propone di esaminare il rapporto tra il linguaggio quale capacità propria dell'uomo e la costituzione dello Stato in Hobbes. Si tratterà in altre parole di verificare in quale misura la costituzione del corpo politico e della persona artificiale sia intrinsecamente legata alla sottrazione dell'individuo dall'esperienza soggettiva e particolare. In tal senso, la pratica del linguaggio, nel suo importo artificiale e convenzionale, si pone all'origine del potere politico e della stabilità dello Stato.

Testi d'esame

A) PARTE MONOGRAFICA. La preparazione della parte monografica prevede due parti:

1) Lettura del classico:

TH. HOBBS, *Leviatano*. Dell'opera si devono portare solo i seguenti capitoli:

parte I, capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 13, 14, 16;

parte II, capitoli: 17, 18, 19, 20, 21, 26.

Viste le numerose riduzioni dell'opera che pubblicano in italiano solo alcune parti, si raccomanda ai Sig.ri studenti di fare attenzione a consultare una traduzione integrale dell'opera, da cui estrapolare correttamente le parti indicate in programma.

2) Letteratura critica (1 testo a scelta. Eventuali modifiche o integrazioni verranno comunicate a lezione):

- G. ROSSINI, *Natura e artificio nel pensiero di Hobbes*, Bologna, Il mulino, 1988;
- T. MAGRI, *Il pensiero politico di Hobbes*, Roma-Bari, Laterza, 1994;
- T. MAGRI, *Contratto e convenzione: razionalità, obbligo e imparzialità in Hobbes e Hume*, Milano, Feltrinelli, 1994;
- W. VON LEYDEN, *Hobbes e Locke: libertà e obbligazione politica*, Bologna, Il Mulino, 1984.
- H. WARRENDER, *Il pensiero politico di Hobbes: la teoria dell'obbligazione*, Roma-Bari, Laterza, 1974.
- A. MINERBI BELGRADO, *Linguaggio e mondo in Hobbes*, Roma, Editori Riuniti, 1993;
- A. PACCHI, *Introduzione a Hobbes*, Bari, Laterza, 1971.

B) PARTE ISTITUZIONALE

Per quanto riguarda la parte istituzionale, è **obbligatoria** la conoscenza dei principali autori del pensiero moderno, dall'Umanesimo a Kant. Si consiglia pertanto l'uso del manuale (si segnalano N. Abbagnano / G. Fornero, *Filosofi e filosofie nella storia*, Il vol.; oppure M. Mori, *Storia della filosofia moderna*, Bari, Laterza, 2005). Gli autori in questione sono: G. Galilei, F. Bacone, R. Cartesio, B. Pascal, Th. Hobbes, B. Spinoza, J. Locke, G.W. Leibniz, G.B. Vico, G. Berkeley, D. Hume, J.-J. Rousseau, I. Kant.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 25/B
tel.: +39 0832 294715
e-mail: massimiliano.savini@tiscali.it

Orario di ricevimento studenti

Il mercoledì dalle 11,30 alle 13,00 (compatibilmente col calendario delle lezioni).

Calendario esami

Il calendario degli esami verrà stabilito all'inizio delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Fabio A. Sulpizio

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche"

Curriculum

Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali, membro del *Centro interdipartimentale di Studi sulla filosofia di Descartes e il Seicento*, studioso di filosofia moderna in particolare a) della filosofia italiana, e della diffusione della filosofia di Descartes nel Meridione d'Italia tra la fine '600 e il primo trentennio del '700; b) di Montesquieu e del pensiero politico francese del XVIII secolo; c) del rapporto tra filosofia e nascenti scienze umani agli inizi del XIX secolo, soprattutto le figure di A. L. C. Destutt de Tracy, Philippe Pinel, Jean Itard e Maine de Biran; d) delle idee religiose, scientifiche e politiche alla fine del XVI secolo, in Italia, Francia e in Inghilterra (Machiavelli, Bodin, Montaigne, Bacon, Hobbes, Selden, Grozio); e) di problematiche riguardanti la didattica della filosofia.

Programma*Teorie della mente nella filosofia moderna*

Il corso si divide idealmente in due parti. In un primo momento verranno fornite delucidazioni su alcuni termini chiave della storia della filosofia quali 'metafisica', 'essenza', 'ontologia', mediante la lettura commentata del testo di Adorno. Nella seconda fase verranno analizzate le più influenti teorie della mente dell'età moderna, anche attraverso l'approfondimento del problema del rapporto mente-corpo. Tale rapporto sarà ricostruito partendo dalla filosofia cartesiana, vero e proprio spartiacque anche su questo tema, per giungere agli inizi del XIX secolo. Particolare attenzione verrà dedicata al pensiero di Baruch Spinoza, e all'elaborazione della sua peculiare teoria della mente, per come viene esposta nella seconda parte dell'Etica.

Testi d'esameTesti obbligatori:T. W. ADORNO, *Metafisica. Concetto e problemi*, Torino, Einaudi, 2006B. SPINOZA, *Della natura e della origine della mente*, in *Etica dimostrata con metodo geometrico*, Parte II, a cura di E. Giancotti, Roma, Editori Riuniti, pp. 123-169 (o qualsiasi altra edizione purché integrale, si consiglia l'edizione pubblicata dalla Mondadori per i Meridiani)È altresì obbligatorio un testo a scelta tra i seguenti:E. B. DE CONDILLAC, *Trattato delle sensazioni*, Bari-Roma, Laterza, 1970 (o qualsiasi altra edizione purché integrale)R. DESCARTES, *Passioni dell'anima*, Bari-Roma, Laterza, 1986 (o qualsiasi altra edizione purché integrale)D. DIDEROT, *Il sogno di D'Alembert*, Milano, Bur, 1996 (o qualsiasi edizione purché integrale)LA METTRIE, *Storia naturale dell'anima e L'uomo macchina*, in *Opere filosofiche*, pp. 50-236, Bari-Roma, Laterza (o qualsiasi altra edizione purché integrale)G. W. LEIBNIZ, *Nuovi saggi sull'intelletto umano*, Roma-Bari, LaterzaLecture consigliate (non obbligatorie ai fini dell'esame):G. BATESON, *Mente e natura*, Milano, Adelphi, 1984 (più volte ristampato)E. CASSIRER, *La filosofia dell'Illuminismo*, Firenze, Sansoni, 2005

A. D'ALESSANDRO, *Psiche-soma. Ippocrate nella letteratura medica del Settecento*, Bari, Progedit, 2006

S. LANDUCCI, *La mente in Cartesio*, Bari-Roma, Franco Angeli, 2002

S. NANNINI, *Naturalismo cognitivo. Per una teoria materialistica della mente*, Quodlibet, 2007

S. NANNINI, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Bari-Roma, Laterza, 2005

Recapito docente

studio: Dipartimento di Filosofia, Il piano Palazzo Parlangei, stanza 21 B

tel.: +39 0832 294730

e-mail: fabio.sulpizio@unile.it, fsulpizio@hotmail.com

Orario e luogo di ricevimento

A partire dal 1 settembre 2007, ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 11, presso lo studio del docente.

Le informazioni riguardanti gli appelli d'esame, ordinari e straordinari, appuntamenti con gli studenti, programmi e quant'altro si troveranno su questo sito:

http://it.groups.yahoo.com/group/Storia_della_filosofia_Lecce/

Calendario esami

6 febbraio 2008

26 febbraio 2008

19 marzo 2008

28 maggio 2008

11 giugno 2008

25 giugno 2008

10 luglio 2008

8 settembre 2008

24 settembre 2008

8 ottobre 2008

17 dicembre 2008

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Francesco Fronterotta

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Francesco Fronterotta (Roma 1970) si è laureato in filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole normale supérieure di Parigi e ha conseguito il diploma di “perfezionamento” in discipline filosofiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi. È attualmente professore associato di Storia della filosofia antica presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Lecce. Fra le sue pubblicazioni, i volumi: *METHEXIS. La teoria platonica delle idee e la partecipazione delle cose empiriche*, Pisa 2001; Platone, *Timeo*, intr., trad. e note di F.F., Milano 2003; *Eidos-Idea. Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. F. & W. Leszl, Sankt Augustin 2005. Partecipa infine a una nuova traduzione francese commentata dell'*Enneadi* di Plotino.

Programma

La Fisica di Aristotele

Per introdurre a questa fondamentale e difficile opera aristotelica, verranno letti ed esaminati i primi due libri con le teorie in essi contenute: delimitazione e definizione della fisica e dei suoi rapporti con la “filosofia prima”, dottrine dei predecessori, teoria delle cause, natura e forme del movimento.

Testi d'esame

1. *Testi*

ARISTOTELE, *Fisica*, Libri I e II.

2. *Letteratura critica* (un volume a scelta)

F. DE GANDT-P. SOUFFRIN, *La Physique d'Aristote et les conditions d'une science de la nature*, Paris 1991.

L. JUDSON, *Aristotle's Physics. A collection of essays*, Oxford 1991.

W. WIELAND, *La Fisica di Aristotele*, Bologna 1993.

G. GIARDINA, *I fondamenti della Fisica*, Catania 2002.

D. QUARANTOTTO, *Causa finale, sostanza, essenza in Aristotele*, Napoli 2005.

G. GIARDINA, *I fondamenti della causalità naturale*, Catania 2006.

3. È inoltre richiesta la conoscenza della Storia della filosofia antica, dalle origini ad Aristotele, possibilmente a partire dal volume:

P. DONINI-F. FERRARI, *L'esercizio della ragione nel mondo classico*, Einaudi, Torino (capp. 1-4).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 22/B
tel.: +39 0832 294730 / +39 347 2602581
e-mail: francesco.fronterotta@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nello studio, prima e dopo le lezioni.

Calendario esami

Sarà indicato in bacheca.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Francesco Fronterotta

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Francesco Fronterotta (Roma 1970) si è laureato in filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole normale supérieure di Parigi e ha conseguito il diploma di "perfezionamento" in discipline filosofiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi. È attualmente professore associato di Storia della filosofia antica presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Lecce. Fra le sue pubblicazioni, i volumi: *METHEXIS. La teoria platonica delle idee e la partecipazione delle cose empiriche*, Pisa 2001; Platone, *Timeo*, intr., trad. e note di F.F., Milano 2003; *Eidos-Idea. Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. F. & W. Leszl, Sankt Augustin 2005. Partecipa infine a una nuova traduzione francese commentata dell'*Enneadi* di Plotino.

Programma*Materialismo, fisicalismo, riduzionismo: l'atomismo antico*

Il corso prenderà in esame le dottrine dei primi atomisti, a partire dalle testimonianze e dai frammenti pervenutici di Leucippo e Democrito; saranno quindi presi in considerazione alcuni sviluppi posteriori delle teorie atomiste prendendo spunto dalle Epistole di Epicuro.

Testi d'esame**1. Testi**

LEUCIPPO E DEMOCRITO, *Testimonianze e frammenti* (seguendo una traduzione italiana della tradizionale raccolta curata da H. Diels e W. Kranz).

EPICURO, *Epistole* (a Erodoto, a Meneceo, a Pitocle), in qualunque traduzione italiana.

2. Letteratura critica (un volume a scelta)

V. E. ALFIERI, *Atomos Idea*, Firenze 1953.

M.M. SASSI, *Le teorie della percezione in Democrito*, Firenze 1978.

Democrito e l'atomismo antico. Atti del convegno internazionale di Catania a cura di F. Romano, in "Siculorum Gymnasium", 33, 1980.

D. O'BRIEN, *Democritus. Weight and size*, Leiden 1981.

P.-M. MOREL, *Atome et Nécessité*, Paris 2000.

3. È inoltre richiesta la conoscenza della Storia della filosofia antica, dall'età ellenistica al Neoplatonismo, possibilmente a partire dal volume:

P. Donini-F. Ferrari, *L'esercizio della ragione nel mondo classico*, Einaudi, Torino (capp. 5-8).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 22/B

tel.: +39 0832 294730 / +39 347 2602581

e-mail: francesco.fronterotta@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nello studio, prima e dopo le lezioni.

Calendario esami

Sarà indicato in bacheca.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Prof. Marco Brusotti

n. 10 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze umane e morali”

Curriculum

Professore fuori ruolo (programma “Rientro dei Cervelli”). Ha studiato filosofia all’Università di Genova ed è stato borsista del CNR a Zurigo. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso la TU di Berlino con una tesi su ‘La passione della conoscenza. Filosofia e formazione estetica della vita in Nietzsche tra *Aurora* e *Così parlò Zarathustra*’, per la quale nel 1995 gli è stato conferito un Joachim-Tiburtius-Preis del Senato di Berlino. Dopo numerosi incarichi di ricerca (tra gli altri presso l’edizione tedesca delle opere di Nietzsche e con un progetto su ‘Metodologie dell’ermeneutica interculturale’) e di insegnamento a Berlino (TU) e Monaco di Baviera (LMU) ha conseguito la libera docenza alla TU Berlin con un lavoro (*Habilitationsschrift*) su ‘Forme di vita estranee. Linguaggio e cultura nel percorso filosofico di Wittgenstein’ ed una conferenza su riconoscimento e identità.

Programma

La filosofia del linguaggio: da Wilhelm von Humboldt a Ernst Cassirer

Il primo volume della *Filosofia delle Forme Simboliche* di Ernst Cassirer è l’ideale punto di approdo di una tradizione tedesca di riflessione filosofica sul linguaggio iniziata nella seconda metà del settecento con Johann Georg Hamann, il ‘mago del nord’, e Johann Gottfried Herder. Il corso segue gli sviluppi di questa riflessione nell’ottocento, concentrandosi soprattutto sull’opera di Wilhelm von Humboldt, e nel novecento, soffermandosi in particolare sul citato volume di Cassirer. Si disegnerà nel contempo anche una tradizione di critica del linguaggio, iniziata idealmente con Georg Christoph Lichtenberg, trattando in particolare autori quali Gustav Gerber, Friedrich Nietzsche, Fritz Mauthner e Karl Kraus.

Testi d’esame**A) CORSO MONOGRAFICO**

WILHELM VON HUMBOLDT: *La diversità delle lingue*, Roma-Bari, Laterza, 1991.

ERNST CASSIRER, *Filosofia delle forme simboliche*, Vol. 1: Il linguaggio, Firenze, La nuova Italia, 1988.

B) CORSO ISTITUZIONALE

Ai fini dell’esame gli studenti sono inoltre tenuti a conoscere schematicamente ed inquadrare storicamente i seguenti autori, da studiarsi su uno dei manuali di storia della filosofia in uso nella scuola secondaria (ad es. Abbagnano-Fornero, Adorno-Gregory-Verra, Berti): Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Peirce, Dilthey, Weber, Husserl, Heidegger, Dewey, Wittgenstein.

N.B. Gli studenti sono vivamente pregati di presentarsi all’esame con i testi studiati.

Recapito docente

Studio: Palazzo Parlangeli, secondo piano, stanza 27A.
Tel.: +39 0832 294625 (studio).
E-mail: brusotti@hotmail.com.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali, Palazzo Parlangeli, secondo piano, stanza 27A.
Gli orari verranno comunicati con avviso affisso nella bacheca del docente.

Calendario esami

Gli appelli verranno comunicati con avviso affisso nella bacheca del docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Prof. Francesco Fronterotta

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Curriculum

Francesco Fronterotta (Roma 1970) si è laureato in filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole normale supérieure di Parigi e ha conseguito il diploma di “perfezionamento” in discipline filosofiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi. È attualmente professore associato di Storia della filosofia antica presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Lecce. Fra le sue pubblicazioni, i volumi: *METHEXIS. La teoria platonica delle idee e la partecipazione delle cose empiriche*, Pisa 2001; Platone, Timeo, intr., trad. e note di F.F., Milano 2003; *Eidos-Idea. Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. F. & W. Leszl, Sankt Augustin 2005; Platone, Sofista, intr., trad. e note di F.F., Milano 2007. Partecipa infine a una nuova traduzione francese commentata dell'*Enneadi* di Plotino.

Programma

L'unità dell'intelletto secondo Alberto Magno fra Aristotelismo, Alessandrismo e Averroismo
 Il corso tenterà di ricostruire alcuni momenti della storia delle interpretazioni della teoria aristotelica dell'intelletto, passando attraverso la rielaborazione di Alessandro di Afrodisia e di Averroè. La lettura puntuale del trattato di Alberto Magno porrà in evidenza le diverse questioni in gioco, mostrando a un tempo la presa di posizione di Alberto che diviene punto di riferimento per gran parte della riflessione posteriore.

Testi d'esame**1. Testi**

ALBERTO MAGNO, *L'unità dell'intelletto* (ed. consigliata: Bompiani, a cura di A. Rodolfi)

2. Letteratura critica (un volume a scelta)

P. MAZZARELLA, *Il De unitate di Alberto Magno e di Tommaso d'Aquino in rapporto alla teoria averroista*, Napoli 1949.

A. DE LIBERA, *Albert le Grand et la philosophie*, Paris 1996.

C. D'ANCONA, a cura di, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, Torino 2005, vol. II, pp. 723-782.

3. È inoltre richiesta la conoscenza della Storia della filosofia medievale, a partire da qualunque manuale liceale.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 22/B
 tel.: +39 0832 294730 / +39 347 2602581
 e-mail: francesco.fronterotta@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nello studio, prima e dopo le lezioni.

Calendario esami

Sarà indicato in bacheca.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Prof. Fabio A. Sulpizio

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali, membro del *Centro interdipartimentale di Studi sulla filosofia di Descartes e il Seicento*, studioso di filosofia moderna in particolare a) della filosofia italiana, e della diffusione della filosofia di Descartes nel Meridione d'Italia tra la fine '600 e il primo trentennio del '700; b) di Montesquieu e del pensiero politico francese del XVIII secolo; c) del rapporto tra filosofia e nascenti scienze umane agli inizi del XIX secolo, soprattutto le figure di A. L. C. Destutt de Tracy, Philippe Pinel, Jean Itard e Maine de Biran; d) delle idee religiose, scientifiche e politiche alla fine del XVI secolo, in Italia, Francia e in Inghilterra (Machiavelli, Bodin, Montaigne, Bacon, Hobbes, Selden, Grozio); e) di problematiche riguardanti la didattica della filosofia.

Programma*Filosofia, legge e religione nel XIV secolo*

Il corso si propone di affrontare il dibattito filosofico e politico svoltosi nella prima metà del XIV secolo, partendo dai problemi analizzati da Dante nella *Monarchia*, per poi seguire il dibattito nelle opere di Guglielmo da Ockham e Marsilio da Padova, alla luce del conflitto tra Papato e Impero, da una parte, e tra filosofia e teologia, dall'altra.

Testi d'esameTesti obbligatori:

- a) K. FLASCH, *Introduzione alla filosofia medievale*, con prefazione di Maria Bettetini, Torino, Einaudi, 2002
- b) Un testo a scelta tra i seguenti:
 - 1) DANTE ALIGHIERI, *Monarchia*, Milano, Mondadori, 2004 (in alternativa qualsiasi edizione purché integrale)
 - 2) MARSILIO DA PADOVA, *Il difensore della pace*, 2 voll., Milano, Bur, 2001, Libro I, vol. I, pp. 1-279
 - 3) GUGLIELMO DA OCKHAM, *Il filosofo e la politica*, Milano, Bompiani, 2002.

Lectures consigliate:

- E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Firenze, Sansoni, 2004
- R. IMBACH, *Dante, la filosofia e i laici*, Milano, Marietti, 2001
- M. FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI, *Profilo del pensiero medievale*, Bari-Roma, Laterza, 2004
- A. GHISALBERTI, *Introduzione a Ockham*, Bari-Roma, Laterza, 2003

Recapito docente

studio: Dipartimento di Filosofia, Il piano Palazzo Parlangei, stanza 21 B
 tel.: +39 0832 294730
 e-mail: fabio.sulpizio@unile.it, fsulpizio@hotmail.com

Orario e luogo di ricevimento

A partire dal 1 settembre 2007, ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 11, presso lo studio del docente.

Le informazioni riguardanti gli appelli d'esame, ordinari e straordinari, appuntamenti con gli studenti, programmi e quant'altro si troveranno su questo sito:

http://it.groups.yahoo.com/group/Storia_della_filosofia_Lecce/

Calendario esami

6 febbraio 2008

26 febbraio 2008

19 marzo 2008

28 maggio 2008

11 giugno 2008

25 giugno 2008

10 luglio 2008

8 settembre 2008

24 settembre 2008

8 ottobre 2008

17 dicembre 2008

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA**Prof. Massimo Luigi Bianchi**

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Programma*Introduzione alle tematiche della Critica della ragion pura di Immanuel Kant.*

Dopo alcune lezioni introduttive, destinate a chiarire la genesi delle problematiche affrontate nella *Critica della ragion pura* e a situarle nel loro contesto storico, verranno illustrati, attraverso la lettura e il commento di alcune parti del testo, i momenti salienti della teoria kantiana del conoscere.

Testi d'esameI. KANT, *Critica della ragion pura*. A cura di P. Chiodi, Torino, UTET, 2005;M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2005 (a esclusione dei capitoli dal 17 al 20).A. GUERRA, *Introduzione a Kant*, Roma-Bari, Laterza, 200515 (consigliato a integrazione delle lezioni e ai fini di un miglior inquadramento delle dottrine kantiane; non sarà per se stesso oggetto di interrogazione).**Orario delle lezioni (indicativo)**

martedì, ore 9-11

mercoledì, ore 9-11

giovedì, ore 9-10

Aula e data di inizio dei corsi saranno comunicati con avviso in bacheca.

Recapito docente

studio: Dipartimento di Filosofia, Il piano Palazzo Parlangeli

tel.: +39 0832 294623

Orario e luogo di ricevimento

Aula, data di inizio dei corsi, orario di ricevimento degli studenti e calendario degli esami saranno comunicati con un avviso in bacheca.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso in bacheca.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Prof. Massimo Luigi Bianchi

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Programma

Introduzione alle tematiche della Critica della ragion pura di Immanuel Kant.

Dopo alcune lezioni introduttive, destinate a chiarire la genesi delle problematiche affrontate nella *Critica della ragion pura* e a situarle nel loro contesto storico, verranno illustrati, attraverso la lettura e il commento di alcune parti del testo, i momenti salienti della teoria kantiana del conoscere.

Testi d'esame

I. KANT, *Critica della ragion pura*. A cura di P. Chiodi, Torino, UTET, 2005;

E. CASSIRER, *Storia della filosofia moderna. Il problema della conoscenza nella filosofia e nella scienza*, vol. II (*Il problema della conoscenza nella filosofia e nella scienza da Bacone a Kant*), Milano, Einaudi (Reprints), 1978: solo i libri settimo (*da Newton a Kant*) e ottavo (*La filosofia critica*);

F. BARONE, *Logica formale e logica trascendentale*. Vol. 1: da Leibniz a Kant, Milano, Unicopli, 1999.

Si consiglia inoltre di avvalersi di una delle seguenti guide alla lettura del testo kantiano (che non saranno di per sé oggetto di interrogazione):

R. CIAFARDONE, *La Critica della ragion pura di Kant. Introduzione alla lettura*, Carocci 1996;

S. MARCUCCI, *Guida alla lettura della 'Critica della ragion pura'*, Laterza 1999.

Orario delle lezioni (indicativo)

martedì, ore 11-13

mercoledì, ore 11-13

giovedì, ore 10-11

Aula e data di inizio dei corsi saranno comunicati con avviso in bacheca.

Recapito docente

studio: Dipartimento di Filosofia, II piano Palazzo Parlangeli

tel.: +39 0832 294623

Orario e luogo di ricevimento

Aula, data di inizio dei corsi, orario di ricevimento degli studenti e calendario degli esami saranno comunicati con un avviso in bacheca.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso in bacheca.

STORIA DELLA PEDAGOGIA

Prof.ssa Gabriella Armenise

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dei Processi Formativi”

Curriculum

Gabriella Armenise è Ricercatrice di storia della Pedagogia. Già Dottore di Ricerca c/o il Centro di Bioetica dell'Università degli Studi del Salento, è abilitata all'insegnamento di Italiano, Storia e Geografia. Ha insegnato Materie letterarie presso scuole private. Ha pubblicato su varie riviste scientifiche ed ha collaborato ad attività di ricerca dirette dal Prof. Cavallera per il Cofin 2003 e il Cofin 2005 concernenti l'educazione dei giovani e degli adulti durante il Ventennio fascista. Ha tenuto, nell'A.A. 2006-2007, delle lezioni per un Master universitario sull'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società complessa. Tra i suoi scritti più recenti: G. Armenise, *La pedagogia “igienica” di Paolo Mantegazza*, Lecce, Pensa MultiMedia 2003; P. Mantegazza, *Fisiologia dell'amore*, a cura di G. Armenise, MultiMedia 2003; P. Mantegazza, *Igiene dell'amore*, a cura di G. Armenise, MultiMedia 2004; G. Armenise, *Amore Eros Educazione in Paolo Mantegazza*, Lecce, Pensa MultiMedia 2005. Sempre per Pensa MultiMedia, ha pubblicato un saggio su un volume collettaneo concernente la formazione dei giovani durante il Ventennio fascista (2006) ed un saggio per un volume collettaneo su R. Steiner (2006). Si è poi interessata al pensiero pedagogico di B. Russell (saggio in “Pedagogia e Vita”, n. 1, 2007).

Programma

Igiene e famiglia nella storia del formativo tra '800 e '900.

Testi d'esame

G. REALE - D. ANTISERI- M. LAENG, *Filosofia e pedagogia dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia 1994 (Autori e correnti da studiare: Comenio, Locke, Rousseau, Fichte, Pestalozzi, Herbart, Froebel, Aporti, Comte, Spencer, il positivismo pedagogico italiano, l'attivismo, Durkheim, Weber, le sorelle Agazzi, Montessori, Dewey, Freud, Gentile, Lombardo-Radice, Skinner, Piaget, Bruner);

G. ARMENISE, *La pedagogia “igienica” di Paolo Mantegazza*, Lecce, Pensa MultiMedia 2003; R. ARDIGÒ, *La Scienza della educazione*, a cura di G. Armenise, Lecce, Pensa MultiMedia 2007; N. GALLI, *La famiglia un bene per tutti*, Brescia, La Scuola, 2007.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 18A (I Piano)
tel.: +39 0832 294711 / cell. +39 338 7890933
e-mail: gabryarmen@alice.it

Ricevimento studenti

Il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. L'orario di ricevimento, durante il periodo delle lezioni, verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio della docente.

Calendario esami

Verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio della docente, in concomitanza con l'inizio delle lezioni del corso.

STORIA DELLA PEDAGOGIA

Prof. Hervé A. Cavallera

n. 8 CFU I semestre 2007-2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Pedagogia dell’Infanzia”

Curriculum

Hervé A. Cavallera è professore ordinario di Storia della Pedagogia. Presidente del Consiglio Didattico per l’area pedagogica, è stato direttore del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche e vicepresidente della Facoltà di Scienze della Formazione. È componente del Comitato scientifico della Fondazione “Giovanni Gentile” (Università di Roma “La Sapienza”) e della Fondazione “Ugo Spirito” (Roma). È direttore delle Collane *Paideia* e *Nuovi Orizzonti dell’Educazione*. È componente del Direttivo del Centro Italiano per la Ricerca storico-educativa e membro della Società Italiana di Pedagogia. Tra i suoi più recenti volumi ricordiamo *Introduzione alla storia della Pedagogia* (Brescia 1999), *Ugo Spirito* (Roma 2000), *Giovanni Gentile* (Roma 2000), *G. Gentile, Lezioni di Pedagogia*, a cura di H. A. Cavallera (Firenze 2001), *Storia dell’idea di famiglia in Italia. Dagli inizi dell’Ottocento alla fine della monarchia* (Brescia 2003); *Storia dell’idea di Famiglia in Italia. Dall’avvento della Repubblica ai giorni nostri* (Brescia 2006).

Programma

L’educazione dei sentimenti da Gentile al postmoderno

Testi d’esame

G. REALE - D. ANTISERI- M. LAENG, *Filosofia e pedagogia dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia 1994 (Autori e correnti da studiare: Comenio, Locke, Rousseau, Fiche, Pestalozzi, Herbart, Froebel, Aporti, Comte, Spencer, il positivismo pedagogico italiano, l’attivismo, Durkheim, Weber, le sorelle Agazzi, Montessori, Dewey, Freud, Gentile, Lombardo-Radice, Skinner, Piaget, Bruner);

G. GENTILE, *Lezioni di pedagogia*, a cura di H. A. Cavallera, Firenze, Le Lettere, 2001;

H. A. CAVALLERA, *Ethos, Eros e Thanatos in Giovanni Gentile*, Lecce, Pensa MultiMedia, 2007;

N. GALLI, *La famiglia un bene per tutti*, Brescia, La Scuola, 2007.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, stanza 18 A (I Piano)

tel.: +39 0832 294711

e-mail: herve.cavallera@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. L’orario di ricevimento, durante il periodo delle lezioni, verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio del docente.

Calendario esami

Verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio del docente, in concomitanza con l’inizio delle lezioni del corso.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof.ssa Chrysa Damianaki

n. 4/5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" (4 CFU)

Corso di laurea in "Pedagogia dei Processi Formativi" (indirizzo per "Educatori Professionali", 5 CFU)

Curriculum

Ha svolto i suoi studi superiori in Gran Bretagna, dove si è specializzata in Storia dell'Arte del Rinascimento, conseguendo il diploma di M.A. (Master of Arts) e il Dottorato (Ph.D) presso l'Università di Londra. Ha studiato la ritrattistica italiana del '400 e le influenze delle scoperte galileiane sulla pittura barocca.

Programma

Aspetti dell'arte barocca in Italia: le scoperte astronomiche di Galileo e la pittura barocca.

PARTE MONOGRAFICA:

C. Damianaki, *Galileo e le arti figurative*, Manziana, Vecchiarelli, 2000 (le pagine da studiare sono disponibili presso la Copisteria dello Studente, dislocata a Lecce alla via San Nicola, nei pressi dell'ex Monastero degli Olivetani).

PARTE GENERALE:

Dispense sull'arte barocca (disponibili presso la Copisteria dello Studente, dislocata a Lecce alla via San Nicola, nei pressi dell'ex Monastero degli Olivetani).

Si consiglia inoltre gli studenti di approfondire gli argomenti delle dispense sull'arte barocca sui seguenti volumi, consultabili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Sociali (Palazzo Cnos):

Dal volume *Lezioni di Storia dell'Arte. Dall'Umanesimo all'Età Barocca*, Ginevra-Milano, Skira, 2003, vol. II:

- a) *Caratteri generali del Barocco*, pp. 424-427.
- b) Marco Bona Castellotti, *Le arti a Roma nel 1600 e il Giubileo*, pp. 429-443.
- c) *I Carracci*, pp. 444-447.
- d) Francesco Frangi, *Caravaggio a Roma e il primo caravaggismo*, pp. 449-479.

Dal volume *Lezioni di Storia dell'Arte. Dal trionfo del Barocco all'Età romantica*, Ginevra-Milano, Skira, 2003, vol. III:

- a) Eugenio Riccomini, *Il Barocco in Italia*, pp. 17-39.
- b) *Roma 1600-1640*, pp. 72-77.
- c) Nicola Spinosa, *La rappresentazione dello spazio dall'empirismo trecentesco all'illusionismo barocco*, pp. 79-101.

N.B. Ulteriori indicazioni in merito al Corso potranno essere date, a richiesta, durante lo svolgimento delle lezioni e durante l'orario di ricevimento.

Recapito docente

Studio: Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione,
via dei Salesiani n. 25, palazzo Guagnano, stanza n. 11 (I piano)

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mercoledì dalle ore 16.00 alle 19.00 presso lo studio della docente.

Calendario esami

Sarà comunicato nella bacheca dello studio della docente in prossimità delle date previste per i vari appelli di esame.

NB: Gli statini andranno consegnati negli appositi contenitori ubicati nell'antistante Pal. CNOSS cinque giorni prima dell'esame. Lo studente dovrà inoltre obbligatoriamente indicare nello statino il corso monografico sul quale intende essere esaminato

STORIA DELLA SCIENZA

Prof. Franco Aurelio Meschini

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Curriculum

Allievo di Tullio Gregory alla "Sapienza" di Roma. Le sue principali pubblicazioni sono: *Index* lemmatizzato dei *Principia Philosophiae di Descartes* (Firenze, Olschki, 1996); *Index de La Recherche de la Vérité* (Milano, FrancoAngeli, 2001); *Neurofisiologia cartesiana* (Firenze, Olschki, 1998). Ha collaborato alla edizione di R. Descartes, *Tutte le lettere* (Milano, Bompiani, 2005).

Programma

Libri, animali, piante e minerali. Il problema della classificazione tra XVI e XVIII secolo.

Testi d'esame

Verranno indicati a lezione.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II Piano
tel.: +39 0832 294623 / abitaz.: +39 06 66000579 / cell.: +39 338 3242705
e-mail: francoaurelio.meschini@fastwebnet.it

Orario di ricevimento studenti

Dopo la lezione.

Calendario lezioni e esami

Verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio del docente.

STORIA DELLA SCIENZA**Prof. Franco Aurelio Meschini**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Allievo di Tullio Gregory alla "Sapienza" di Roma. Le sue principali pubblicazioni sono: *Index* lemmatizzato dei *Principia Philosophiae di Descartes* (Firenze, Olschki, 1996); *Index de La Recherche de la Vérité* (Milano, FrancoAngeli, 2001); *Neurofisiologia cartesiana* (Firenze, Olschki, 1998). Ha collaborato alla edizione di R. Descartes, *Tutte le lettere* (Milano, Bompiani, 2005).

Programma

Libri, animali, piante e minerali. Il problema della classificazione tra XVI e XVIII secolo.

Testi d'esame

Verranno indicati a lezione.

NB: Il corso verrà svolto in maniera seminariale.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, Il Piano
 tel.: +39 0832 294623 / abitaz.: +39 06 66000579 / cell.: +39 338 3242705
 e-mail: francoaurelio.meschini@fastwebnet.it

Orario di ricevimento studenti

Dopo la lezione.

Calendario lezioni e esami

Verrà indicato nella bacheca affissa vicino allo studio del docente.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Leonardo La Puma

n. 4 CFU - I semestre

Corsi di laurea triennale in “Pedagogia dell’infanzia” ed “Educatori professionali”

Curriculum

E’ professore straordinario di Storia delle dottrine politiche. Ha tenuto per qualche anno, presso la Facoltà di Giurisprudenza, l’insegnamento di Politica internazionale. E’ autore di varie monografie e di numerosi articoli e saggi apparsi in riviste e volumi collettanei, sia in Italia che all’estero. I suoi studi riguardano principalmente il pensiero politico federalista, democratico e socialista, con particolare attenzione al secolo XIX. E’ tra i fondatori del Centro Studi sull’analisi del linguaggio politico e sociale, presso l’Università del Salento.

Parte generale

Il pensiero politico moderno, Machiavelli, la Riforma, Bodin, Hobbes, Locke, l’Assolutismo in Francia, il Giusnaturalismo, Montesquieu, la politica dell’Illuminismo, Rousseau, il Federalismo, la Rivoluzione francese, Sieyes, Kant, la nascita del socialismo, Saint-Simon, Leroux, Proudhon, Tocqueville, Marx, Stuart Mill, il Pensiero politico del Risorgimento: Mazzini, Caltaneo, Pisacane, L’elitismo: Mosca e Pareto.

Testi (uno a scelta):

- CARLO GALLI (a cura), *Manuale di storia del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino.
- J.-J. CHEVALLIER, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino.

Parte speciale

L. LA PUMA, *Giuseppe Mazzini democratico e riformista europeo* (in corso di stampa).

Recapito docente

Tel. 320 3299883

e-mail: leolapuma02@libero.it

Orario di ricevimento

Vedi bacheca

Calendario esami

Le date degli appelli saranno esposte in bacheca.

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE**Prof.ssa Silvana Arcuti**

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Curriculum

Silvana Arcuti si è laureata a Lecce nel 1976 con il massimo dei voti in Storia Medievale presso la facoltà di Magistero. Dal 1980 è ricercatrice di Storia Medievale. Ha insegnato Pubblicistica e cronachistica medievale, Esegesi delle fonti storiche medievali, Storia Medievale e, dall'a.a. 2002/2003, copre l'insegnamento di Storia dell'Europa Medievale.

Ha dedicato gran parte dell'attività di ricerca alla storia della cultura e delle istituzioni medievali studiando la produzione cronachistica meridionale e numerosi codici manoscritti di contenuto storico e letterario presenti nelle biblioteche italiane e straniere.

Un altro indirizzo di ricerca, curato con particolare interesse, si connette alla storia della scienza e della medicina medievale, sviluppato sempre attraverso l'analisi e l'edizione critica di fonti manoscritte.

L'approccio alla storia sociale, maturato in numerosi cicli di lezioni, ha portato allo studio dei gruppi umani e delle minoranze presenti nella società medievale.

Programma del Corso monografico*Aspetti della condizione femminile nel medioevo.***Testi d'esame**Il **programma** si compone di due parti:

A) Parte istituzionale

B) Corso monografico

A) Per la parte istituzionale si richiede la conoscenza dei lineamenti della storia d'Europa dalla caduta dell'impero romano al secolo XV. Si consiglia lo studio di uno dei seguenti testi:

R. COMBA, *L'età medievale*, Loescher, Torino.A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Manuale di storia. Il Medioevo*, Laterza, Bari.G. PICCINNI, *I mille anni del Medioevo*, Mondadori, Milano.M. MONTANARI, *Storia medievale*, Laterza, Roma-Bari.

B) Per il corso monografico si richiede lo studio dei seguenti testi:

G. DUBY, *Donne nello specchio del Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 2002.G. REZASCO, *Il segno delle meretrici*, a c. di S. Arcuti**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangei, stanza 15 C

tel.: +39 0832 2894655

e-mail: silvana.arcuti@ateneo.unile.it

Orario di ricevimento studenti e laureandi

Lunedì e martedì, ore 9-11.

Orario delle lezioni

Per il calendario delle lezioni vedere gli avvisi in bacheca (Palazzo Parlangeli, stanza 15C).

Calendario esami

Gli esami di Storia dell'Europa Medievale si svolgeranno nella stanza 15C del Palazzo Parlangeli col seguente calendario: 5 e 19 febbraio 2008; 3 e 24 giugno 2008; 2 luglio 2008; 23 settembre 2008; 7 ottobre 2008; 9 dicembre 2008; 8 e 24 febbraio 2009 (sempre con inizio alle ore 8,30).

STORIA MEDIEVALE

Prof. Francesco Somaini

n. 10 CFU II semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Curriculum

Nato nel 1964, il docente è attivo presso questa facoltà dall'ottobre 2002. Ha compiuto prevalentemente studi di storia politica, storia istituzionale, e storia ecclesiastica dei secoli XIV e XV. Si occupa inoltre di cartografia storica e di didattica della storia.

Programma

Lineamenti di storia medievale

Testi d'esame

1) Un manuale a scelta tra questi tre:

- 1.a) G. VITOLO, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Firenze, Sansoni, 2000.
- 1.b) G. CHITTOLINI, *Storia Medievale*, Firenze, Le Monnier, 1995 (vol. I del Corso di Storia a cura di C. CAPRA, G. CHITTOLINI, F. DELLA PERUTA).
- 1.c) G. PICCINNI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori-Paravia, 1999.

2) Il seguente volume:

- 2) G. TABACCO, *Le ideologie politiche del medioevo*, Torino, Einaudi, 2000.

3) Un testo a scelta tra questi quattro:

- 3.a) H. FUHRMANN, *Guida al Medioevo*, Roma-Bari, Laterza, 1993.
- 3.b) P. DELOGU, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 2003
- 3.c) S. TRAMONTANA, *Capire il Medioevo. Le fonti e i temi*, Roma, Carocci, 2005.
- 3.d) P. CAMMAROSANO, *Guida allo studio della storia medievale*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

N.B. Gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennialisti) o coloro che dovessero sostenere l'esame di storia medievale per 8 crediti (anziché 10) potranno concordare il programma direttamente con il docente.

Recapito docente

studio: Ex monastero degli Olivetani - viale S. Nicola Lecce, stanza 23
tel.: +39 333 3111494
e-mail: francesco.somaini@tiscali.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Durante il periodo di svolgimento dei corsi (mesi di marzo, aprile e maggio) il docente riceverà nello studio presso la stanza n° 23 dell'ex Monastero degli Olivetani tutti i martedì e tutti i mercoledì dalle ore 17 alle ore 19. Al di fuori del periodo di svolgimento dei corsi, il docente riceverà concordando appuntamenti telefonici (o via e-mail) con i singoli studenti.

Calendario esami

Le date previste per gli esami sono (orientativamente) le seguenti: il 4 giugno 2008, il 18 giu-

gno 2008, il 16 luglio 2006, il 17 settembre 2008, il 15 ottobre 2008 e poi nel febbraio 2009. Si raccomanda comunque agli studenti di verificare che le date non abbiano subito variazioni, informandosi presso il docente, o controllando di volta in volta gli avvisi esposti in bacheca al Parlangei e agli ex-Olivetani.

STORIA MEDIEVALE I**Prof. Francesco Somaini**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi filosofici"

Curriculum

Nato nel 1964, il docente è attivo presso questa facoltà dall'ottobre 2002. Ha compiuto prevalentemente studi di storia politica, storia istituzionale, e storia ecclesiastica dei secoli XIV e XV. Si occupa inoltre di cartografia storica e di didattica della storia.

Programma*L'Italia nell'età di Dante***Testi d'esame**

- 1) J. LARNER, *L'Italia nell'età di Dante, Petrarca e Boccaccio*, Bologna, Il Mulino, 1982.
- 2) E. CROUZET-PAVAN, *Inferni e paradisi. L'Italia di Dante e di Giotto*, Roma, Fazi, 2007.

N.B. Gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennialisti) o coloro che dovessero sostenere l'esame di storia medievale per 4 crediti (anziché 5) potranno concordare il programma direttamente con il docente.

Recapito docente

studio: Ex monastero degli Olivetani - viale S. Nicola Lecce, stanza 23
 tel.: +39 333 3111494
 e-mail: francesco.somaini@tiscali.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Durante il periodo di svolgimento dei corsi (mesi di marzo, aprile e maggio) il docente riceverà nello studio presso la stanza n° 23 dell'ex Monastero degli Olivetani tutti i martedì e tutti i mercoledì dalle ore 17 alle ore 19. Al di fuori del periodo di svolgimento dei corsi, il docente riceverà concordando appuntamenti telefonici (o via e-mail) con i singoli studenti.

Calendario esami

Le date previste per gli esami sono (orientativamente) le seguenti: il 4 giugno 2008, il 18 giugno 2008, il 16 luglio 2006, il 17 settembre 2008, il 15 ottobre 2008 e poi nel febbraio 2009. Si raccomanda comunque agli studenti di verificare che le date non abbiano subito variazioni, informandosi presso il docente, o controllando di volta in volta gli avvisi esposti in bacheca al Parlamenti e agli ex-Olivetani.

STORIA MODERNA

Prof. Francesco Mineccia

n. 10 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Programma*Il mondo moderno*

Per la preparazione dell'esame gli studenti dovranno studiare la storia generale dal XV al XIX secolo su uno dei seguenti manuali:

- P. R. Ago - V. Vidotto, *Storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2004
- A. Tenenti, *L'età moderna XVI-XVIII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1995
- A. Musi, *Le vie della modernità*, Milano, Sansoni-RCS Libri, 2000

e due a scelta tra i seguenti volumi:

- G. Huppert, *Storia sociale dell'Europa moderna*, Bologna, Il Mulino, 2001
- A. Musi, *L'Europa moderna fra imperi e stati*, Milano, Guerini e Associati, 2006
- F. Braudel, *Espansione europea e capitalismo*. 1450-1650, Bologna, Il Mulino, 1999
- P. Burke, *Il Rinascimento*, Bologna, Il Mulino, 2001
- L. Schorn-Schütte, *La riforma protestante*, Bologna, Il Mulino, 2001
- A. Prosperi, *Il Concilio di Trento: una introduzione storica*, Torino, Einaudi, 2001
- E. Bonora, *La Controriforma*, Roma-Bari, Laterza, 2003
- M. Rady, *Carlo V e il suo tempo*, Bologna, Il Mulino, 1997
- G. Woodward, *Filippo II*, Bologna, Il Mulino, 2003
- A. Barbero, *La guerra in Europa dal Rinascimento a Napoleone*, Roma, Carocci, 2003
- S. Shapin, *La rivoluzione scientifica*, Torino, Einaudi, 2003
- A. Tenenti, *Dalle rivolte alle rivoluzioni*, Bologna, Il Mulino, 1997
- P.R. Campbell, *Luigi XIV e la Francia del suo tempo*, Bologna, Il Mulino, 1997
- W. Marshall, *Pietro il Grande e la Russia del suo tempo*, Bologna, Il Mulino, 1999
- D. Outram, *L'Illuminismo*, Bologna, Il Mulino, 1997
- E.A. Wrigley, *La rivoluzione industriale in Inghilterra. Continuità, caso e cambiamento*, Bologna, Il Mulino, 1992
- G. Abbattista, *La rivoluzione americana*, Roma-Bari, Laterza, 1998
- A. Forrest, *La Rivoluzione francese*, Bologna, Il Mulino, 1999
- M. Vovelle, *I giacobini e il giacobinismo*, Roma-Bari, Laterza, 1998
- V. Criscuolo, *Napoleone*, Il Mulino, 1997

CORSO INTEGRATIVO: La storia al cinema

Il corso prevede la proiezione e il commento di alcuni dei film indicati tra parentesi sui seguenti argomenti:

Scoperte geografiche e colonialismo (1492. La conquista del paradiso; Mission; La lettera scarlatta)

Le guerre d'Italia (Il mestiere delle armi)

Riforma protestante (Luther)

Guerre di religione (La regina Margot; Elizabeth)

La nuova scienza (Giordano Bruno; Cartesio; Galileo)

Rivoluzione inglese (Cromwell)

L'assolutismo (La presa di potere di Luigi XIV; Vatel)

Il Settecento europeo (Barry Lindon)

L'età delle rivoluzioni (The Patriot; Ridicule; Jefferson in Paris; Il mondo nuovo)

L'età napoleonica (Master and Commander; I duellanti; Guerra e pace)

L'Italia del Risorgimento (Il resto di niente; In nome del popolo sovrano; 1860; Briganti italiani)

Avvertenze:

Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno concordare il programma d'esame con il docente.

Recapito docente

Studio: ex Monastero degli Olivetani

Orario e luogo di ricevimento studenti

Saranno comunicati con avviso in bacheca.

Calendario esami

Appelli Febbraio 2008: 5-2-2008; 19-2-2008.

Appelli Giugno 2008: 4-6-2008; 24-6-2008.

Appello Luglio 2008: 16-7-2008.

Appello Settembre 2008: 16-9-2008.

Appello Ottobre 2008: 8-10-2008.

STORIA MODERNA I

Prof. Francesco Mineccia

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Programma

Incorporare la natura: storia dell'ambiente in età moderna e contemporanea

Per la preparazione dell'esame gli studenti dovranno studiare due a scelta tra i seguenti volumi:

P. BEVILACQUA, *La terra è finita. Breve storia dell'ambiente*, Roma-Bari, Laterza, 2006

M. ARMIERO - S. BARCA, *Storia dell'ambiente. Una introduzione*, Roma, Carocci, 2004

P. ACOT, *Storia del clima. Dal Big Bang alle catastrofi climatiche*, Roma, Donzelli, 2004

K. THOMAS, *L'uomo e la natura. Dallo sfruttamento all'estetica dell'ambiente 1500-1800*, Torino, Einaudi, 1994

R. DELORT - F. WALTER, *Storia dell'ambiente europeo*, Bari, Dedalo, 2002

Recapito docente

Studio: ex Monastero degli Olivetani

Orario e luogo di ricevimento studenti

Saranno comunicati con avviso in bacheca.

Calendario esami

Appelli Febbraio 2008: 5-2-2008; 19-2-2008.

Appelli Giugno 2008: 4-6-2008; 24-6-2008.

Appello Luglio 2008: 16-7-2008.

Appello Settembre 2008: 16-9-2008.

Appello Ottobre 2008: 8-10-2008.

STORIA ROMANA**Prof. Pasquale Rosafio**

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Laureato in Lettere classiche all'Università di Lecce, ha conseguito un PhD in Storia romana all'Università di Cambridge con una tesi intitolata "Studies in the Roman Colonate". Ha insegnato materie letterarie nelle scuole secondarie sino al 2000, quando è divenuto ricercatore di Storia del diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Lecce. Dal 2003 è professore associato di Storia romana nella Facoltà di Beni culturali della stessa Università. Ha pubblicato il volume "Studi sul colonato", Bari Edipuglia 2002. Le sue ricerche privilegiano temi di storia sociale del mondo romano.

Programma*La pressione dei Germani alle frontiere dell'impero romano***Testo d'esame** (necessario per la preparazione degli esami)A. BARBERO, *Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano*, Laterza Roma-Bari 2006.Ulteriori letture:H. WOLFRAM, *I Germani*, Il Mulino Bologna 2005;C. R. WHITTAKER, *Rome and its Frontiers. The Dynamics of Empire*, Routledge London-New York 2004;T. S. BURNS, *Rome and the Barbarians*, 100 B.C.-A.D. 400, The John Hopkins University Press, Baltimore-London 2003.

Una selezione delle fonti in traduzione italiana ed altri riferimenti bibliografici saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti potranno concordare con il docente percorsi di studio individuali.

Recapito docente

studio: via Birago 35
tel.: +39 0832 295026
e-mail: p.rosafio@libero.it

Orario di ricevimento studenti

Giovedì, ore 15-17.

Calendario esami

22 gennaio 2008;

5 e 19 febbraio 2008;

17 giugno 2008;

8 luglio 2008;

2 e 23 settembre 2008.

STORIA SOCIALE**Prof. Salvatore Barbagallo**

n. 10 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dei Processi Formativi"

Curriculum

Nel 1996 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Bari con una tesi su Territorio assetti produttivi e società a Gallipoli nella seconda metà del Settecento.

Ha svolto ricerche di storia sociale, religiosa, economica e demografica in età moderna maturando esperienze di studio e di ricerca anche all'estero.

Ha frequentato, nell'autunno del 1990, presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi uno stage di demografia storica conseguendo il diploma di specializzazione in Démographie Historique.

Nell'aprile del 1994 ha frequentato il "XVI Corso di Specializzazione di Storia Economica 'F. Melis'" presso "l'Istituto internazionale di Storia economica Francesco Datini" di Prato.

Dal 2002 è ricercatore di Storia moderna presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università del Salento.

Programma

Economia, comunità e paesaggio agrario: problemi e metodi di storia sociale

Testi d'esame

Per la preparazione dell'esame gli studenti dovranno studiare uno dei seguenti testi generali: P. SORCINELLI, *Il quotidiano e i sentimenti. Viaggio nella storia sociale*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

C. PANCINO, *Storia sociale. Metodi esempi strumenti*, Venezia, Marsilio, 2003.

G. HUPPERT, *Storia sociale dell'Europa moderna*, Bologna, Il Mulino, 2001.

P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995.

Inoltre, per il corso monografico, i seguenti volumi:

S. BARBAGALLO, *Un mercato subalterno. Economia e società a Gallipoli nel Settecento*, Galatina, Panico, 1998.

A. MUSI, *Il feudalesimo nell'Europa moderna*, Bologna, Il Mulino, 2007.

N.B.

- Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno concordare il programma d'esame con il docente.
- Gli studenti che non sono riusciti a sostenere l'esame nei passati anni accademici si dovranno attenere all'ultimo programma in corso (non si accettano vecchi programmi).
- Gli studenti dovranno effettuare la prenotazione d'esame presso la portineria del dipartimento di Studi Storici (ex Olivetani) non oltre cinque giorni dalla data che precede l'appello. Gli statini devono essere consegnati il giorno dell'esame.
- Le informazioni relative al calendario degli esami debbono essere assunte dalla bacheca o in portineria (tel.: 0832. 296796).
- Gli elenchi degli esami saranno affissi in bacheca il giorno prima dell'appello e gli studenti dovranno astenersi dal telefonare nello studio.

Recapito docente

studio: ex monastero degli Olivetani
tel.: +39 0832 296824
e-mail: barbagallos@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì dalle ore 16 alle ore 18.

Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età contemporanea (Ex Monastero degli Olivetani) - Viale S. Nicola, Stanza 22

Calendario esami

Appelli Febbraio 2008:	6-2-2008; 20-2-2008
Appelli Giugno 2008:	5-6-2008; 25-6-2008
Appello Luglio 2008:	17-7-2008
Appello Settembre 2008:	17-9-2008
Appello Ottobre 2008:	9-10-2008

TEATRO D'ANIMAZIONE**Prof. Salvatore Colazzo**

n. 4 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" (II anno)

Corso di Laurea per "Educatori Professionali" (II anno)

Curriculum

Professore Associato di Pedagogia Sperimentale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Giornalista pubblicista. Già docente di ruolo presso la Scuola di Didattica del Conservatorio di Musica di Bari. Laureato in Filosofia. È nel direttivo della SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica); è nel direttivo della SIREM (Società Italiana di Educazione Mediale), che ha contribuito a fondare. È nel Comitato di coordinamento del master "Nuovi media e formazione". Dirige, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche, il Centro Ulpia per i servizi e-learning, che, tra l'altro, pubblica la collana "UlpiaPress".

Programma

Il corso si propone di offrire agli allievi una serie di spunti teorici e di proposte metodologiche in merito alla possibilità dell'utilizzo del teatro in ambito formativo, sia scolastico che extra-scolastico. Il tema portante del corso di quest'anno è quello delle narrazioni individuali che, attraverso lo strumento del teatro, trovano la possibilità di incontrarsi a disegnare uno spazio comune, che è di incontro e di dialogo

Testi d'esame

Per gli studenti di Pedagogia dell'Infanzia:

S. PILOTTO, *La drammaturgia nel teatro della scuola*, Led, 2004 (ISBN: 88-7916-256-2)P. ANTONACI, *Con la penna blu*, Amaltea, 2006.

Per gli studenti di Educatori Professionali:

A. STOMEIO, *Intrecci*, tomo 1 e 2, Amaltea 2006M.T. BASSA POROPAT, L. CHICCO, F. AMIONE, *Narrazione e ascolto. L'autobiografia come strategia di intervento nella relazione di aiuto*, Carocci, 2003.**Recapito docente**

studio: Palazzo Parlangeli, terzo piano, stanza 37/b.

tel.: +39 0832 294276 / +39 335 1372596 (riferirsi al cellulare solo per questioni importanti)

e-mail: salvycolazzo@libero.it

sito: <http://www.netapprendere.it>

(Bacheca elettronica - recapiti del docente e dei collaboratori - Date esami - Programmi di esame, anche degli anni precedenti - Spazio tesisti...)

Orario e luogo di ricevimento studenti

Tutti i giovedì pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 20,00.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**Prof.ssa Stefania Pinnelli**

n. 8 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" (II anno)

Corso di Laurea per "Esperti della Formazione" (III anno)

Curriculum

Professore associato in Pedagogia Sperimentale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Nel 1992 ha conseguito un Master in *Education Technology*, presso la Facoltà di *Education* dell'Università dell'Ulster, Irlanda del Nord (U.K.). Dottore di Ricerca in *Tecnologie Didattiche Multimediali e Sistemi di Comunicazione*, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria. Responsabile scientifico del Centro delle Nuove Tecnologie per l'handicap, Università del Salento.

Programma

Il corso presenta le problematiche teoriche e le opportunità applicative delle tecnologie informatiche e telematiche applicate e al processo di insegnamento-apprendimento. Movendo dall'excurus storico ed epistemologico del rapporto tra tecnologia informatica e contesti educativi, traccia le principali linee di riflessioni e analizza le applicazioni, soprattutto in contesto italiano.

Il corso intende promuovere competenze di tipo pedagogico-tecnologico volte a interpretare, utilizzare e valutare i media elettronici applicati al settore della formazione.

Testo d'esame

S. PINNELLI, *Le tecnologie nei contesti educativi*, Carocci, Roma dicembre 2007.

NB: Coloro che devono ancora sostenere l'esame da 4 CFU porteranno, del testo sopra indicato, solo la prima e la seconda parte.

NB: GLI STUDENTI SONO INVITATI A PRESENTARSI ALL'ESAME MUNITI DEL TESTO

Recapito docente

studio: Pal. Parlangei, III Piano, stanza 36B

tel.: +39 0832 294725

e-mail: stefania@ilenic.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Mart. ore 9.30-12-30

Giov. ore 12-13

Pal. Parlangei, III Piano, stanza 36B

TEORIA DELLA LETTERATURA**Prof. Valter Leonardo Puccetti**

5 CFU II semestre 2007/2008

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Curriculum

Il docente, formatosi presso le Università di Firenze e di Bologna, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in rivista e in volume, sui primi e sugli ultimi secoli della nostra letteratura.

Programma

Prospettive di teoria novecentesca della letteratura

La frequenza dei corsi è assolutamente raccomandata.**Testi d'esame**

GIOVANNI BOTTIROLI, *Che cos'è la teoria della letteratura. Fondamenti e problemi*, Torino, Einaudi 2006.

Recapito docente

studio: Palazzo Guagnano - stanza 38, I piano

tel.: +39 333 8836797 / +39 055 579240

e-mail: valter.puccetti@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nello studio del docente, a Palazzo Guagnano, presso il Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione.

Calendario esami

Sarà comunicato con avviso affisso nella bacheca del docente.

TEORIE E METODI DELLA FORMAZIONE**Prof. Franco Bochicchio**

n. 4 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea per "Esperti della Formazione" (III anno)

Curriculum

Il docente ha un'esperienza ventennale di formazione professionale degli adulti nelle organizzazioni. In tale ambito si occupa, tra gli altri, di formazione dei formatori.

Programma

Il profilo del formatore nelle organizzazioni e la gestione dei processi formativi: dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati.

Nel corso verrà preliminarmente delineato il "campo" della formazione continua nelle organizzazioni per come oggi si configura. Verranno quindi approfondite le dimensioni del processo formativo con un approccio sistemico alla formazione, illustrando teorie, metodologie e strumenti utilizzati dagli esperti della formazione nella pratica professionale

Testi d'esame

F. BOCHICCHIO, *I formatori: l'educatore*, Celid, Torino, 2000.

F. BOCHICCHIO (a cura di), *Gli esperti della formazione. Profili interpretativi di una professione emergente*, Amaltea, Melpignano 2007 (I e II parte).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, 3° piano

tel.: +39 0832 294696

e-mail: franco.bochicchio@tin.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Il docente riceve gli studenti nelle due ore successive al termine delle lezioni.

Calendario esami

10 giugno 2008

24 giugno 2008

15 luglio 2008

9 settembre 2008

23 settembre 2008

16 dicembre 2008

17 febbraio 2009

17 marzo 2009

Laboratori

Laboratorio AREA OSSERVAZIONE**Prof.ssa Claudia Venuleo**

n. 2 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche”

Curriculum

Ricercatrice di Psicologia Clinica. I suoi principali interessi vertono sulla modellizzazione in chiave sociocostruttivista-dinamica della mente, la teoria dell'intervento psicologico in ambito educativo, organizzativo e sociale e lo studio delle culture marginali. È direttore editoriale della rivista *Scritti di Gruppo*. Tra le pubblicazioni più recenti, i volumi: *I giovani e la politica. Narrazione di scenari diversi* (Edizioni Carlo Amore, 2006); in coll. con G. Montesarchio, *Narrazione di un Iter di Gruppo*. Intorno alla formazione in *Psicologia Clinica* (Franco Angeli, Milano, 2006) e *Indizi di colloquio* (Franco Angeli, 2004).

Programma

Il laboratorio intende introdurre lo studente ai criteri epistemologici, teorici e metodologici che guidano l'osservazione clinica dei processi intersoggettivi nell'ambito di contesti duali, di piccolo gruppo e comunitari.

Particolare attenzione sarà dedicata alla narrazione (al suo carattere costruttivo, dialogico, situato), come oggetto e come strumento conoscitivo e di intervento.

Gli studenti saranno impegnati nella osservazione e nell'analisi guidata di specifiche situazioni cliniche (resocontazioni di interventi terapeutici, formativi, organizzativi) con l'obiettivo di riflettere sulle trasformazioni narrative attraversate dal testo al variare dell'autore, del destinatario, degli obiettivi e del contesto relazionale, organizzativo e culturale in cui il racconto si dispiega. In quest'ottica la competenza psicologico-clinica promossa dal laboratorio è configurabile come capacità di leggere testi a partire da obiettivi, relazioni e contesti

Il laboratorio si conclude con una prova di idoneità che consentirà l'attribuzione di 2 cfu.

Testo di riferimento

MONTESARCHIO G., GRASSI R., MARZELLA E., VENULEO C. (2004), *Indizi di colloquio*. Milano: Franco Angeli

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, IV piano, stanza n. 49/b
tel.: 0832294740
e-mail: claudiavenuleo@yahoo.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Lunedì ore 13-14, presso lo studio del docente.
Altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail.

Calendario esami

9 e 23 giugno; 14 luglio; 15 settembre; 6 ottobre 2008.
9 e 23 febbraio 2009.

Orari e sede saranno indicati in bacheca (presso lo studio del docente). Eventuali cambiamenti di data saranno comunicati con opportuno anticipo.

Laboratorio di FILOSOFIA DEL CINEMA

Prof. Giovanni Scarafile

n. 5 CFU Il semestre 2006/07

Programma CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in "Filosofia: Scienze Umane e Morali"

Corso di Laurea Specialistica in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"

Curriculum

Giovanni Scarafile è Ricercatore di filosofia morale presso il Dipartimento di filosofia e scienze sociali, cofondatore di *Sapere aude!*, Comunità di ricerca sul rapporto tra fede e ragione e membro dell'IASC, International Association for the Study of Controversies. Tra gli interessi di ricerca si segnala la teodicea di Leibniz, le filosofie dei linguaggi (pragmatica, retorica, cinema).

Tra gli scritti, si ricordano: *Proiezioni di senso*. Sentieri tra cinema e filosofia, Effatà editrice, Cantalupa (TO) 2003; *La vita che si cerca. Lettera ad uno studente sulla felicità dello studio*, Effatà editrice, Cantalupa 2005; *L'intricato filo: grammatica e distonie della speranza* in G. Scarafile - D.E. Viganò, *L'adesso del domani. Rifigurazioni della speranza nel cinema moderno e contemporaneo*, Effatà, Cantalupa 2007; *Dialogo tra culture: nostalgia del fuor di luogo e asimmetrie della contingenza* in G. Scarafile - M. Signore (a cura), *Libertà e dialogo tra culture*, Ed. Messaggero, Padova 2007; *Johannes e Chandos: cenni sulla evenemenzialità della parola tra logos e dabar*, in AA.VV., *La cospirazione del silenzio. Appunti su cinema e tragedia del moderno*, Edizioni Ente dello Spettacolo, Roma 2007.

Programma

L'intricato filo: immagini della speranza nel cinema di Andrej A. Tarkovskij

Attraverso lezioni frontali, la visione dei film di Tarkovskij [da *L'infanzia di Ivan* (1962) a *Andrej Rublëv* (1969), da *Solaris* (1971) a *Lo specchio* (1974), da *Stalker* (1979) a *Nostàlgia* (1983) e a *Sacrificio* (1986)] lo studio di singole sequenze, esercitazioni individuali e di gruppo ci si propone di indagare quale figurazione della speranza sia rinvenibile nella poetica del regista russo.

Inoltre, con riferimento all'opera di Eugene Minkowski, si cercherà di esplicitare il nesso tra speranza e tempo

Testi

E. MINKOWSKI, *Il tempo vissuto*, Einaudi, Torino 1971 (parti)

D.E. VIGANÒ - G. SCARAFIL, *L'adesso del domani. Rifigurazioni della speranza nel cinema moderno e contemporaneo*, Effatà, Cantalupa 2007.

Lectures consigliate (da concordare con il docente):

A. TARKOVSKIJ, *Racconti cinematografici*, Garzanti, Milano 1994.

A. KONCALOVSKIJ, A. Rublev: *il pittore delle icone*, Maggioli, Rimini 1983.

S. SALVESTRONI, *Il cinema di Tarkovskij e la tradizione russa*, Qiqajon 2006

T. MASONI - P. VECCHI, *Andrej Tarkovskij*, Il Castoro 2005

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, II piano, st. 26 A
tel.: +39 0832 294662
e-mail: giovanni.scarafile@ateneo.unile.it

Calendario lezioni (indicativo)

Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre, a partire da lunedì 3 marzo 2008 e proseguendo ogni lunedì dalle ore 15 alle ore 18.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nel secondo semestre, ogni lunedì dalle ore 9 alle ore 10. In altro periodo dell'anno, su appuntamento.

NB: Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito del Laboratorio sulla filosofia del cinema (www.cinefilab.it)

Laboratorio di STORIA DELLA LOGICA ANTICA**Prof. Francesco Fronterotta**

n. 5 CFU I semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Curriculum

Francesco Fronterotta (Roma 1970) si è laureato in filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole normale supérieure di Parigi e ha conseguito il diploma di “perfezionamento” in discipline filosofiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi. È attualmente professore associato di Storia della filosofia antica presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Lecce. Fra le sue pubblicazioni, i volumi: *METHEXIS. La teoria platonica delle idee e la partecipazione delle cose empiriche*, Pisa 2001; Platone, *Timeo*, intr., trad. e note di F.F., Milano 2003; *Eidos-Idea. Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. F. & W. Leszl, Sankt Augustin 2005; Platone, *Sofista*, intr., trad. e note di F.F., Milano 2007. Partecipa infine a una nuova traduzione francese commentata dell'*Enneadi* di Plotino.

Caratteristiche e finalità generali (articolazione e durata)

- 1) Problematiche relative alla lettura dei testi classici;
- 2) Origini della logica: teorie della conoscenza, del linguaggio e del significato;
- 3) Fondamenti della logica aristotelica: le Categorie.

La durata prevista è di 30 ore

Testi

G. CALOGERO, *Storia della logica antica*, I. *L'età arcaica*, Laterza, Bari 1967.
 ARISTOTELE, *Categorie* (per es. a cura di M. Zanatta, BUR, Milano).

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, II piano, stanza 22/B
 tel.: +39 0832 294730 / +39 347 2602581
 e-mail: francesco.fronterotta@ateneo.unile.it

Orario e luogo di ricevimento studenti

Nello studio, prima e dopo le lezioni.

Calendario esami

Sarà indicato in bacheca.

Laboratorio di TEATRO-MUSICA

Prof. Salvatore Colazzo

CdL per cui è impartito il corso

Corsi di Laurea dell'Area 18

Finalità e obiettivi

Il laboratorio di Teatro-Musica intende offrire agli allievi dei Corsi di laurea dell'Area 18 l'opportunità di partecipare attivamente all'allestimento di uno spettacolo di teatro-musica.

Esso consentirà:

- di approfondire temi e prospettive interpretative di un testo di particolare valore letterario, che verrà scelto attraverso la tecnica del brainstorming dagli stessi allievi partecipanti al laboratorio;
- di conoscere tecniche di didattica attiva e partecipativa, in quanto il laboratorio realizzerà i contenuti conoscitivi su cui verrà edificato lo spettacolo mediante pratiche di negoziazione di significati nell'ambito di un gruppo;
- di affinare tecniche esecutivo-musicali e pratiche attoriali, poiché il laboratorio prevede la messa in scena dei contenuti conoscitivi elaborati dagli allievi, con la guida del gruppo degli animatori;
- di incontrare la lingua minoritaria grika, essendo prevista la collaborazione al laboratorio del cantautore griko Rocco De Santis;
- di maturare capacità relazionali ed espressive, molto utili ai fini dell'esercizio delle competenze professionali nei contesti educativi.

Destinatari del laboratorio

Il laboratorio è aperto alla frequenza di n. 15 allievi provenienti dai Corsi di Laurea dell'Area 18 (ivi compreso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche)

Possono essere valutate domande di frequenza del laboratorio da parte di allievi provenienti da altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze della Formazione.

Durata del laboratorio

Il laboratorio durerà complessivamente n. 100 ore. Esso prevede complessivi n. 25 incontri, in forma seminariale, della durata di 4 ore ciascuno. Il gruppo si incontrerà ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 16 alle 20.

È previsto un saggio finale dei risultati del laboratorio.

Crediti formativi

Attraverso la frequenza al laboratorio gli allievi assolveranno agli obblighi connessi col tirocinio (pari a n. 10 crediti). Quegli allievi che già abbiano conseguito i crediti relativi al tirocinio, potranno vedersi riconosciuti n. 4 crediti nella disciplina "Teatro d'Animazione", ovvero n. 2 crediti nella disciplina "Progettazione e valutazione d'intervento formativo".

Modalità organizzative

Team conduttore del Laboratorio:

- prof. Salvatore Colazzo, con funzioni di coordinamento;
- M° Gioacchino Palma
- M° Rocco De Santis

Nella fase di spettacolazione si prevede di coinvolgere una organizzazione sociale, al fine di valutare la possibilità di far successivamente circolare lo spettacolo in contesti educativo-sociali.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangeli, terzo piano, stanza 37/b.

tel.: +39 0832 294276 / +39 335 1372596

(riferirsi al cellulare solo per questioni importanti)

e-mail: salvycolazzo@libero.it

sito: <http://www.netapprendere.it>

(Bacheca elettronica - recapiti del docente e dei collaboratori - Date esami - Programmi di esame, anche degli anni precedenti - Spazio tesisti...)

Orario e luogo di ricevimento studenti

Tutti i giovedì pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 20,00.

Laboratorio PER LA SCRITTURA DELLA TESI DI LAUREA**Prof. Marco Brusotti**

n. 5 CFU Il semestre 2007/08

CdL per cui è impartito il corso

Corso di Laurea in “Filosofia: Scienze Umane e Morali”

Corso di Laurea Specialistica in “Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”

Caratteristiche e finalità generali

Il percorso universitario italiano è stato a lungo caratterizzato, almeno nelle materie umanistiche, da una pressoché totale assenza di prove scritte. Verso la fine del corso molti studenti non sono ancora in grado di esprimere compiutamente il proprio pensiero in forma scritta. Senza un'adeguata padronanza della scrittura accademica devono affrontare quel particolare genere letterario che è la tesi di laurea.

Lo scopo del presente laboratorio è quindi duplice: permettere agli studenti, attraverso una serie di esercitazioni, di consolidare e ulteriormente sviluppare le capacità di esprimersi acquisite nelle scuole superiori e insegnare loro a rispettare le esigenze scientifiche e formali di una tesi di laurea.

Modello formativo e tema del laboratorio

Si analizzeranno criticamente esempi concreti di tesi di laurea di area filosofica italiana (sia laurea di base sia laurea specialistica) e straniere. Verranno illustrate le diverse fasi del processo di stesura: dalla ricerca del tema e del relatore attraverso i primi tentativi di strutturazione fino alla redazione finale. Nella biblioteca di Dipartimento gli studenti apprenderanno ad usare i principali strumenti bibliografici utili nell'avviare e svolgere una ricerca filosofica. Una particolare attenzione verrà dedicata anche agli strumenti disponibili via Internet e in generale all'impiego delle nuove tecnologie nell'area umanistica. La compilazione della bibliografia e dei rinvii bibliografici nelle note, le diverse funzioni di queste ultime, il corretto modo di citare le fonti, il ruolo delle diverse parti della tesi (introduzione, conclusione, eventuali appendici, lista delle abbreviazioni ecc.) saranno oggetto di particolari esercitazioni.

Parte integrante del laboratorio saranno esercitazioni pratiche: cimentandosi nella stesura di brevi testi scritti gli studenti svilupperanno sotto supervisione le loro capacità di esporre le proprie idee in maniera chiara e persuasiva.

Il laboratorio ha una durata di 30 ore e si rivolge sia agli studenti della laurea di base sia a quelli della laurea specialistica.

Collaboreranno allo svolgimento del laboratorio le dottoresse Francesca Puccini e Deborah Miglietta.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei, secondo piano, stanza 27A.

tel.: +39 0832 294625 (studio).

e-mail: brusotti@hotmail.com.

Orario e luogo di ricevimento studenti

Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali, Palazzo Parlangei, secondo piano, stanza 27A.

Gli orari verranno comunicati con avviso affisso nella bacheca del docente.

Calendario esami

Le date dei colloqui per il conferimento dell'idoneità verranno comunicate con avviso affisso nella bacheca del docente.

Laboratorio di ALIMENTAZIONE E DISORDINI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE IN ETÀ EVOLUTIVA

Dott. Leopoldo Ruggiero

Il Laboratorio si svolgerà nel II semestre, con inizio a marzo 2008.

Curriculum

Leopoldo RUGGIERO, nato a Lecce il 19.05.48, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari nel 1972, specializzato in Clinica Pediatrica, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, perfezionato in Medicina dell'Adolescenza.

Componente del Comitato Editoriale della rivista scientifica *Emothal*. Componente (Sindaco) del Consiglio Direttivo Nazionale della So S.T.E. (Soc. It. Per lo Studio delle talassemie ed Emoglobinopatie). Assistente e poi Aiuto presso l'O.C. Fazzi di Lecce, dal 1973 al 1991. Primario di Pediatria presso l'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (Lecce) dal 1991 al febbraio 2005, attualmente, Direttore Sanitario della Casa di Cura, "Prof. Petrucciani" di Lecce. L'attività scientifica verte su temi di di Pediatria, Puericultura, Endocrinologia Pediatrica, Adolescentologia. Svolge attività didattica dal 1973.

Ha insegnato Pediatria per il Corso di Diploma Universitario Infermieristico e poi di Laurea in Scienze Infermieristiche, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari e "Psicopatologia dell'età evolutiva" per il "Corso di Laurea nella Professione Sanitaria di Fisioterapista". Contratto integrativo di didattica su "Neurofisiologia della prima e della seconda infanzia" per il Corso di Laurea in "Pedagogia dell'Infanzia" Università del Salento - Lecce Anno Acc. 2006-2007.

Obiettivo del laboratorio didattico

Al termine delle 20 ore previste di attività del laboratorio didattico, lo studente potrà essere in grado di conoscere le fondamentali esigenze nutrizionali, quantitative e qualitative, del lattante, del bambino, dell'adolescente. Inoltre il laboratorio tratterà dei principali disturbi del comportamento alimentare nel corso dell'età evolutiva, che hanno origine multifattoriale e per la cui prevenzione gli aspetti educazionali in campo alimentare giocano un ruolo essenziale, sovente svolto dall'operatore della "formazione".

Per un efficace apprendimento è indispensabile che al Laboratorio partecipi un numero limitato di studenti, motivati verso i contenuti della didattica ed interessati ad esercitazioni pratiche e ricerche su temi specifici inerenti il programma.

Programma

ALIMENTAZIONE NEL PRIMO ANNO DI VITA:

IL LATTE

LO SVEZZAMENTO

ALIMENTAZIONE IN ETÀ' PRESCOLARE E SCOLARE

ALIMENTAZIONE IN ETÀ' ADOLESCENZIALE

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (D. C. A.):

ANORESSIA NERVOSA ASSOCIATA O MENO A BULIMIA

BULIMIA CON O SENZA VOMITO AUTOINDOTTO

DISTURBI DA ALIMENTAZIONE INCONTROLLATA- OBESITA' ESSENZIALE

LINEE DI INTERVENTO NEI D. C. A.

LINEE OPERATIVE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELL'OBESITA' NELLA REGIONE PUGLIA

Bibliografia di riferimento

Roberto Militerni "Neuropsichiatria Infantile" II Edizione Idelson-Gnocchi Napoli 2003

Roberto Carlo Russo "Sviluppo neuropsicologico del bambino " Casa Ed. Ambrosiana Milano 2006.

Massimo Ammaniti "Manuale di psicopatologia dell'adolescenza" Raffaello cortina Editore Milano 2002.

Lezioni, esami

Si rimanda ai singoli programmi dei docenti.

Orario di ricevimento

Orari di ricevimento al pubblico delle segreterie

UFFICIO DI PRESIDENZA

Palazzo Codacci Pisanelli - Piazzetta Arco di Trionfo

Tel.: +39 0832 296296 / 296327
 Fax: +39 0832 296289
 e-mail: presidenzasdf@ateneo.unile.it

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTA'

Palazzo Parlangeli - Via Stampacchia, 45 (I piano), Lecce

Responsabile segreteria: dott.ssa Rossana Panareo
 Tel.: +39 0832 294700
 Fax: +39 0832 294753
 e.mail: rossana.panareo@ateneo.unile.it

Orario di ricevimento: lun, mer, ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00

SEGRETERIA STUDENTI

Sede: palazzo Principe Umberto - Via di Ussano, Lecce

Tel.: +39 0832 293244 / 293367 / 293317

Responsabile: dott.ssa Teresa Francavilla
 Tel.: +39 0832 293240
 Fax: +39 0832 293248

Orario di ricevimento: dal lun. al ven. dalle ore 10.00 alle ore 12.00
 lun. e giov. dalle ore 16.30 alle ore 17.30

Date da ricordare

Dal 1 agosto al 5 novembre:

Presentazione domanda d'immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo (compresi gli studenti fuori corso).

Dal 6 novembre al 31 dicembre:

Presentazione domanda d'immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo (compresi gli studenti fuori corso) con pagamento dell'indennità di mora pari a € 50,00.

Entro e non oltre il 31 dicembre:

Presentazione domanda di iscrizione con riserva per gli studenti che prevedono di laurearsi entro la sessione straordinaria di febbraio

Entro e non oltre il 31 gennaio:

Consegna del piano di studio presso la Segreteria di Presidenza della Facoltà

Entro il 30 aprile:

versamento della seconda rata (per tutti gli studenti)

Dal 1 agosto al 31 dicembre:

presentazione della domanda per passaggio ad altro corso di studio e/o per trasferimento ad altro Ateneo.

Deposito titolo della prova finale presso l'Ufficio Carriere Studenti della Facoltà di S.d.F.:

- Dal 7/01/2008 al 31/01/2008 per la sessione straordinaria di marzo/aprile
- Dal 21/04/2008 al 16/05/2008 per la sessione di luglio 2008
- Dal 8/09/2008 al 30/09/2008 per la sessione di novembre 2008

Indice

Presentazione Facoltà	<i>pag.</i>	3
Norme e regolamenti di Facoltà	"	6
Rubrica telefonica	"	32
Sedi	"	34
Struttura della Facoltà	"	36
Consiglio di Facoltà	"	39
Insegnamenti attivati	"	41
Strutture afferenti	"	48
Dipartimenti	"	54
Associazioni studentesche	"	57
Tirocini	"	59
Elenco discipline Facoltà	"	61
Corsi di Laurea triennali	"	64
Corsi di Laurea specialistica	"	74
Offerta formativa post laurea	"	79
Calendario didattico	"	80
 Insegnamenti, programmi, lezioni, esami		
ANTROPOLOGIA CULTURALE	"	82
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	"	83
BIOETICA	"	85
CRIMINOLOGIA	"	87
DIDATTICA DELL'ITALIANO	"	89
DIDATTICA GENERALE	"	90
DIRITTO COSTITUZIONALE	"	91
ECOLOGIA	"	95
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	"	96
EPISTEMOLOGIA	"	97
ESTETICA	"	101
ETICA AMBIENTALE	"	103
ETICA E DEONTOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	"	105
ETICA E DEONTOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI	"	107
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	"	109
FILOSOFIA DELLA STORIA	"	111
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	"	113
FILOSOFIA MORALE	"	115
FILOSOFIA TEORETICA	"	119
FONDAMENTI DI ERMENEUTICA FILOSOFICA	"	122

FONDAMENTI FILOSOFICI DELLE DISCIPLINE PSICOLOGICHE	<i>pag.</i> 124
FONDAMENTI FILOSOFICI DEL COMPORTAMENTO	" 126
GEOGRAFIA	" 127
IGIENE	" 128
INFORMATICA	" 131
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	" 132
LETTERATURA ITALIANA	" 134
Lingua e traduzione - LINGUA FRANCESE	" 138
Lingua e traduzione - LINGUA SPAGNOLA	" 143
Lingua e traduzione - LINGUA TEDESCA	" 144
METODOLOGIA FILOSOFICA	" 145
METODOLOGIE E TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA	" 146
MODELLI DI FORMAZIONE E SISTEMI ORGANIZZATIVI E SOCIALI	" 147
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	" 148
PEDAGOGIA COMPARATA	" 150
PEDAGOGIA DELL'HANDICAP	" 151
PEDAGOGIA DELL'INFANZIA	" 152
PEDAGOGIA GENERALE	" 154
PEDAGOGIA SOCIALE	" 156
PEDAGOGIA SPECIALE	" 157
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	" 158
POLITICA INTERNAZIONALE	" 161
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DI INTERVENTO FORMATIVO	" 162
PSICHIATRIA	" 164
PSICOLOGIA CLINICA	" 166
PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ	" 168
PSICOLOGIA DELLA SALUTE	" 171
PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE	" 173
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	" 174
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	" 175
PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE	" 177
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	" 178
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	" 181
PSICOLOGIA DINAMICA	" 183
PSICOLOGIA GENERALE	" 185
PSICOLOGIA SOCIALE	" 187
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EMIGRATORI	" 189
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	" 190
SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	" 191
SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	" 193

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO	<i>pag.</i> 195
SOCIOLOGIA GENERALE	" 196
STORIA CONTEMPORANEA	" 198
STORIA DELLA FILOSOFIA	" 202
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	" 212
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	" 216
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	" 218
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	" 222
STORIA DELLA PEDAGOGIA	" 224
STORIA DELL'ARTE MODERNA	" 227
STORIA DELLA SCIENZA	" 229
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	" 231
STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE	" 232
STORIA MEDIEVALE	" 234
STORIA MEDIEVALE I	" 236
STORIA MODERNA	" 237
STORIA MODERNA I	" 239
STORIA ROMANA	" 240
STORIA SOCIALE	" 241
TEATRO D'ANIMAZIONE	" 243
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO	" 244
TEORIA DELLA LETTERATURA	" 245
TEORIE E METODI DELLA FORMAZIONE	" 246
Laboratorio AREA OSSERVAZIONE	" 248
Laboratorio di FILOSOFIA DEL CINEMA	" 250
Laboratorio di STORIA DELLA LOGICA ANTICA	" 252
Laboratorio di TEATRO-MUSICA	" 253
Laboratorio PER LA SCRITTURA DELLA TESI DI LAUREA	" 255
Laboratorio ALIMENTAZIONE E DISORDINI DEL COMPORTAMENTO	
ALIMENTARE IN ETÀ EVOLUTIVA	" 257
Lezioni, esami	" 259
Orario di ricevimento	" 260
Date da ricordare	" 261

Note



Finito di stampare nel mese di novembre 2007
presso lo stabilimento tipolitografico della **TorGraf**
S.P. 362 km. 15,300 - Zona Industriale • 73013 **GALATINA** (Lecce)
Telefono +39 0836.561417 • Fax +39 0836.569901
e-mail: **stampa@torgraf.it**